



XVII Indagine Profilo dei Diplomati 2019

Caratteristiche, percorsi di orientamento, valutazione dell'esperienza scolastica e prospettive post-diploma

In collaborazione con:



Rapporto 2019

Alla realizzazione del Profilo dei Diplomati 2019 hanno collaborato:
Enrico Bartolini, Eleonora Bonafè, Mauro Borsarini, Gianni Bregolin, Davide Cristofori, Silvia Galeazzi, Silvia Ghiselli, Daniela Perozzi, Renato Salsone.

Salvo diversa indicazione, la riproduzione è libera, a condizione che venga citata la fonte.

Associazione di Scuole AlmaDiploma
viale Masini, 36 - 40126 Bologna
Tel. 051.60.88.966 Fax 051.60.88.988
supporto.scuole@almadiploma.it
supporto.studenti@almadiploma.it
supporto.formazione@almadiploma.it
www.almadiploma.it



XVII Indagine Profilo dei Diplomati 2019

**Caratteristiche, percorsi di orientamento, valutazione
dell'esperienza scolastica e prospettive post-diploma**

In collaborazione con:



Rapporto 2019

Indice

pag.

ORIENTARE BENE CONVIENE. DALLA SCUOLA ALLA FAMIGLIA: UN IMPEGNO PER TUTTA LA COMUNITÀ EDUCATIVA.....	9
CAPITOLO 1 - PROFILO DEI DIPLOMATI 2019	15
1.1. Il Progetto AlmaDiploma	16
1.2. Popolazione analizzata e caratteristiche anagrafiche	18
1.3. Contesto familiare di provenienza	21
1.4. Verso la scuola secondaria di secondo grado.....	24
1.5. Opinione degli studenti su diversi aspetti dell'esperienza scolastica	31
1.6. Attività scolastiche	37
1.6.1. Tempo dedicato allo studio a casa	37
1.6.2. Alternanza scuola-lavoro.....	38
1.6.3. Soggiorni di studio all'estero	43
1.6.4. Cittadinanza e Costituzione	46
1.7. Attività extrascolastiche	48
1.8. Conoscenze linguistiche e informatiche.....	52
1.9. Riuscita nella scuola secondaria di secondo grado.....	56
1.10. Attività di orientamento al termine della scuola secondaria di secondo grado	60
1.11. Prospettive post-diploma: studio o lavoro?.....	64
1.11.1. Prospettive di studio.....	69
1.11.2. Prospettive di lavoro.....	72

CAPITOLO 2 - I RISULTATI DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO	
LA MIA SCELTA & ALMAORIENTATI PER I DIPLOMATI 2019	75
2.1. AlmaOrientati	76
2.1.1. Popolazione analizzata	76
2.1.2. Punti di forza personali	77
2.1.3. Materie preferite	84
2.1.4. Orientamento al lavoro: gli “animaletti”	91
2.2. Primi passi	94
2.2.1. Popolazione analizzata	94
2.2.2. Stili decisionali	94
2.2.3. Prepararsi a scegliere	98
CAPITOLO 3 - NOTE METODOLOGICHE	101
Profilo dei Diplomatici 2019	
3.1. Popolazione analizzata	101
3.1.1. Istituti, indirizzi e diplomi coinvolti nell’indagine	101
3.2. Fonti dei dati, metodologia di rilevazione e tasso di risposta	104
3.3. Disponibilità della documentazione	105
3.4. Convenzioni e avvertenze	106
3.4.1. Calcolo degli indicatori e mancate risposte	106
3.4.2. Arrotondamenti	106
3.4.3. Segni convenzionali	106
3.4.4. Cautele nell’interpretazione dei risultati	107
3.5. Definizioni utilizzate, indici ideati	107
3.6. Modelli di regressione	114
AlmaDiploma e AlmaOrientati	
3.7. Fonti dei dati e popolazione di riferimento	121
3.8. Definizioni utilizzate	122
3.8.1. Gruppo individuato (risorse personali)	122
3.8.2. Area delle materie preferite	124
3.8.3. Percorso scelto e percorso preferito corrispondono?	126
3.8.4. Diplomatici intenzionati a proseguire gli studi: gruppo individuato (“animaletto”)	127
3.8.5. Diplomatici che non intendono proseguire gli studi: gruppo individuato (“animaletto”)	130

Primi passi	
3.9. Fonti dei dati e popolazione di riferimento	133
3.10. Definizioni utilizzate	133
Rappresentazioni grafiche Profilo dei Diplomati 2019.....	135
Rappresentazioni grafiche AlmaOrièntati e Primi passi.....	187
I Profili	209
Profili 1 - Tipo di diploma	211
Profili 2 - Genere, voto di diploma e regolarità negli studi.....	229
Profili 3 - Prospettive post-diploma	247
Bibliografia.....	265

ORIENTARE BENE CONVIENE

DALLA SCUOLA ALLA FAMIGLIA: UN IMPEGNO PER TUTTA LA COMUNITÀ EDUCATIVA

di Mauro Borsarini
presidente dell'Associazione di Scuole AlmaDiploma

di Renato Salsone
direttore dell'Associazione di Scuole AlmaDiploma

Il Profilo dei Diplomati, giunto alla sua XVII edizione, vuole contribuire, mediante la documentazione raccolta, alla diffusione della cultura della valutazione nei sistemi formativi. Una valutazione sempre più mirata ed attenta che permette di arrivare ad una lettura accurata del contesto educativo al fine di definire interventi sempre più puntuali.

L'indagine è realizzata ogni anno dall'Associazione di Scuole AlmaDiploma nata nel 2000, sul modello del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea con il quale ha uno stretto rapporto di collaborazione. L'Associazione mette a disposizione di scuole, reti e territori, strumenti operativi, metodi di analisi e percorsi utili ad affrontare la complessità del sistema formativo in materia di continuità educativa e professionale, orientamento e valutazione. La proposta di AlmaDiploma si articola su percorsi di orientamento e di educazione alla scelta per la scuola secondaria di secondo grado con interventi ormai consolidati e validati nel tempo e, per la scuola secondaria di primo grado, con percorsi sviluppati grazie anche alla stretta collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna.

Il Profilo dei Diplomati indaga le caratteristiche di studio, il percorso scolastico e le prospettive di 45 mila diplomati del 2019 e si configura come uno strumento che permette a Dirigenti Scolastici e

Organi Collegiali di disporre di informazioni affidabili e continuative a supporto delle decisioni che sono chiamati a prendere in merito all'offerta formativa. Il Rapporto, oltre ad offrire la possibilità di operare utili confronti tra i diversi indirizzi di studio e di approfondire numerosi aspetti, quali il contesto familiare, le performance scolastiche e le differenze di genere, prende in considerazione anche la valutazione che gli studenti danno della loro esperienza formativa. Ad esempio, nel questionario è stato chiesto loro un parere rispetto agli argomenti inerenti all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione trattati nel corso dell'esperienza scolastica¹. Dati che sono di particolare interesse perché permettono di operare una riflessione in un momento di transizione che vede l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, prima lasciato alla completa autonomia degli Istituti, diventare parte integrante, dall'a.s. 2018/19, dell'Esame di Stato, fino alla recente legge 92 dell'agosto 2019 che introduce la nuova Educazione Civica nel sistema scolastico italiano².

Un ulteriore contributo è offerto dalle rilevazioni relative ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, trasformati con la Legge 145/2018 in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", ad oggi intrapresi dalla totalità dei diplomati. Il dato più rilevante si registra in merito alle attività di stage, svolte dalla maggioranza degli studenti, il 77,4%, che dichiarano di essere particolarmente soddisfatti. Il giudizio degli studenti risulta inoltre più positivo proprio dove queste esperienze sono più diffuse, a sostegno del valore formativo di queste attività organizzate dalle scuole in sinergia con il mondo del lavoro. Meno diffusi, ma comunque di rilievo, sono i percorsi di formazione su salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, Impresa Formativa Simulata e, a seguire, altre tipologie di attività. Altro dato importante che emerge dall'Indagine è la capacità di tali esperienze di favorire la mobilità internazionale degli studenti fin dai primi anni delle scuole superiori. Fra gli studenti che hanno svolto un "Percorso per le competenze trasversali e per

¹ Gli argomenti trattati sono stati: Costituzione Italiana, cittadinanza europea, diritti umani, dialogo interculturale, educazione alla legalità e educazione ambientale.

² È possibile trovare una descrizione dettagliata sull'argomento nella sezione dedicata del presente volume (paragrafo 1.6.4).

l'orientamento", il 17,5% ne ha trascorso all'estero almeno una parte; percentuale pari al 12,4% nel 2018 e al 9,9% nel 2017.

Anche quest'anno il Profilo dei Diplomati sintetizza, oltre ai risultati dei singoli Profili di Istituto, anche i Profili Orientativi d'Istituto ottenuti dall'analisi dei dati raccolti attraverso il percorso AlmaOrientati che offre ai giovani diplomandi non solo informazioni sui diversi indirizzi di studio dopo il conseguimento del titolo, ma anche la possibilità di confrontarsi con le loro potenzialità e aspirazioni. Proprio con l'obiettivo di supportare lo studente in una scelta post-diploma maggiormente consapevole, AlmaOrientati è stato inserito all'interno di un percorso di orientamento più ampio, "La MIA Scelta & AlmaOrientati". Il percorso parte dal riconoscimento dei punti di forza personali e dalle caratteristiche del processo decisionale di ciascuno per far sì che i ragazzi giungano ad una decisione sul futuro, corredata da un proprio piano d'azione.

Da uno studio specifico dei dati raccolti attraverso il percorso di orientamento³, emerge che i diplomati che hanno svolto AlmaOrientati e che si sono iscritti all'università possono contare, a un anno dal titolo, a parità di altre condizioni (titolo di studio dei genitori, tipo e voto di diploma, impegno nello studio, area disciplinare, ...), su un numero medio di crediti universitari di 1,1 CFU maggiore rispetto a quanti non l'hanno svolto. Un dato significativo tenuto conto delle esigue risorse impegnate nell'attività rispetto ad altri fattori che incidono sul successo formativo dei giovani, come l'impegno nello studio, il proprio curriculum scolastico e il titolo di studio dei genitori. Ciò dimostra l'importanza di azioni di orientamento strutturate, parte integrante di un processo di educazione alla scelta volto ad accompagnare i giovani nella definizione del loro futuro.

Ogni anno riscontriamo infatti quanto un'attività orientativa adeguata sia sempre più necessaria. Le indagini relative alle scelte degli studenti nei momenti di passaggio mostrano infatti alcune costanti: influenza del contesto familiare nelle scelte di indirizzo e

³ Chiesa, R., Girotti, C., Guglielmi, D., Perozzi, D & Salsone R., *Diplomati e università: tra intenzioni, ripensamenti e velocità degli studi, il ruolo dell'orientamento nel primo anno dal diploma*, in RicercAzione, submitted.

post-diploma, influenza del contesto familiare sugli esiti di apprendimento, alto tasso di insoddisfazione nella scelta di indirizzo. In particolare, le Indagini AlmaDiploma continuano a dimostrare come l'ambiente familiare condizioni il percorso formativo dei giovani.

È proprio partendo da questa necessità che l'Associazione, in collaborazione con AlmaLaurea e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, ha sviluppato *almamedie*, un percorso di educazione alla scelta all'interno delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. *Almamedie* si propone infatti di accompagnare i ragazzi verso una scelta consapevole fin della scuola secondaria di primo grado. Di fatto, coglie l'opportunità della transizione scolastica come possibilità privilegiata per portare gli studenti a riflettere sul processo decisionale in generale e a potenziare la loro capacità di affrontare la scelta. La proposta formativa si sviluppa nella scuola secondaria di primo grado e vuole dare avvio ad un processo che durerà nel tempo. Il lavoro di gruppo in aula e gli strumenti utilizzati vogliono educare gli studenti a sviluppare e rafforzare una competenza necessaria per tutto l'arco della vita, non di natura "accademica" e cognitiva, bensì legata più propriamente all'ambito delle "*non-cognitive skills*". Si tratta di competenze che afferiscono al comportamento "intelligente" nei vari contesti della vita quotidiana tra cui quello educativo, come le intelligenze sociali, emotive e sistemiche. Nel dibattito attuale tali competenze vengono considerate determinanti per la scelta e la riuscita dei percorsi formativi e professionali e, più in generale, nell'acquisizione dello status di cittadino adulto, responsabile e attivo partecipante nella vita quotidiana (Pisanu, 2018).

Lo sviluppo di questa tipologia di competenze, maggiormente legate alla definizione dell'identità individuale, assume un ruolo rilevante proprio nel momento in cui il giovane è chiamato a scegliere il proprio percorso formativo. Il Profilo 2019 mostra infatti che, sebbene i giovani percepiscano la loro scelta scolastica come una decisione prevalentemente autonoma, il parere dei genitori rimane di particolare importanza rispetto a quello di altri familiari o parenti, compagni o amici e insegnanti di scuola secondaria di primo grado.

Per questo motivo, è importante che genitori e docenti, consapevoli del loro ruolo e della loro inevitabile influenza, siano

orientati a promuovere sempre più l'autonomia dei giovani non solo dal punto formativo, ma anche psicologico ed emotivo con l'obiettivo di potenziare le loro competenze orientative.

Con questo obiettivo, *almamedie*, in quanto percorso di orientamento e continuità, attraverso un portale dedicato e la possibilità di fruire di strumenti online specifici, si rivolge non solo agli studenti ma anche ad insegnanti e famiglie.

Gli insegnanti seguono una formazione che li aiuta a facilitare l'attività in classe e ad assistere gli studenti nell'utilizzo degli strumenti. I ragazzi, sotto la guida e la supervisione dei docenti, intraprendono un percorso che, attraverso una serie di attività svolte in classe, permette loro di affrontare al meglio la transizione scolastica. All'interno del sito *almamedie*, i genitori possono accedere ad un'area dedicata in cui sono disponibili materiali e strumenti che li aiutano a riflettere circa il ruolo da svolgere nel sostenere i figli.

Educazione ed orientamento diventano perciò azioni non solo inscindibili, ma anche sovrapposte, sin dai primi anni di scolarità, con il fine di potenziare lo sviluppo di un set di atteggiamenti, competenze ed abilità utili ad affrontare situazioni di scelta e cambiamento in modo attivo, proponendo e chiedendo un impegno a tutta la comunità educativa.

1. PROFILO DEI DIPLOMATI 2019

Il Profilo dei Diplomatici 2019 rileva e analizza diversi aspetti relativi agli studenti appena usciti dalla scuola secondaria di secondo grado: l'origine sociale, l'esito dell'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado, la riuscita nella scuola secondaria di secondo grado, le valutazioni dell'esperienza scolastica, le esperienze di alternanza scuola-lavoro, le esperienze compiute fuori dall'aula, le conoscenze linguistiche e informatiche, le attività legate all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", le attività di orientamento al termine della scuola secondaria di secondo grado e le prospettive post-diploma di studio e di lavoro.

Il Rapporto 2019, scaricabile all'indirizzo www.almadiploma.it/indagini/profilo/profilo2019, comprende l'analisi interpretativa dei risultati, le rappresentazioni grafiche e le schede dati principali. Allo stesso indirizzo online (precisamente alla voce "I profili: interroga la banca dati") è consultabile anche la documentazione sui diplomati disaggregabile per diploma (a tre diversi livelli di aggregazione), genere, età, voto di diploma¹, regolarità negli studi, prospettive post-diploma ("solo studio", "studio e lavoro", "solo lavoro", "incerti") e modalità della didattica ("ordinaria", "serale").

Inoltre, in una specifica area riservata online, ciascun Istituto scolastico coinvolto nell'indagine sul Profilo dei Diplomatici 2019 può consultare queste stesse informazioni riferite alla propria realtà scolastica (Istituto, scuola e indirizzo di studio) ed effettuare utili confronti -ad esempio, tra i diplomati di un certo indirizzo dell'Istituto e i diplomati dello stesso indirizzo nel complesso degli Istituti coinvolti nell'indagine del 2019. Gli Istituti presenti nel Profilo da più anni possono anche monitorare i propri risultati effettuando confronti temporali.

¹ I diplomati sono stati classificati nelle due categorie "voto alto" e "voto basso"; il criterio di classificazione è specificato nelle Note metodologiche.

1.1. Il Progetto AlmaDiploma

AlmaDiploma persegue tre obiettivi principali. Il primo obiettivo, al quale AlmaDiploma ha dedicato negli ultimi anni un impegno crescente, è contribuire all'orientamento dei giovani che, alla conclusione della scuola secondaria di secondo grado, stanno per compiere una scelta decisiva: iscriversi all'università, proseguire gli studi attraverso altre attività formative e/o cercare lavoro. Con questa finalità, gli Istituti che partecipano ad AlmaDiploma vengono invitati ad aderire anche al Progetto "La MIA Scelta & AlmaOrientati", un'iniziativa attraverso la quale gli studenti possono seguire online un percorso di orientamento costruito in funzione delle loro possibili scelte post-diploma. Il Rapporto sui diplomati include inoltre la documentazione ottenuta grazie al percorso "La MIA Scelta & AlmaOrientati", commentata nel capitolo 2. L'attenzione nei confronti dell'orientamento nei momenti di scelta ha portato AlmaDiploma a progettare anche un percorso definito e strutturato per l'educazione alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, denominato *almamedie*².

Il secondo obiettivo è contribuire, mediante la raccolta delle dichiarazioni espresse dai giovani, alla diffusione della cultura della valutazione nei sistemi formativi. AlmaDiploma, per le scuole che aderiscono al Progetto, rappresenta già un importante punto di riferimento; crescendo, sta diventando sempre più uno strumento fondamentale per tutti coloro (operatori, insegnanti, studenti, studiosi, policy-makers, ...) che affrontano a qualsiasi titolo le tematiche degli studi secondari di secondo grado, del diritto allo

² L'Associazione AlmaDiploma, il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna e la rete di scuole AlmaRete hanno sviluppato *almamedie*, progetto di educazione alla scelta della scuola secondaria di secondo grado che coinvolge contemporaneamente studenti, genitori e docenti nel corso del secondo e del terzo anno di scuola secondaria di primo grado. La sperimentazione, dopo un progetto pilota svolto nel 2015, è iniziata nel 2016 e si è conclusa nel 2018, coinvolgendo 22 scuole di quattro regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio). La documentazione è consultabile nella pagina dedicata: www.almadiploma.it/almamedie/.

studio, della programmazione delle attività didattiche, dell'occupazione, della condizione giovanile.

Il terzo obiettivo di AlmaDiploma è favorire, per i giovani che non intendono proseguire gli studi dopo il diploma, un positivo inserimento professionale attraverso la redazione del *curriculum vitae* e la loro messa a disposizione tramite la piattaforma Placement fornita agli Istituti associati.

Il sistema AlmaDiploma è nato nel 2000 per iniziativa di alcuni Istituti della provincia di Firenze grazie soprattutto all'impegno e allo spirito di volontariato di chi vi ha contribuito. Negli anni successivi si è sviluppato anche al di fuori della Toscana; per l'anno scolastico 2018/19 gli Istituti coinvolti nel Progetto sono risultati 289, 38 dei quali partecipano in quanto coinvolti attraverso uno specifico progetto promosso da IPRASE - Provincia Autonoma di Trento; gli altri Istituti partecipano aderendo direttamente all'Associazione AlmaDiploma.

Intenzione, ambiziosa, di AlmaDiploma è comunque espandersi ponendosi al servizio dell'intera scuola secondaria di primo e secondo grado italiana.

Il modello di riferimento -nonché il partner principale- di AlmaDiploma è il Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), che studia la popolazione dei laureati negli atenei aderenti e che ora raccoglie 75 atenei italiani (che danno conto di circa il 90% dei laureati in Italia). Sostenuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, AlmaLaurea opera dal 1994 nell'ambito universitario con obiettivi analoghi poi mutuati da AlmaDiploma sul fronte della scuola.

1.2. Popolazione analizzata e caratteristiche anagrafiche

Il Profilo dei Diplomati 2019 prende in considerazione i 274 Istituti scolastici aderenti ad AlmaDiploma che hanno fornito una documentazione soddisfacente sui propri diplomati³. La popolazione osservata comprende 45.002 diplomati, l'86,2% dei quali ha compilato il questionario di rilevazione.

La regione con il maggior numero di Istituti inseriti nel Profilo dei Diplomati 2019 è il Lazio, con 62 presenze, seguita dalla Lombardia, con 52 Istituti, dall'Emilia-Romagna (35), dal Trentino-Alto Adige (30), dalla Toscana (17), dalla Liguria (16), dalla Puglia (16), dalla Sicilia (11) e da altre 9 regioni, presenti complessivamente con 35 Istituti.

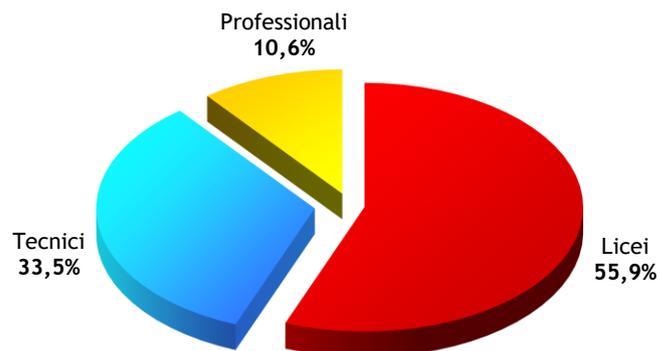
Pertanto, per quanto riguarda la distribuzione geografica, la popolazione dei diplomati analizzata nel Rapporto è lontana dal riprodurre il sistema scolastico nazionale. Basti considerare che a sei sole regioni italiane (Lazio, Lombardia, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige, Toscana e Puglia) appartiene il 77,7% dei diplomati esaminati nell'indagine del 2019. In conseguenza di tutto ciò, gli oltre 45 mila diplomati analizzati nel Profilo dei Diplomati 2019 non possono essere considerati una popolazione perfettamente rappresentativa di un qualsiasi ambito scolastico.

Il Profilo dei Diplomati 2019 distingue fra 10 diplomi, suddivisi in 35 possibili indirizzi di studio: 18 liceali, 11 tecnici e 6 professionali⁴. Nella popolazione considerata per l'Indagine i liceali rappresentano il 55,9% (il 24,1% scientifici, il 12,1% linguistici, il 7,9% delle scienze umane, il 7,1% classici, il 4,0% artistici, lo 0,7% coreutici e musicali), i tecnici il 33,5% (il 16,9% tecnici economici e il 16,6% tecnici tecnologici), i professionali il 10,6% (8,6% dei servizi e il 2,0% industria e artigianato) (Figura 1.1).

³ Sono inseriti nell'analisi i diplomati degli Istituti che hanno trasmesso i dati amministrativi di tutti i diplomati e hanno raggiunto un tasso di compilazione dei questionari non inferiore al 50%.

⁴ La classificazione degli studenti per diploma adottata in questo Rapporto fa riferimento all'indirizzo di studio a prescindere dall'Istituto in cui è stato ottenuto il diploma (cfr. Note metodologiche). A partire dai diplomati 2015 tale classificazione è stata rivista in base ai nuovi indirizzi di studio previsti dalla Legge 133/2008.

Figura 1.1 Diplomati dell'anno 2019: tipo di diploma (valori percentuali)

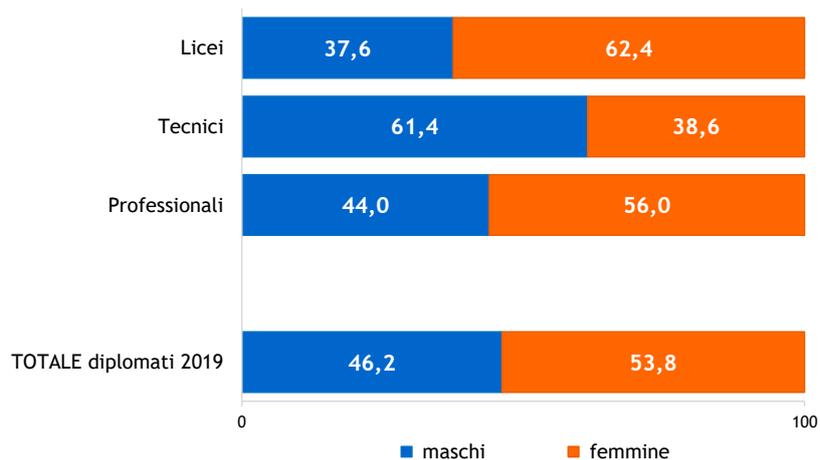


Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Viene confermata la prevalenza numerica delle femmine rispetto ai maschi: il 53,8% rispetto al 46,2% (Figura 1.2). La presenza femminile è più evidente tra i licei (62,4%) e i professionali (56,0%). Al contrario nei percorsi tecnici si conferma la maggior presenza maschile (61,4%).

Le femmine sono più del 60% fra gli studenti di alcuni percorsi: liceo delle scienze umane, liceo linguistico, liceo artistico, liceo classico e professionale per i servizi. Una situazione più equilibrata tra maschi e femmine si rileva nel liceo musicale e coreutico, nel tecnico economico e nel liceo scientifico. Prevalgono i maschi, infine, negli indirizzi professionale per l'industria e l'artigianato e tecnico tecnologico.

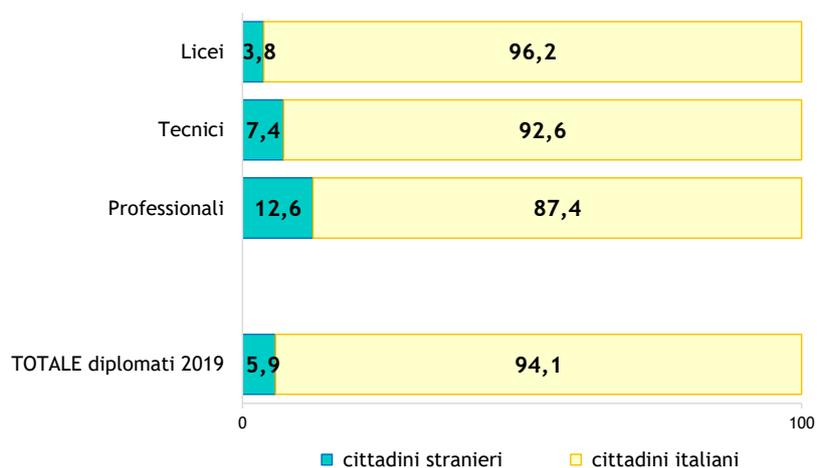
Figura 1.2 Diplomati dell'anno 2019: genere per tipo di diploma (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

La quota di diplomati con cittadinanza non italiana è il 5,9%, percentuale in crescita tra gli iscritti alla secondaria di secondo grado secondo un recente rapporto ministeriale (MIUR, 2019a). La presenza di diplomati stranieri è più elevata negli indirizzi professionali (12,6%), mentre raggiunge il 7,4% nei tecnici e il 3,8% nei percorsi liceali (Figura 1.3). Poco più di un diplomato non italiano su cinque proviene dalla Romania (21,2%) e un altro 13,6% dall'Albania; seguono i cittadini del Marocco (9,0%), della Moldavia (5,4%) e delle Filippine (5,1%). Tra gli studenti dei professionali i cittadini marocchini sono molto più numerosi che nel complesso dei diplomati (13,0%) e tra i primi cinque paesi compare anche l'Ecuador; tra gli studenti stranieri che frequentano un percorso liceale invece al quarto posto ci sono i cinesi (5,1%).

Figura 1.3 Diplomati dell'anno 2019: cittadinanza per tipo di diploma (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

1.3. Contesto familiare di provenienza

Per quanto riguarda il background culturale e socio-economico degli studenti, AlmaDiploma rileva il titolo di studio dei genitori e la classe sociale di appartenenza⁵. Alcune informazioni generali aiuteranno a definire il contesto familiare da cui provengono i neodiplomati.

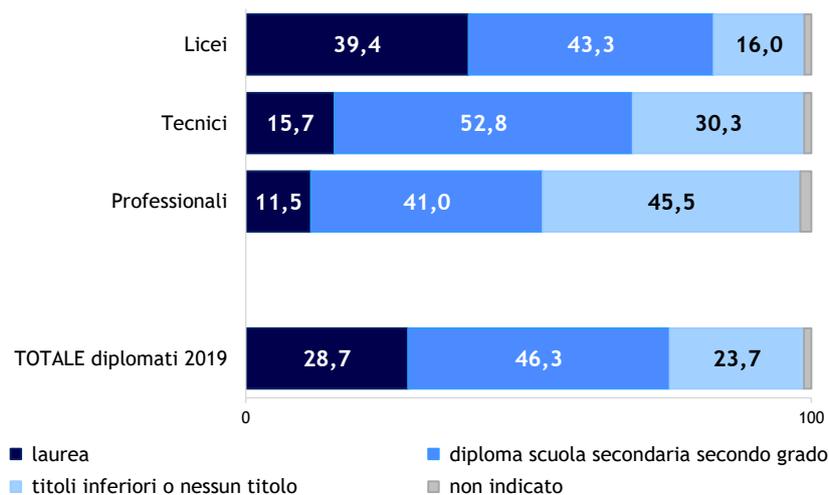
Mentre nel collettivo dei genitori degli attuali diplomati -nelle realtà prese in considerazione- le donne hanno un livello di istruzione complessivamente superiore a quello degli uomini (hanno almeno il diploma di maturità il 64,9% delle madri dei diplomati rispetto al 56,1% dei padri), permangono differenze evidenti per quanto riguarda la posizione professionale: i padri con posizione elevata (ossia liberi

⁵ Per la classe sociale dei diplomati si è adottato lo schema proposto da A. Cobalti e A. Schizzerotto, *La mobilità sociale in Italia*, Bologna, il Mulino, 1994, riconfermato più recentemente in A. Schizzerotto (a cura di), *Vite ineguali. Disuguaglianze e corsi di vita nell'Italia contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2002. Il criterio di classificazione è specificato nelle Note metodologiche.

professionisti, dirigenti e imprenditori) sono infatti il 19,7% e le madri solo il 9,3%.

Per osservare il background culturale dei diplomati si prende in considerazione il genitore con il titolo di studio più elevato. Il 28,7% dei diplomati 2019 ha almeno un genitore laureato, il 46,3% ha genitori al più diplomati, il 23,7% ha genitori con un titolo inferiore (qualifica professionale o diploma quadriennale, licenza media, elementare o nessun titolo). Il background culturale dei diplomati presenta forti differenziazioni a seconda del percorso scolastico intrapreso: basti pensare che la quota di diplomati con alle spalle genitori laureati va dal 39,4% dei diplomati liceali (con punte del 62,1% tra i diplomati classici e del 46,2% tra i diplomati scientifici) al 15,7% dei tecnici e all'11,5% dei percorsi professionali (Figura 1.4).

Figura 1.4 Diplomati dell'anno 2019: titolo di studio dei genitori per tipo di diploma (valori percentuali)

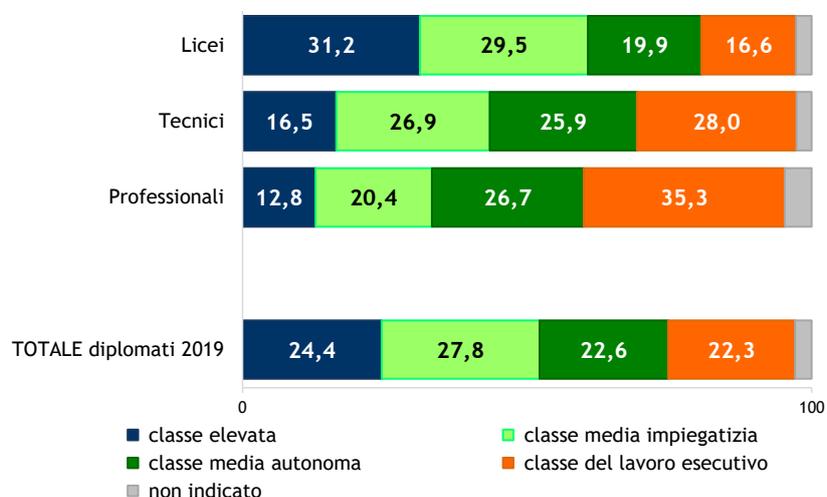


Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Con riferimento al contesto socio-economico, i diplomati appartenenti alla classe elevata (ossia i figli di liberi professionisti, dirigenti e imprenditori) sono il 24,4% del collettivo analizzato; il 27,8% afferisce alla classe media impiegatizia, il 22,6% alla media

autonoma e il 22,3% alla classe del lavoro esecutivo. Analogamente al contesto culturale, le differenze tra gli indirizzi di studio sono profonde: i diplomati delle classi più avvantaggiate sono il 31,2% nei licei (raggiungono il 47,1% nei percorsi classici e si fermano al 21,0% nei percorsi delle scienze umane), il 16,5% nei tecnici e il 12,8% nei professionali (Figura 1.5).

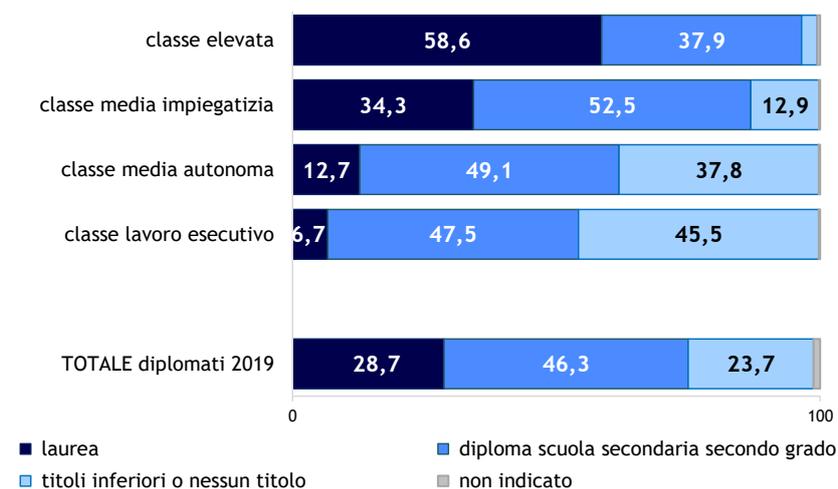
Figura 1.5 Diplomati dell'anno 2019: classe sociale per tipo di diploma (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Tra le due dimensioni dell'origine familiare intercorre una stretta relazione: la presenza di genitori laureati si registra solo nel 6,7% dei casi fra i diplomati delle classi meno avvantaggiate, nel 12,7% dei casi tra i diplomati della classe media autonoma, sale al 34,3% fra i figli di lavoratori della classe media impiegatizia e raggiunge il 58,6% fra quelli della classe elevata (liberi professionisti, dirigenti e imprenditori) (Figura 1.6).

Figura 1.6 Diplomati dell'anno 2019: titolo di studio dei genitori per classe sociale (valori percentuali)

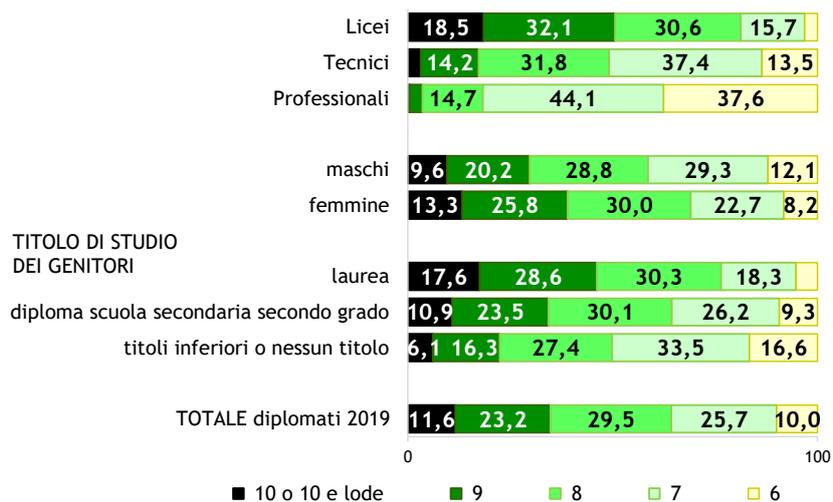


Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

1.4. Verso la scuola secondaria di secondo grado

L'ambiente familiare influenza il percorso scolastico degli studenti ben prima del loro ingresso nella scuola secondaria di secondo grado. I diplomati 2019 presi in esame da AlmaDiploma avevano conseguito in media un voto di 8,0 su 10 all'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado. Ad ottenere il massimo dei voti (10 o 10 e lode) è stato l'11,6% dei diplomati (18,5% tra i diplomati liceali, mentre si riduce al 3,2% tra i tecnici ed è pressoché trascurabile tra i professionali): questo dato sale al 17,6% per i ragazzi con almeno un genitore laureato e si riduce al 10,9% fra i figli di genitori con al più il diploma di scuola secondaria di secondo grado e al 6,1% fra i figli di genitori con grado di istruzione inferiore (Figura 1.7).

Figura 1.7 Diplomati dell'anno 2019: esito dell'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado per tipo di diploma, genere e titolo di studio dei genitori (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Analogamente, chi ha genitori di estrazione sociale elevata ottiene “10 o 10 e lode” nel 14,8% dei casi, mentre chi proviene da famiglie meno avvantaggiate raggiunge il massimo dei voti solo nell’8,3% dei casi. Un altro elemento interessante è che le ragazze, già alla scuola secondaria di primo grado, ottengono votazioni elevate in misura maggiore dei compagni di scuola (13,3% contro il 9,6% dei maschi). Dal recente Rapporto INVALSI (INVALSI, 2019) sulle prove standardizzate si evidenzia come il ruolo della famiglia di origine sia determinante sul rendimento scolastico già alla conclusione del primo ciclo degli studi⁶.

⁶ I punteggi ottenuti nelle prove INVALSI in merito alle quattro materie prese in esame (italiano, matematica, inglese *reading* e inglese *listening*) sono più alti per chi proviene da un contesto socio-economico e culturale più elevato.

I risultati appena presentati sono confermati da analisi condotte attraverso modelli statistici multivariati⁷. Queste tecniche di analisi si propongono di “spiegare” i fenomeni di interesse quando in gioco vi è una pluralità di fattori esplicativi.

Il metodo adottato mostra chiaramente che il genere (a favore delle femmine) e il titolo di studio dei genitori (elevato) influenzano la probabilità di concludere la scuola secondaria di primo grado con voti elevati; la classe sociale (a favore dei diplomati figli di liberi professionisti, dirigenti e impiegati/insegnanti della classe media) e la cittadinanza (italiana) hanno un effetto significativo ma più modesto.

Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado è uno dei momenti più delicati ed importanti nel percorso di vita di uno studente. Spesso infatti una scelta sbagliata può portare all’abbandono scolastico, un fenomeno che in Italia ha una dimensione rilevante: nel 2018, nonostante i recenti miglioramenti, la percentuale di giovani italiani fra i 18 e i 24 anni usciti precocemente dal sistema di istruzione e formazione (*early leavers from education and training*) è pari al 14,5% (Eurostat, 2019); questo fenomeno, secondo le stime del dossier di Tuttoscuola.com, dal 1995 è costato allo Stato 2,9 miliardi di euro l’anno (Tuttoscuola.com, 2018).

Inoltre, la dispersione scolastica è più marcata nella popolazione maschile, di cittadinanza estera e nei percorsi professionali e tecnici rispetto ai liceali (MIUR, 2019b).

A scegliere un percorso liceale⁸ sono più frequentemente le femmine (il 64,9% rispetto al 45,4% dei maschi) e i diplomati con un background familiare favorito, sia dal punto di vista culturale (la quota di liceali tra i figli di genitori laureati è del 77,6% rispetto al 52,9% tra chi ha genitori diplomati e il 38,2% tra coloro che hanno genitori con titoli inferiori al diploma), sia dal punto di vista socio-

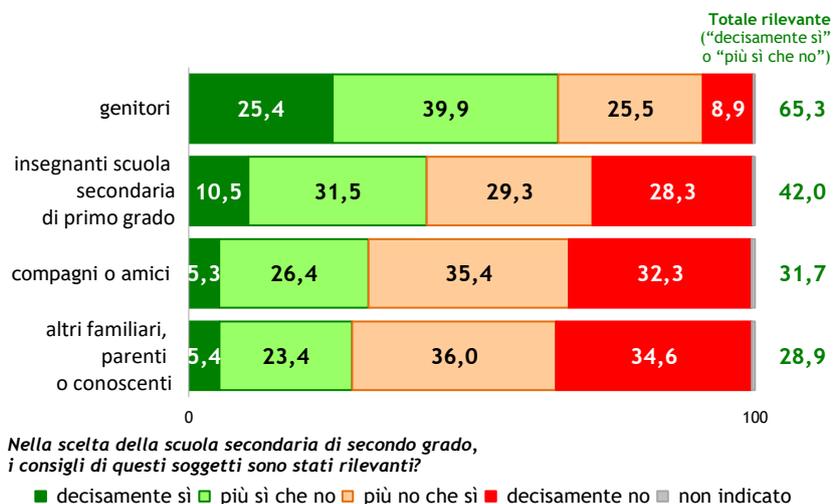
⁷ Gli effetti sul voto all’esame di Stato della scuola secondaria di primo grado sono stati analizzati, con approccio multivariato, mediante modelli di regressione lineare. I risultati del modello di regressione lineare sono stati riportati in maniera puntuale nella Tavola 3.2 delle Note metodologiche.

⁸ Per “scegliere un percorso liceale” si intende in questo Rapporto conseguire un titolo liceale, non potendo tenere conto degli abbandoni e dei cambi di percorso.

economico (sceglie un liceo il 72,1% dei ragazzi provenienti da famiglie di classe elevata rispetto al 42,1% di chi proviene dai contesti più svantaggiati). Uno dei fattori più importanti nella scelta di un liceo è l'esito della scuola secondaria di primo grado: solo il 17,7% dei ragazzi che hanno concluso la scuola secondaria di primo grado con il voto di 6 decimi sceglie un liceo rispetto al 90,4% di chi ha ottenuto il massimo dei voti (10 o 10 e lode).

AlmaDiploma prende in considerazione anche l'importanza che i giovani attribuiscono ai diversi soggetti che possono intervenire sulla scelta del percorso scolastico. Tra genitori, altri familiari o parenti, compagni o amici e insegnanti di scuola secondaria di primo grado risulta in ogni caso di particolare importanza il ruolo dei genitori, i cui pareri sono stati considerati rilevanti dal 65,3% dei diplomati (il 25,4% li ritiene decisamente rilevanti e il 39,9% moderatamente rilevanti) e dei docenti della scuola secondaria di primo grado (42,0%) (Figura 1.8).

Figura 1.8 Diplomati dell'anno 2019: soggetti i cui consigli sono stati rilevanti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

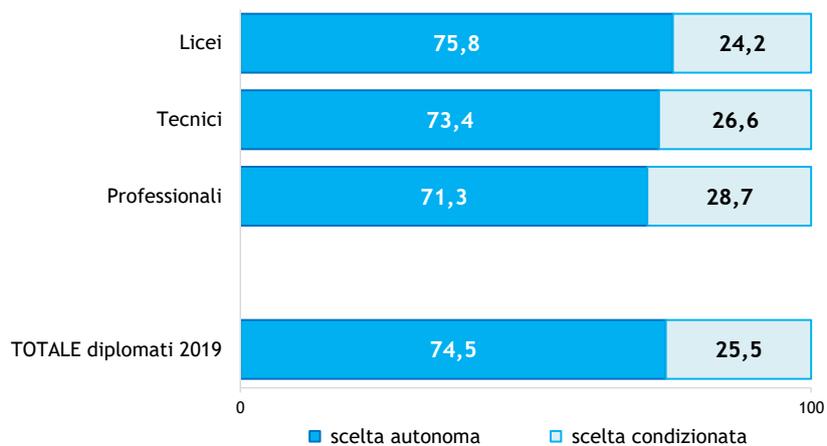
Se il grado di rilevanza dei genitori è sostanzialmente omogeneo tra i tre tipi di diploma, gli insegnanti di scuola secondaria di primo grado sono stati ritenuti più importanti nella scelta dell'indirizzo di studio dai diplomati liceali (45,5%). L'importanza dei genitori e degli insegnanti di scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado varia anche con riferimento al contesto familiare: se la rilevanza attribuita dagli studenti all'opinione degli insegnanti, infatti, è sostanzialmente indipendente dal livello culturale e socio-economico della famiglia di origine, i pareri dei genitori sono considerati più rilevanti quando sono in possesso di una laurea (il 71,2% dei diplomati con genitori laureati dichiara che il parere dei propri genitori sia stato rilevante rispetto al 60,3% di chi ha genitori con titoli inferiori al diploma) o quando ricoprono posizioni professionali di alto livello (il 70,5% rispetto al 62,1% di chi ha genitori che svolgono lavori esecutivi).

Il 90,4% dei diplomati ha svolto attività di orientamento organizzate dalla scuola secondaria di primo grado, senza particolari differenze tra percorsi di studio. Di questi, il 53,3% le ha ritenute rilevanti per la scelta del percorso secondario di secondo grado (l'11,8% le ritiene decisamente rilevanti e il 41,5% moderatamente rilevanti). In questo caso le differenze tra percorsi sono marcate: se i liceali attribuiscono rilevanza a queste attività nel 49,0% dei casi, la quota sale al 58,0% tra i tecnici e al 61,4% tra i professionali. L'importanza attribuita alle attività di orientamento nella scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado è maggiore nelle famiglie con un *background* culturale meno avvantaggiato, infatti la quota di chi dichiara rilevanti tali attività sale dal 47,8% registrato tra i figli di genitori laureati al 58,4% tra chi ha genitori con titoli di studio inferiori al diploma.

Dalla rilevazione 2019 è stata introdotta una domanda utile a testare quanto la scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado sia stata autonoma e quanto invece sia stata determinata da altri soggetti. Su una scala da 0 a 100, il livello medio di autonomia indicato dai diplomati è di 74,5, con alcune differenze tra i tre percorsi di studio: 75,8 tra i liceali, 73,4 tra i tecnici e 71,3 tra i professionali (Figura 1.9). Generalmente, più è elevato il grado di

autonomia nella scelta della scuola, minore è la rilevanza attribuita dagli studenti ai pareri degli altri soggetti.

Figura 1.9 Diplomati dell'anno 2019: livello di autonomia nella scelta della scuola secondaria di secondo grado per tipo di diploma (valori medi)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

I risultati appena presentati sulla scelta dell'indirizzo scolastico secondario di secondo grado, sintetizzata per semplicità nelle due modalità "liceo"⁹ e "altri diplomi" sono confermati dalle analisi multidimensionali¹⁰: manifestano effetti significativi sulla probabilità di iscriversi ad un liceo piuttosto che ad un altro indirizzo di studio il genere femminile (+60,5% di probabilità stimata di iscriversi a un liceo rispetto ai maschi), la cittadinanza italiana (+83,3% rispetto ai

⁹ Nella categoria "liceo" si ricomprendono tutti i diplomi presenti nell'offerta formativa ministeriale: classico, scientifico, linguistico, artistico, delle scienze umane, coreutico e musicale, anche se tra di loro fortemente eterogenei.

¹⁰ Gli effetti sulla probabilità di iscriversi ad un liceo sono stati analizzati, con approccio multivariato, mediante modelli di regressione logistica. I risultati del modello di regressione logistica sono stati riportati in maniera puntuale nella Tavola 3.3 delle Note metodologiche.

cittadini stranieri¹¹), il titolo di studio dei genitori elevato (rispetto ad avere genitori senza un titolo di scuola secondaria di secondo grado comporta un aumento di due volte e mezzo della probabilità di iscriversi a un liceo) e la classe sociale elevata (+91,4% rispetto a chi appartiene alla classe del lavoro esecutivo). Si può parlare, quindi, per chi proviene da una famiglia di laureati, di accesso privilegiato alla formazione liceale (Contini & Scagni, 2012).

Risulta particolarmente evidente, inoltre, l'importanza dell'esito scolastico dell'istruzione secondaria di primo grado: ottenere il massimo dei voti (10 o 10 e lode) aumenta di circa trenta volte la probabilità di iscriversi a un liceo rispetto a chi esce dalla scuola secondaria di primo grado con il voto di 6. A parità di condizioni, inoltre, i diplomati che ritengono che la scelta della scuola secondaria di secondo grado sia stata prevalentemente autonoma optano con maggior probabilità per un percorso liceale: essere completamente autonomi nella scelta corrisponde ad un aumento della probabilità del 55,0% rispetto a chi si affida completamente ad altri; allo stesso modo, coloro che hanno ritenuto rilevante il parere degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado si orientano più spesso verso il liceo (+34,7% rispetto a chi non li ha ritenuti rilevanti). Viceversa, chi ha attribuito maggiore rilevanza ai risultati delle attività di orientamento svolte nella scuola secondaria di primo grado o maggior rilevanza al parere dei genitori, sceglie con minore probabilità questi percorsi (-44,7% e -6,3% rispettivamente)¹².

Tutto ciò porta a concludere che, per poter garantire a tutti le stesse opportunità educative, è necessario intervenire efficacemente sui ragazzi fin dalla formazione primaria; altrimenti, per molti giovani le politiche per il diritto allo studio nei percorsi scolastici successivi rischieranno di risultare prive di effetto.

¹¹ Il recente Rapporto sugli alunni con cittadinanza non italiana (MIUR, 2019a) mostra che i cittadini stranieri di seconda generazione, ossia quelli nati in Italia, si iscrivono più frequentemente a percorsi liceali e tecnici rispetto ai cittadini stranieri nati all'estero, che prediligono invece i percorsi professionali.

¹² Diversi studi hanno analizzato l'effetto dell'origine sociale e dei consigli di orientamento sulla probabilità di iscriversi ad un liceo (Romito, 2016) (Argentin, Barbieri, & Barone, 2017) (Barone, Assirelli, & Abbiati, 2017). Le disuguaglianze nelle opportunità educative generate dalle origini familiari sono trattate anche in altri studi (Ballarino & Schizzerotto, 2011).

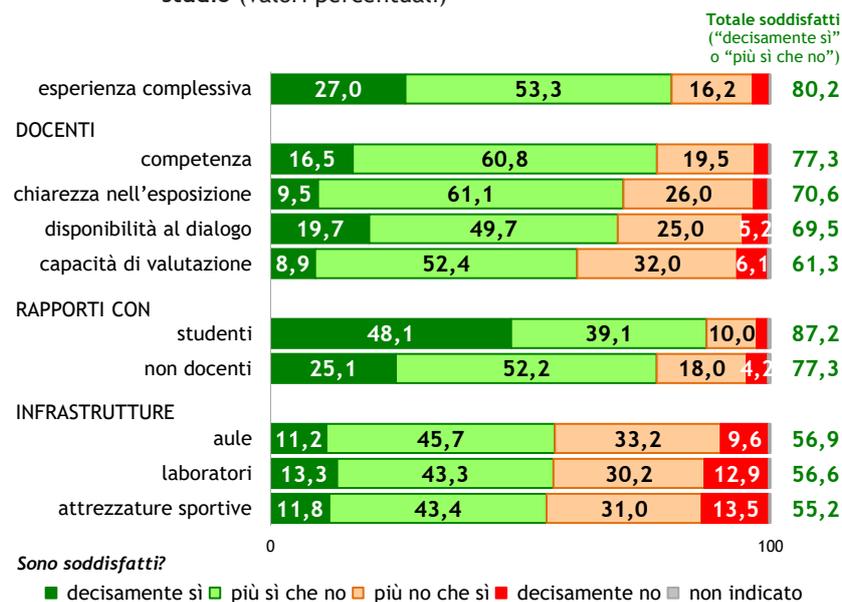
1.5. Opinione degli studenti sui diversi aspetti dell'esperienza scolastica

Nel complesso, i diplomati si dichiarano piuttosto soddisfatti della propria esperienza scolastica.

Per quanto riguarda la percezione dell'esperienza scolastica complessiva, il 27,0% degli studenti è decisamente soddisfatto e il 53,3% moderatamente soddisfatto: dunque i diplomati che hanno espresso valutazioni positive sono complessivamente l'80,2%.

Le opinioni sono risultate in generale favorevoli anche nei confronti degli insegnanti: il 77,3% dei diplomati è soddisfatto della loro competenza, il 70,6% della chiarezza espositiva, il 69,5% della disponibilità al dialogo e il 61,3% è soddisfatto della loro capacità di valutazione (Figura 1.10).

Figura 1.10 Diplomati dell'anno 2019: opinioni sugli aspetti del corso di studio (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

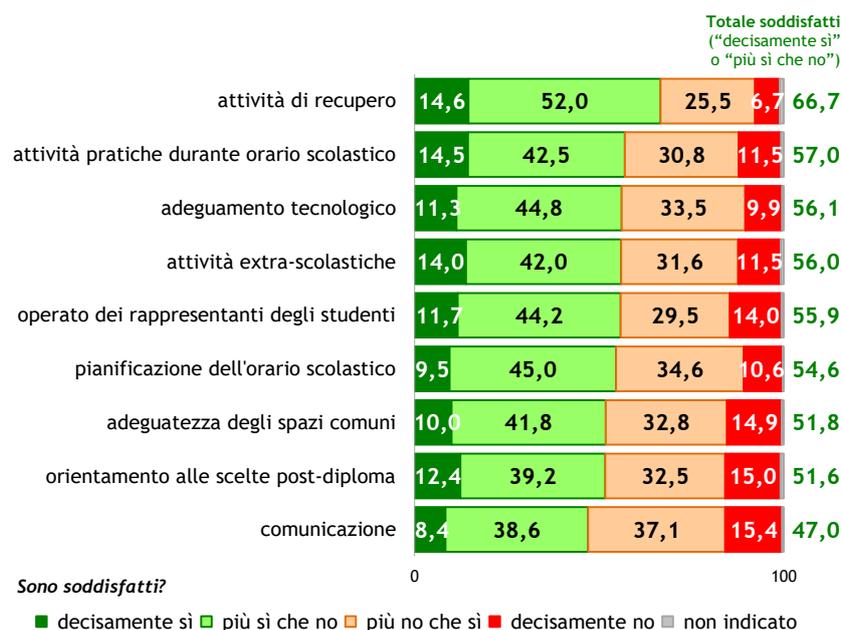
Dal punto di vista della soddisfazione per ciascun aspetto dell'esperienza scolastica, qualsiasi confronto a livello generale fra licei, tecnici e professionali risente in modo evidente delle specificità delle singole scuole. Inoltre, per quanto riguarda tutti e quattro gli aspetti relativi agli insegnanti (competenza, chiarezza, disponibilità e capacità di valutazione), è opportuno tenere presente che gli studenti di questi tre percorsi di studio costituiscono popolazioni con caratteristiche notevolmente diverse, anche per quanto riguarda le aspettative nutrite verso i professori. Nell'ambito di uno scenario comunque positivo, negli indirizzi professionali si riscontra una maggiore soddisfazione che negli indirizzi tecnici e liceali. In particolare, i professionali esprimono un maggiore gradimento per la disponibilità al dialogo dei docenti: ne sono soddisfatti il 79,2% dei diplomati, rispetto al 72,7% dei tecnici e il 65,8% dei liceali.

Prevedibilmente, le migliori valutazioni sono state espresse a proposito dei rapporti con gli altri studenti, ritenuti soddisfacenti dall'87,2% dei diplomati, ma sono buone anche quelle verso il personale non docente (77,3%), con lievi differenze tra i tre percorsi di studio.

Per quanto riguarda le strutture scolastiche, l'apprezzamento è risultato più contenuto rispetto agli altri aspetti rilevati. Le aule sono ritenute soddisfacenti dal 56,9% degli studenti, i laboratori dal 56,6%, gli impianti e le attrezzature sportive dal 55,2%, con differenze rilevanti per tipo di diploma: i diplomati degli indirizzi tecnici sono i più soddisfatti per tutti e tre gli aspetti (rispettivamente 58,1%, 66,0% e 62,3%), mentre i diplomati professionali apprezzano meno di tutti le aule (50,3%) e le palestre (46,8%); i liceali, invece, i laboratori (51,0%). Fra i diversi aspetti dell'organizzazione scolastica, in ordine decrescente di apprezzamento, si posizionano le attività di recupero per chi ha debiti formativi (giudicate positivamente dal 66,7% dei diplomati), le attività pratiche durante l'orario scolastico (laboratori, stage, ...) con il 57,0%, l'adeguamento tecnologico (56,1%), le attività extra-scolastiche (approfondimenti culturali e gli incontri con le aziende) (56,0%), l'operato dei rappresentanti degli studenti (55,9%), la pianificazione dell'orario scolastico (54,6%), l'adeguatezza degli spazi comuni (51,8%), il sostegno all'orientamento per le scelte post-

diploma universitarie o lavorative (51,6%) e, infine, la comunicazione (soddisfacente nel 47,0% dei casi) (Figura 1.11).

Figura 1.11 Diplomati dell'anno 2019: opinioni sugli aspetti dell'organizzazione scolastica (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

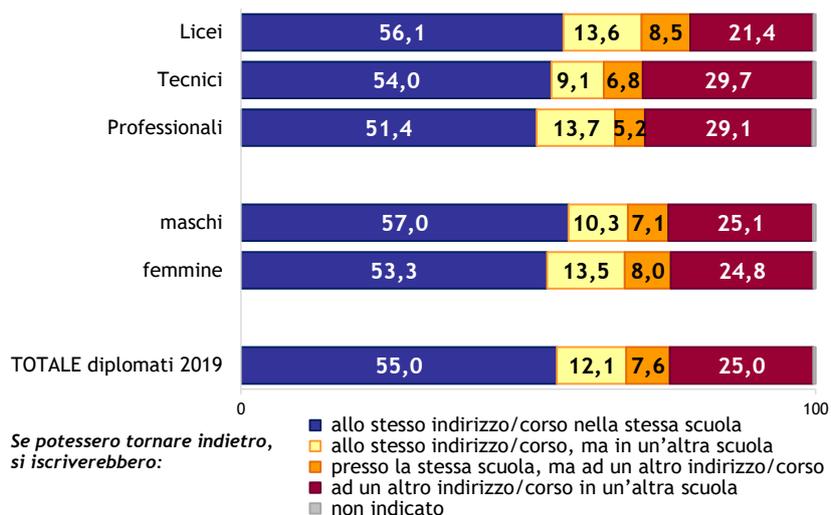
Anche in questo caso le opinioni dei diplomati variano in modo considerevole a seconda del percorso di studi: i diplomati tecnici e i professionali sono generalmente più soddisfatti dei liceali, ad esempio per le attività pratiche (73,4% e 78,4% rispettivamente rispetto al 43,4% dei liceali); i liceali sono più soddisfatti degli altri diplomati solo per l'operato dei rappresentanti degli studenti e per l'adeguatezza degli spazi comuni in termini di pulizia e accessibilità.

Un elemento che sembra contrastare con la soddisfazione generalmente espressa dagli studenti è la proporzione dei diplomati che, se tornassero ai tempi dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, sceglierebbero un corso di studi diverso da quello che

hanno appena concluso. Infatti i diplomati nel 2019 che confermerebbero la propria scelta superano la metà (55,0%), ma il 44,6% degli studenti cambierebbe: il 12,1% riconfermerebbe indirizzo/corso ma in un'altra scuola, il 7,6% sceglierebbe un diverso indirizzo/corso della propria scuola e il 25,0% cambierebbe sia scuola sia indirizzo/corso. La quota dei diplomati che cambierebbero indirizzo/corso e/o scuola è meno accentuata tra i liceali (43,5%) che tra i tecnici (45,5%) e i professionali (48,0%)¹³. In ogni caso, si registrano differenze rilevanti anche all'interno dei tre macro-indirizzi di studio: ad esempio, tra i liceali, la quota di chi cambierebbe percorso varia dal 34,5% dei classici al 54,5% dei linguistici, unico indirizzo tra tutti nel quale più della metà dei diplomati cambierebbe qualcosa. Le femmine infine sono più critiche dei colleghi (cambierebbero indirizzo o scuola nel 46,4% dei casi rispetto al 42,5% dei maschi), in particolare in merito alla scuola (Figura 1.12).

¹³ Le risposte dei diplomati dipendono anche dall'offerta formativa disponibile nei rispettivi Istituti: possono rispondere "altro indirizzo nella stessa scuola", ovviamente, solo gli studenti delle scuole che offrono più di un indirizzo, e ciò determina alcune differenze tra un Istituto e l'altro.

Figura 1.12 Diplomati dell'anno 2019: ipotesi di re-iscrizione allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola per tipo di diploma e genere (valori percentuali)



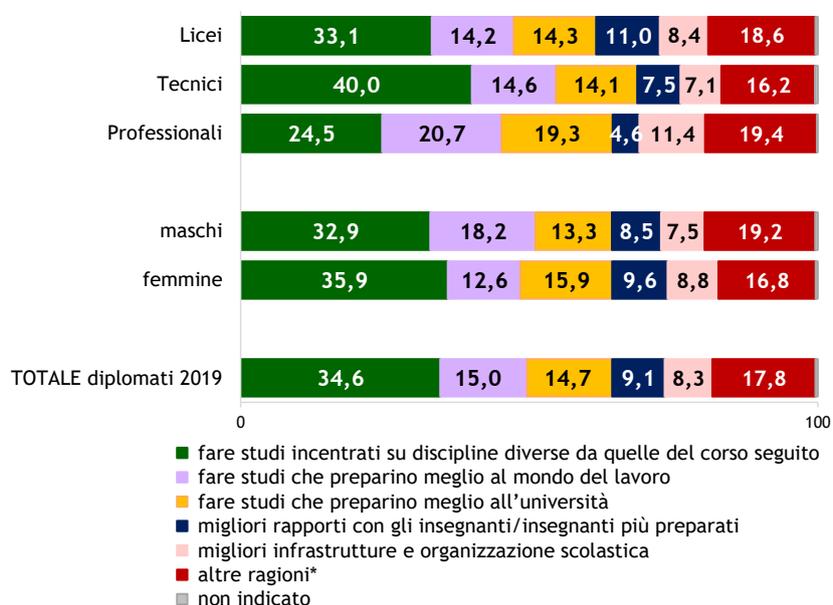
Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

È interessante esaminare le ragioni espresse dai diplomati che cambierebbero: il 34,6% lo farebbe principalmente per studiare materie diverse, il 15,0% per compiere studi che preparino meglio al mercato del lavoro, il 14,7% per compiere studi più adatti in vista dei successivi studi universitari, il 9,1% vorrebbe migliori rapporti con gli insegnanti o insegnanti più preparati, l'8,3% vorrebbe migliori infrastrutture e una migliore organizzazione scolastica e il 17,8% per altre ragioni¹⁴ (Figura 1.13). Tra i tecnici è particolarmente elevata la quota di chi vorrebbe studiare materie diverse (40,0%), mentre i diplomati professionali si sentono meno preparati degli altri sia per il mondo del lavoro (20,7%) sia per l'università (19,3%); i diplomati

¹⁴ Le altre ragioni per cui, se potessero tornare indietro, i diplomati cambierebbero percorso scolastico, sono le seguenti: "vorrebbero fare studi meno impegnativi" (4,3%), "vorrebbero fare studi più coerenti con l'offerta formativa proposta dall'Istituto" (4,0%), "vorrebbero avere rapporti migliori con i compagni di studio" (2,0%), "vorrebbero fare studi più impegnativi" (1,4%) e "altro" (6,2%).

liceali invece mostrano un'insoddisfazione più marcata per gli insegnanti (11,0%, che sale al 16,2% tra i classici), come tra l'altro segnalato in precedenza. In tutti e tre i tipi di diploma, le femmine vorrebbero fare studi che preparino meglio all'università più dei maschi, mentre i maschi si sentono meno preparati delle femmine per il mondo del lavoro.

Figura 1.13 Diplomati dell'anno 2019 che cambierebbero indirizzo/corso e/o scuola: motivazioni per cui cambierebbero per tipo di diploma e genere (valori percentuali)



* Altre ragioni comprende: vorrebbero fare studi meno impegnativi, vorrebbero fare studi più coerenti con l'offerta formativa proposta dall'Istituto, vorrebbero avere rapporti migliori con i compagni di studio, vorrebbero fare studi più impegnativi e altro.

Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Qualunque sia la motivazione, il 63,3% del complesso dei diplomati che cambierebbe la propria scelta si dichiara comunque soddisfatto del corso di studi appena concluso. Nell'indicare come si comporterebbero se potessero tornare ai tempi della loro iscrizione,

i diplomati conferiscono un peso apprezzabile alle proprie attuali prospettive formative e professionali; probabilmente, tengono conto più di queste che della loro esperienza scolastica in senso stretto.

1.6. Attività scolastiche

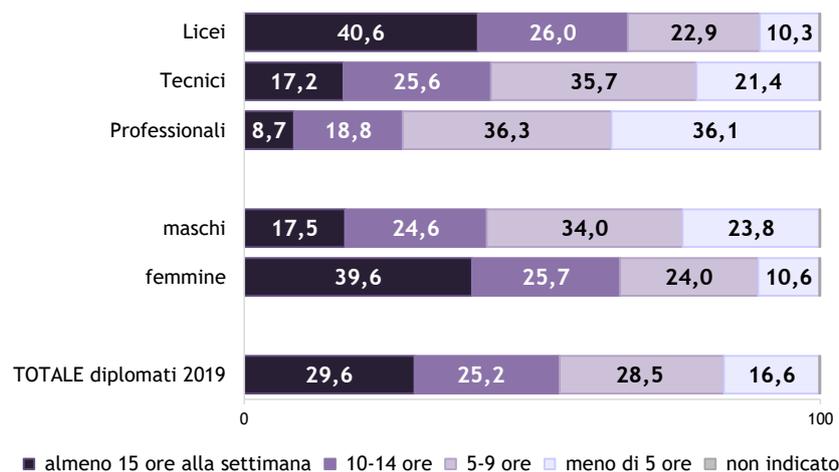
Il numero delle ore settimanali previste nel calendario scolastico, il tempo dedicato allo studio e ai compiti a casa, la diffusione delle attività di alternanza scuola-lavoro e delle esperienze di studio all'estero mettono in evidenza le differenze tra i diplomi in termini di proposte e contenuti formativi.

1.6.1. Tempo dedicato allo studio a casa

Nella programmazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado, l'orario delle lezioni prevede un più elevato numero di ore settimanali per gli indirizzi professionali, seguiti dagli indirizzi tecnici, mentre gli indirizzi liceali hanno tendenzialmente un orario più ridotto. Il tempo dedicato allo studio e ai compiti a casa ha una tendenza complementare: gli studenti che destinano a questa attività almeno 15 ore alla settimana sono il 40,6% nei licei, il 17,2% nei tecnici e l'8,7% nei professionali (Figura 1.14). Il dato si attesta rispettivamente al 51,9% nei licei classici, al 45,1% nei licei linguistici, al 40,8% nei licei scientifici e al 34,6% nei licei delle scienze umane; percentuali più contenute, invece, tra i diplomi tecnici e professionali, dove a studiare almeno 15 ore alla settimana sono il 21,4% dei diplomati del tecnico economico, il 12,8% del tecnico tecnologico, il 9,0% del professionale per i servizi e il 7,3% del professionale per l'industria e l'artigianato.

Le femmine tendono nettamente a dedicare più tempo dei maschi allo studio a casa: studia almeno 15 ore alla settimana il 39,6% delle femmine rispetto al 17,5% dei maschi. In ciascun percorso di studio le femmine dedicano più tempo dei maschi allo studio a casa.

Figura 1.14 Diplomati dell'anno 2019: tempo dedicato allo studio e ai compiti a casa per tipo di diploma e genere (valori percentuali)



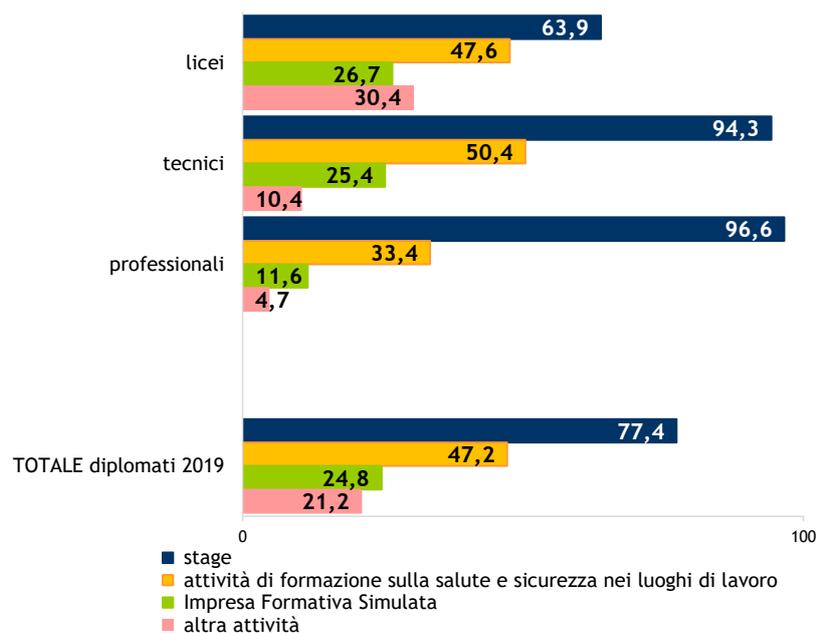
Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

1.6.2. Alternanza scuola-lavoro

Il 99,0% dei diplomati 2019 ha svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro prevista dai programmi scolastici¹⁵. AlmaDiploma ha rilevato, tra coloro che hanno svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro, la diffusione degli stage (77,4%), delle attività di formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (47,2%), dell'Impresa Formativa Simulata (24,8%) e delle altre attività di alternanza scuola-lavoro differenti dalle precedenti (21,2%) (Figura 1.15).

¹⁵ La Legge 107/2015 ha reso obbligatorio, per le classi terze, quarte e quinte, lo svolgimento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, per la durata complessiva di 400 ore per gli istituti tecnici e professionali e 200 ore per i licei. Con la Legge 145/2018 i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono stati ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"; a partire dall'a.s. 2018/19 tali percorsi sono attuati per la durata complessiva di 210 ore per gli istituti professionali, 150 ore per i tecnici e 90 ore per i licei.

Figura 1.15 Diplomati dell'anno 2019 che hanno svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro: tipo di attività svolta per tipo di diploma (valori percentuali)

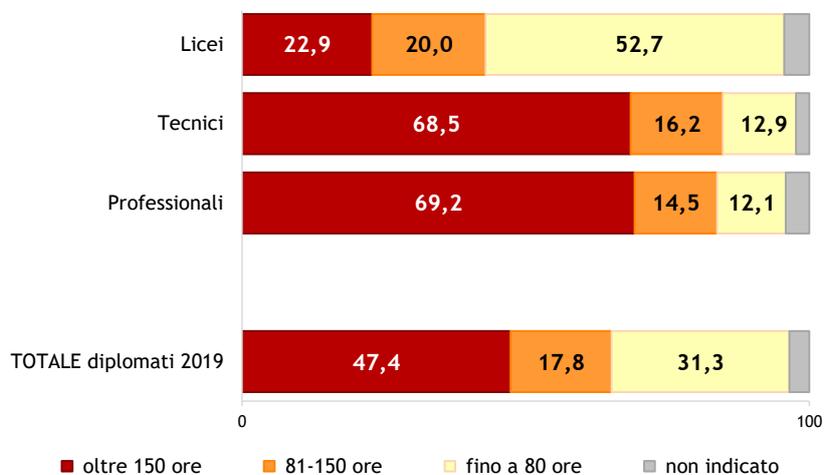


Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Gli stage sono di gran lunga l'attività più diffusa: la quasi totalità dei diplomati professionali e tecnici dichiara di averne svolto uno nel triennio conclusivo (96,6% e 94,3% rispettivamente), mentre tra i liceali la quota si ferma al 63,9%, seppure negli indirizzi delle scienze umane e linguistico tale quota sia nettamente più elevata (rispettivamente l'81,5% e il 74,0%). Le informazioni raccolte sullo stage sono molteplici: il ramo di attività economica, la durata dell'esperienza e alcuni aspetti di valutazione. Gli studenti dei tre percorsi di studio svolgono lo stage in settori differenti: i liceali prevalentemente nei settori "istruzione, formazione, ricerca e sviluppo" (24,5%), "servizi ricreativi, culturali e sportivi" (16,4%) e "altri servizi sociali e personali" (10,3%); i tecnici in misura maggiore nei settori "attività manifatturiere e costruzioni" (20,8%),

“consulenza professionale” (16,5%) e “commercio, alberghi e pubblici esercizi” (12,1%); i professionali nei settori “commercio, alberghi e pubblici esercizi” (31,9%), “altri servizi sociali e personali” (20,6%) e “attività manifatturiere e costruzioni” (10,5%). Da notare, dunque, la coerenza che emerge tra l’indirizzo di studio e il settore nel quale l’attività di stage si è realizzata. Per quanto riguarda la durata dell’esperienza, il 47,4% ha svolto uno stage di lunga durata (oltre 150 ore), il 17,8% attività di durata intermedia (81-150 ore) e il 31,3% ha svolto uno stage di breve durata (entro le 80 ore). Le attività di lunga durata sono più frequenti proprio dove lo stage è più diffuso: nei professionali e nei tecnici, infatti, rispettivamente il 69,2% e il 68,5% di queste esperienze superano le 150 ore, rispetto al 22,9% nei licei (Figura 1.16). Le attività di lunga durata sono meno frequenti nei licei classici e scientifici, con valori inferiori al 20%.

Figura 1.16 Diplomati dell’anno 2019 che hanno svolto un’attività di stage: durata dell’attività di stage per tipo di diploma (valori percentuali)

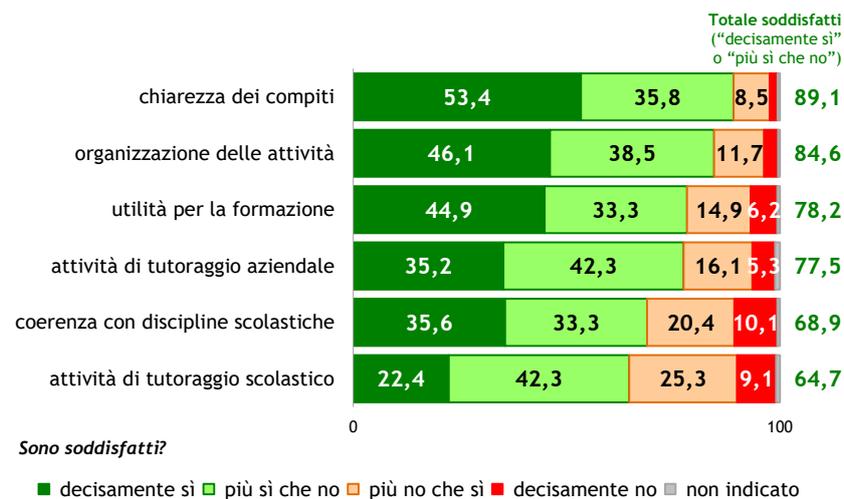


Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Nella grande maggioranza dei casi gli studenti che hanno svolto uno stage hanno dichiarato che i compiti sono stati assegnati in modo chiaro (89,1%), l’attività è stata organizzata efficacemente (84,6%) ed

è risultata utile per la formazione (78,2%). Per quanto riguarda l'attività di tutoraggio, si registra una differenza sostanziale tra la soddisfazione per il tutoraggio aziendale (77,5%) e quello scolastico (64,7%); inoltre, poco più di due diplomati su tre si dichiarano soddisfatti per la coerenza dell'attività di stage con una o più discipline scolastiche (68,9%) (Figura 1.17). La valutazione delle attività di stage è risultata più positiva proprio dove questa esperienza formativa è più diffusa (cioè negli indirizzi professionali e tecnici rispetto ai licei); in particolare, per la coerenza con le discipline scolastiche e l'utilità per la formazione, la soddisfazione dei professionali supera quella dei liceali di oltre 20 punti percentuali.

Figura 1.17 Diplomati dell'anno 2019 che hanno svolto un'attività di stage: valutazione dell'attività di stage (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Meno diffuse degli stage, ma comunque di rilievo, sono le attività di formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, che riguardano il 47,2% dei diplomati: più frequenti tra i tecnici (50,4%) e tra i liceali (47,6%, che raggiunge il 53,1% tra gli scientifici), meno tra i professionali (33,4%) (Figura 1.15).

Il 73,3% di chi ha seguito questi corsi di formazione li ritiene utili e il 71,2% li ritiene interessanti, ma i giudizi positivi sono particolarmente concentrati tra i professionali (rispettivamente il 92,9% e il 90,0%). Tra i diplomati tecnici l'attività di formazione è ritenuta utile dall'85,5% e interessante dall'81,0%, mentre i liceali sono più critici: il 63,2% di loro ne riconosce l'utilità e il 62,7% li ritiene interessanti.

L'impresa formativa simulata è un'attività di alternanza scuola-lavoro che ha interessato il 24,8% dei diplomati: è più diffusa nei licei (26,7%) e nei tecnici (25,4%), mentre ha riguardato solo l'11,6% dei professionali (Figura 1.15). Lo svolgimento di questa attività è particolarmente frequente tra i diplomati dei licei scientifici (31,9%), dei tecnici economici (31,3%) e dei licei classici (30,4%).

Il 21,2% dei diplomati ha partecipato ad altre attività di alternanza scuola-lavoro diverse da quelle citate. Si tratta in particolare di guide turistiche e museali, bibliotecari, educatori, tutor e partecipazioni a laboratori e workshop tematici; queste esperienze sono particolarmente diffuse tra i liceali (30,4%), prevalentemente svolte nell'ambito dei servizi culturali e ricreativi e maggiormente variegata rispetto agli altri percorsi scolastici, mentre hanno coinvolto il 10,4% dei tecnici e il 4,7% dei professionali.

Fra gli studenti che hanno svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro (di qualsiasi tipo) il 17,5% ne ha trascorso all'estero almeno una parte. Tale quota varia dal 9,5% dei professionali, al 15,3% dei tecnici e al 20,1% dei licei, tra i quali è da segnalare il 42,5% dell'indirizzo linguistico. Il 20,2% dei diplomati che ha svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro dichiara di averla svolta esclusivamente in orario scolastico, dato che oscilla tra il 17,5% per i liceali, il 22,7% dei tecnici e il 26,9% dei professionali. All'opposto, il 9,2% dei diplomati svolge tale attività solamente durante la sospensione delle attività didattiche.

Al 35,3% dei diplomati che hanno svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro è stato attribuito un voto ad una o più discipline scolastiche (ma prevalentemente in una sola disciplina), percentuale che sale al 58,0% tra i professionali, al 38,0% tra i tecnici (è il 44,8% tra quelli economici), mentre scende al 29,8% tra i liceali (con ampie differenze tra i percorsi: tale quota sale al 56,3% tra gli artistici e al

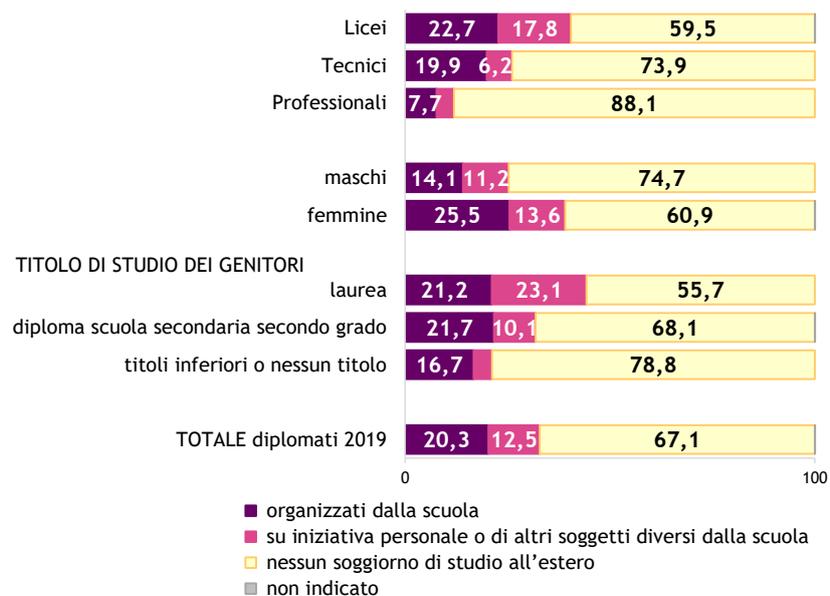
45,1% tra quelli delle scienze umane). Non sorprende quindi che il 77,8% dei diplomati professionali si sia dichiarato pienamente informato sui criteri di valutazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro, rispetto al 59,6% dei diplomati tecnici e il 44,0% dei liceali.

1.6.3. Soggiorni di studio all'estero

Quasi un diplomato del 2019 su tre (32,9%) ha effettuato un soggiorno di studio all'estero durante il corso di studio (il 20,3% partecipando a programmi di studio organizzati dalla scuola e il 12,5% su iniziativa personale): queste esperienze di studio sono più diffuse tra i diplomati liceali (40,5%) rispetto ai tecnici (26,1%) e ai professionali (11,9%) (Figura 1.18). Le esperienze di studio all'estero sono più diffuse tra i diplomati del liceo linguistico (62,8%), seguiti dal liceo classico (44,3%), dal liceo scientifico (35,3%), dal tecnico economico (33,5%) e dal liceo musicale e coreutico (30,5%). Negli altri indirizzi la mobilità all'estero non raggiunge il 30%.

Negli indirizzi in cui le lingue straniere hanno una valenza formativa fondamentale (liceo linguistico e tecnico economico), buona parte dei diplomati ha partecipato a esperienze di studio all'estero organizzate dal corso scolastico (rispettivamente 50,1% e 27,2%). Negli altri indirizzi la mobilità all'estero gestita dalla scuola è meno diffusa, e spesso i ragazzi hanno compiuto esperienze su iniziativa personale o di soggetti esterni alla scuola. In generale, lo studio extrascolastico all'estero è più frequente fra gli studenti degli indirizzi liceali (17,8% rispetto al 6,2% dei tecnici e al 4,2% dei professionali). Molto probabilmente ciò è dovuto alla maggior presenza in questi indirizzi di studio di famiglie con un elevato livello di istruzione, le più propense a riconoscere il valore di questo tipo di esperienza per i propri figli. Infatti il 44,3% dei diplomati con genitori laureati effettua un soggiorno di studio all'estero, mentre tale quota si attesta al 31,9% tra i figli di genitori con al più il diploma di scuola secondaria di secondo grado e al 21,2% tra i diplomati provenienti da famiglie con livelli di istruzione inferiori. Inoltre le femmine hanno effettuato più frequentemente dei maschi periodi di studio all'estero (39,1% rispetto al 25,3%) e ciò avviene in tutti gli indirizzi di studio.

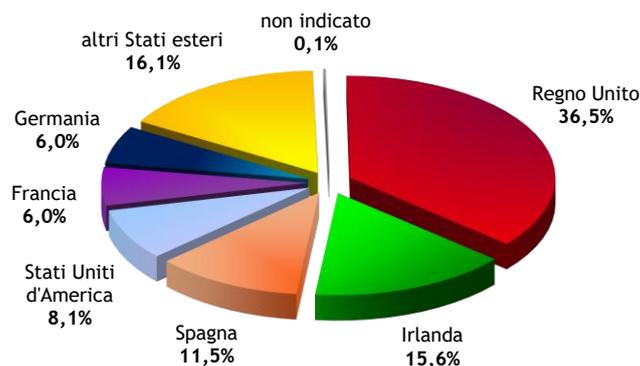
Figura 1.18 Diplomati dell'anno 2019: soggiorni di studio all'estero per tipo di diploma, genere e titolo di studio dei genitori (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Le esperienze di studio all'estero nella maggior parte dei casi hanno durata al più di due settimane (71,0%), ma nei professionali ben il 42,1% sono di durata maggiore. I Paesi di destinazione più frequenti risultano il Regno Unito (36,5% delle esperienze), l'Irlanda (15,6%), la Spagna (11,5%), gli Stati Uniti d'America (8,1%), la Francia (6,0%) e la Germania (6,0%), senza particolari distinzioni per tipo di diploma (Figura 1.19).

Figura 1.19 Diplomati dell'anno 2019 che hanno effettuato soggiorni di studio all'estero: Paese dell'esperienza all'estero (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

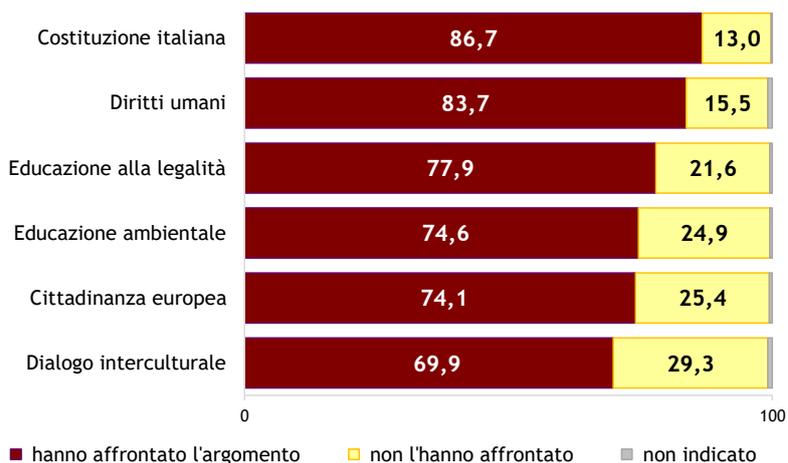
Il 6,5% dei diplomati che hanno trascorso un periodo di studio all'estero ha svolto un intero anno scolastico in un altro paese: questa esperienza riguarda il 7,9% dei professionali e il 7,5% dei liceali, mentre è nettamente meno diffusa tra i diplomati degli indirizzi tecnici (3,5%). Non sono da sottovalutare, infine, gli effetti positivi di queste esperienze, che alcuni studi indicano come migliorative della soddisfazione per la propria vita (Fondazione Intercultura onlus, 2019).

1.6.4. Cittadinanza e Costituzione

L'Indagine AlmaDiploma sul Profilo dei Diplomati dedica particolare attenzione al tema degli insegnamenti di "Cittadinanza e Costituzione"¹⁶. In generale, la grande maggioranza dei diplomati dichiara di aver affrontato i singoli argomenti (con quote che vanno dal 69,9% all'86,7% a seconda dell'argomento) e addirittura il 56,7% tutti e sei gli argomenti: è il 47,6% per i liceali (anche se è da segnalare il dato del liceo delle scienze umane che arriva 63,8%) e arriva al 68,5% e al 68,6% per i tecnici e professionali rispettivamente (per il tecnico economico sale al 73,7%). Nonostante questi argomenti, obbligatori per tutti i percorsi di studio, vengano veicolati durante l'orario scolastico all'interno delle materie di studio ordinarie, il 5,5% dei diplomati dichiara di non averne affrontato nessuno, quota che raggiunge il 7,9% tra i diplomati liceali. I diplomati che hanno concluso un percorso liceale dichiarano di aver affrontato ciascuno dei sei argomenti di Cittadinanza e Costituzione molto meno frequentemente rispetto ai colleghi degli altri indirizzi (con differenze che arrivano fino ad un massimo di 20 punti percentuali per quanto riguarda l'argomento Cittadinanza europea). Gli argomenti più trattati riguardano la Costituzione italiana (affrontata dall'86,7% dei diplomati), il tema dei Diritti umani (83,7%) e dell'Educazione alla legalità (77,9%). Meno diffusi, ma comunque molto trattati, sono gli insegnamenti riguardanti l'Educazione ambientale (74,6%), la Cittadinanza europea (74,1%) e il Dialogo interculturale (69,9%) (Figura 1.20).

¹⁶ Gli argomenti di Cittadinanza e Costituzione sono: Costituzione italiana, Cittadinanza europea, Diritti umani, Dialogo interculturale, Educazione alla legalità e Educazione ambientale. Tali argomenti sono stati inseriti nel questionario di rilevazione su stimolo di APIDGE, Associazione Professionale Insegnanti di Scienze Giuridiche ed Economiche e sono il frutto di una ricerca che ha coinvolto il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea con la collaborazione informale dell'INVALSI.

Figura 1.20 Diplomati dell'anno 2019: argomenti di Cittadinanza e Costituzione affrontati nel corso delle lezioni (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

La soddisfazione per l'utilità di questi temi (per la propria vita e per la prosecuzione degli studi) tra coloro che li hanno affrontati è generalmente elevata. Gli argomenti ritenuti più utili dai diplomati sono i Diritti umani (82,9%) e l'Educazione alla legalità (78,3%), mentre al contrario la Cittadinanza europea si ferma al 67,9% di gradimento. L'utilità percepita dai diplomati per ciascun argomento è maggiore tra i professionali e i tecnici rispetto ai liceali, con differenziali di gradimento che arrivano fino a 12 punti percentuali. I diplomati indicano i Diritti umani come l'argomento che avrebbero voluto approfondire/trattare maggiormente (88,6%), mentre la Cittadinanza europea risulta l'argomento sul quale si richiede meno frequentemente un maggiore approfondimento (77,3%); non sorprende che gli studenti richiedano di approfondire proprio l'argomento di cui sono rimasti maggiormente soddisfatti. Se i liceali che affrontano gli argomenti si sono mostrati tendenzialmente più critici nella valutazione dell'utilità di questi argomenti, allo stesso tempo sono quelli che vorrebbero approfondirli più degli altri (il desiderio di approfondimento è superiore per tutti e sei gli argomenti,

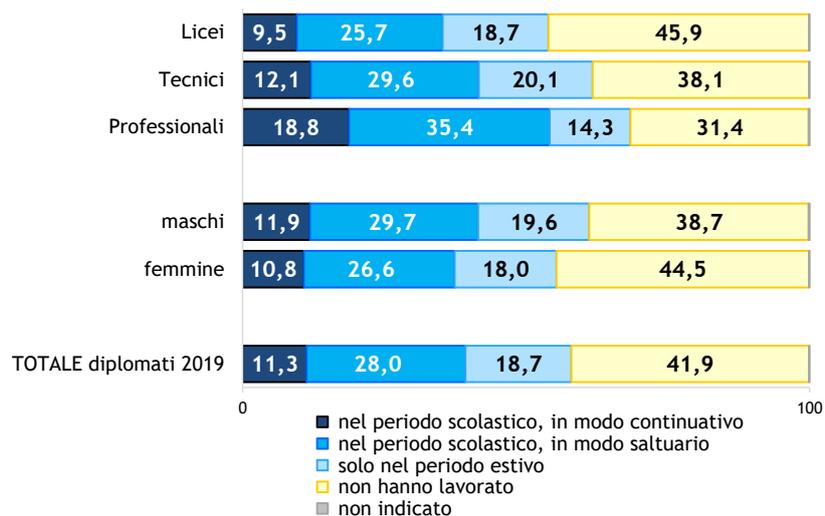
in particolare per il Dialogo interculturale, +10 punti percentuali rispetto ai tecnici). Bisogna notare come Cittadinanza e Costituzione sia una tematica in un periodo di profonda transizione: dopo anni in cui l'insegnamento di questi argomenti veniva lasciato alla completa autonomia delle scuole, dall'anno scolastico 2018/19 (quello a cui si riferiscono i diplomati in esame) è entrato a far parte dell'Esame di Stato, fino alla recente legge 92 dell'agosto 2019 in cui viene introdotta la nuova Educazione civica nel sistema scolastico italiano. AlmaDiploma continuerà a seguire l'evoluzione di questo fenomeno per fornire indicazioni utili al sistema scolastico nel suo complesso.

1.7. Attività extrascolastiche

Il lavoro nel corso degli studi -che naturalmente ha carattere prevalentemente stagionale o saltuario- ha coinvolto il 58,0% dei diplomati (il 68,4% negli indirizzi professionali, il 61,7% nei tecnici e il 53,9% nei licei). Si registrano forti differenze all'interno dei singoli indirizzi di studio: tra i licei si passa dal 46,3% dei classici a più del 60% per i licei musicali e coreutici, artistici e delle scienze umane; nel tecnico tecnologico ha lavorato il 64,5% rispetto al 59,1% dei tecnici economici. Merita attenzione la quota dei diplomati professionali (18,8%) che nel corso degli studi secondari di secondo grado ha svolto attività di lavoro continuative -diverse dallo stage- durante il periodo scolastico (settembre-giugno) (Figura 1.21). I maschi lavorano più frequentemente delle compagne (61,2% contro il 55,4%), ma le differenze di genere tra chi lavora continuativamente sono comunque contenute. Queste differenze sono confermate per tutti i percorsi di studio con l'eccezione del liceo linguistico, dove le femmine lavorano in una quota superiore a quella dei maschi (+2,0%).

A lavorare più di frequente sono i diplomati con genitori con titoli inferiori al diploma (62,6%) rispetto al 53,1% di chi ha genitori laureati.

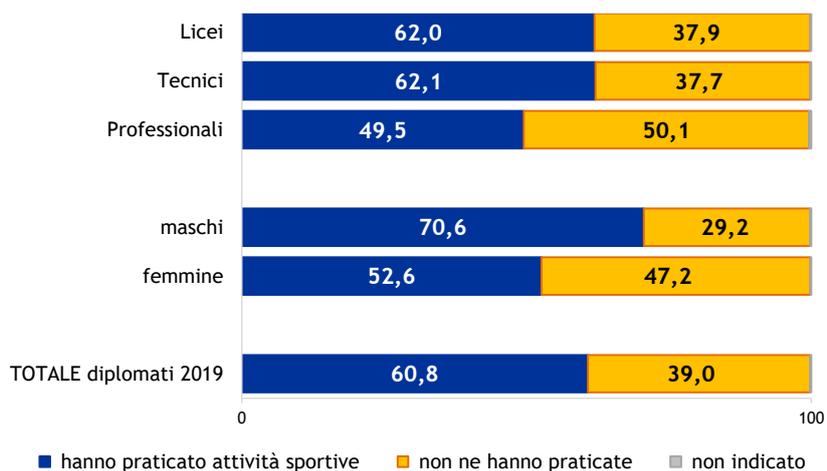
Figura 1.21 Diplomati dell'anno 2019: lavoro nel corso degli studi per tipo di diploma e genere (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Il 60,8% dei diplomati ha praticato sport durante il periodo scolastico (Figura 1.22): di questi, il 39,3% gli ha dedicato almeno 7 ore alla settimana, mentre il 60,4% lo pratica meno assiduamente. L'attività sportiva caratterizza in generale più i maschi delle femmine (rispettivamente 70,6% e 52,6%) e più i liceali e tecnici (62,0% e 62,1%) dei professionali (49,5%).

Figura 1.22 Diplomati dell'anno 2019: pratica di attività sportive per tipo di diploma e genere (valori percentuali)



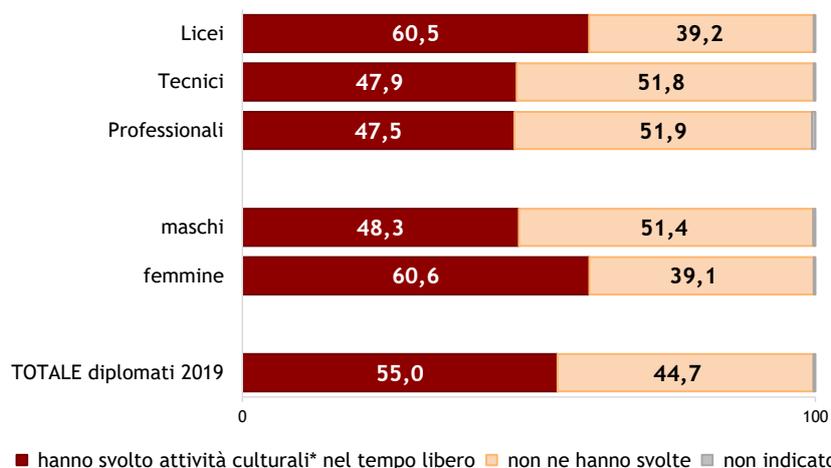
Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Meno frequenti -ma comunque diffuse (15,5% dei diplomati) - sono le esperienze di volontariato, distribuite tra attività educative religiose o laiche, pronto soccorso, assistenza agli anziani o disabili, iniziative per l'ambiente o la protezione civile e altro. Gli studenti dei licei si dedicano maggiormente a queste attività rispetto a quelli dei tecnici e dei professionali (rispettivamente il 17,5%, il 13,5% e l'11,1%), soprattutto per l'assiduità dei diplomati dei classici e dei liceali delle scienze umane, che praticano il volontariato in una quota superiore al 20%.

Oltre la metà dei diplomati (55,0%) ha svolto nel tempo libero almeno un'attività culturale tra le seguenti: fotografare, suonare uno strumento musicale, disegnare, danzare, scrivere testi, cantare, sviluppare un proprio sito web o blog, recitare, fare riprese video, dipingere. Queste attività sono nettamente più diffuse tra i diplomati liceali (60,5%) rispetto ai diplomati tecnici e professionali (rispettivamente 47,9% e 47,5%) (Figura 1.23); prevedibilmente, la quota di chi partecipa a queste attività è decisamente elevata nei licei musicali e coreutici (92,7%) e artistici (82,1%), dove sono più frequentemente proposte/organizzate dalla scuola rispetto agli altri

indirizzi. In quasi tutti gli indirizzi di studio le femmine svolgono più assiduamente attività culturali rispetto ai maschi (nel complesso sono il 60,6% rispetto il 48,3%).

Figura 1.23 Diplomati dell'anno 2019: attività culturali nel tempo libero per tipo di diploma e genere (valori percentuali)



* Hanno svolto almeno un'attività culturale nel tempo libero tra le seguenti: scrivere testi, cantare, suonare uno strumento musicale, danzare, recitare, dipingere, disegnare, fotografare, fare riprese video e sviluppare un proprio sito web o blog.

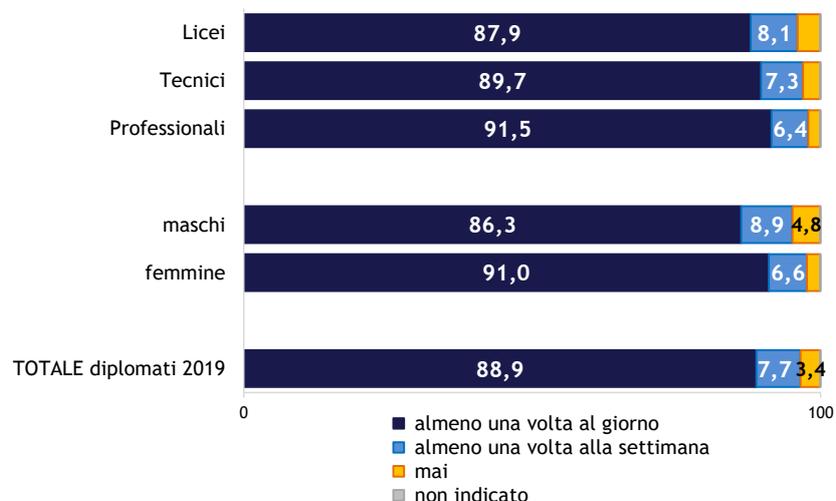
Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

È interessante notare come le attività sportive, culturali e di volontariato siano più diffuse tra coloro che provengono da contesti familiari avvantaggiati dal punto di vista culturale, mentre, come riportato in precedenza, le attività lavorative sono più presenti nei contesti meno avvantaggiati.

Ormai da molti anni tra le attività extrascolastiche ha acquisito uno spazio sempre più importante l'utilizzo di Facebook o di altri social network, divenuto un'abitudine quotidiana per l'88,9% degli studenti. La diffusione dei social network è generalizzata e riguarda più o meno nella stessa misura tutti i percorsi di studio, anche se l'utilizzo è leggermente superiore tra i professionali con il 91,5%

(Figura 1.24). Ad accedere almeno una volta al giorno ai social network sono più le femmine dei maschi (91,0% rispetto all'86,3%).

Figura 1.24 Diplomati dell'anno 2019: utilizzo di siti di social networking (Facebook, Twitter, ...) per tipo di diploma e genere (valori percentuali)



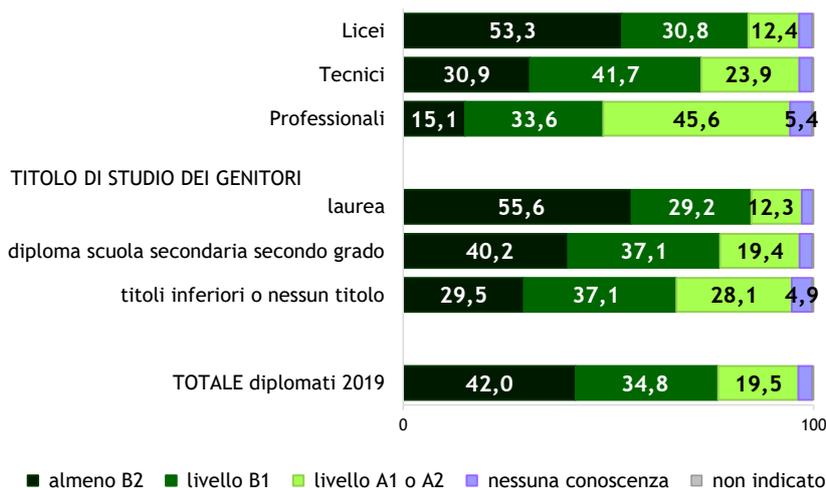
Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

1.8. Conoscenze linguistiche e informatiche

L'inglese si conferma come la lingua straniera più diffusa tra i ragazzi. Infatti, il 76,8% dei diplomati dichiara di avere una conoscenza pari o superiore al livello B1¹⁷ dell'inglese scritto, il 42,0% ad un livello pari o superiore al B2 (Figura 1.25).

¹⁷ La classificazione si rifà al Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR), che prevede sei livelli di competenza: A1, A2, B1, B2, C1, C2. Per una descrizione dettagliata dei singoli livelli di conoscenza cfr. www.languagepoint.eu/pagina.asp?c_Page=57&c_Template=1&c_SubCat=48&c_Cat=8&d_Page=Tabella%20livelli%20QCER.

Figura 1.25 Diplomati dell'anno 2019: conoscenza della lingua inglese scritta per tipo di diploma e titolo di studio dei genitori (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

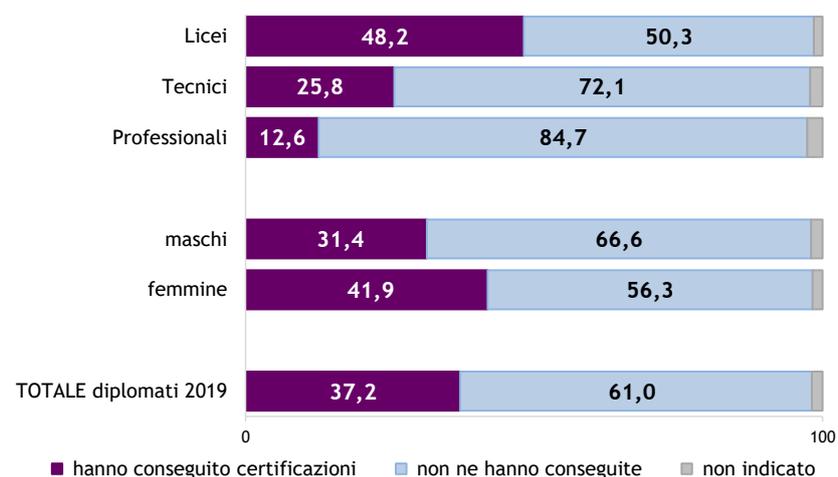
La quota di diplomati con conoscenza di livello pari o superiore al livello B2 della lingua inglese varia in funzione del percorso di studio: per i liceali è pari al 53,3% (ma arriva al 71,5% nei licei linguistici e al 63,7% nei classici, mentre è al di sotto del 35% per gli indirizzi musicale e coreutico, scienze umane e artistico), per i tecnici al 30,9%, per i professionali al 15,1%. La conoscenza scritta dello spagnolo, del francese e del tedesco è decisamente più contenuta rispetto alla lingua inglese: i diplomati con conoscenza pari o superiore al livello B1 sono rispettivamente il 21,4%, il 16,0% e il 9,4%.

Il contesto familiare sembra influenzare i livelli di conoscenza della lingua inglese: infatti, se a raggiungere il livello B2 è il 55,6% dei diplomati con genitori laureati, il dato scende al 40,2% per chi ha genitori diplomati e al 29,5% per chi ha genitori con titoli inferiori al diploma.

Il 37,2% dei diplomati ha conseguito diplomi attestanti le proprie competenze linguistiche (PET, First Certificate, TOEFL, ...). Queste certificazioni sono più diffuse tra i diplomati liceali (48,2%), in

particolare nel liceo linguistico (68,6%) e nel liceo classico (58,2%); sono decisamente meno diffuse negli indirizzi tecnici e professionali (rispettivamente il 25,8% e il 12,6%) (Figura 1.26). Anche in questo caso si registrano forti differenze in relazione al background culturale: ha ottenuto una certificazione delle competenze linguistiche il 49,8% di chi ha genitori laureati rispetto al 24,8% di chi ha genitori con titoli inferiori al diploma; le femmine, in tutti e tre i percorsi di studio, conseguono più di frequente questo genere di attestazioni (41,9% rispetto al 31,4% dei maschi).

Figura 1.26 Diplomati dell'anno 2019: certificazioni attestanti le competenze linguistiche per tipo di diploma e genere (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Tra le conoscenze informatiche¹⁸, la navigazione in internet e comunicazione in rete è di gran lunga la più diffusa: è “almeno buona”

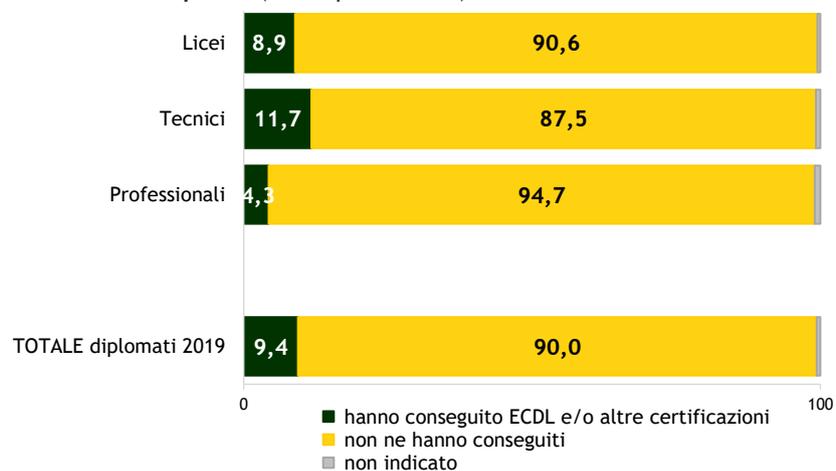
¹⁸ Per un'analisi delle dotazioni e delle competenze digitali degli studenti italiani, cfr. A. Cammelli e G. Gasperoni, *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e studenti italiani secondo il Programme for International Student Assessment (Pisa 2009)*, AlmaLaurea Working Papers n. 55 (www2.almaLaurea.it/universita/publicazioni/wp/).

per l'82,1% dei diplomati (84,3% nei tecnici, 81,4% nei licei e 78,7% nei professionali).

Con un certo distacco seguono, in ordine decrescente di conoscenza, strumenti di presentazione (61,7%), sistemi operativi (53,0%), word processor (52,8%), fogli elettronici (41,9%), multimedia (38,0%), realizzazione di siti web (10,8%), reti di trasmissione dati (9,8%), linguaggi di programmazione (9,7%), database (9,1%) e CAD/CAM/CAE - progettazione assistita (8,1%). I diplomati tecnici si distinguono in generale per una maggiore conoscenza di tutti gli strumenti informatici elencati, ad eccezione di quello multimediale (a vantaggio dei diplomati professionali).

Tra i diplomati 2019, il 9,4% degli studenti ha conseguito la patente informatica europea (ECDL) o altre certificazioni di conoscenza degli strumenti informatici (Figura 1.27). Questi attestati sono più diffusi rispetto alla media tra i tecnici (11,7%), in particolare tra i percorsi tecnologici (14,0%), ma sono diffusi anche nei liceali scientifici e nei tecnici economici (rispettivamente l'11,3% e il 9,6%). Sono poco diffusi, invece, nei percorsi professionali (4,3%).

Figura 1.27 Diplomati dell'anno 2019: conseguimento ECDL e/o altre certificazioni di competenze informatiche per tipo di diploma (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

1.9. Riuscita nella scuola secondaria di secondo grado

Per “riuscita” nella scuola secondaria di secondo grado si fa riferimento alla regolarità del percorso scolastico e al voto di diploma. Per quanto riguarda il primo aspetto il Rapporto prende in considerazione sia l’età al diploma sia il numero degli anni di ripetenza accumulati dallo studente nella scuola in cui ha conseguito il diploma. L’età al diploma consente di individuare gli studenti che conseguono il diploma all’età canonica prevista dai programmi scolastici (cioè i 19 anni), quanti vi giungono con un anno di anticipo (a 18 anni) e quanti accumulano uno, due o più anni di ritardo¹⁹. In altre parole, l’età al diploma offre una misura della regolarità complessiva del percorso scolastico fino al conseguimento del diploma secondario di secondo grado.

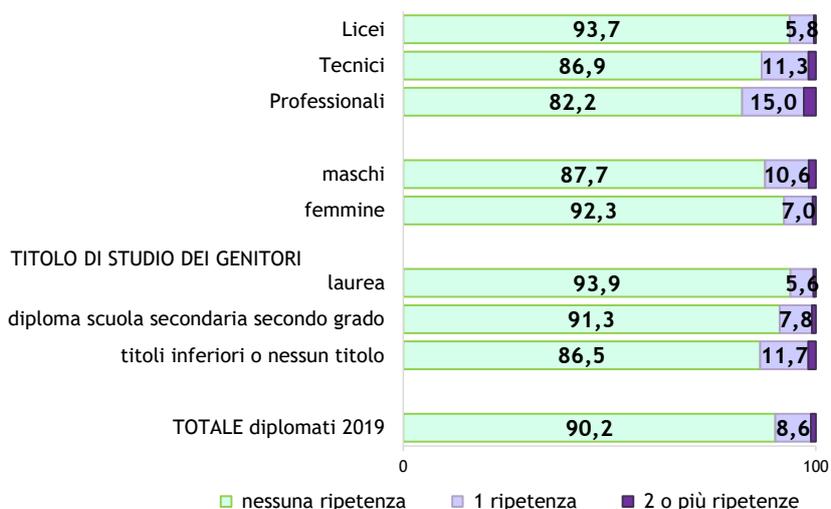
Il numero degli anni di ripetenza rispecchia invece la regolarità limitatamente agli studi secondari di secondo grado. Più esattamente è la regolarità negli studi relativa alla sola scuola di conseguimento del diploma, in quanto gli anni scolastici che il diplomato ha eventualmente perso in precedenza in altre scuole non vengono rilevati in questo conteggio.

Nel 2019, il 90,2% dei diplomati ha conseguito il titolo di studio senza ripetenze. Nei licei questa percentuale arriva al 93,7%, mentre scende all’86,9% negli indirizzi tecnici e all’82,2% nei percorsi professionali (Figura 1.28). All’interno dei percorsi liceali, tuttavia, si registrano differenze rilevanti: tra i classici i diplomati regolari rappresentano la quasi totalità (97,3%), mentre si fermano al 90% circa negli indirizzi artistico, delle scienze umane e quello musicale e coreutico. Le femmine hanno conseguito il diploma senza ripetenze più dei maschi (rispettivamente 92,3% e 87,7%); ciò avviene in tutti i singoli indirizzi di studio.

¹⁹ Si dovrebbe tenere distinta la situazione in cui l’anno di nascita non riflette perfettamente la regolarità del percorso scolastico complessivo, ovvero il caso degli indirizzi di studio “serali”. Tuttavia, per la ridotta dimensione del fenomeno, non si è proceduto ad alcuna distinzione. Si è scelto il medesimo approccio per quanto riguarda i diplomati degli indirizzi quadriennali sperimentali, che rappresentano solo lo 0,1% dei diplomati oggetto di indagine.

Infine, chi ha genitori laureati ha concluso il percorso scolastico senza ritardi nel 93,9% dei casi, quota che scende all'86,5% tra i diplomati con genitori con titolo di studio inferiore al diploma.

Figura 1.28 Diplomati dell'anno 2019: regolarità negli studi per tipo di diploma, genere e titolo di studio dei genitori (valori percentuali)

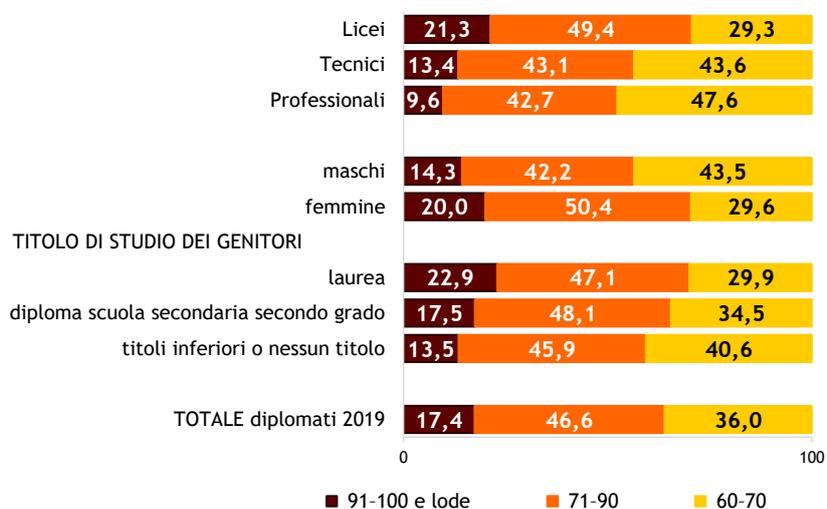


Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Il voto medio di diploma (espresso in 100-mi), che nel complesso dei diplomati è 77,1, ha un andamento analogo: vale in media 79,0 nei licei, 75,0 negli indirizzi tecnici e 73,7 nei professionali. Se nel complesso dei diplomati il 17,4% ha conseguito un voto di diploma tra 91 e 100 e lode, tale valore è pari a 21,3% tra i licei, 13,4% tra i tecnici e 9,6% tra i professionali, con forti differenziazioni per indirizzo: tra i licei, ad esempio, si passa dal 30,7% dei classici al 16,6% degli artistici. Le studentesse ottengono migliori risultati anche in termini di voto rispetto ai maschi (il 20,0% delle femmine ha ottenuto almeno 91 punti su 100 rispetto al 14,3% dei maschi); anche in questo caso le migliori performance delle femmine si registrano in tutti i percorsi scolastici. Come per la regolarità negli studi, ad un elevato titolo di

studio dei genitori sono associate maggiori probabilità di ottenere voti elevati: ha ottenuto oltre 90 centesimi il 22,9% dei diplomati con genitori laureati rispetto al 13,5% di coloro che hanno genitori senza il titolo di diploma²⁰ (Figura 1.29).

Figura 1.29 Diplomati dell'anno 2019: voto di diploma per tipo di diploma, genere e titolo di studio dei genitori (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Inoltre, il voto di diploma è fortemente influenzato dai risultati ottenuti nel ciclo scolastico precedente: infatti i diplomati usciti dalla scuola secondaria di primo grado con il massimo dei voti (10 o 10 e lode) hanno ottenuto oltre 90 centesimi nel 57,6% dei casi, mentre chi partiva da 6 su 10 solo nel 2,0%. Naturalmente occorre essere consapevoli dei limiti di confrontabilità in cui inevitabilmente ci si imbatte nell'analizzare l'esito degli studi all'interno di percorsi scolastici così differenti l'uno dall'altro. È necessario inoltre tenere

²⁰ Come ricordato in precedenza, l'influenza del contesto culturale di provenienza è evidente anche sui risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese e si manifesta già a partire dalla scuola primaria (INVALSI, 2019).

presente che i licei, gli indirizzi tecnici e gli indirizzi professionali - come sottolineato in precedenza- sono frequentati da studenti che si differenziano in modo sostanziale per condizioni all'accesso.

Se si analizza il voto di diploma considerando contemporaneamente tutte le sue possibili determinanti (a prescindere dal momento della vita del ragazzo nel quale si realizza il fenomeno considerato), si può arrivare a risultati interessanti²¹. A parità di tutte le condizioni le femmine e i ragazzi di cittadinanza italiana ottengono voti più alti. Inoltre, il voto di diploma è fortemente correlato al voto della scuola secondaria di primo grado: a parità di condizioni, i diplomati che sono usciti dalla scuola secondaria di primo grado con il massimo dei voti (10 o 10 e lode) hanno ottenuto 20 punti su 100 in più alla maturità rispetto a quelli che avevano conseguito 6 decimi. Un altro fattore molto importante è l'indirizzo scolastico scelto: controllando contemporaneamente tutte le caratteristiche dei diplomati, i professionali ottengono 3,5 voti in più dei tecnici e 6,4 voti in più dei liceali; non si può dunque affermare che le migliori prestazioni scolastiche conseguite nei licei dipendano né dalla qualità della formazione impartita né dal metro di valutazione adottato in questi percorsi di studio. Un altro fattore che gioca un ruolo importante è il livello di autonomia dei ragazzi nella scelta della scuola secondaria di secondo grado: se si mette a confronto chi si è completamente affidato ad altri nella scelta dell'indirizzo di studio con chi sostiene di aver scelto in completa autonomia, si osserva una differenza di voto di diploma di 5,5 punti a vantaggio dei secondi. Lo studio a casa è un fattore molto importante per arrivare a buoni risultati: studiare 20 ore o più, rispetto a studiare meno di 5 ore alla settimana, comporta un premio in termini di voto di 5,4 punti. Viceversa lavorare durante gli studi o dedicare molto tempo ai social network rende più difficile raggiungere buoni risultati. Infine, arricchire il proprio curriculum con esperienze di studio all'estero, certificazioni delle competenze informatiche, attività culturali o con un buona conoscenza della lingua inglese consente, a

²¹ Gli effetti sul voto di diploma sono stati analizzati, con approccio multivariato, mediante modelli di regressione lineare. I risultati del modello di regressione lineare sono stati riportati in maniera puntuale nella Tavola 3.4 delle Note metodologiche.

parità di condizioni, di ottenere migliori risultati: chi conosce l'inglese scritto a livello almeno B2, ad esempio, ha un vantaggio di 2,6 voti rispetto a chi dichiara di non conoscerlo affatto.

È infine opportuno sottolineare che gli effetti sulla riuscita scolastica cui si è accennato sono stati rilevati su una popolazione che è riuscita a portare a termine gli studi secondari di secondo grado; AlmaDiploma, occupandosi dei soli diplomati, non esamina il fenomeno dell'abbandono scolastico, che, come già accennato in precedenza, ha un impatto apprezzabilmente meno marcato nei licei rispetto agli altri indirizzi di studio.

1.10. Attività di orientamento al termine della scuola secondaria di secondo grado

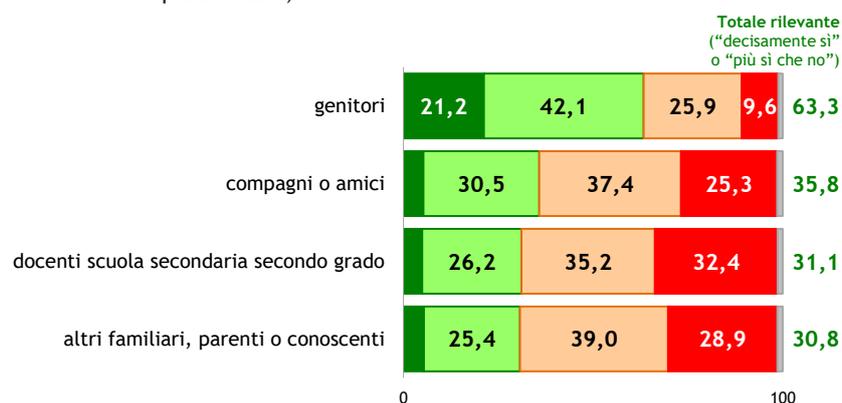
Il 56,9% dei diplomati ha svolto almeno uno dei moduli del percorso di orientamento La MIA Scelta & AlmaOrientati²². A partecipare al percorso sono più frequentemente i diplomati liceali (62,3%) rispetto ai tecnici (50,1%, anche se nei tecnici economici si arriva al 56,8% mentre nei tecnici tecnologici ci si ferma al 43,0%) e ai professionali (49,1%, è il 50,9% per il professionale dei servizi rispetto al 41,0% per il professionale industria e artigianato). Sono più le femmine ad accedere al percorso (61,7% rispetto al 51,2% dei maschi). Il 92,1% dei diplomati dichiara di aver partecipato ad un'altra attività di orientamento alla scelta post-diploma, in particolare il 68,3% ha preso parte ad un'altra attività di orientamento organizzata dall'Istituto, mentre il restante 23,8% si è attivato autonomamente. Gli indirizzi più attivi nell'organizzare altre attività di orientamento per gli studenti sono i tecnici (70,7%), mentre nei licei il dato scende al 68,0% (ma non raggiunge il 60% per i licei artistici e musicali e

²² La MIA Scelta & AlmaOrientati è un percorso di orientamento sviluppato dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e da AlmaDiploma in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Il percorso, articolato in tre tappe, permette agli studenti di riflettere sul proprio atteggiamento di fronte alla scelta post-diploma e suggerisce loro il percorso formativo o professionale più vicino alle proprie aspirazioni. Nei successivi capitoli saranno approfonditi i risultati di questi percorsi di orientamento.

coreutici) e nei professionali al 62,1%. Ad essere soddisfatti delle informazioni ricevute al termine delle attività di orientamento organizzate dall'istituto su percorsi successivi di studio e di lavoro sono rispettivamente il 72,2% e il 57,9% dei diplomati. I più soddisfatti dei risultati dell'orientamento sono i diplomati professionali (75,5% per l'orientamento ai successivi percorsi di studio e 77,8% per l'orientamento al lavoro), seguono i tecnici (rispettivamente 76,8% e 74,1%) e i liceali (rispettivamente 69,1% e 45,5%). I maschi, in tutti e tre i percorsi di studio, sono maggiormente soddisfatti delle femmine per le attività di orientamento al lavoro.

Così come rilevato al momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, anche nel passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado ai percorsi successivi di studio o di lavoro sono i genitori i soggetti a cui i diplomati assegnano maggiore rilevanza (63,3%): il 21,2% dei diplomati ritiene che i pareri di questi ultimi siano decisamente rilevanti nella scelta di orientamento post-diploma e un altro 42,1% li ritiene moderatamente rilevanti. Gli altri soggetti che intervengono nella formazione della scelta post-diploma (i compagni o amici, i docenti della scuola secondaria di secondo grado e altri familiari, parenti o conoscenti) sono considerati rilevanti da meno del 40% dei diplomati intervistati (Figura 1.30).

Figura 1.30 Diplomati dell'anno 2019: soggetti i cui consigli sono stati rilevanti nella scelta di orientamento post-diploma (valori percentuali)



Nella scelta di orientamento post-diploma, i pareri di questi soggetti saranno rilevanti?

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no ■ non indicato

Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

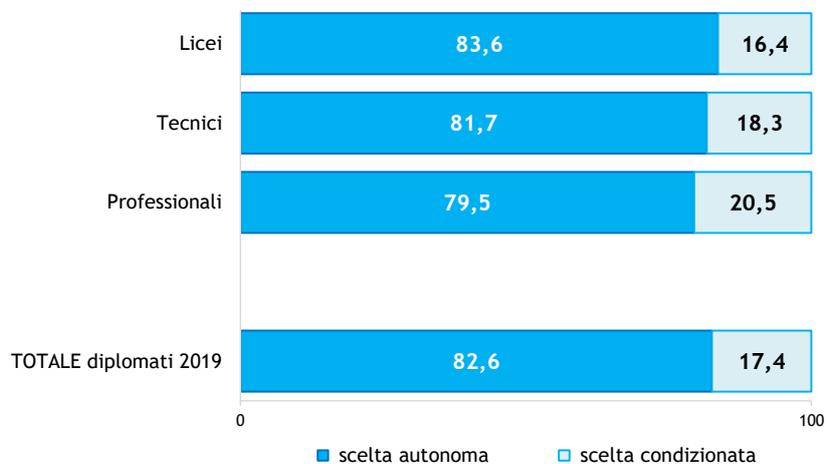
In generale, i diplomati dei percorsi professionali attribuiscono un grado di rilevanza maggiore a tutti i soggetti in esame in merito alla scelta post-diploma. Ad esempio, il 69,0% dei diplomati professionali ritengono rilevanti i pareri dei genitori, rispetto al 64,1% dei tecnici e al 61,9% dei liceali. L'importanza dei genitori nella scelta post-diploma varia anche con riferimento al contesto familiare, tant'è che quando i genitori sono in possesso di un titolo di laurea i diplomati attribuiscono un maggior livello di rilevanza ai loro consigli rispetto alla situazione in cui il livello di istruzione dei genitori è inferiore al diploma di scuola secondaria (rispettivamente 67,5% e 59,9%).

L'89,5% dei diplomati ha svolto attività di orientamento post-diploma organizzate dalla scuola secondaria di secondo grado, senza particolari differenze tra percorsi di studio; tra coloro che le hanno svolte, il 52,7% le ha ritenute rilevanti per la scelta futura. Le differenze tra percorsi sono evidenti: se i liceali attribuiscono rilevanza a queste attività nel 47,5% dei casi, la quota sale al 57,2% tra i tecnici e al 66,8% tra i professionali. L'importanza attribuita alle attività di orientamento nella scelta del percorso post-diploma è

maggiore tra i diplomati con alle spalle famiglie con un *background* culturale meno avvantaggiato, infatti la quota di chi dichiara rilevanti tali attività sale dal 47,3% registrato tra i figli di genitori laureati al 58,2% tra chi ha genitori con titoli di studio inferiori al diploma.

Dalla rilevazione 2019 è stata introdotta una domanda utile a testare quanto i diplomati ritengono che la scelta post-diploma sarà compiuta in autonomia e quanto invece determinata da altri soggetti. Su una scala da 0 a 100, il livello medio di autonomia indicato dai diplomati è di 82,6, con alcune differenze tra i tre percorsi di studio: 83,6 tra i liceali, 81,7 tra i tecnici e 79,5 tra i professionali (Figura 1.31). È interessante notare come il livello di autonomia che si auto-attribuisce lo studente nella scelta post-diploma che sta per affrontare superi nettamente quello relativo alla scelta del percorso della scuola secondaria di secondo grado compiuta cinque anni prima (era 74,5 su 100 per la scelta della scuola, sale a 82,6 per la scelta post-diploma).

Figura 1.31 Diplomati dell'anno 2019: livello di autonomia nella scelta post-diploma per tipo di diploma (valori medi)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

1.11. Prospettive post-diploma: studio o lavoro?

Alla vigilia della conclusione degli studi secondari di secondo grado il 61,9% dei diplomati intende solo studiare, il 7,2% intende coniugare studio e lavoro, il 10,6% intende solo lavorare e il 15,5% è incerto sul suo futuro²³. Ai fini di questa classificazione le attività di studio post-diploma consistono nei corsi universitari e nei corsi dell'Alta Formazione Artistica Musicale e coreutica (AFAM)²⁴. In questo modo, dunque, si possono analizzare le caratteristiche e le aspettative degli studenti che, alla vigilia dell'Esame di Stato, non hanno ancora le idee chiare sul proprio futuro prossimo. Per questi giovani questi mesi possono risultare decisivi in vista di scelte così importanti e le iniziative di orientamento possono giocare un ruolo fondamentale.

Dal punto di vista delle prospettive post-diploma le caratterizzazioni dei percorsi di studio sono molto evidenti e le effettive scelte compiute tendenzialmente riflettono tali intenzioni (AlmaDiploma, 2019). I diplomi liceali preludono chiaramente allo studio universitario (o AFAM): il 79,0% intende solo studiare (l'85,5% dei licei classici, l'83,1% dei diplomati scientifici e il 77,9% dei linguistici). La propensione verso il "solo studio" è comunque elevata nel liceo delle scienze umane (72,4%), nel liceo musicale e coreutico (63,4%) e nel liceo artistico (62,2%). Negli indirizzi tecnici il 43,6% dei diplomati intende solo studiare, il 19,5% solo lavorare e il 5,4% studiare e lavorare simultaneamente; la propensione a studiare solamente è più consistente nei tecnici economici (46,6%, +6 punti percentuali rispetto ai tecnologici, che invece più frequentemente intendono cercare un lavoro). Nei percorsi professionali il 25,8% intende solo studiare, il 29,0% solo lavorare e il 6,2% studiare e lavorare, con profonde differenze tra i due indirizzi: i diplomati dei professionali per l'industria e l'artigianato intendono studiare

²³ Il criterio di ripartizione dei diplomati secondo le prospettive post-diploma è specificato nelle Note metodologiche.

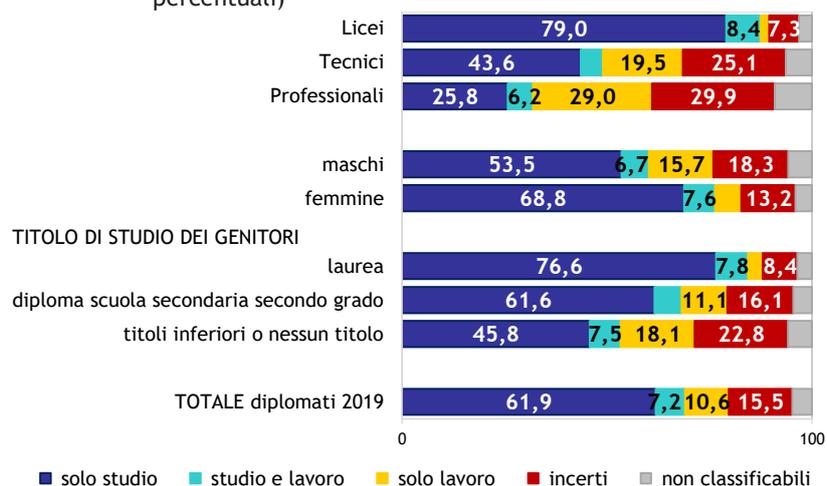
²⁴ Naturalmente, fra le attività di studio così definite la scelta dell'università prevale nettamente su quella dell'AFAM (su cento diplomati che sono certi di continuare a studiare, il 91,3% propende per un corso di laurea e solo il 3,5% per un corso dell'AFAM).

solamente nel 13,7% dei casi e lavorare nel 43,6%, mentre tra i professionali per i servizi tali quote sono rispettivamente il 28,4% e il 25,8%, mostrando una predilezione per lo studio rispetto al lavoro.

La diversa propensione a proseguire gli studi (quasi esclusivamente con un corso universitario) per tipo di diploma si riflette nella composizione degli immatricolati e, successivamente, dei laureati. Tra gli immatricolati al sistema universitario italiano, infatti, l'80% proviene da un percorso liceale (MIUR, 2017), quota simile si rileva tra i laureati (AlmaLaurea, 2019).

La quota dei diplomati incerti sul proprio futuro prossimo è particolarmente elevata tra i tecnici e i professionali (25,1% e 29,9% rispettivamente), seguiti dai liceali (assai distanziati: solo il 7,3%, ma con punte del 16,6% tra gli indirizzi artistici, mentre tale quota cala al 2,3% tra i classici) (Figura 1.32). Inoltre, intendono dedicarsi solo allo studio post-diploma più assiduamente le femmine rispetto ai maschi (+15,2 punti percentuali) e chi proviene da famiglie più istruite (76,6% tra i figli di laureati rispetto al 45,8% di chi ha genitori senza il diploma); al contrario, i maschi e chi proviene da famiglie meno istruite intendono rivolgersi più frequentemente al mercato del lavoro o tendono ad essere più incerti della scelta post-diploma. Tali tendenze sono confermate all'interno di ciascuno dei tre percorsi di studio.

Figura 1.32 Diplomati dell'anno 2019: prospettive post-diploma per tipo di diploma, genere e titolo di studio dei genitori (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Con poche eccezioni, dunque, scegliere un percorso di studio liceale equivale a prendere, a 14 anni, una decisione che di fatto porta all'università.

Le analisi multivariate sulle intenzioni post-diploma dei diplomati²⁵ evidenziano che, a parità di tutte le condizioni, sono più propense a dedicarsi esclusivamente agli studi le femmine (+23,9% rispetto ai maschi), i diplomati con almeno un genitore laureato (+80,8% rispetto a chi ha genitori con titolo di studio inferiore al diploma) e chi proviene da contesti socio-economici avvantaggiati (+23,7% rispetto a chi invece proviene da contesti meno avvantaggiati). Il voto alla scuola secondaria di primo grado, che ha avuto una forte influenza sia sulla scelta dell'indirizzo di studio sia sulla riuscita scolastica, conserva un ruolo rilevante: a parità di

²⁵ Gli effetti sulla probabilità di dedicarsi esclusivamente allo studio dopo il diploma sono stati analizzati, con approccio multivariato, mediante modelli di regressione logistica. L'influenza dell'origine sociale sui "corsi di vita" (istruzione, lavoro, famiglia) nella popolazione italiana è trattata ampiamente in *Vite ineguali*, a cura di A. Schizzerotto, Bologna, il Mulino, 2002. I risultati del modello di regressione logistica sono stati riportati in maniera puntuale nella Tavola 3.5 delle Note metodologiche.

condizioni, uno studente uscito con il massimo dei voti dalla secondaria di primo grado ha il 76,8% di probabilità in più di proseguire gli studi di chi è uscito con 6 decimi. L'elemento che maggiormente influenza le intenzioni post-diploma resta, considerando contemporaneamente tutte le altre caratteristiche dei diplomati, il tipo di diploma: rispetto a un diplomato professionale, un liceale ha più del triplo delle probabilità di proseguire gli studi, mentre un tecnico il 54,8% in più.

Altri fattori che incidono positivamente sulla probabilità di dedicarsi esclusivamente agli studi dopo il diploma sono lo studio individuale (+83,3% per chi studia oltre 20 ore alla settimana rispetto a chi ne studia meno di 5), le esperienze di studio all'estero (+23,1% per chi ne ha svolte), la conoscenza della lingua inglese scritta (+65,5% per chi raggiunge il livello B2 rispetto a chi dichiara di non conoscerlo affatto), le esperienze di volontariato (+20,5% per chi ne ha svolte), il livello di autonomia nella scelta post-diploma (chi dichiara di aver scelto in completa autonomia ha più del doppio della probabilità rispetto a chi sostiene di essersi affidato completamente ad altri). Incide negativamente, invece, il lavoro durante gli studi (-30,1% per chi lo ha svolto).

Le performance scolastiche, infine, hanno un forte impatto sulle scelte successive. Chi ha concluso il percorso scolastico con almeno una ripetenza ha il 37,3% di probabilità in meno di continuare a studiare, mentre chi si è diplomato con il massimo dei voti (100 o 100 e lode) ha una probabilità di 3,5 volte superiore rispetto a chi ha concluso gli studi con 60/100. Quanto incidono, su questo risultato, le strategie personali di vita e la propensione allo studio? E quanto le possibili discriminazioni nel mercato del lavoro? Le considerazioni appena esposte hanno suggerito di mettere a confronto il profilo degli studenti che hanno intenzione solo di studiare (università/AFAM) con quello dei diplomati che intendono soltanto lavorare. È ovvio, per quanto detto, che i liceali sono di gran lunga più presenti fra i diplomati intenzionati a studiare che fra chi sceglie il lavoro (tra i primi costituiscono il 72,2%, mentre tra i secondi solo l'11,5%). Analogamente non sorprende che fra gli intenzionati a studiare prevalgano le femmine (60,8%) e fra chi intende lavorare i maschi (66,9%). Prevedibili sono anche le differenze fra i due collettivi in termini di contesto culturale (il 35,5% dei diplomati intenzionati solo

a studiare proviene da genitori laureati dato che si attesta al 9,8% tra coloro che intendono solo lavorare) e socio-economico di origine (il 28,5% dei diplomati intenzionati solo a studiare proviene da famiglie di classe elevata, dato che si attesta al 13,7% tra coloro che intendono solo lavorare). Si rilevano differenze anche a livello di riuscita scolastica: in termini di voto di diploma si rilevano in media 9,8 punti di differenza (80,2 per i “solo studio”, 70,4 per i “solo lavoro”); in termini di regolarità hanno accumulato ripetenze rispettivamente il 5,5% per i “solo studio” e il 20,1% per i “solo lavoro”. È bene in ogni caso sottolineare, nell’ambito di una riflessione generale sulle opportunità educative dei giovani, come le differenze fra questi due gruppi fossero evidenti già nel corso degli studi precedenti. Infatti ben il 16,1% dei diplomati che oggi intendono solo studiare aveva concluso la scuola secondaria di primo grado con l’esito di “10 o 10 e lode”, rispetto all’1,5% di chi intende solo lavorare.

I giovani che intendono solamente studiare hanno dedicato più tempo degli altri allo studio a casa (hanno studiato almeno 15 ore alla settimana nel 37,8% dei casi rispetto al 9,6% di chi intende solo lavorare) e hanno svolto più esperienze di studio all’estero (39,5% rispetto a 14,9%). Alla fine del percorso si mostrano più soddisfatti, rispetto agli altri, della propria esperienza scolastica. D’altro canto conoscono meno il mercato del lavoro, avendo svolto meno esperienze lavorative continuative durante il periodo scolastico (8,7%) rispetto agli studenti che intendono solo lavorare (18,5%). Chi intende proseguire il percorso di studi dichiara più frequentemente di chi intende andare a lavorare di aver partecipato ad un’attività di orientamento ricercata autonomamente (il 25,6% rispetto al 19,0% di chi vuole lavorare). D’altro canto chi intende lavorare dichiara di aver ricevuto sufficienti informazioni sulla scelta post-diploma più frequentemente di chi intende studiare sia per quanto riguarda il lavoro (+18,2 punti percentuali), sia per quanto riguarda i percorsi successivi di studio (+4,3 punti). Chi intende lavorare, inoltre, ritiene più rilevanti per la scelta post-diploma i pareri di genitori, compagni o amici, familiari, parenti o conoscenti, docenti della scuola secondaria di secondo grado e i risultati delle attività di orientamento.

1.11.1. Prospettive di studio

Il 72,8% dei diplomati del 2019, alla vigilia del diploma, dichiara di essere certo di continuare gli studi dopo l'Esame di Stato. La stragrande maggioranza di loro (91,3%) ha intenzione di intraprendere gli studi universitari, mentre le altre alternative di studio (AFAM, altri corsi di specializzazione post-diploma, ...) sono marginali. La tavola 1.1 riporta i tre gruppi disciplinari che raccolgono il maggior numero di preferenze fra i diplomati 2019 che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea. Questo scenario generale mette a confronto, a livello complessivo, licei, indirizzi tecnici e indirizzi professionali²⁶.

Tavola 1.1 Diplomati dell'anno 2019 che intendono iscriversi ad un corso di laurea universitario: primi tre gruppi disciplinari per tipo di diploma e genere (valori percentuali)

LICEI			
Maschi		Femmine	
ingegneria	24,7%	medicina e odontoiatria	13,7%
economico-statistico	16,6%	linguistico	9,9%
medicina e odontoiatria	9,6%	professioni sanitarie	9,9%
TECNICI			
Maschi		Femmine	
ingegneria	29,6%	economico-statistico	26,2%
economico-statistico	23,9%	professioni sanitarie	11,3%
scientifico	7,7%	linguistico	10,7%
PROFESSIONALI			
Maschi		Femmine	
economico-statistico	15,9%	professioni sanitarie	25,7%
professioni sanitarie	13,0%	insegnamento	15,9%
educazione fisica	10,5%	psicologico	13,0%
TOTALE			
Maschi		Femmine	
ingegneria	25,8%	economico-statistico	11,6%
economico-statistico	19,0%	medicina e odontoiatria	11,5%
scientifico	8,3%	professioni sanitarie	11,1%

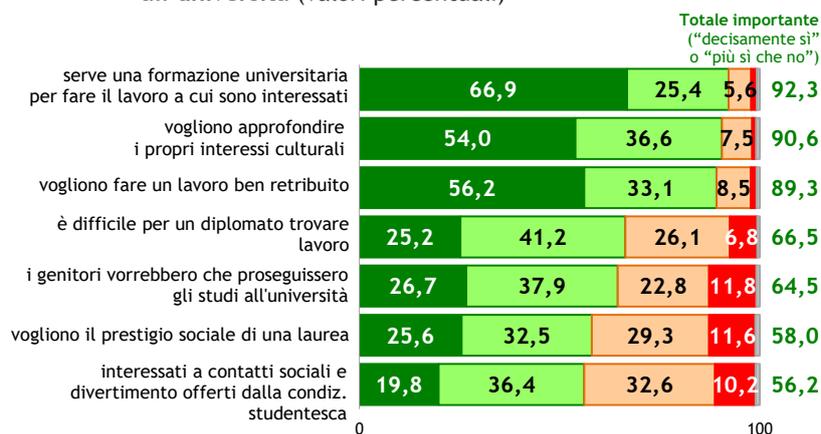
Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

²⁶ In questo caso l'analisi fa riferimento allo studio strettamente universitario, quindi senza includere i corsi AFAM e non sono considerate le intenzioni di studio di chi si è dichiarato incerto relativamente alla scelta di proseguire gli studi.

Le differenze più evidenti si registrano a livello di genere: infatti tra i maschi le intenzioni ricadono prevalentemente sulle aree di ingegneria e di quella economico-statistica, mentre le femmine prediligono in generale l'area sanitaria (sia professioni sanitarie sia medicina e odontoiatria). In particolare, l'area preferita dei maschi liceali e tecnici è di gran lunga ingegneria, seguita dall'area economico-statistica, mentre i ragazzi dei professionali preferiscono economia e statistica, seguita dalle professioni sanitarie e educazione fisica. Le femmine invece hanno risultati più diversificati: le liceali preferiscono medicina e odontoiatria, le ragazze che escono dai tecnici le discipline del gruppo economico-statistico, mentre le ragazze dei professionali le professioni sanitarie (Tavola 1).

Complessivamente i diplomati che intendono iscriversi all'università sono spinti soprattutto da tre motivazioni certamente non indipendenti l'una dall'altra: poter svolgere -grazie alla laurea- l'attività professionale di proprio interesse, approfondire i propri interessi culturali e fare un lavoro ben retribuito (che sono risultati i tre aspetti più importanti di tutti, rispettivamente per il 92,3%, 90,6% e 89,3% dei diplomati). Le rimanenti motivazioni indicate nel questionario, che fanno riferimento alle opportunità sociali offerte dalla condizione studentesca (56,2%), al prestigio sociale associato alla laurea (58,0%), al desiderio di accontentare i genitori (64,5%) e alle difficoltà nel trovare lavoro per chi ha solo il diploma (66,5%), sono meno importanti (Figura 1.33).

Figura 1.33 Diplomati dell'anno 2019 che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea: motivazioni per l'accesso all'università (valori percentuali)



Nella loro decisione di iscriversi all'università, queste motivazioni sono state importanti?

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no ■ non indicato

Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Nella scelta di andare all'università i diplomati provenienti dai licei sono spinti soprattutto dalla prospettiva di svolgere un'attività professionale di proprio interesse (93,3%). Anche per i diplomati tecnici la prospettiva di svolgere un'attività lavorativa di proprio interesse è importante (89,1%), ma le motivazioni che li spingono maggiormente a proseguire gli studi sono le prospettive di guadagno (92,3%) e l'approfondimento degli interessi culturali (89,5%). I professionali invece ricercano maggiormente l'approfondimento degli interessi culturali (92,8%), seguono poi le motivazioni relative alle prospettive di guadagno e alla prospettiva di svolgere un'attività professionale di proprio interesse (entrambe 91,9%). Rispetto agli studenti maschi, le ragazze attribuiscono maggiore rilievo alla possibilità di svolgere un lavoro di proprio interesse (93,2%) e alle

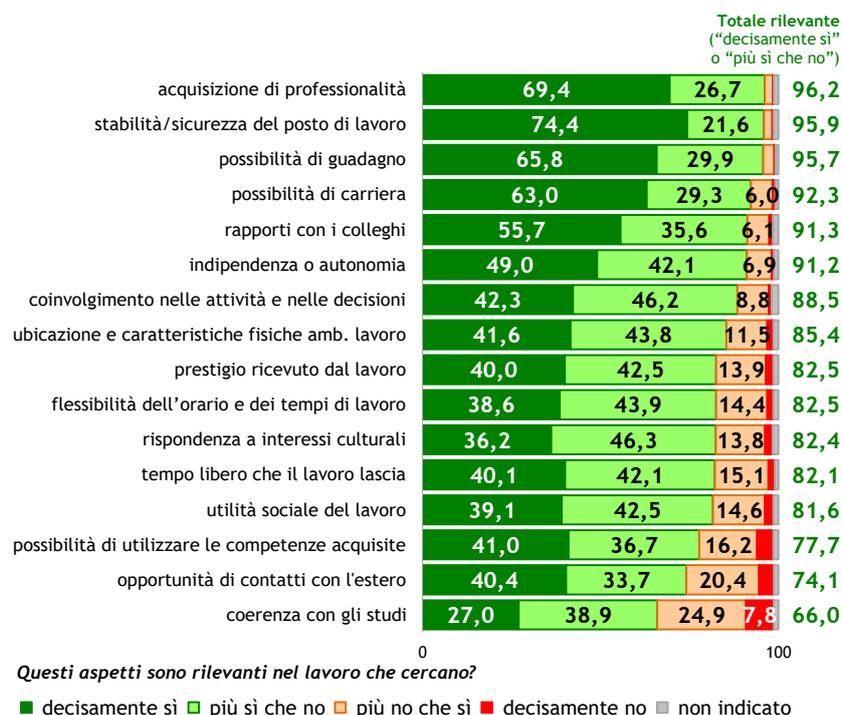
motivazioni culturali (92,4%) e meno importanza ai fattori prestigio (56,6%) e contatti sociali (54,5%)²⁷.

1.11.2. Prospettive di lavoro

Il 63,7% dei diplomati del 2019, alla vigilia del diploma, ha intenzione di lavorare o comunque cercare lavoro: il 24,5% un lavoro continuativo a tempo pieno, un altro 39,2% un lavoro occasionale, saltuario o a tempo parziale. Per quanto riguarda le aspettative legate al futuro professionale, i risultati qui riportati si riferiscono al collettivo dei diplomati 2019 che hanno intenzione di lavorare o cercare un lavoro a tempo pieno dopo il conseguimento del diploma (si tratta del 13,0% dei diplomati liceali, il 35,9% dei tecnici e il 51,5% dei professionali). I neodiplomati (all'interno di ciascun percorso) attribuiscono particolare importanza a tre aspetti: l'acquisizione di professionalità, la stabilità/sicurezza del posto di lavoro e la possibilità di guadagno, con percentuali di rilevanza al di sopra del 95% (Figura 1.34). Seguono, in ordine decrescente di importanza, le possibilità di carriera, i rapporti con i colleghi di lavoro, l'indipendenza o autonomia sul lavoro, con percentuali comunque al di sopra del 90%, ma con quote di diplomati che le hanno considerate "decisamente rilevanti" inferiori ai primi tre aspetti. Gli aspetti ritenuti meno importanti per il lavoro futuro sono la coerenza con gli studi (66,0%), le opportunità di contatto con l'estero (74,1%) e la possibilità di utilizzare le competenze acquisite (77,7%). La coerenza con gli studi, in particolare, risulta l'aspetto meno importante all'interno di tutti e tre i tipi di diploma.

²⁷ Le motivazioni con cui i neodiplomati intraprendono gli studi universitari sono analizzate anche da C. Barone, *Per amore o per interesse? L'investimento in istruzione tra vocazione e strumentalità*, in C. Buzzi, (a cura di), *Crescere a scuola - Il profilo degli studenti italiani*, Torino, Istituto IARD, 2005.

Figura 1.34 Diplomati dell'anno 2019 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno: aspetti rilevanti nel lavoro cercato (valori percentuali)



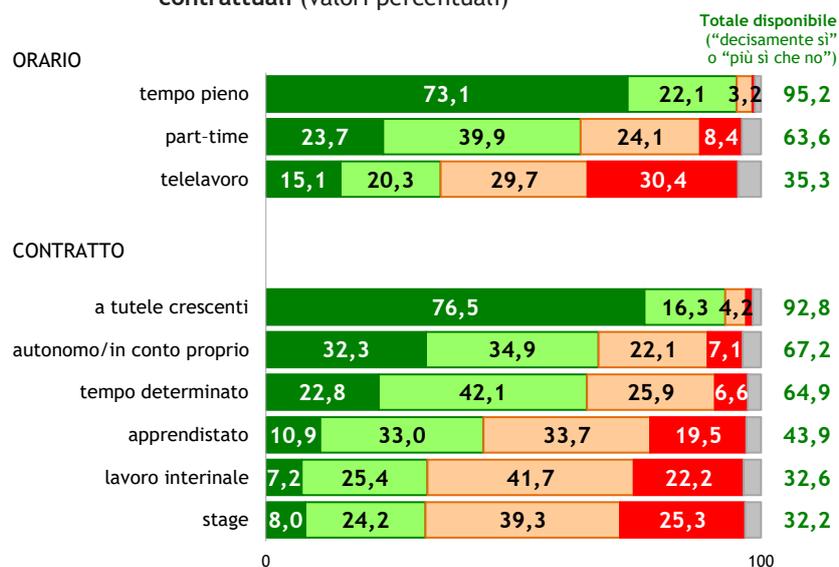
Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Le femmine, in tutti i percorsi, attribuiscono maggiore rilevanza agli aspetti legati all'utilità sociale del lavoro e all'utilizzo delle competenze acquisite durante il corso nel lavoro svolto (rispettivamente +11,0 e +7,7 punti percentuali rispetto ai maschi) e meno a quelli legati alla carriera e al prestigio (rispettivamente -2,5 e -2,2 punti).

Il 95,2% dei diplomati che intende cercare un lavoro a tempo pieno è disponibile a lavorare a tempo pieno (il 73,1% lo è "decisamente"), mentre la percentuale scende al 63,6% per il contratto part-time e al 35,3% per il telelavoro (Figura 1.35). Il 92,8% dei diplomati è disposto a lavorare con un contratto a tutele crescenti (è decisamente disposto a farlo il 76,5%). A questo seguono per

gradimento il contratto autonomo/in conto proprio (67,2%) e il contratto a tempo determinato (64,9%), senza particolari differenze per tipo di diploma.

Figura 1.35 Diplomati dell'anno 2019 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno: gradimento delle forme contrattuali (valori percentuali)



Sono disponibili a lavorare con tali forme contrattuali?

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no ■ non indicato

Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Le femmine sono in generale più disposte dei maschi a lavorare part-time (72,9% rispetto a 56,4%), mentre i maschi sono più disponibili delle femmine a lavorare in conto proprio (69,1% rispetto a 64,7%).

Il 31,2% dei diplomati 2019 che intendono cercare un lavoro a tempo pieno è disposto ad effettuare trasferte di lavoro anche con cambio di residenza e un altro 33,5% ne farebbe di frequente ma senza cambiare residenza. È interessante osservare che solo il 6,8% dei diplomati non è affatto disposto ad effettuare trasferte di lavoro, quota che varia dal 5,2% dei liceali al 9,2% dei professionali ed è più alta tra le femmine (8,5%) rispetto ai maschi (5,5%).

2. I RISULTATI DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO LA MIA SCELTA & ALMAORIENTATI PER I DIPLOMATI 2019

Dopo una prima fase di sperimentazione, a partire dall'anno 2015/16, AlmaOrientati è stato collocato all'interno di un percorso di orientamento più ampio, denominato "La MIA Scelta & AlmaOrientati". "La MIA Scelta & AlmaOrientati", nato grazie alla collaborazione con il dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, si propone di supportare al meglio gli studenti nella scelta post-diploma. Il percorso si compone di tre tappe:

- Primi passi;
- AlmaOrientati;
- Verso il traguardo.

A partire dall'anno scolastico 2014/15, AlmaDiploma invita gli Istituti associati ad anticipare il percorso di orientamento alle classi quarte, per consentire alle scuole di attivare azioni di orientamento più specifiche e ai ragazzi di informarsi in modo più approfondito sulle possibili scelte post-diploma. Questa scelta è in linea con quanto presentato nel Decreto Legge 104/2013, convertito nella Legge 128/2013, in merito alle "linee guida nazionali per l'orientamento permanente"¹.

Il suggerimento trasmesso alle scuole durante i corsi di formazione a distanza è stato quello di compilare le prime due tappe ("Primi passi" e "AlmaOrientati") durante il quarto anno per poi completare il percorso all'inizio del quinto anno con "Verso il traguardo". In questo modo, attraverso le prime due tappe del

¹ Si veda http://www.istruzione.it/allegati/2014/prot4232_14.pdf.

percorso gli studenti si rendono consapevoli dei propri punti di forza e delle caratteristiche del proprio processo decisionale, mentre la terza tappa consente loro di prendere una vera e propria decisione sul futuro e di stendere un piano di azione.

Dai dati raccolti emerge che la maggior parte delle scuole predilige la somministrazione delle sole prime due tappe e, tra coloro che optano per la compilazione dell'intero percorso, la quasi totalità lo completa durante il quarto anno.

Trattandosi dei primi anni di sperimentazione non tutte le scuole che partecipano al progetto AlmaDiploma-AlmaOrientati sono riuscite ad attrezzarsi per gestire le compilazioni nelle classi quarte, tuttavia nell'ultimo anno scolastico oltre la metà degli Istituti coinvolti nel progetto "AlmaDiploma e AlmaOrientati" hanno aderito alla nuova proposta di compilazione: l'auspicio è quello di estendere questa prassi in tutti gli Istituti.

2.1. AlmaOrientati

Questa parte del Rapporto sui diplomati 2019 espone i risultati relativi al percorso AlmaOrientati, percorso "storico" di AlmaDiploma, e successivamente presenta i risultati de "La MIA Scelta". Di seguito vengono analizzati i punti di forza dei diplomati, le loro preferenze circa le materie di studio universitarie e le caratteristiche della futura attività lavorativa desiderata.

2.1.1. Popolazione analizzata

Le informazioni esposte in questa sezione sono limitate ai soli studenti che hanno svolto AlmaOrientati durante il quarto anno di scuola superiore, escludendo per motivi di confrontabilità le compilazioni svolte in quinta. L'analisi della documentazione AlmaDiploma-AlmaOrientati è stata circoscritta agli Istituti nei quali almeno la metà dei diplomati ha partecipato ad entrambe le rilevazioni per un totale di 26.978 diplomati. Si tratta di diplomati distribuiti in modo eterogeneo sul territorio nazionale: il Lazio

(24,5%), la Lombardia (18,4%), e l'Emilia-Romagna (15,9%) sono le regioni maggiormente rappresentate. Seguono poi i diplomati del Trentino Alto Adige (12,7%), della Puglia (5,6%) e della Liguria (5,6%), mentre il rimanente 17,3% proviene da Istituti di altre 9 regioni italiane. Come l'intera popolazione AlmaDiploma presa in considerazione nelle pagine precedenti, questo collettivo non esprime alcuna rappresentatività statistica tale da poter estendere i risultati ad un ambito scolastico-territoriale riconosciuto; in ogni caso le conclusioni che si possono trarre da questi dati sono stimolanti e offrono all'inizio della classe quinta un quadro utile ai singoli istituti per indirizzare le proprie attività di orientamento. Questi risultati, infatti, sono consultabili dai singoli istituti all'interno della propria area riservata del sito AlmaDiploma.

Il tasso di compilazione congiunto di AlmaDiploma e AlmaOrientati è stato pari al 74,7% per un totale di 20.166 diplomati. Per adattare AlmaOrientati alle diverse propensioni degli studenti, all'inizio della compilazione è prevista una domanda sulle proprie intenzioni future (intenzione di proseguire gli studi oppure di lavorare o cercare lavoro). Sulla base dell'intenzione dichiarata gli studenti accedono a due percorsi personalizzati (percorso "studio" o percorso "lavoro"). Per questo motivo, nelle tavole statistiche, ogni sezione ha una numerosità specifica basata sui soli diplomati che hanno avuto accesso alla sezione stessa. In particolare, la sezione relativa alle materie preferite è stata riservata ai soli studenti che hanno dichiarato di voler proseguire gli studi. Inoltre, la sezione sulle prospettive di lavoro (quella degli "animaletti") genera risultati diversi in funzione della scelta dichiarata all'inizio del percorso².

2.1.2. Punti di forza personali

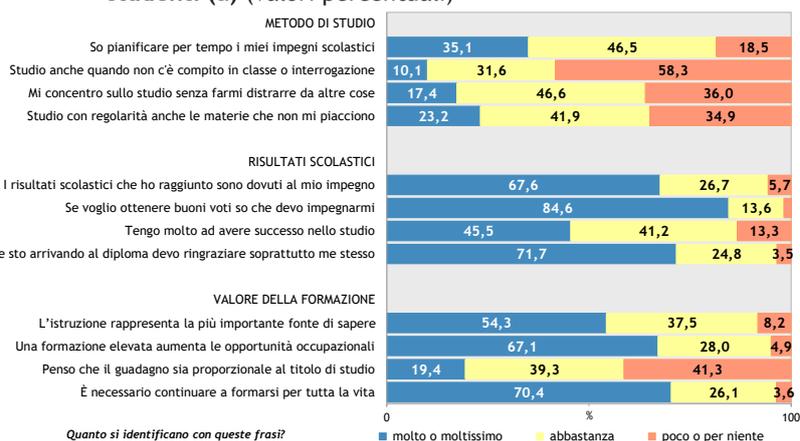
Nella prima sezione del percorso AlmaOrientati (Individua i tuoi punti di forza) vengono sottoposte all'attenzione di tutti gli studenti

² Sebbene per queste analisi sia sempre stata presa in considerazione la prima compilazione effettuata, lo studente può in ogni momento modificare la propria scelta iniziale e accedere al percorso precedentemente scartato.

che accedono al questionario 36 frasi, riconducibili a 9 dimensioni chiave riguardanti le “competenze orientative”: metodo di studio, risultati scolastici, valore della formazione, valore del lavoro, preferenze ed interessi (riferiti alle materie di studio e ai settori professionali), disponibilità al nuovo, capacità di analisi, capacità di affrontare gli imprevisti e infine focalizzazione sull’obiettivo. I giovani compilano la sezione indicando quanto si identificano (“moltissimo”, “molto”, “abbastanza”, “poco” o “per niente”) con il contenuto di ogni frase, e pertanto le loro risposte consentono di ricostruire l’immagine che essi hanno di se stessi, le capacità che ritengono di possedere e il grado di priorità che attribuiscono alla formazione.

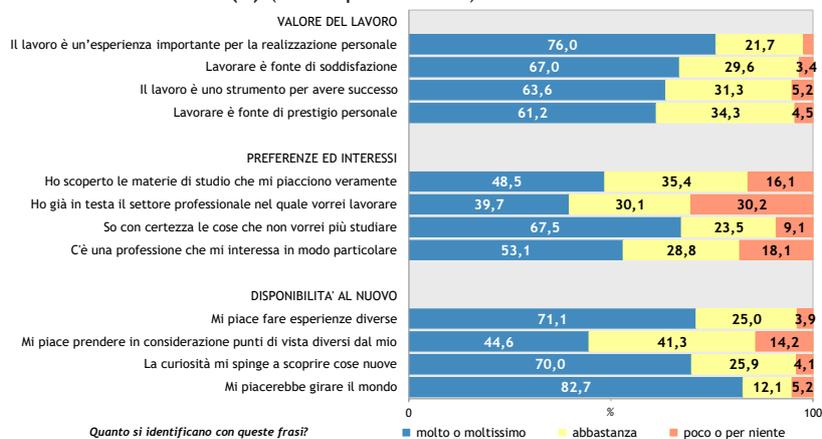
Nel complesso, i tre aspetti in cui si identificano maggiormente i giovani sono la consapevolezza che con il proprio impegno si possono ottenere buoni risultati scolastici (l’84,6% si identifica “molto” o “moltissimo”), l’interesse nei confronti di ciò che li circonda e del “nuovo” esplicitato dalla frase “mi piacerebbe girare il mondo” (82,7%) e la capacità di comprendere le regole degli ambienti in cui si trovano (80,8%). Sulla base di questa percezione di se stessi, i diplomati appaiono molto concreti, determinati, aperti alle novità e consapevoli che il loro futuro dipende dalle loro scelte e dal loro impegno. Al contrario, gli aspetti ritenuti meno rilevanti sono: “studio anche quando non devo affrontare un compito in classe o un’interrogazione” (10,1%), “mi concentro sullo studio senza farmi distrarre da altre cose” (17,4%) e “penso che il guadagno sia proporzionale al titolo di studio” (19,4%). Questi tre aspetti evidenziano da un lato la percezione da parte degli studenti che il mercato del lavoro non sia in grado di remunerare gli sforzi profusi nello studio, dall’altro la difficoltà di concentrarsi nello studio, soprattutto quando non ci si attende una verifica della propria preparazione o un ritorno immediato di quanto fatto. Ciò non significa che non venga attribuito un valore alla formazione: il 70,4% dei diplomati ritiene infatti fondamentale il *life-long learning* e il 67,1% ritiene che, sebbene non sempre remunerata, una formazione elevata aumenti le possibilità occupazionali (Figure 2.1, 2.2, 2.3).

Figura 2.1 Diplomati dell'anno 2019: punti di forza - come si vedono gli studenti (a) (valori percentuali)



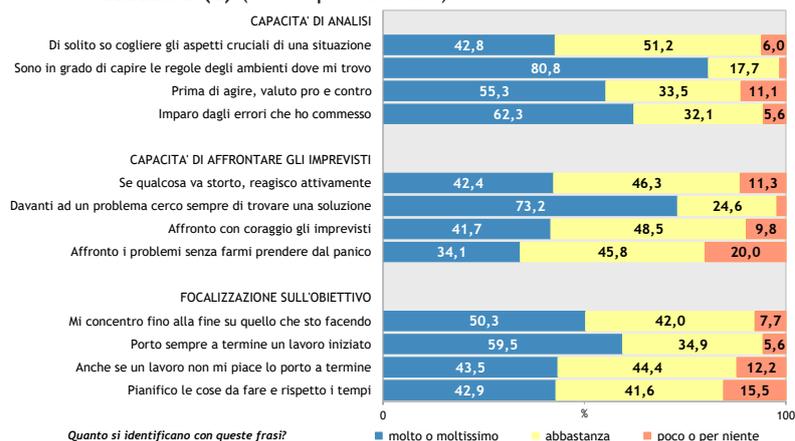
Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Figura 2.2 Diplomati dell'anno 2019: punti di forza - come si vedono gli studenti (b) (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

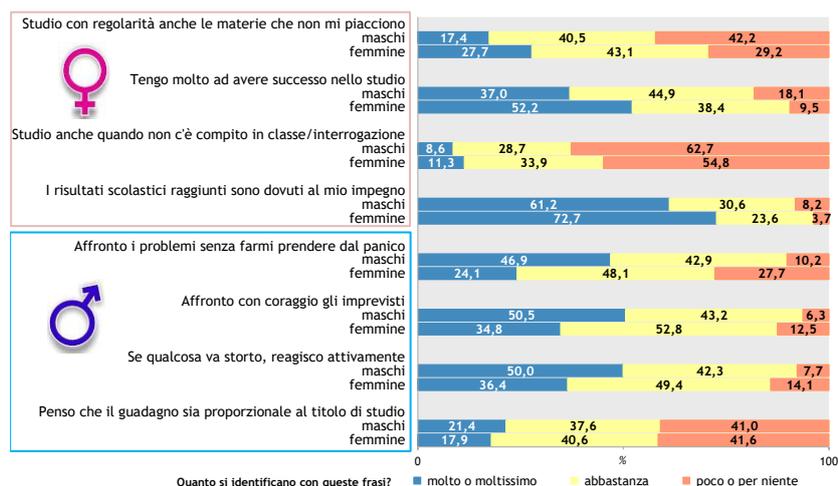
Figura 2.3 Diplomati dell'anno 2019: punti di forza - come si vedono gli studenti (c) (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Maschi e femmine si distinguono prevalentemente per l'importanza attribuita alla formazione scolastica e per l'atteggiamento di fronte alle difficoltà. Le studentesse tengono maggiormente ad avere successo nello studio (+15,2 punti percentuali rispetto ai maschi), si dedicano maggiormente allo studio in quanto sono consapevoli che i risultati scolastici sono strettamente legati al loro impegno (11,5 punti percentuali di differenza) e per questo studiano anche le materie non gradite (+10,4 punti percentuali rispetto ai maschi). Gli studenti di genere maschile affermano di saper "affrontare i problemi senza farsi prendere dal panico" (+22,8 punti percentuali rispetto alle femmine), di "affrontare con coraggio gli imprevisti", di "reagire attivamente se qualcosa va storto" e di essere in grado di "cogliere gli aspetti cruciali in una situazione". Non si deve dimenticare, tuttavia, che le risposte fornite dagli studenti ricalcano aspetti della percezione del sé necessariamente connotati da soggettività e da stereotipi di genere (Figura 2.4).

Figura 2.4 Diplomati dell'anno 2019: alcuni punti di forza per genere (valori percentuali)

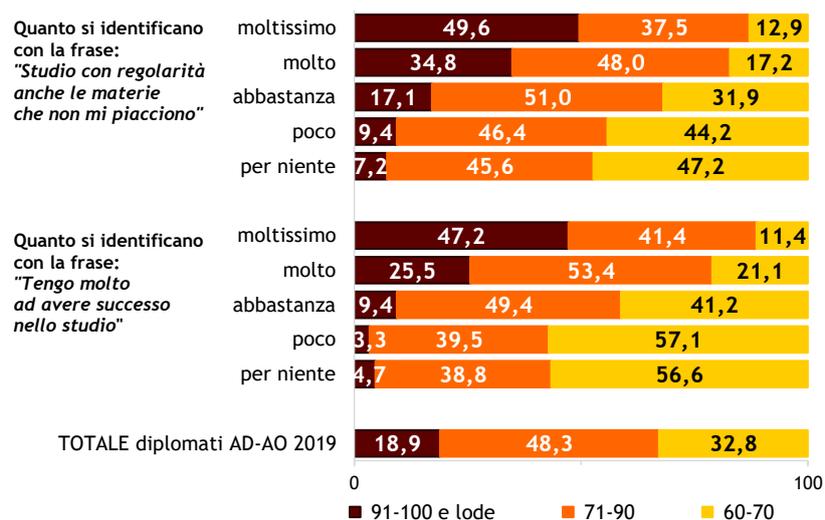


Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Fra le risorse personali prese in considerazione, il fatto di tenere molto al successo nello studio, la disponibilità a studiare anche le discipline non gradite, la capacità di concentrarsi senza farsi distrarre da altre cose e il fatto di studiare anche quando non si deve affrontare un compito in classe o un'interrogazione sono le tre che più di tutte si associano alle elevate votazioni scolastiche.

Si osservi, ad esempio, che mentre solo il 7,2% dei diplomati per nulla disposti a studiare con regolarità anche le materie non gradite ha concluso la scuola secondaria superiore con un voto superiore a 90, questo stesso risultato è stato invece raggiunto dal 49,6% dei diplomati pienamente disposti a studiare ogni materia (Figura 2.5).

Figura 2.5 Diplomati dell'anno 2019: voto di diploma per alcuni punti di forza (valori percentuali)

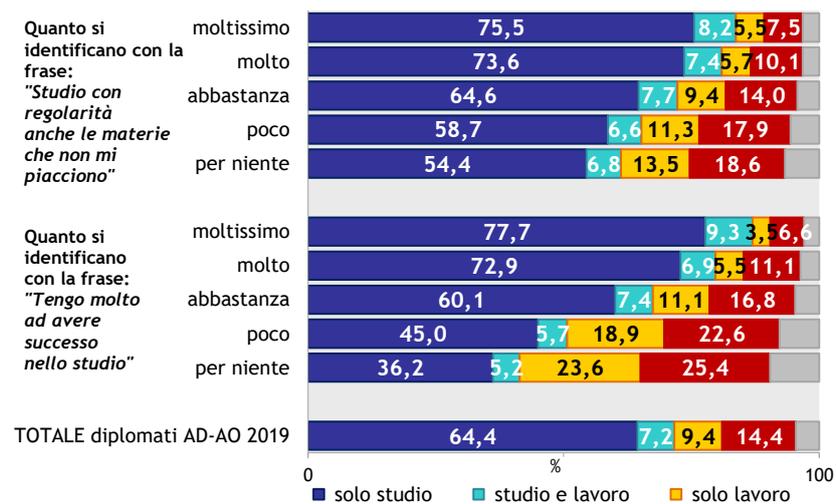


Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Altre capacità degli studenti, fra cui la consapevolezza del valore della formazione e il desiderio di scoprire cose nuove, sono meno associate alle votazioni. Se nel nostro sistema scolastico le materie del corso non fossero -in linea generale- tutte obbligatorie e gli studenti potessero invece scegliere una parte delle discipline, la disponibilità a studiare anche le materie non gradite sarebbe ugualmente un fattore così rilevante ai fini della riuscita scolastica?

Il successo nello studio e la disponibilità a studiare anche le discipline non gradite si riflettono anche sulle prospettive post-diploma. I diplomati che si identificano in misura elevata con queste caratteristiche, infatti, mostrano una maggiore propensione a proseguire gli studi dopo il diploma e contemporaneamente ricadono meno frequentemente nell'area dell'incertezza (Figura 2.6).

Figura 2.6 Diplomati dell'anno 2019: prospettive post-diploma per alcuni punti di forza (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Inoltre i diplomati dei percorsi liceali tengono maggiormente ad avere successo nello studio rispetto ai diplomati tecnici e professionali (liceali 49,5%, tecnici 39,9%, professionali 35,7%).

Risulta interessante osservare la distribuzione degli studenti all'interno dei 6 gruppi individuati sulla base delle risposte ottenute nella sezione del percorso AlmaOrientati relativo alle risorse personali³. I gruppi si caratterizzano per un diverso livello di identificazione da parte dello studente con ciascuna delle 36 domande prese in esame nella sezione. I due gruppi più rappresentati sono i *Sicuri ma vulnerabili agli imprevisti* (22,1%) e gli *Esperienziali reattivi* (22,0%). Questi due gruppi hanno caratteristiche quasi opposte: mentre gli *Esperienziali reattivi* ritengono di possedere una buona capacità di affrontare gli imprevisti e una buona disponibilità al nuovo, ma faticano ad individuare un obiettivo, i *Sicuri ma vulnerabili*

³ Per la descrizione delle caratteristiche di ogni gruppo si rimanda alle Note metodologiche.

agli imprevisti hanno abbastanza chiari i propri interessi sia professionali che scolastici, ma vivono gli imprevisti che possono incontrare nel loro percorso come ostacoli quasi insormontabili. I *Carrieristi amletici* (13,6%) ritengono il lavoro e lo studio strumenti per il raggiungimento del successo, del prestigio e della realizzazione personale, ma faticano ad individuare un settore professionale di riferimento e a portare a termine le attività intraprese. Gli *Scuolacentrici di quartiere* (13,8%) sono focalizzati esclusivamente sullo studio e faticano a pianificare il proprio futuro. Gli *Edonisti distratti* (12,0%), al contrario degli *Scuolacentrici di quartiere*, hanno ben chiaro sia il settore lavorativo sia la professione che vorrebbero fare e si mostrano aperti nei confronti del mondo esterno, ma si dichiarano poco disponibili ad applicarsi su temi che non ritengono interessanti e sono poco abili nella pianificazione delle proprie attività. Infine il 16,4% degli studenti si identifica con il gruppo degli *Impazienti di lavorare*: ritengono di avere definito l'ambito professionale di interesse e vedono nel lavoro una fonte di soddisfazione e realizzazione personale, ma attribuiscono poca importanza alla formazione, allo studio e ai risultati scolastici.

Le caratteristiche di ciascun gruppo rappresentano punti di forza e punti di debolezza su cui lo studente può riflettere per prepararsi ad affrontare al meglio le difficoltà del proprio percorso formativo e lavorativo.

2.1.3. Materie preferite

Nella terza sezione di AlmaOrientati (*Cerca il tuo corso di laurea*) gli studenti esprimono il proprio gradimento per ciascuna delle materie presenti nei programmi dei corsi universitari, attribuendo punteggi compresi fra 0 e 10. Le 29 materie universitarie (agraria, matematica, lettere, scienze economiche, scienze giuridiche, ...) derivano dalla definizione dei settori scientifico-disciplinari universitari, che sono stati determinati dal Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca e sono la base di riferimento dell'offerta didattica di ciascun corso di laurea.

La sezione *Cerca il tuo corso di laurea*, compilata da tutti i giovani intenzionati a proseguire gli studi, è stata pensata principalmente per aiutare gli studenti ad individuare i corsi universitari più “vicini” alle loro preferenze in termini di contenuto formativo dei programmi. Infatti i diplomati che intendono iscriversi all'università possono trovare in questa tappa di AlmaOrièntati uno specifico supporto alla propria scelta. Tuttavia, anche i giovani che al momento della compilazione non pensano all'università possono trarre beneficio da questo strumento di orientamento, potendo esplorare l'offerta formativa universitaria alla luce delle proprie preferenze in merito alle discipline di studio in modo da maturare una decisione definitiva comunque più consapevole.

In questa sezione la popolazione analizzata è costituita da coloro che, oltre ad aver indicato di voler proseguire gli studi nel percorso AlmaOrièntati, nel questionario AlmaDiploma hanno dichiarato alla vigilia del diploma di volersi iscrivere a un corso di studi universitario.

Sulle preferenze per le materie, questo Rapporto presenta tre chiavi di lettura distinte. La prima consiste nei punteggi medi di gradimento espressi nei confronti di ciascuna materia universitaria. In secondo luogo viene mostrata la distribuzione dei diplomati secondo l'area disciplinare delle *materie preferite*, definita sulla base dei punteggi di gradimento attribuiti a ciascuna materia. Questa classificazione prevede sei categorie: *ingegneria, informatica e architettura; altre materie scientifiche; area sanitaria* (scienze mediche, scienze infermieristiche e veterinaria); *area sociale* (psicologia, scienze giuridiche, scienze economiche e scienze politiche e sociali); *area umanistica*; infine, diplomati con *preferenze in più aree*. Infine, il Rapporto analizza in che misura il percorso universitario cui gli studenti intendono iscriversi dopo aver ottenuto il diploma riflette il gradimento espresso per le materie che essi affronteranno nel corso degli studi universitari. Questa classificazione si basa sul gradimento complessivo dello studente nei confronti di ciascun corso di laurea dell'offerta formativa universitaria nazionale

(gradimento che dipende dai punteggi attribuiti a ciascuna delle 29 materie universitarie e dal peso -in termini di crediti formativi universitari- di ciascuna materia nel corso di laurea). Ciò che si osserva è che per oltre uno studente su tre (34,7%) il *percorso scelto* (ossia la classe di laurea in cui intende iscriversi) e il *percorso preferito* (cioè la classe di laurea i cui corsi hanno in media il gradimento più elevato) appartengono allo stesso gruppo disciplinare (giuridico, psicologico, scientifico, ...). Per il rimanente 65,3% di studenti che dichiarano di sapere già a quale corso si iscriveranno, invece, il percorso scelto e il percorso preferito non corrispondono: in questo caso è importante rilevare se il percorso scelto risulta comunque vicino alle preferenze dello studente (pur non essendo il preferito) oppure è poco gradito. È importante notare che la piena corrispondenza tra ambito preferito e ambito scelto riguarda una quota sensibilmente inferiore di diplomati rispetto a quanto osservato negli ultimi anni: il motivo di tale riduzione è da ricercare nel diverso intervallo temporale fra la compilazione del percorso AlmaOrientati (che ora avviene durante la quarta e non più in quinta) e del questionario AlmaDiploma (alla vigilia del diploma). Gli studenti dunque, avendo un anno in più per riflettere sulle proprie scelte, probabilmente mettono in moto un processo di maturazione che più frequentemente li porta a considerare altre alternative disciplinari.

Per interpretare i risultati nel modo più opportuno è necessario tenere presente che il gradimento medio rilevato per ciascuna materia riflette le preferenze generali dei diplomati nel loro complesso; concorrono a questi indici di gradimento non solo le valutazioni degli studenti nei confronti delle materie che essi troveranno nei loro programmi di studio universitari, ma anche i giudizi dei giovani che invece non le studieranno, perché non sono previste nei corsi di laurea a cui accederanno. Ciò spiega, tra l'altro, perché si sono ottenuti in media punteggi di gradimento piuttosto bassi (compresi, a seconda della materia, fra i valori 2,1 e 5,8 su scala 0-10). Non si dimentichi che in generale le materie universitarie sono più apprezzate dagli "addetti ai lavori", ossia dagli studenti che scelgono corsi di laurea in cui la materia costituisce una disciplina

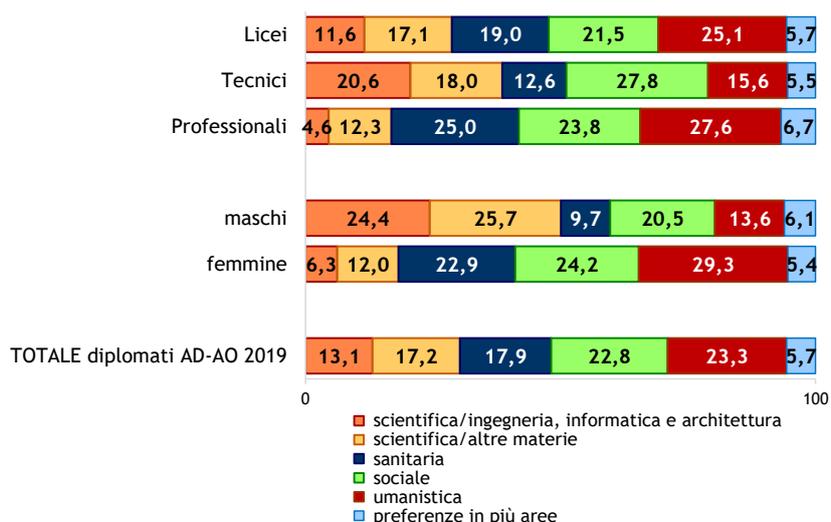
importante⁴. Si deve inoltre tenere in considerazione anche la possibilità che non tutti gli studenti siano pienamente informati dell'effettivo contenuto didattico associabile a ciascuna delle 29 materie universitarie.

Sottolineato tutto ciò, si può osservare che le materie più gradite risultano *psicologia* (5,8), *scienze biologiche* (5,4), *scienze antropologiche* (5,2), *arte e spettacolo* (5,1), *scienze mediche* (4,9) e *matematica* (4,9). All'opposto, in fondo alla graduatoria, troviamo *agraria* (2,1), *veterinaria* (3,1), *ingegneria industriale* (3,3), *ingegneria dell'informazione* (3,4) e *statistica* (3,6).

Per quanto riguarda l'area delle materie universitarie preferite per il complesso dei diplomati tra le 5 aree individuate (*ingegneria, informatica e architettura; altre materie scientifiche; area sanitaria; area sociale; area umanistica*) risulta prediletta l'area umanistica che raccoglie il 23,3% degli studenti, mentre l'area ingegneria, informatica e architettura raccoglie solo il 13,1% delle preferenze. Solo il 5,7% dei diplomati sulla base delle preferenze espresse durante la compilazione di AlmaOrientati si colloca nella categoria *preferenze in più aree*; questo implica che se la scelta fosse determinata unicamente sulla base delle preferenze espresse solo il 5,7% dei ragazzi si troverebbero indecisi tra più ambiti (Figura 2.7).

⁴ Il tema del gradimento delle materie universitarie da parte dei diplomati pugliesi e calabresi (2010) ed emiliani (2009) è trattato in modo approfondito da G.P. Mignoli e A. di Francia nell'articolo *Domanda e offerta formativa: le scelte di studio dei giovani*, in AlmaLaurea (a cura di), XII Profilo dei laureati italiani. L'istruzione universitaria nell'ultimo decennio. All'esordio della *European Higher Education Area*, Bologna, il Mulino, 2011.

Figura 2.7 Diplomati dell'anno 2019 che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea: area universitaria preferita* per tipo di diploma e genere (valori percentuali)



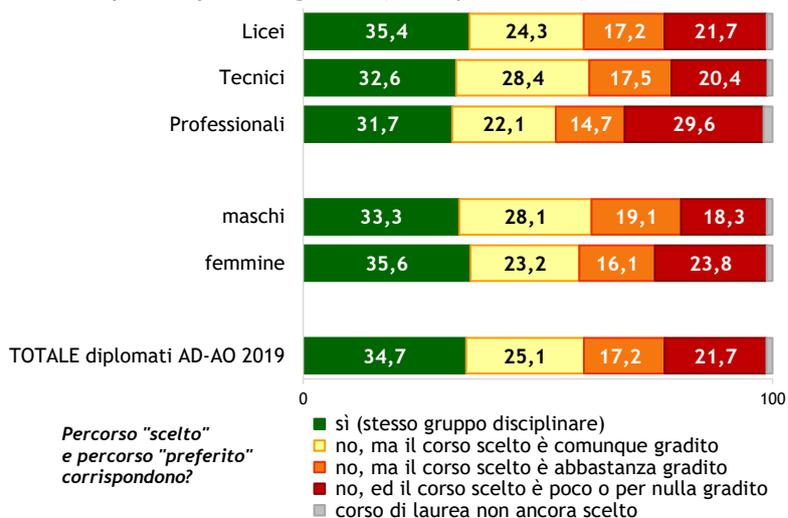
* Il criterio di classificazione secondo le aree universitarie preferite è descritto nelle Note metodologiche.

Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Le differenze di genere (Figura 2.8) nelle preferenze disciplinari sono evidenti e rispecchiano quelle nelle intenzioni post-diploma dichiarate alla vigilia del diploma (cap. 1.10): l'area scientifica raccoglie le preferenze della metà dei maschi, mentre solo del 18,3% delle femmine; al contrario, queste ultime sono nettamente più attratte dall'area umanistica (29,3%, contro il 13,6% dei ragazzi) e da quella sanitaria (22,9% contro il 9,7%).

Il confronto fra percorso universitario scelto e percorso universitario preferito offre spunti di riflessione particolarmente interessanti. Se si limita l'analisi, per semplicità, ai diplomati che dichiarano di sapere già a quale corso si immatricoleranno, si evidenzia che solo il 34,7% si iscriverà a un corso completamente gradito. Tra i diplomati professionali si osserva una maggior presenza di diplomati che si iscriveranno a corsi poco o per nulla graditi (29,6% rispetto al 21,7% dei liceali e al 20,4% dei tecnici), così come per le femmine (23,8% rispetto al 18,3% dei maschi).

Figura 2.8 Diplomati dell'anno 2019 che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea: corrispondenza tra percorso universitario "scelto" e percorso universitario "preferito" per tipo di diploma e genere (valori percentuali)

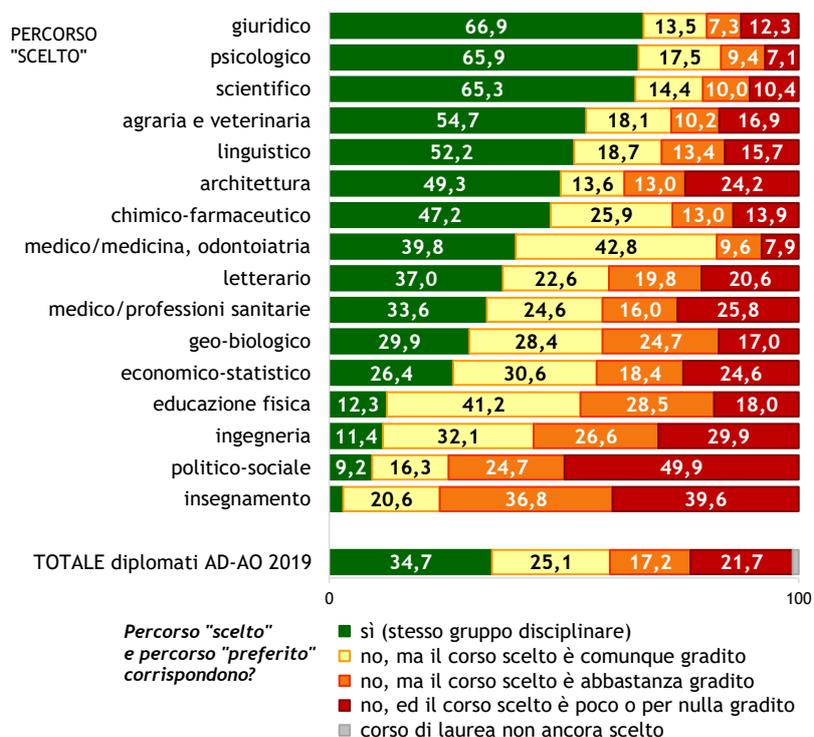


Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Sul complesso dei diplomati che intendono iscriversi a un corso di laurea, oltre il 60% di chi intende iscriversi a un corso dei gruppi giuridico, psicologico e scientifico ha scelto proprio il settore di studio preferito in termini di contenuto formativo. Questo non si verifica per chi propende per il settore medico, linguistico, architettura e

chimico-farmaceutico; tuttavia chi sceglie queste aree di studio, anche quando non le preferisce rispetto a tutte le altre, tende comunque a gradirle. Ben diverso il caso del gruppo politico-sociale e del gruppo insegnamento, ai quali corsi intendono iscriversi quote rilevanti di studenti che gradiscono poco o addirittura molto poco le materie del corso di laurea (Figura 2.9).

Figura 2.9 Diplomatici dell'anno 2019 che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea: corrispondenza tra percorso universitario "scelto" e percorso universitario "preferito" per percorso universitario "scelto" (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomatici.

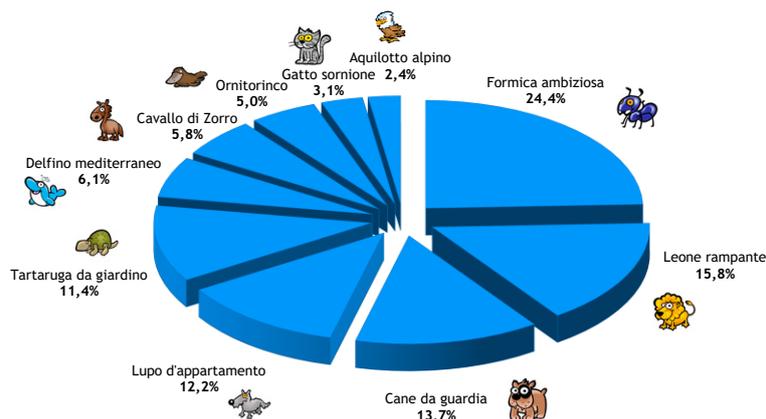
Per quale ragione è piuttosto frequente che i giovani scelgano percorsi universitari non in linea con le loro preferenze in termini di materie di studio? Si tratta di scelte consapevoli, effettuate in previsione del proprio futuro professionale? Oppure la scelta è dovuta a una carenza di informazioni circa l'effettivo contenuto del corso di laurea? In quest'ultimo caso è evidente che gli strumenti di orientamento alle scelte post-diploma possono giocare un ruolo decisivo ed essere determinanti nel prevenire abbandoni degli studi, delusioni e insuccessi all'interno del nostro sistema universitario.

2.1.4. Orientamento al lavoro: gli “animaletti”

Nella quarta sezione di AlmaOrièntati gli studenti sono chiamati a posizionarsi rispetto a 14 caratteristiche del lavoro ideale che desiderano svolgere nel futuro. Sulla base delle risposte fornite gli stessi studenti vengono classificati in 10 gruppi, nel caso in cui a inizio percorso abbiano espresso l'intenzione di proseguire gli studi, o in 8 gruppi, nel caso in cui non intendano proseguire gli studi. I 18 gruppi rappresentano altrettanti profili professionali, sintetizzati nei cosiddetti “animaletti”⁵. I diplomati 2019 che in quarta hanno dichiarato di voler proseguire gli studi si concentrano prevalentemente in cinque gruppi: *Formica ambiziosa* (24,4%), *Leone rampante* (15,8%), *Cane da guardia* (13,7%), *Lupo d'appartamento* (12,2%) e *Tartaruga da giardino* (11,4%). Meno diffusi risultano l'*Aquilotto alpino*, il *Gatto sornione*, l'*Ornitorinco*, il *Delfino mediterraneo* e il *Cavallo di Zorro* che raccolgono ciascuno tra il 2,4% e il 5,8% dei casi (Figura 2.10).

⁵ Per la descrizione delle caratteristiche di ogni gruppo si rimanda alle Note metodologiche.

Figura 2.10 Diplomati dell'anno 2019 che intendono proseguire gli studi: orientamento al lavoro - gli "animaletti" (valori percentuali)

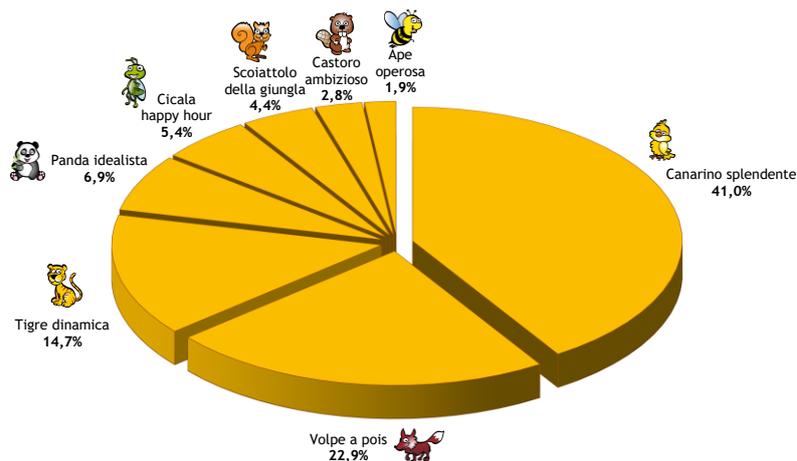


Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Gli studenti del gruppo *Formica ambiziosa* cercano nel lavoro soprattutto la stabilità, la coerenza con gli studi e la possibilità di acquisire professionalità, mentre sono poco interessati all'autonomia e alla flessibilità dell'orario di lavoro. Il *Leone rampante* è attratto dal guadagno, dalle possibilità di carriera e dal prestigio che il lavoro può offrire, mentre non attribuisce grande importanza alla possibilità di disporre di tempo libero e alla flessibilità dell'orario di lavoro. Il *Cane da guardia* cerca stabilità, buoni rapporti con i colleghi e un buon ambiente di lavoro, mentre è tendenzialmente poco interessato alla possibilità di svolgere un lavoro utile per la società e alla corrispondenza tra l'attività lavorativa e i propri interessi culturali.

I diplomati 2019 che non intendono proseguire gli studi si concentrano prevalentemente in tre categorie di animaletti: *Canarino splendente* (41,0%), *Volpe a pois* (22,9%) e *Tigre dinamica* (14,7%). Poco rappresentati, con quote che al massimo raggiungono il 6,9%, risultano i restanti profili: *Ape operosa*, *Castoro ambizioso*, *Sciattolo della giungla*, *Cicala happy hour* e *Panda idealista* (Figura 2.11).

Figura 2.11 Diplomati dell'anno 2019 che non intendono proseguire gli studi: orientamento al lavoro - gli "animaletti" (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Per ciascuno dei tre profili più ampi il guadagno risulta uno degli aspetti maggiormente ricercati; i tre animaletti si distinguono per la rilevanza attribuita agli altri aspetti. Il *Canarino splendente*, oltre al guadagno, ricerca un lavoro che gli offra la possibilità di fare carriera ma non è interessato dalla possibilità di essere autonomo e indipendente, dal coinvolgimento nelle decisioni aziendali, dalla possibilità di svolgere un lavoro utile per la società. La *Volpe a pois* ricerca nel lavoro la carriera, il coinvolgimento nelle decisioni aziendali, il guadagno, l'indipendenza, la flessibilità di orario di lavoro, il prestigio e rinuncia alla coerenza con gli studi compiuti e alla stabilità del proprio lavoro. Infine la *Tigre dinamica* ricerca la carriera e il guadagno, ma non è soddisfatta del luogo di lavoro, della possibilità di disporre di tempo libero, della flessibilità dell'orario di lavoro.

2.2. Primi passi

In questo paragrafo vengono presentati alcuni dei risultati emersi dalla compilazione della prima tappa del Percorso “La MIA Scelta & AlmaOrientati”, ossia “Primi Passi”.

2.2.1. Popolazione analizzata

Limitando l’analisi ai 21.996 studenti entrati a far parte dell’Indagine sul Profilo dei Diplomati 2019 appartenenti ai 139 Istituti in cui il tasso di compilazione delle prime due tappe del percorso di orientamento ha raggiunto il 50%, il collettivo considerato nelle seguenti analisi comprende 16.215 diplomati. Viste le forti concentrazioni territoriali, anche in questo caso non si può parlare di rappresentatività della popolazione dei diplomati analizzati: Lazio, Emilia-Romagna e Lombardia rappresentano il 59,3% del collettivo di riferimento. Anche per quanto riguarda il tipo di diploma la popolazione non è rappresentativa: vi è infatti una netta prevalenza di licei scientifici (25,4%) e dei tecnici economici (17,0%) rispetto agli altri indirizzi.

2.2.2. Stili decisionali

Il processo che porta alla scelta post-diploma è influenzato da una serie di fattori tra cui lo stile decisionale, i processi e gli esiti delle decisioni passate, il contesto in cui ci si trova e il tipo di decisione che si deve prendere. Questa tappa si compone di due moduli: “Qual è il tuo stile decisionale” e “Prepararsi a scegliere”.

All’interno del primo modulo si chiede quale sia l’intenzione post-diploma per poi indagare l’autopercezione dei processi e degli esiti delle decisioni passate.

Per processo decisionale si intende la strada che si percorre e le azioni che si intraprendono mentre si pensa a quale decisione

prendere; per esito decisionale si intende invece il traguardo che si è raggiunto a seguito della decisione, ovvero quello che accade come risultato della scelta fatta.

Per indagare la percezione del processo e degli esiti delle decisioni si chiede ai ragazzi di esprimere in che misura le decisioni passate sono descritte da alcuni aggettivi.

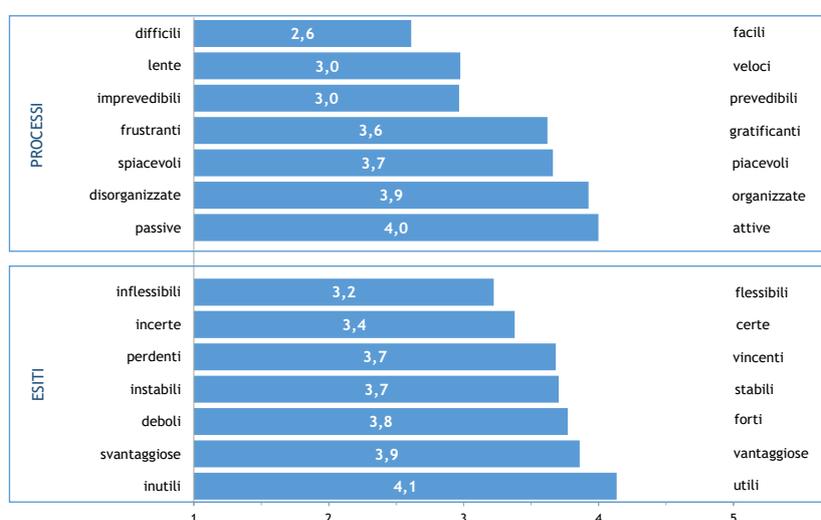
L'autopercezione del processo e dell'esito decisionale è nel complesso molto positiva, infatti il 72,7% dei rispondenti ritiene di avere seguito un processo decisionale positivo a cui si associano esiti altrettanto positivi. Differenze rilevanti si riscontrano a livello di percorso formativo: il 76,1% dei diplomati dei tecnici ritengono di avere processi decisionali e esiti positivi contro il 71,4% dei professionali e il 71,1% dei liceali. Ulteriori disparità si osservano anche tra coloro che intendono proseguire gli studi (72,8%) e coloro che sono orientati al lavoro (78,2%). Ed ancora, tra coloro che hanno ottenuto un voto di diploma basso, ossia inferiore ai 70 centesimi, per i quali il 70,2% ritiene di avere processi e esiti decisionali efficaci, rispetto a coloro che hanno conseguito una votazione elevata (oltre i 90 centesimi) dove il valore aumenta al 78,4%.

Esiti decisionali positivi possono essere raggiunti anche da quanti percepiscono il proprio percorso come negativo. Tra i diplomati con voti bassi, la quota di coloro che ritengono di avere processi negativi ma esiti positivi si attesta al 16,9% contro il 12,9% di chi ha ottenuto un voto elevato. Dichiara di aver avuto processi negativi e esiti negativi il 9,2% di chi ha voti di diploma bassi e il 6,3% di chi ha voti di diploma alti.

Autopercezioni negative circa i processi decisionali, e quindi relativamente alla strada percorsa per arrivare alla propria decisione, possono rappresentare un punto di partenza per fornire un supporto mirato e per cercare di comprendere come migliorarsi. La scala di valori su cui ciascun diplomato deve posizionarsi ha 5 modalità: il valore più basso (1) ha una valenza molto negativa mentre quello più alto (5) molto positiva. Gli aspetti più critici per quanto concerne i processi decisionali riguardano la difficoltà delle decisioni da prendere (2,6), l'imprevedibilità e la lentezza del processo

decisionale (3,0); quanto agli esiti, generalmente ritenuti utili (4,1), sono più critiche le valutazioni sulla flessibilità (3,2) e sulla certezza (3,4) della decisione (Figura 2.12).

Figura 2.12 Diplomatici dell'anno 2019: processi ed esiti decisionali (medie su scala 1-5)



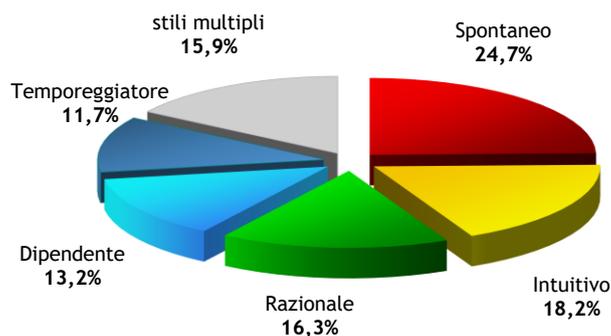
Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomatici.

Successivamente, all'interno del modulo, si cerca di individuare lo stile decisionale⁶ prevalente sulla base di alcuni esempi situazionali.

L'84,1% dei rispondenti è caratterizzato da un unico stile decisionale. Tra questi, il prevalente è lo stile *spontaneo* seguito da *intuitivo* e da *razionale* (Figura 2.13).

⁶ La descrizione degli stili decisionali è riportata nelle Note metodologiche.

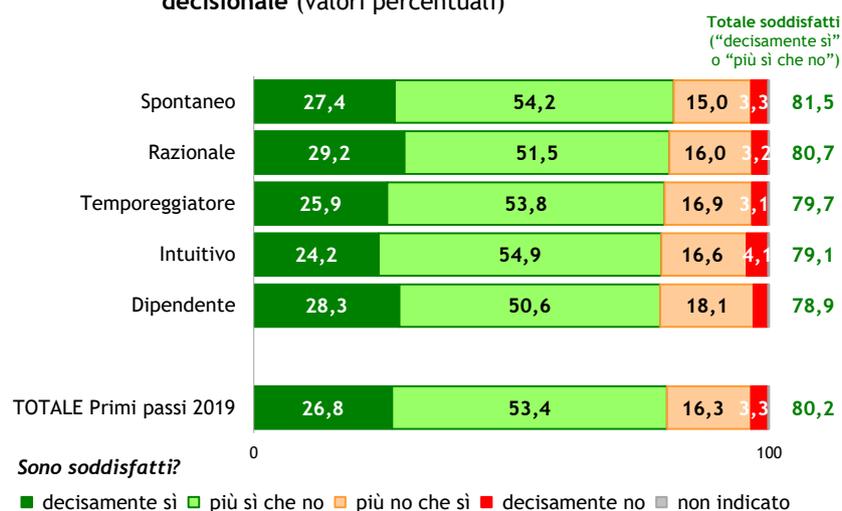
Figura 2.13 Diplomati dell'anno 2019: stili decisionali (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

Si osservano diversi approcci decisionali in base al tipo di diploma. Considerando solo chi si caratterizza per uno stile decisionale prevalente, il 32,9 % dei liceali tende a utilizzare lo stile *spontaneo* contro il 24,7% dei diplomati tecnici e il 21,1% dei professionali. Lo stile *razionale* è maggiormente presente tra gli studenti dei professionali (25,8%) rispetto ai liceali (16,1%). I diplomati che ottengono un voto di diploma superiore a 90 sono più concentrati nello stile decisionale *spontaneo* (36,7%); all'opposto, solo il 12,6% di chi ha voti alti si identifica con lo stile *temporeggiatore*. Sebbene non sia corretto parlare di stile decisionale vincente, allo stile *spontaneo* si associa una minore percentuale di processi ed esiti negativi (6,9%). Ai diplomati con stile *razionale* si associa una maggiore percentuale di decisamente soddisfatti per l'esperienza di studio appena conclusa (29,2%); all'opposto, lo stile *intuitivo* è quello a cui si associa un livello inferiore di soddisfazione (24,2%) (Figura 2.14).

Figura 2.14 Diplomati dell'anno 2019 che hanno uno stile decisionale prevalente: valutazione dell'esperienza scolastica per stile decisionale (valori percentuali)



Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei Diplomati.

2.2.3. Prepararsi a scegliere

Nel secondo modulo "Prepararsi a scegliere" si invitano i ragazzi a riflettere sul contesto e sul tipo di decisione che stanno per prendere. Il contesto rappresenta la situazione nella quale i ragazzi si trovano: si possono distinguere situazioni di *certezza* (quando, ad esempio, abbiamo davanti il menù e dobbiamo scegliere quale piatto ordinare nel ristorante dove mangiamo solitamente), di *parziale certezza* (ad esempio quando abbiamo davanti il menù e dobbiamo scegliere quale piatto ordinare in un ristorante dove mangiamo per la prima volta) e di *incertezza* (quando ad esempio abbiamo davanti un menù scritto in una lingua che non conosciamo e dobbiamo scegliere quale piatto ordinare in un ristorante dove mangiamo per la prima volta).

Il 61,2% dei diplomati ritiene di trovarsi in un contesto di *parziale certezza*, l'9,3% in un contesto *incerto* e il restante 29,6% si sente in un contesto di *certezza*. Nonostante gli istituti professionali dovrebbero essere maggiormente orientati alla preparazione di professioni specifiche e, conseguentemente, i propri diplomati dovrebbero essere pronti all'ingresso nel mercato del lavoro, il dato che emerge fotografa una situazione non molto differente tra i tre percorsi scolastici: i diplomati professionali che ritengono di trovarsi in un contesto di *certezza* sono il 35,1%, contro il 28,4% dei tecnici e il 29,4% dei liceali. Come si era già visto nell'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza all'interno del percorso AlmaOriëntati, anche in questo caso si osserva come i diplomati di genere maschile abbiano maggiore fiducia sulla scelta che stanno per compiere. I maschi sono più fiduciosi nei confronti del contesto e del tipo di decisione che stanno per affrontare: il 34,4% ritiene di trovarsi in un contesto di *certezza* contro il 25,9% delle femmine e il 57,7% dei diplomati ritiene si tratti di una decisione programmata contro il 47,7% delle ragazze.

Nei prossimi anni proseguiranno queste analisi per monitorare l'evoluzione di questo percorso, nella speranza di fornire agli studenti tutti gli strumenti non solo per compiere scelte in linea con i loro desideri, ma anche per affrontare eventuali fallimenti.

3. NOTE METODOLOGICHE

Profilo dei Diplomati 2019

3.1. Popolazione analizzata

Per l'anno scolastico 2018/19 hanno partecipato al Progetto AlmaDiploma 289 Istituti¹, che hanno coinvolto in totale 48.113 studenti. I diplomati 2019 inseriti in banca dati con almeno i dati amministrativi sono in tutto 46.070.

Per il Profilo 2019 sono stati esaminati 45.002 diplomati provenienti da 274 Istituti², 62 dei quali appartengono al Lazio; altri 52 Istituti sono lombardi, 35 emiliano-romagnoli, 30 trentini, 17 toscani, 16 liguri, 16 pugliesi, 11 siciliani e 35 sono collocati in altre 9 regioni italiane.

3.1.1. Istituti, indirizzi e diplomi coinvolti nell'indagine

Per ragioni organizzative, il Ministero ha introdotto nell'ordinamento scolastico di secondo grado gli Istituti d'Istruzione Superiore, che -come ad esempio l'*Istituto d'Istruzione Superiore Archimede* di S. Giovanni in Persiceto (BO), comprendente il *Liceo Scientifico Archimede* e l'*Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Archimede*- possono accorpate Scuole assai differenziate in termini di offerta formativa. Inoltre i singoli Istituti, che un tempo

¹ Di questi, 38 Istituti hanno partecipato in quanto coinvolti attraverso uno specifico progetto promosso da IPRASE - Provincia Autonoma di Trento; gli altri Istituti sono presenti aderendo direttamente all'Associazione AlmaDiploma.

² Il Progetto AlmaDiploma richiede che almeno il 75% dei diplomati nell'Istituto compili il questionario di rilevazione: nel 2019 questo tasso di compilazione è stato rispettato da 246 Istituti. Nel Rapporto sul Profilo dei Diplomati AlmaDiploma sono stati comunque inclusi tutti gli Istituti (274) in cui almeno il 50% dei diplomati ha compilato il questionario. Dall'indagine sono dunque esclusi i diplomati degli Istituti in cui meno del 50% dei diplomati ha compilato il questionario e i diplomati privatisti (si tratta, per gli Istituti nel Profilo 2019, di 4 studenti).

operavano esclusivamente nella propria area disciplinare (per esempio il Liceo Classico, occupandosi solo di formazione umanistica ad indirizzo classico, e il Liceo Scientifico, offrendo formazione solo scientifica), hanno acquisito uno *status* che permette loro di attivare più indirizzi e di operare anche in aree disciplinari diverse dall'area originaria.

Con la Riforma dell'ordinamento scolastico entrata in vigore nell'a.s. 2010/11 è stata modificata la struttura degli indirizzi di studio, riducendone sensibilmente il numero. Nei 274 Istituti coinvolti nel Profilo AlmaDiploma 2019 si sono complessivamente diplomati studenti di 63 diversi indirizzi di studio³. A partire dal 2018, inoltre, hanno ottenuto il diploma i primi studenti degli indirizzi quadriennali sperimentali avviati nell'a.s. 2014/15.

Le classificazioni per diploma adottate per il Profilo dei Diplomati 2019 sono definite a partire dagli indirizzi di studio a prescindere dall'Istituto in cui è stato conseguito il titolo. Il Profilo adotta una classificazione "macro" per diploma a 3 categorie (licei, tecnici, professionali), una intermedia a 10 (liceo/settore) e una "micro" a 35 (sezione/indirizzo). I 35 indirizzi presenti nel Rapporto 2019 sono indicati nello schema seguente "Profilo dei Diplomati 2019 - Le classificazioni degli indirizzi di studio".

³ I 66 indirizzi di studio diventano 1.160 se vengono distinti a seconda dell'Istituto, della Scuola e se si conteggiano separatamente i corsi serali.

Tavola 3.1 Gli indirizzi di studio per il Profilo dei diplomati 2019

licei	liceo artistico
	liceo artistico - Architettura e ambiente
	liceo artistico - Arti Figurative
	liceo artistico - Audiovisivo e multimediale
	liceo artistico - Design
	liceo artistico - Grafica
	liceo artistico - Scenografia
	liceo classico
	liceo classico - tradizionale
	liceo delle scienze umane
	liceo delle scienze umane - tradizionale
	liceo delle scienze umane - Economico sociale
	liceo linguistico
	liceo linguistico - tradizionale
	liceo linguistico - Europeo/internazionale
	liceo musicale e coreutico
	liceo musicale e coreutico - Coreutico
	liceo musicale e coreutico - Musicale
	liceo scientifico
	liceo scientifico - tradizionale
liceo scientifico - Europeo/internazionale	
liceo scientifico - Scienze applicate	
liceo scientifico - Sportivo	
tecnici	tecnico economico
	tecnico economico - Amministrazione, finanza e marketing
	tecnico economico - Turismo
	tecnico tecnologico
	tecnico tecnologico - Agraria, agroalimentare e agroindustria
	tecnico tecnologico - Chimica, materiali e biotecnologie
	tecnico tecnologico - Costruzione, ambiente e territorio
	tecnico tecnologico - Elettronica e elettrotecnica
	tecnico tecnologico - Grafica e comunicazione
	tecnico tecnologico - Informatica e telecomunicazioni
tecnico tecnologico - Meccanica, mecatronica ed energia	
tecnico tecnologico - Sistema moda	
tecnico tecnologico - Trasporti e logistica	
professionali	professionale servizi
	professionale servizi - Agricoltura e sviluppo rurale
	professionale servizi - Commerciali
	professionale servizi - Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
	professionale servizi - Socio sanitari
	professionale industria e artigianato
professionale industria e artigianato - Manutenzione e assistenza tecnica	
professionale industria e artigianato - Produzioni industriali e artigianali	

Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei diplomati.

3.2. Fonti dei dati, metodologia di rilevazione e tasso di risposta

Il Profilo dei Diplomati 2019 utilizza in modo integrato le informazioni provenienti dalle seguenti fonti:

- documentazione amministrativa: sono informazioni provenienti dagli archivi amministrativi degli Istituti coinvolti nell'indagine. Tra le variabili considerate ci sono il genere, la data di nascita, la cittadinanza, le informazioni relative al diploma conseguito, il credito scolastico e il voto di diploma;
- questionario di rilevazione sulla valutazione dell'esperienza scolastica: comprende tutte le informazioni relative all'esperienza dei diplomati rilevate alla vigilia del diploma.

Le informazioni di fonte amministrativa sui diplomati vengono trasmesse dai singoli Istituti ad AlmaDiploma all'inizio dell'anno scolastico secondo un tracciato condiviso e vengono sottoposte a diversi controlli di qualità.

I diplomandi, dopo aver ricevuto le credenziali di accesso dall'Istituto, accedono alla compilazione del questionario di rilevazione attraverso la propria pagina personale sul sito www.almadiploma.it a partire dal mese di febbraio. Successivamente, i dati vengono sottoposti ad alcuni controlli di coerenza.

Per considerare attendibili le informazioni rilevate attraverso il questionario di rilevazione sono richiesti alcuni criteri di qualità di compilazione. Dall'insieme dei questionari presi in considerazione per il Profilo 2019 sono stati esclusi quelli che presentano almeno una di queste limitazioni:

- sono compilati in misura insufficiente, cioè sono vuoti oppure contengono un numero di risposte "troppo ridotto" (meno del 25% delle risposte che avrebbero dovuto fornire);
- sono poco plausibili, poiché presentano in più della metà delle batterie di domande la stessa risposta (ad esempio "decisamente sì") per ciascun item riportato.

Il tasso di compilazione del questionario AlmaDiploma, definito dunque come il rapporto tra il numero dei diplomati che hanno

risposto correttamente al questionario e il numero dei diplomati che sono entrati a far parte dell'indagine, per il 2019 è pari all'86,2%.

3.3. Disponibilità della documentazione

Le tabelle "I Profili" sono organizzate in due parti: la prima relativa ai soli dati AlmaDiploma e la seconda sui dati congiunti AlmaDiploma-AlmaOrièntati di cui si farà cenno successivamente. La documentazione relativa ai soli dati AlmaDiploma è composta da tredici sezioni tematiche: Caratteristiche anagrafiche, Origine sociale, Verso la scuola secondaria di secondo grado, Riuscita nella scuola secondaria di secondo grado, Valutazione dell'esperienza scolastica, Alternanza scuola-lavoro, Fuori dall'aula, Conoscenze linguistiche, Conoscenze informatiche, Cittadinanza e Costituzione, Attività di orientamento al termine della scuola secondaria di secondo grado, Prospettive di studio, Prospettive di lavoro.

La documentazione riguarda:

- tutti i diplomati (**45.002**), per le sezioni **Caratteristiche anagrafiche** e **Riuscita nella scuola secondaria di secondo grado**. Fonte di queste informazioni sono gli archivi amministrativi degli Istituti;
- i **38.806** diplomati che hanno compilato il questionario AlmaDiploma, per quanto riguarda **Origine sociale, Verso la scuola secondaria di secondo grado, Valutazione dell'esperienza scolastica, Alternanza scuola-lavoro, Fuori dall'aula, Conoscenze linguistiche, Conoscenze informatiche, Cittadinanza e Costituzione, Attività di orientamento al termine della scuola secondaria di secondo grado, Prospettive di studio e Prospettive di lavoro**.

3.4. Convenzioni e avvertenze

3.4.1. Calcolo degli indicatori e mancate risposte

Nelle tabelle vengono riportati il numero di diplomati coinvolti nell'indagine, il numero di diplomati che hanno compilato il questionario e il relativo tasso di compilazione, le distribuzioni percentuali o le medie delle principali variabili rilevate.

Le statistiche sui dati amministrativi, trasmessi per il 100% dei diplomati, con l'eccezione degli indicatori relativi alla regolarità negli studi, si riferiscono al totale dei diplomati.

In generale, le statistiche riferite alle variabili di questionario sono calcolate sul numero totale di diplomati che hanno compilato il questionario di rilevazione. Alcune statistiche, tuttavia, sono state calcolate su specifici sotto-collettivi: in tali casi è riportato nella descrizione dell'indicatore il collettivo al quale questo si riferisce.

Per migliorare la comprensione e la lettura dei dati, le mancate risposte, generalmente inferiori al 3%, non sono riportate: per tale motivo la somma delle percentuali può essere in taluni casi inferiore a cento.

3.4.2. Arrotondamenti

I valori percentuali sono approssimati alla prima cifra decimale: a causa di tale arrotondamento, la somma delle percentuali è talvolta diversa da cento. Esulano naturalmente da tali considerazioni i casi in cui sono presenti le "mancate risposte" o non sono riportate tutte le modalità di risposta.

3.4.3. Segni convenzionali

Nelle tabelle, il trattino "-" viene utilizzato quando il fenomeno viene rilevato, ma i casi non si sono verificati, mentre il valore percentuale 0,0 indica che il fenomeno viene rilevato e si sono verificati dei casi, ma in percentuale inferiore allo 0,05.

3.4.4. Cautele nell'interpretazione dei risultati

Nelle tabelle che prevedono come variabili di confronto la regolarità negli studi o le prospettive post-diploma il collettivo selezionato comprende anche i diplomati per i quali non è disponibile l'informazione relativa alla variabile di confronto.

3.5. Definizioni utilizzate, indici ideati

Età al diploma

L'età fa riferimento agli anni compiuti al 31/12 dell'anno di diploma e pertanto dipende dal solo anno di nascita. I diplomati di 19 anni sono coloro che hanno concluso la scuola secondaria di secondo grado all'età canonica. Fatta eccezione, a partire dal 2018, per i diplomati degli indirizzi quadriennali, in cui l'età canonica è posta a 18 anni.

Il calcolo dell'età al diploma tiene conto della data di nascita e della data di diploma, uniformata convenzionalmente, per tutti i diplomati, al 15/7.

Cittadini stranieri

Nel conteggio dei cittadini stranieri non sono compresi i diplomati cittadini della Repubblica di San Marino.

Titolo di studio dei genitori

Per la variabile titolo di studio dei genitori si è preso in considerazione il genitore con il titolo di studio più elevato. Rientrano nella modalità "laurea" anche coloro che hanno i genitori in possesso di un titolo di dottorato di ricerca. A partire dai diplomati del 2018 è stata introdotta la modalità "Qualifica professionale o diploma quadriennale".

Classe sociale

Per la classe sociale dei diplomati si è adottato lo schema proposto da A. Cobalti e A. Schizzerotto, *La mobilità sociale in Italia*, Bologna, il Mulino, 1994, riconfermato più recentemente in A. Schizzerotto (a cura di), *Vite ineguali. Disuguaglianze e corsi di vita nell'Italia contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2002. La classe sociale, definita sulla base del confronto fra la posizione socio-economica del padre e quella della madre del diplomato, si identifica con la posizione di livello più elevato fra le due (principio di "dominanza"). Infatti la posizione socio-economica può assumere le modalità classe elevata, classe media impiegatizia, classe media autonoma e classe del lavoro esecutivo; la classe elevata domina le altre tre, la classe del lavoro esecutivo occupa il livello più basso, mentre la classe media impiegatizia e la classe media autonoma si trovano in sostanziale equilibrio. La classe sociale dei diplomati con genitori l'uno dalla posizione classe media autonoma, l'altro dalla posizione classe media impiegatizia corrisponde alla posizione socio-economica del padre (in questa situazione non sarebbe possibile scegliere fra la classe media impiegatizia e la classe media autonoma sulla base del principio di dominanza). La classe sociale dei diplomati con madre casalinga (padre casalingo), corrisponde alla posizione del padre (della madre); nel caso in cui per entrambi i genitori sia stata indicata la posizione di casalingo/a la classe sociale non è stata definita.

La posizione socio-economica di ciascun genitore è funzione dell'ultima posizione professionale, come specificato nel prospetto seguente.

Ultima posizione professionale	Posizione socio-economica
<ul style="list-style-type: none"> • liberi professionisti* • dirigenti • imprenditori con almeno 15 dipendenti 	CLASSE ELEVATA
<ul style="list-style-type: none"> • impiegati con mansioni di coordinamento • direttivi o quadri • intermedi • insegnanti (esclusi professori universitari) 	CLASSE MEDIA IMPIEGATIZIA
<ul style="list-style-type: none"> • lavoratori in proprio • coadiuvanti familiari • soci di cooperative • imprenditori con meno di 15 dipendenti 	CLASSE MEDIA AUTONOMA
<ul style="list-style-type: none"> • operai, subalterni e assimilati • impiegati esecutivi 	CLASSE DEL LAVORO ESECUTIVO

* I genitori definiti “liberi professionisti” ma con titoli di studio inferiori al diploma secondario di secondo grado sono stati collocati nella categoria “lavoratori in proprio”.

Esito dell’esame di Stato della scuola secondaria di primo grado

La valutazione in decimi (6-10), nell’esame di Stato della scuola secondaria di primo grado, è stata adottata a partire dall'a.s. 2008/09. I dati qui riportati sono riferiti ai soli diplomati che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado a partire da tale anno (pari al 99% del complesso dei diplomati che hanno compilato il questionario di rilevazione).

Punteggio medio dell’esame di Stato della scuola secondaria di primo grado

Per il punteggio medio dell'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado, nel caso di votazione 10 e lode il valore utilizzato per il calcolo della media è 10.

Scelta della scuola secondaria di secondo grado

La domanda chiede allo studente di distribuire cento punti per la scelta della scuola secondaria di secondo grado, indicando quanto la scelta sia stata autonoma e quanto sia stata determinata da altri.

Regolarità negli studi

La regolarità negli studi è il numero degli anni di ripetenza accumulati dallo studente nella Scuola in cui ha conseguito il diploma e pertanto non comprende gli anni scolastici eventualmente ripetuti in precedenza. Per una piccola parte degli studenti (60 in tutto), per i quali le informazioni necessarie al calcolo della regolarità non sono disponibili, il dato è assente.

Credito scolastico

A partire dall'anno scolastico 2018/19, il credito scolastico è attribuito dai Consigli di Classe degli ultimi tre anni di corso, in prevalenza sulla base della media dei voti di fine anno, fino ad un massimo di 40 punti (12 punti alla fine della terza, 13 punti alla fine della quarta, 15 punti alla fine della quinta). Per gli indirizzi quadriennali sono assegnati 12 punti alla fine della seconda, 13 alla fine della terza, 15 punti alla fine della quarta.

Voto medio di diploma

Per il voto medio di diploma, nel caso di votazione 100 e lode il valore utilizzato per il calcolo della media è 100.

Motivazioni per cui cambierebbero percorso scolastico

Per le motivazioni per cui, se potessero tornare indietro, cambierebbero percorso scolastico, la voce "altro" comprende "vorrebbero fare studi meno impegnativi", "vorrebbero fare studi più coerenti con l'offerta formativa proposta dall'Istituto", "vorrebbero avere rapporti migliori con i compagni di studio", "vorrebbero fare studi più impegnativi" e "altro".

Tipo di attività di alternanza scuola-lavoro

Per “altra attività” si intendono tutte le attività che non rientrano nelle altre modalità di alternanza scuola-lavoro. Si tratta in particolare di attività svolte nell’ambito dei servizi culturali e ricreativi.

Ramo di attività economica dello stage

La voce “altro” comprende “credito e assicurazioni”, “altri servizi alle imprese” e “altro”.

Lavoro nel corso degli studi

Per il lavoro nel corso degli studi, fra i diplomati che hanno svolto questa attività “durante il periodo scolastico” (sia “in modo continuativo” sia “in modo occasionale, saltuario”) sono compresi coloro che hanno lavorato anche nel periodo estivo.

Conoscenze linguistiche

Nelle tabelle, per la conoscenza della lingua inglese, la modalità “nessuna conoscenza” non è riportata. La classificazione si rifà al Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR), che prevede sei livelli di competenza: A1, A2, B1, B2, C1, C2. Per una descrizione dettagliata dei singoli livelli di conoscenza cfr. www.languagepoint.eu/pagina.asp?c_Page=57&c_Template=1&c_SubCat=48&c_Cat=8&d_Page=Tabella%20livelli%20QCER.

Conoscenze informatiche

Nel questionario di rilevazione ogni aspetto relativo alle conoscenze informatiche è accompagnato da alcuni esempi pratici per agevolare la compilazione dello studente. Nel dettaglio gli esempi per ciascun aspetto:

- *navigazione in Internet e comunicazione in rete*: e-mail, blog, forum, social network;
- *word processor*: Microsoft Word, Writer, StarOffice;

- fogli elettronici*: Excel;
- strumenti di presentazione*: PowerPoint, Keynote, Impress;
- sistemi operativi*: Windows, Unix, Mac OS, Android, iOS;
- multimedia*: elaborazione di suoni, immagini, video;
- linguaggi di programmazione*: C++, C#, Java, Javascript;
- data base*: Oracle, SQL server, Access;
- realizzazione siti web*: HTML, CSS, PHP, ASP.NET;
- reti di trasmissione dati*: protocolli di rete, tecnologie;
- CAD/CAM/CAE - progettazione assistita*.

Percorso di orientamento La MIA scelta & AlmaOrientati

La MIA scelta & AlmaOrientati è un percorso di orientamento sviluppato dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e da AlmaDiploma in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Il percorso, articolato in tre tappe, permette agli studenti di riflettere sul proprio atteggiamento di fronte alla scelta post-diploma e suggerisce loro il percorso formativo o professionale più vicino alle proprie aspirazioni.

Scelta post-diploma

La domanda chiede allo studente di distribuire 100 punti per la scelta post-diploma da compiere, indicando quanto la scelta sarà autonoma e quanto sarà determinata da altri.

Ramo di attività economica preferito

La voce "altro" comprende "credito e assicurazioni", "altri servizi alle imprese" e "altro".

Voto di diploma (alto/basso)

Le due categorie "alto" e "basso" voto di diploma sono definite in riferimento al voto di diploma mediano (cioè al voto che occupa la posizione centrale nella graduatoria ordinata dei voti) all'interno del rispettivo indirizzo (distinto per Istituto, Scuola e didattica).

ordinaria/serale). I diplomati con voto alto di diploma sono coloro che hanno un voto superiore o uguale al voto mediano dell'indirizzo, mentre i diplomati con voto basso sono gli studenti con un voto inferiore. In ogni caso tutti i diplomati con voto superiore a 90, a prescindere dal voto mediano dell'indirizzo di appartenenza, sono stati collocati nella categoria "alto" e, analogamente, tutti i diplomati con voto inferiore a 65 nella categoria "basso".

Prospettive post-diploma

Le prospettive post-diploma derivano dalle risposte dello studente a tre domande riferite alle scelte successive all'esame di maturità: "*hai intenzione di lavorare (o comunque cercare lavoro)?*", "*hai intenzione di proseguire gli studi?*" e "*come intendi proseguire gli studi (indica l'attività prevalente)?*". Nel dettaglio:

- solo studio: intendono iscriversi all'università o all'alta formazione artistica e musicale e per il momento non intendono lavorare (o cercare lavoro) a tempo pieno;
- studio e lavoro: intendono sia iscriversi all'università o all'alta formazione artistica e musicale sia lavorare (o cercare lavoro) a tempo pieno;
- solo lavoro: intendono lavorare (o cercare lavoro) a tempo pieno e non intendono iscriversi all'università o all'alta formazione artistica e musicale;
- incerti: tutti gli altri diplomandi che si dichiarano incerti se iscriversi all'università (o all'alta formazione artistica e musicale) o meno oppure incerti se lavorare (o cercare lavoro) a tempo pieno o meno;
- non classificabili: tutti gli altri diplomandi, la gran parte dei quali non ha risposto alle tre domande sulle intenzioni post-diploma.

3.6. Modelli di regressione

I modelli di regressione esprimono la relazione tra una variabile dipendente e un insieme di variabili indipendenti (definite anche covariate o predittori), ciascuna delle quali fornisce un contributo esplicativo nei confronti della variabile dipendente, a parità di ogni altra covariata considerata nel modello (ossia *ceteris paribus*).

Il modello di regressione logistica è adottato per l'analisi di fenomeni espressi da una variabile dipendente dicotomica, ovvero che assume solo due modalità 0 e 1. Attraverso il modello si stima la probabilità che un dato evento si verifichi ($Y=1$), sulla base di un insieme di caratteristiche rappresentate dalle covariate x . Più nel dettaglio, nel modello di regressione logistica la probabilità che un dato evento si verifichi è espressa da:

$$P(Y = 1|x) = \frac{e^{\beta_0 + \sum_{j=1}^p \beta_j x_j}}{1 + e^{\beta_0 + \sum_{j=1}^p \beta_j x_j}}$$

dove:

$P(Y = 1|x)$ misura la probabilità che si verifichi l'evento Y dato l'insieme di covariate x

β_0 rappresenta l'intercetta

β_j rappresenta il j -esimo coefficiente

x_j rappresenta la j -esima covariata

p è il numero di covariate.

Per valutare la bontà di adattamento del modello di regressione logistica viene utilizzato il tasso di corretta classificazione, che indica la quota di casi che il modello riesce a classificare in modo corretto.

Il modello di regressione logistica⁴ è stato applicato per la valutazione della probabilità di iscriversi a un liceo e della probabilità di dedicarsi esclusivamente allo studio universitario o accademico dopo il conseguimento del diploma.

Il modello di regressione lineare è invece adottato per l'analisi di fenomeni quantitativi. Nel modello di regressione lineare si stima il

⁴ È stata adottata la procedura "*forward stepwise conditional process*", che consiste nell'introdurre una variabile alla volta nell'equazione di regressione. Ad ogni passo si inserisce la covariata che ha la maggiore capacità esplicativa; è inoltre possibile eliminare le covariate inserite precedentemente nel modello, le quali divengono non significative dopo l'introduzione di ulteriori covariate.

valore della variabile dipendente Y sulla base di un insieme di caratteristiche rappresentate dalle covariate x . Più nel dettaglio:

$$Y = \beta_0 + \sum_{j=1}^p \beta_j x_j$$

dove:

Y misura il valore della variabile dipendente

β_0 rappresenta l'intercetta

β_j rappresenta il j -esimo coefficiente

x_j rappresenta la j -esima covariata

p è il numero di covariate.

Nei modelli di regressione lineare l'indicatore della bontà di adattamento del modello, di cui si è tenuto conto, è rappresentato dall'indice R^2 che può essere interpretato come la quota di variabilità della variabile dipendente spiegata dal modello.

Il modello di regressione lineare è stato adottato per l'analisi del voto all'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado e del voto di diploma.

I risultati dei quattro modelli sono riportati in maniera puntuale rispettivamente nelle Tavole 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 e si riferiscono alle sole covariate che esercitano un effetto significativo ai fini della stima della variabile dipendente. Nell'interpretazione del modello è stato considerato il contributo di ciascuna variabile alla spiegazione della variabilità della variabile dipendente, in particolare per le regressioni lineari verificando l'entità dell'eta quadrato parziale.

Per facilitare la lettura dei risultati, per ciascuna covariata categoriale si è considerata una specifica modalità di riferimento (indicata, nella tavola, tra parentesi accanto al nome della variabile), rispetto alla quale sono stati calcolati tutti i coefficienti b delle altre modalità (sono state escluse le mancate risposte). Coefficienti b superiori a 0 indicano un effetto positivo, rispetto a quello misurato dalla modalità di riferimento, esercitato sulla variabile dipendente Y ;

coefficienti inferiori a 0 indicano, all'opposto, un effetto negativo⁵. Per le covariate continue invece il valore di riferimento è fissato per convenzione al minimo e il coefficiente b rappresenta la variazione del valore assunto dalla variabile dipendente Y rispetto a ogni variazione unitaria della covariata continua.

A fianco di ciascuna covariata (e delle modalità di risposta) è indicato se essa risulta o meno significativa. In particolare:

* parametro significativo al 5% ($p < 0,05$);

** parametro significativo al 10% ($p < 0,10$);

*** parametro non significativo;

se nulla è indicato, allora i parametri si intendono significativi all'1% ($p < 0,01$).

Le Tavole 3.3 e 3.5, relative al modello di regressione logistica, riportano inoltre il valore dell'errore standard (S.E.), la numerosità considerata per l'elaborazione del modello e il tasso di corretta classificazione. Le tavole riportano infine ulteriori indicatori della bontà di adattamento del modello, in particolare il valore R^2 di Nagelkerke.

Le Tavole 3.2 e 3.4 relative al modello di regressione lineare, riportano il valore dell'errore standard (S.E.), la numerosità considerata per l'elaborazione del modello, il valore dell' R^2 e dell' R^2 adattato.

⁵ Per facilitare la lettura dei dati, nei modelli di regressione logistica si può anche consultare la colonna $\exp(b)$: in tal caso sono i valori superiori (inferiori) a 1 ad indicare un effetto positivo (negativo) sulla variabile dipendente Y .

Tavola 3.2 Diplomati 2019: modello di regressione lineare per la valutazione del voto all'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado

	b	S.E.
Genere (femmine=0)		
maschi	-0,304	0,012
Titolo di studio dei genitori (titolo inferiore al diploma=0)		
almeno un genitore con laurea	0,674	0,019
almeno un genitore con diploma di scuola secondaria di secondo grado	0,350	0,015
Classe sociale (classe del lavoro esecutivo=0)		
classe elevata	0,098	0,019
classe media impiegatizia	0,131	0,017
classe media autonoma **	0,028	0,017
Cittadinanza (straniera=0)		
italiana	0,350	0,026
Costante	7,395	0,027

Nota: R-quadrato 0,075 (R-quadrato adattato=0,075); N=37.170.

** Significatività al 10%.

Laddove non espressamente indicato, parametri significativi all'1%.

Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei diplomati.

Tavola 3.3 Diplomati 2019: modello di regressione logistica per la valutazione della probabilità di iscriversi a un liceo

	b	S.E.	Exp(b)
Genere (femmine=0)			
maschi	-0,929	0,026	0,395
Titolo di studio dei genitori (titolo inferiore al diploma=0)			
almeno un genitore con laurea	1,289	0,042	3,629
almeno un genitore con diploma di scuola secondaria di secondo grado	0,302	0,032	1,352
Classe sociale (classe del lavoro esecutivo=0)			
classe elevata	0,649	0,042	1,914
classe media impiegatizia	0,256	0,037	1,291
classe media autonoma	0,190	0,036	1,209
Cittadinanza (straniera=0)			
italiana	0,606	0,057	1,833
Rilevanza del parere dei genitori nella scelta della scuola secondaria di secondo grado (bassa=0)			
alta *	-0,066	0,029	0,937
Rilevanza del parere degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado nella scelta della scuola secondaria di secondo grado (bassa=0)			
alta	0,298	0,027	1,347
Rilevanza delle attività di orientamento organizzate dalla scuola nella scelta della scuola secondaria di secondo grado (attività non svolte=0)			
alta	-0,592	0,050	0,553
bassa	-0,168	0,050	0,845
Voto all'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado (da 6 a 10-10 e lode)			
	0,865	0,013	2,375
Autonomia nella scelta della scuola secondaria di secondo grado (da 0 a 100)			
	0,004	0,001	1,004
Costante	-2,345	0,095	0,096

Nota: tasso di corretta classificazione pari al 74,3%; N=36.323; R-quadrato di Nagelkerke=0,384.

* Significatività al 5%.

Laddove non espressamente indicato, parametri significativi all'1%.

Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei diplomati.

Tavola 3.4 Diplomati 2019: modello di regressione lineare per la valutazione del voto di diploma

	b	S.E.
Genere (femmine=0)		
maschi	-1,425	0,109
Voto all'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado (da 6 a 10-10 e lode)	4,988	0,053
Cittadinanza (straniera=0)		
italiana	2,215	0,222
Tipo di diploma (professionale=0)		
Liceo	-6,409	0,199
Tecnico	-3,464	0,191
Autonomia nella scelta della scuola secondaria di secondo grado (da 0 a 100)	0,055	0,003
Ore settimanali dedicate allo studio individuale (meno di 5=0)		
20 o più	5,416	0,210
da 15 a 19	3,800	0,182
da 10 a 14	2,148	0,164
da 5 a 9	1,225	0,157
Lavoro durante gli studi (non svolto=0)		
svolto	-0,905	0,103
Esperienza di studio all'estero (non svolta=0)		
svolta	0,704	0,114
Livello di conoscenza della lingua inglese scritta (nessuna=0)		
B2 o superiore	2,610	0,292
B1*	0,675	0,289
A1 o A2***	-0,308	0,298
Attestazione di competenze informatiche (non ottenuta=0)		
ottenuta	1,251	0,173
Attività culturali extrascolastiche (non svolte=0)		
svolte	1,225	0,103
Accesso ai social network (mai=0)		
più di una volta al giorno	-2,781	0,280
una volta al giorno	-1,775	0,336
almeno una volta a settimana	-1,385	0,328
Costante	65,314	0,512

Nota: R-quadrato 0.343 (R-quadrato adattato=0,343); N=37.205.

* Significatività al 5%; *** parametro non significativo.

Laddove non espressamente indicato, parametri significativi all'1%.

Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei diplomati.

Tavola 3.5 Diplomati 2019: modello di regressione logistica per la valutazione della probabilità di dedicarsi esclusivamente allo studio universitario o accademico dopo il diploma

	b	S.E.	Exp(b)
Genere (femmine=0)			
maschi	-0,273	0,028	0,761
Titolo di studio dei genitori (titolo inferiore al diploma=0)			
almeno un genitore con laurea	0,592	0,043	1,808
almeno un genitore con diploma di scuola secondaria di secondo grado	0,297	0,033	1,346
Classe sociale (classe del lavoro esecutivo=0)			
classe elevata	0,213	0,042	1,237
classe media impiegatizia	0,163	0,038	1,177
classe media autonoma *	0,095	0,037	1,100
Voto all'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado (da 6 a 10-10 e lode)			
	0,142	0,015	1,153
Tipo di diploma (professionale=0)			
Liceo	1,528	0,051	4,608
Tecnico	0,437	0,048	1,548
Ore settimanali dedicate allo studio individuale (meno di 5=0)			
20 o più	0,606	0,058	1,833
da 15 a 19	0,668	0,047	1,950
da 10 a 14	0,501	0,041	1,650
da 5 a 9	0,277	0,039	1,319
Lavoro durante gli studi (non svolto=0)			
svolto	-0,358	0,027	0,699
Esperienza di studio all'estero (non svolta=0)			
svolta	0,208	0,030	1,231
Livello di conoscenza della lingua inglese scritta (nessuna=0)			
B2 o superiore	0,504	0,073	1,655
B1	0,319	0,072	1,376
A1 o A2***	0,010	0,074	1,010
Attività di volontariato (non svolta=0)			
svolta	0,186	0,037	1,205
Autonomia nella scelta post diploma (da 0 a 100)			
	0,008	0,001	1,008
Voto di diploma (da 60 a 100)			
	0,031	0,001	1,032
Anni di ripetenza (1 o più=0)			
nessuna ripetenza	0,317	0,045	1,373
Costante	-5,712	0,157	0,003

Nota: tasso di corretta classificazione pari al 74,6%; N=35.096; R-quadrato di Nagelkerke=0,346.

* Significatività al 5%; *** parametro non significativo.

Laddove non espressamente indicato, parametri significativi all'1%.

Fonte: AlmaDiploma, Indagine sul Profilo dei diplomati.

AlmaDiploma e AlmaOrièntati

3.7. Fonti dei dati e popolazione di riferimento

Il Profilo AlmaDiploma-AlmaOrièntati è frutto dell'integrazione dei dati del Profilo dei Diplomati 2019 con gli esiti del percorso AlmaOrièntati svolto dagli studenti durante il quarto anno di scuola superiore. Sono quindi esclusi per motivi di confrontabilità le compilazioni svolte in quinta. L'analisi della documentazione AlmaDiploma-AlmaOrièntati è stata circoscritta ai 167 Istituti nei quali almeno la metà dei diplomati ha partecipato ad entrambe le rilevazioni. I diplomati oggetto di questa indagine congiunta sono quindi 26.978 e di questi 20.166 hanno compilato entrambe le rilevazioni.

Il Profilo AlmaDiploma-AlmaOrièntati prevede le seguenti sezioni: Individua i tuoi punti di forza, Cerca il tuo corso di laurea, Orientamento al lavoro.

Sulla base dell'intenzione dichiarata (intenzione di proseguire gli studi oppure di lavorare o cercare lavoro) gli studenti accedono a due percorsi personalizzati, percorso "studio" o percorso "lavoro". Per questo motivo, nelle tabelle, ogni sezione ha una numerosità specifica basata sui soli diplomati che hanno avuto accesso alla sezione stessa.

La documentazione riguarda:

- tutti i diplomati che hanno compilato entrambi i questionari (20.166), per la sezione **Individua i tuoi punti di forza**;
- i 13.121 diplomati che hanno compilato entrambi i questionari e intenzionati ad iscriversi all'università, per la sezione **Cerca il tuo corso di laurea**;
- i 15.969 diplomati che hanno compilato entrambi i questionari e intenzionati a proseguire gli studi per la sezione **Orientamento al lavoro (A)**;
- i 4.197 diplomati che hanno compilato entrambi i questionari e non intenzionati a proseguire gli studi per la sezione **Orientamento al lavoro (B)**.

3.8. Definizioni utilizzate

3.8.1. Gruppo individuato (risorse personali)

Nella sezione “Individua i tuoi punti di forza” del percorso AlmaOrientati grazie alle risposte date ai 36 *items* dai 70 mila giovani di età compresa tra i 18 e i 20 anni che hanno compilato il percorso AlmaOrientati su almadiploma.it, almalaurea.it o sul sito Repubblica.it sono stati ottenuti i seguenti gruppi:

Sicuri ma vulnerabili agli imprevisti

Hanno abbastanza chiari i propri interessi sia professionali che scolastici. In questi anni lo sforzo profuso nello studio è stato ripagato ma non mostrano di dare molto valore né alla formazione né al lavoro. Le difficoltà maggiori sono rappresentate dagli imprevisti che possono incontrare nel loro percorso (ad esempio bocciature ad esami nonostante lo studio, impossibilità di seguire le lezioni, ...) in quanto dichiarano di non essere in grado di affrontare con coraggio gli ostacoli non pianificati e di farsi prendere dal panico quando devono fronteggiare dei problemi.

Edonisti distratti

Hanno ben chiaro sia il settore lavorativo che la professione che vorrebbero fare e si mostrano aperti nei confronti del mondo esterno (“mi piacerebbe girare il mondo”, “mi piace fare esperienze diverse”). Si dichiarano però poco disponibili ad applicarsi su temi che non ritengono interessanti (non studiano con regolarità le materie che non piacciono loro, si distraggono facilmente e hanno difficoltà a pianificare i propri impegni scolastici) e sono poco abili nella pianificazione delle proprie attività. Questa difficoltà di pianificazione potrebbe rivelarsi un ostacolo al raggiungimento del loro obiettivo professionale.

Carrieristi amletici

Il lavoro è ritenuto uno strumento per il raggiungimento del successo, del prestigio e della realizzazione personale. Anche lo studio e la formazione sono percepiti come strumenti per il raggiungimento di un “beneficio” personale (“penso che i guadagni

delle persone dipendano dal titolo di studio”). A fronte di questa valenza strettamente strumentale attribuita sia al lavoro che alla formazione, non hanno ancora individuato un settore professionale specifico verso cui orientarsi. Oltre a non aver ancor individuato un preciso obiettivo lavorativo dichiarano di avere difficoltà a portare a termine le attività intraprese (non si concentrano fino alla fine su quello che stanno facendo e non portano sempre a compimento un lavoro iniziato). La pianificazione, il rispetto dei tempi e l’individuazione dell’ambito professionale più vicino alle loro aspirazioni sono gli aspetti su cui investire maggiormente per affrontare meglio il proprio futuro.

Impazienti di lavorare

Hanno definito l’ambito professionale di interesse e ritengono il lavoro fonte di soddisfazione e realizzazione personale. Si ritengono determinati, focalizzati sull’obiettivo e in grado di fronteggiare eventuali imprevisti che potrebbero incontrare sul proprio cammino. La formazione, lo studio e i risultati scolastici sono ritenuti poco importanti. Il rischio è che il lavoro sia illusoriamente percepito come una fuga dalla formazione, mentre lo sviluppo professionale è spesso strettamente legato alla crescita delle competenze che necessita di una formazione continua.

Esperienziali reattivi

Si caratterizzano per una buona capacità di affrontare gli imprevisti e una buona disponibilità al nuovo, ma a fronte di questa dichiarata proattività faticano ad individuare un obiettivo e a riconoscere l’utilità dei propri sforzi per raggiungere buoni risultati scolastici. Inoltre riconoscono un valore limitato sia al lavoro che alla formazione. In questo senso si dimostrano più reattivi all’avventura e al mondo esperienziale invece che lungimiranti rispetto alla pianificazione del proprio futuro professionale.

Scuolacentrici di quartiere

Attribuiscono una grande importanza all’esperienza scolastica, in particolare all’impegno, ai risultati ottenuti e al rispetto delle attività programmate, ma non mostrano molto interesse a pianificare il proprio futuro. Tra gli aspetti ritenuti poco rilevanti indicano la disponibilità al nuovo (non vogliono “girare il mondo” o fare esperienze diverse) e la chiarezza circa il proprio obiettivo

professionale. Una maggiore apertura nei confronti del mondo esterno è sicuramente uno degli aspetti da migliorare in quanto può portare a non cogliere importanti occasioni di crescita personale e professionale.

3.8.2. Area delle materie preferite

Questa analisi, limitata ai soli diplomati intenzionati ad iscriversi all'università, ripartisce i diplomati in sei categorie sulla base dell'area disciplinare delle materie preferite: ingegneria, informatica e architettura; altre materie scientifiche; area sanitaria; area sociale; area umanistica; infine, diplomati con preferenze in più aree. Per ottenerla si è proceduto in più fasi. Dapprima ciascuna delle 29 materie viene ricondotta alle categorie disciplinari adottate dal MIUR nel suo sito per l'offerta formativa universitaria (<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>) secondo questo schema:

<AREA>

<materia>

SCIENTIFICA/ INGEGNERIA, INFORMATICA E ARCHITETTURA

ingegneria civile e architettura

ingegneria industriale

ingegneria dell'informazione

informatica

SCIENTIFICA/ALTRE MATERIE

matematica

fisica

chimica

geologia

scienze biologiche

agraria

scienze motorie e sportive

statistica

SANITARIA

scienze infermieristiche e tecniche mediche applicate

scienze mediche

veterinaria

SOCIALE

psicologia

scienze giuridiche

scienze economiche

scienze politiche e sociali

UMANISTICA

lettere

lingue e letterature moderne

lingue orientali

arte e spettacolo

storia antica

storia medievale, moderna e contemporanea

geografia

scienze antropologiche

filosofia

pedagogia

A questo punto i diplomati che hanno attribuito il loro massimo punteggio di gradimento (su scala 0-10) esclusivamente a materie comprese in un'unica area delle 5 considerate sono stati classificati in quella stessa area come area preferita. Per gli altri diplomati si è calcolato il gradimento medio attribuito alle materie all'interno delle 5 aree e, nei casi in cui un'area ottiene in media un gradimento che supera di almeno 0,25 punti il gradimento medio calcolato per le altre 4, si è proceduto a collocarli appunto nell'area a massimo gradimento medio. I restanti diplomati, che quindi non mostrano preferenze riconducibili ad una sola area, sono stati classificati nella categoria "preferenze in più aree".

3.8.3. Percorso scelto e percorso preferito corrispondono?

Questa classificazione si basa sul gradimento complessivo dello studente nei confronti di ciascun corso di laurea dell'offerta formativa universitaria nazionale (gradimento che dipende dai punteggi attribuiti a ciascuna delle 29 materie universitarie e dalla presenza - in CFU - di ciascuna materia nel corso di laurea).

"Sì (stesso gruppo disciplinare)" significa che la classe di laurea in cui lo studente intende iscriversi e la classe di laurea i cui corsi hanno in media il gradimento più elevato appartengono allo stesso gruppo disciplinare (scientifico, giuridico, economico-statistico ...).

"No, ma il corso scelto è comunque gradito": il gradimento per la classe di laurea scelta dista al massimo 1 punto (su scala 0-10) rispetto alla classe di laurea preferita in base ai gradimenti assegnati alle materie.

"No, ma il corso scelto è abbastanza gradito": il gradimento per la classe di laurea scelta dista più di 1 punto ma al massimo 2 punti (su scala 0-10) rispetto alla classe preferita.

"No, ed il corso scelto è poco o per nulla gradito": il gradimento per la classe di laurea scelta dista più di 2 punti rispetto alla classe preferita.

3.8.4. Diplomatici intenzionati a proseguire gli studi: gruppo individuato (“animaletto”)

I risultati delle indagini AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati hanno permesso di mettere a punto una classificazione dei giovani coinvolti in AlmaOrièntati in 10 profili professionali rappresentati da altrettanti animaletti. Per costruire i profili si sono considerate le risposte relative alla soddisfazione per l'attività lavorativa svolta dal laureato a cinque anni dalla laurea. L'associazione dei profili agli animaletti ha permesso di avvicinare in modo più diretto i giovani nella fase di orientamento.

Lupo d'appartamento

È soddisfatto per il guadagno, la possibilità di fare carriera, di essere autonomo e indipendente; è molto appagato anche dalla flessibilità dell'orario di lavoro, dal coinvolgimento nelle decisioni aziendali, dal prestigio che il lavoro può offrire e, infine, dalla possibilità di svolgere un lavoro utile per la società. Di contro, non è soddisfatto della coerenza con gli studi universitari, della stabilità del proprio lavoro, della possibilità di acquisire professionalità, della corrispondenza tra attività lavorativa e interessi culturali, del tempo libero, del luogo di lavoro nonché del rapporto con i colleghi.

Leone rampante

Numerosi sono gli aspetti del lavoro del quale è decisamente appagato: il guadagno e la stabilità, la possibilità di fare carriera, il prestigio che il lavoro può offrire, la possibilità di acquisire professionalità, il coinvolgimento nelle decisioni aziendali, la corrispondenza tra attività lavorativa e interessi culturali, ma anche il rapporto con i colleghi, la possibilità di essere autonomo e indipendente, il luogo di lavoro e la coerenza con gli studi universitari compiuti. Di conseguenza, sono pochi gli aspetti per i quali il leone rampante non è particolarmente soddisfatto: la possibilità di disporre di tempo libero, la flessibilità dell'orario di lavoro e la possibilità di svolgere un lavoro utile per la società.

Ornitorinco

Ha trovato un lavoro che lo soddisfa per la corrispondenza con i propri interessi culturali, la coerenza con gli studi universitari

compiuti, nonché la possibilità di svolgere un lavoro utile per la società; inoltre, sono soddisfacenti la possibilità di acquisire professionalità, il tempo libero, il luogo di lavoro, la flessibilità dell'orario di lavoro, il rapporto con i colleghi, il prestigio che il lavoro può offrire. Di contro, l'ornitorinco è poco appagato dalla stabilità del proprio lavoro, dal guadagno e dalla possibilità di fare carriera, dal coinvolgimento nelle decisioni aziendali e dalla possibilità di essere autonomo e indipendente.

Aquilotto alpino

Nel proprio lavoro è molto soddisfatto per il coinvolgimento nelle decisioni aziendali, la possibilità di essere autonomi, la flessibilità dell'attività lavorativa, il prestigio che il lavoro può offrire, la coerenza con gli studi universitari, la possibilità di acquisire professionalità, di fare carriera e di avere un guadagno elevato, nonché la corrispondenza con i propri interessi culturali. Non è soddisfatto del rapporto con i colleghi, del luogo di lavoro, del tempo libero, della stabilità del proprio lavoro e, infine, della possibilità di svolgere un lavoro utile per la società.

Delfino mediterraneo

Al delfino mediterraneo il lavoro ha permesso (e pertanto ne è appagato) di acquisire professionalità, una buona corrispondenza tra lavoro e interessi culturali, ma anche una certa coerenza tra il lavoro e gli studi universitari compiuti; soddisfatto anche per il prestigio che il lavoro può offrire, la possibilità di svolgere un lavoro utile per la società, il coinvolgimento nelle decisioni aziendali, la possibilità di fare carriera e il guadagno. Al contrario, il delfino mediterraneo è meno soddisfatto per la flessibilità dell'attività lavorativa, la possibilità di disporre di tempo libero, il luogo di lavoro, il rapporto con i colleghi, la possibilità di essere autonomi e indipendenti, la stabilità del proprio lavoro.

Gatto sornione

È molto soddisfatto della possibilità di essere autonomo e indipendente, della flessibilità dell'attività lavorativa, del tempo libero, del coinvolgimento nelle decisioni aziendali, del luogo di lavoro e del rapporto con i colleghi. Non è però soddisfatto della coerenza con gli studi universitari, della possibilità di acquisire professionalità, della corrispondenza tra lavoro e interessi culturali,

della stabilità del proprio lavoro, del prestigio che il lavoro può offrire, della possibilità di fare carriera e di avere un guadagno elevato e, infine, della possibilità di svolgere un lavoro utile per la società.

Formica ambiziosa

Chi si identifica in questo profilo è soddisfatto per la stabilità del proprio lavoro, la coerenza tra il lavoro e gli studi universitari compiuti, la possibilità di acquisire professionalità e di fare carriera, il guadagno, il prestigio che il lavoro può offrire, il rapporto con i colleghi, la corrispondenza tra attività lavorativa e interessi culturali. Non è però appagato dalla possibilità di essere autonomi e indipendenti, dalla flessibilità dell'attività lavorativa, dal coinvolgimento nelle decisioni aziendali, dalla possibilità di svolgere un lavoro utile per la società, dal tempo libero e dal luogo di lavoro.

Cane da guardia

Dal lavoro trae pochi ma precisi elementi di soddisfazione: stabilità, buon rapporto con i colleghi, luogo di lavoro, possibilità di guadagno e di carriera. Al contrario, non è soddisfatto della possibilità di svolgere un lavoro utile per la società, della corrispondenza tra attività lavorativa e interessi culturali, della coerenza con gli studi universitari, della possibilità di acquisire professionalità, della flessibilità dell'orario di lavoro, del prestigio che il lavoro può offrire, del coinvolgimento nelle decisioni aziendali, della possibilità di disporre di tempo libero e di essere autonomi e indipendenti.

Cavallo di Zorro

Gli aspetti del lavoro per i quali è più soddisfatto sono la possibilità di svolgere un lavoro utile per la società, il tempo libero, la coerenza con gli studi universitari compiuti, la corrispondenza tra attività lavorativa e interessi culturali e la stabilità del proprio lavoro. Non è però soddisfatto del guadagno, della possibilità di fare carriera, del prestigio che il lavoro offre, del rapporto con i colleghi, del coinvolgimento nelle decisioni aziendali, della possibilità di acquisire professionalità, del luogo di lavoro, della possibilità di essere autonomi e indipendenti e della flessibilità dell'orario di lavoro.

Tartaruga da giardino

È molto appagata dalla possibilità di disporre di tempo libero, dalla stabilità del proprio lavoro, dal luogo di lavoro, dalla flessibilità

dell'orario di lavoro e dal rapporto con i colleghi. Non è invece soddisfatta per il prestigio che il lavoro può offrire, la possibilità di acquisire professionalità, il coinvolgimento nelle decisioni aziendali, la corrispondenza tra attività lavorativa e interessi culturali; ma anche per la possibilità di fare carriera, la coerenza con gli studi universitari, la possibilità di avere un guadagno elevato, la possibilità di essere autonomi e indipendenti nonché di svolgere un lavoro utile per la società.

3.8.5. Diplomatici che non intendono proseguire gli studi: gruppo individuato (“animaletto”)

I risultati delle indagini AlmaDiploma e AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei diplomatici hanno permesso di mettere a punto una classificazione dei giovani coinvolti in AlmaOrientati in 8 profili professionali rappresentati da altrettanti animaletti. Per costruire i profili si sono considerate le risposte, relative alla soddisfazione per l'attività lavorativa svolta, date da un campione di diplomatici occupati di età compresa tra i 25 e i 29 anni, rappresentativo della realtà italiana. Il profilo degli animaletti così ottenuto permette di avvicinare in modo più diretto i giovani al mercato del lavoro nella fase di orientamento.

Cicala happy hour

Gli aspetti del lavoro di cui è più soddisfatta sono disporre di tempo libero, la flessibilità dell'orario di lavoro e il luogo di lavoro, ma anche la possibilità di essere autonoma e indipendente e il rapporto con i colleghi. D'altro lato, non è appagata dalla corrispondenza tra l'attività lavorativa e i propri interessi culturali, dal prestigio che il lavoro può offrire, dalla possibilità di acquisire professionalità, dalla coerenza con gli studi compiuti, dalla possibilità di fare carriera nonché di svolgere un lavoro utile per la società, dal guadagno, dalla stabilità del proprio lavoro ed infine dal coinvolgimento nelle decisioni aziendali.

Scoiattolo della giungla

È soddisfatto per la coerenza con gli studi compiuti, per la stabilità del proprio lavoro, per la possibilità di acquisire

professionalità, per il prestigio che il lavoro può offrire, per la corrispondenza tra l'attività lavorativa e i propri interessi culturali nonché per la possibilità di svolgere un lavoro utile per la società. Di contro, è poco appagato dal rapporto con i colleghi, dal luogo di lavoro, dal guadagno, dalla possibilità di disporre di tempo libero, dal coinvolgimento nelle decisioni aziendali, ma anche dalla flessibilità dell'orario di lavoro, dalla possibilità di fare carriera e di essere autonomo e indipendente.

Panda idealista

Gli aspetti del lavoro di cui è più soddisfatto sono la possibilità di svolgere un lavoro utile per la società, la corrispondenza tra l'attività lavorativa e i propri interessi culturali, il rapporto con i colleghi, il coinvolgimento nelle decisioni aziendali, la possibilità di essere autonomo e indipendente e la disponibilità di tempo libero, la flessibilità dell'orario di lavoro, il prestigio che il lavoro può offrire, il luogo di lavoro nonché la possibilità di acquisire professionalità. Non è però soddisfatto della stabilità del proprio lavoro, della possibilità di fare carriera, del guadagno e della coerenza con gli studi compiuti.

Castoro ambizioso

Ha trovato un lavoro che lo soddisfa per la coerenza con gli studi compiuti e per la stabilità del proprio lavoro; è comunque appagato anche dalla possibilità di acquisire professionalità, dal luogo di lavoro, dal rapporto con i colleghi e dalla possibilità di essere autonomo e indipendente. Di contro, è poco appagato dal guadagno e dalla possibilità di fare carriera, dalla possibilità di svolgere un lavoro utile per la società, dalla corrispondenza tra l'attività lavorativa e i propri interessi culturali, dal prestigio che il lavoro può offrire, dalla possibilità di disporre di tempo libero, dal coinvolgimento nelle decisioni aziendali ed infine dalla flessibilità dell'orario di lavoro.

Ape operosa

È soddisfatta per la corrispondenza tra l'attività lavorativa e i propri interessi culturali, per la possibilità di acquisire professionalità, per la coerenza con gli studi compiuti, per il prestigio che il lavoro può offrire, per la possibilità di svolgere un lavoro utile per la società, ma anche per l'autonomia e l'indipendenza e per essere coinvolta nelle decisioni aziendali, del rapporto con i colleghi ed infine della stabilità del proprio lavoro. D'altro lato, non è appagata dalla

possibilità di disporre di tempo libero, dalla flessibilità dell'orario di lavoro, dal guadagno e dalla possibilità di fare carriera, nonché dal luogo di lavoro.

Canarino splendente

Possibilità di avere un guadagno elevato e di fare carriera, stabilità del proprio lavoro, luogo di lavoro, rapporto con i colleghi e possibilità di disporre di tempo libero sono gli aspetti del lavoro dei quali si ritiene soddisfatto. Al contrario, non è appagato dalla possibilità di essere autonomo e indipendente, dal coinvolgimento nelle decisioni aziendali, dalla possibilità di svolgere un lavoro utile per la società, dalla corrispondenza tra l'attività lavorativa e i propri interessi culturali, ma anche dalla coerenza con gli studi compiuti, dalla possibilità di acquisire professionalità, dalla flessibilità dell'orario di lavoro e dal prestigio che il lavoro può offrire.

Tigre dinamica

La possibilità di fare carriera e il guadagno, la possibilità di svolgere un lavoro utile per la società, la corrispondenza tra l'attività lavorativa e i propri interessi culturali, il prestigio che il lavoro può offrire; ma anche possibilità di acquisire professionalità, coerenza con gli studi compiuti e stabilità del proprio lavoro sono aspetti per i quali si ritiene appagata. Di contro, non è soddisfatta del luogo di lavoro, della possibilità di disporre di tempo libero, della flessibilità dell'orario di lavoro, ma anche della possibilità di essere autonoma e indipendente, del rapporto con i colleghi e del coinvolgimento nelle decisioni aziendali.

Volpe a pois

È molto appagata dalla possibilità di fare carriera, dal coinvolgimento nelle decisioni aziendali, dal guadagno, dalla possibilità di essere autonoma e indipendente, dalla flessibilità dell'orario di lavoro, dal prestigio che il lavoro può offrire, ma anche dal rapporto con i colleghi, dalla possibilità di acquisire professionalità, dal luogo di lavoro, dalla corrispondenza tra l'attività lavorativa e i propri interessi culturali, dalla possibilità di svolgere un lavoro utile per la società e di disporre di tempo libero. Di contro, non è soddisfatta solo per la coerenza con gli studi compiuti e per la stabilità del proprio lavoro.

Primi passi

3.9. Fonti dei dati e popolazione di riferimento

Entrano a far parte dell'indagine sul Profilo dei Diplomati 2019 21.996 studenti provenienti da 139 Istituti che hanno completato per almeno il 50% le prime due tappe del percorso di orientamento "La MIA scelta & AlmaOrièntati" durante il quarto anno: il collettivo considerato di seguito comprende 16.215 diplomati.

3.10. Definizioni utilizzate

Stili decisionali

I cinque stili decisionali definiti sono:

Razionale

Approccio alla presa di decisione fondato sulla logica, la razionalità e la raccolta esaustiva di tutte le informazioni disponibili. Prima di decidere preferisce considerare tutte le possibili alternative, e tende a valutare in modo logico e in anticipo le conseguenze di ogni azione.

Spontaneo

Decide il prima possibile, non ama l'incertezza e messo davanti ad una scelta tende a ridurre il più possibile l'incertezza, anche al costo di affrettare la fase di ricerca di informazioni e di valutazione dei pro e dei contro.

Intuitivo

Approccio alla presa di decisione guidato dall'istinto e dalle sensazioni. Invece di focalizzarsi sulla sistematica ricerca di informazioni, preferisce vedere la situazione "dall'alto" e decidere in base alla sua visione globale.

Temporeggiatore

Non si sente mai pronto per affrontare le decisioni, tanto che cerca di rimandarle il più possibile.

Dipendente

Si affida alle opinioni degli altri. Di fronte ad una scelta consulta amici, parenti, colleghi, o chiunque in generale possa fornirti consigli o appoggio.

Contesto

Il contesto in cui ci si trova può essere:

- *certo*: Situazione nella quale puoi prendere decisioni sicure, perché hai tutte le informazioni a disposizione;
- *parzialmente certo*: Situazione nella quale non hai ben chiaro a quali esiti ti porterà la tua decisione, perché ti manca qualche informazione;
- *incerto*: Situazione nella quale non hai alcun modo di sapere se la tua decisione si rivelerà perdente o vincente.

Tipo di decisione

Il tipo di decisione che si è chiamati a prendere può essere:

- *programmata*: ripetitiva, già fatte in passato, basata su informazioni facilmente reperibili legate a un obiettivo chiaro e basate sull'esperienza;
- *non programmata*: su misura per problemi che si presentano raramente, basata su informazioni ambigue o incomplete, legate a obiettivi vaghi e basate sulla creatività e sull'improvvisazione.

 **AD** Profilo dei Diplomati 2019

Rappresentazioni grafiche

Avvertenze per l'interpretazione dei grafici

Nelle rappresentazioni grafiche per diploma si adotta una classificazione a 10 categorie.

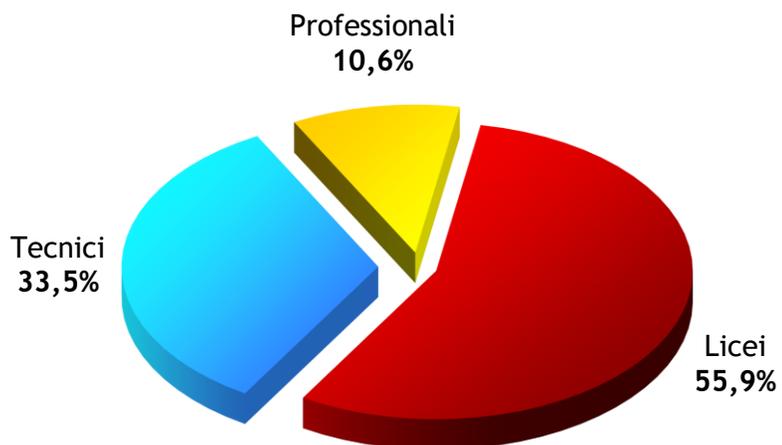
Le percentuali **non riportate** nei grafici sono valori inferiori al 3% oppure percentuali corrispondenti alla modalità "non indicato".



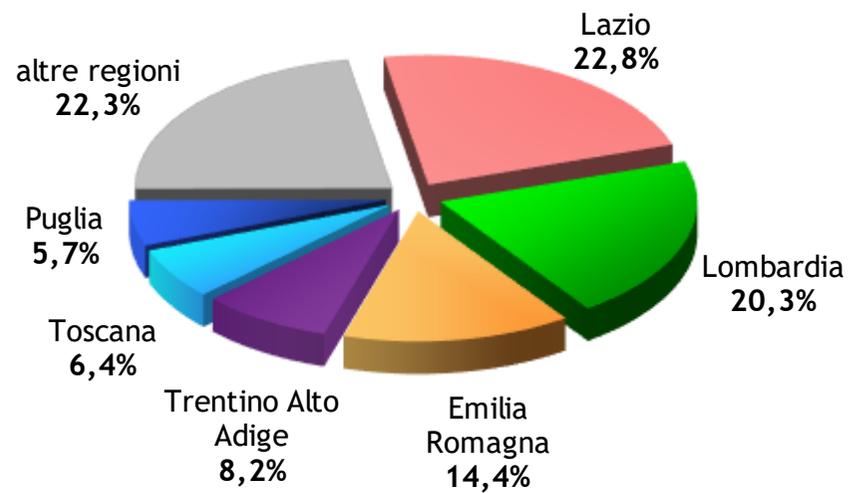
Popolazione di riferimento

	TOTALE	Genere		Regione dell'Istituto				
		Maschi	Femmine	Lazio	Lombardia	Emilia-Romagna	Trentino Alto Adige	Altre regioni
LICEI	25.154	9.449	15.705	6.881	3.843	3.493	2.088	8.849
Artistico-Architettura e ambiente	340	103	237	9	128	-	13	190
Artistico-Arte figurative	555	121	434	-	178	-	51	326
Artistico-Audiovisivo e multimediale	332	115	217	-	137	-	42	153
Artistico-Design	240	60	180	-	69	-	48	123
Artistico-Grafica	231	77	154	-	122	-	25	84
Artistico-Scenografia	99	17	82	19	80	-	-	-
Classico-tradizionale	3.175	1.058	2.117	1.140	410	335	133	1.157
Classico-Europeo/Internazionale	27	5	22	-	27	-	-	-
Scienze umane-tradizionale	2.326	245	2.081	263	344	227	337	1.155
Scienze umane-Economico sociale	1.222	344	878	197	94	213	148	570
Linguistico-tradizionale	5.383	932	4.451	1.200	799	1.093	420	1.871
Linguistico-Europeo/Internazionale	62	7	55	-	-	-	-	62
Musicale e coreutico-Coreutico	58	3	55	-	23	-	9	26
Musicale e coreutico-Musicale	276	136	140	53	48	22	31	122
Scientifico-tradizionale	7.375	3.940	3.435	3.462	584	984	483	1.862
Scientifico-Europeo/Internazionale	36	23	13	36	-	-	-	-
Scientifico-Scienze applicate	3.212	2.138	1.074	444	779	564	348	1.077
Scientifico-Sportivo	205	125	80	58	21	55	-	71
TECNICI	15.076	9.261	5.815	2.052	4.086	2.289	1.473	5.176
Economico-Amministrazione, finanza e marketing	5.815	2.832	2.983	937	1.594	1.310	411	1.563
Economico-Turismo	1.807	387	1.420	217	627	218	271	474
Tecnologico-Agraria, agroalimentare e agroindustria	759	551	208	148	197	-	90	324
Tecnologico-Chimica, materiali e biotecnologie	1.208	621	587	98	201	205	93	611
Tecnologico-Costruzione, ambiente e territorio	1.093	854	239	187	378	184	148	196
Tecnologico-Elettronica e elettrotecnica	1.114	1.097	17	119	234	116	161	484
Tecnologico-Grafica e comunicazione	222	119	103	10	163	-	-	49
Tecnologico-Informatica e telecomunicazioni	1.578	1.475	103	241	343	73	165	756
Tecnologico-Meccanica, mecatronica ed energia	916	900	16	42	243	171	127	333
Tecnologico-Sistema moda	89	9	80	40	49	-	-	-
Tecnologico-Trasporti e logistica	475	416	59	13	57	12	7	386
PROFESSIONALI	4.772	2.098	2.674	1.310	1.212	699	129	1.422
Servizi commerciali	1.111	434	677	212	224	308	-	367
Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	78	68	10	-	11	-	-	67
Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	1.389	750	639	633	265	-	-	491
Servizi socio-sanitari	1.303	203	1.100	312	471	168	129	223
Industria e artigianato-Manutenzione e assistenza tecnica	614	609	5	80	227	117	-	190
Industria e artigianato-Produzioni industriali e artigianali	277	34	243	73	14	106	-	84
TOTALE	45.002	20.808	24.194	10.243	9.141	6.481	3.690	15.447

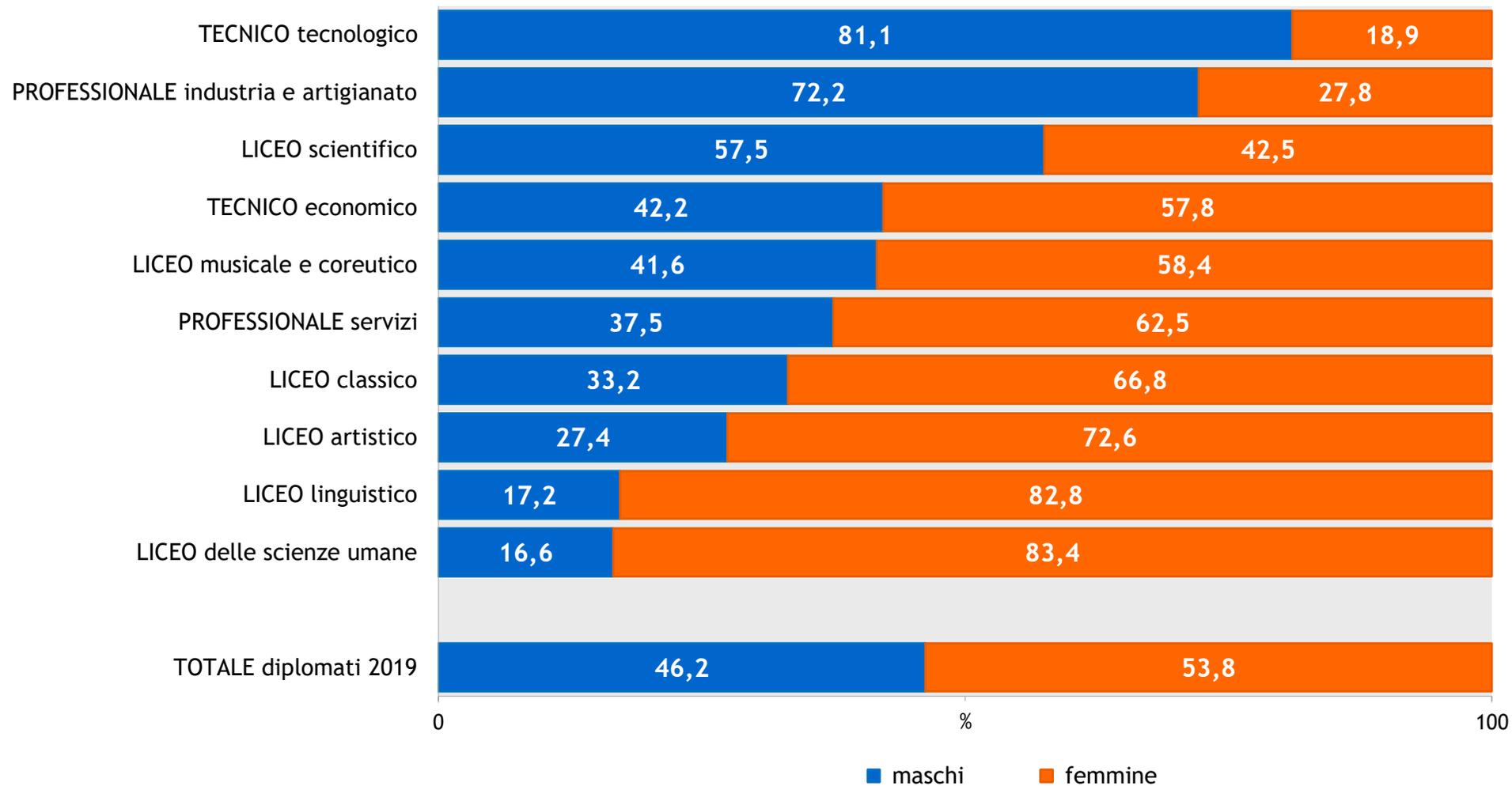
Tipo di diploma



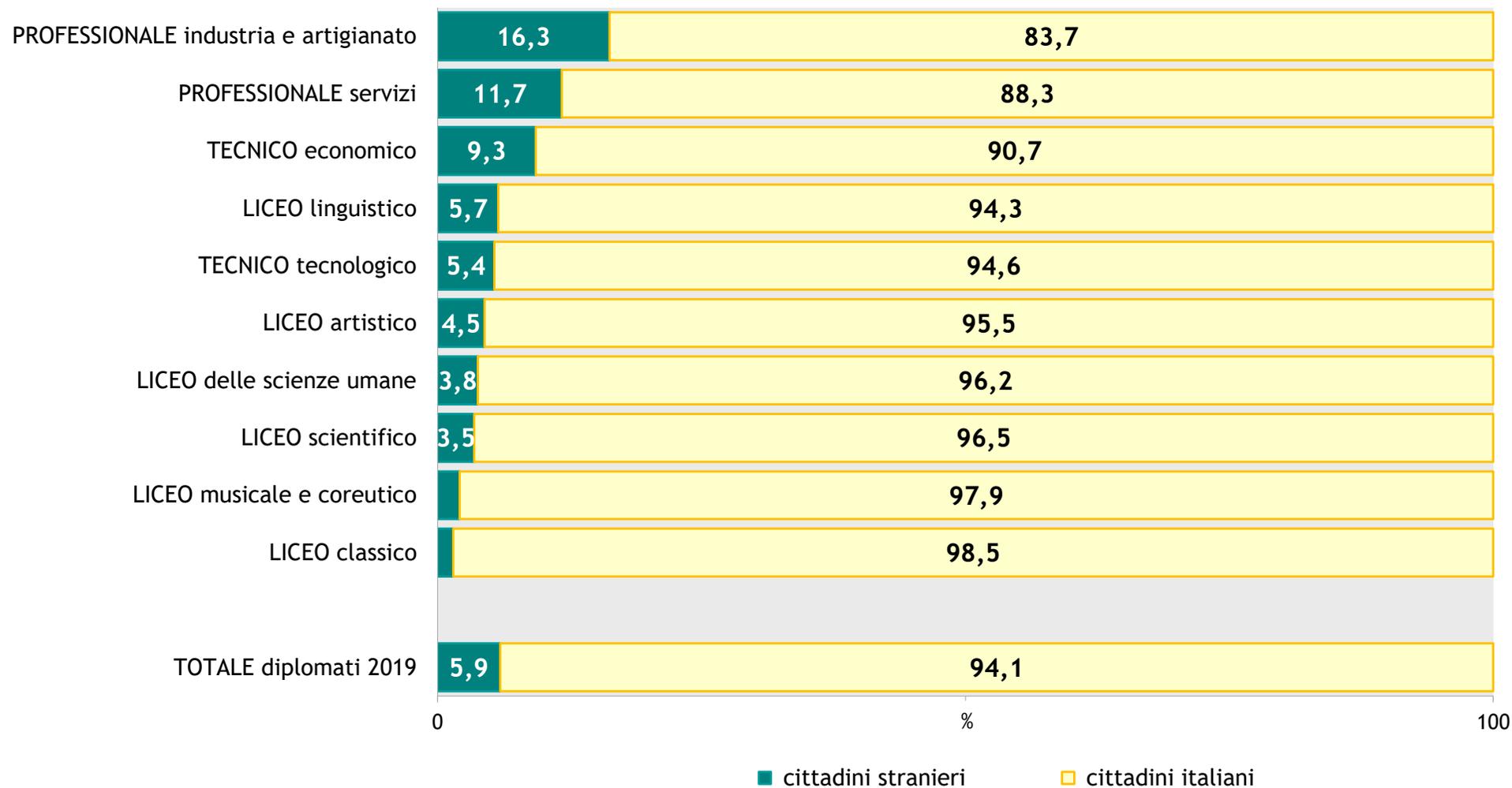
Regione sede dell'Istituto



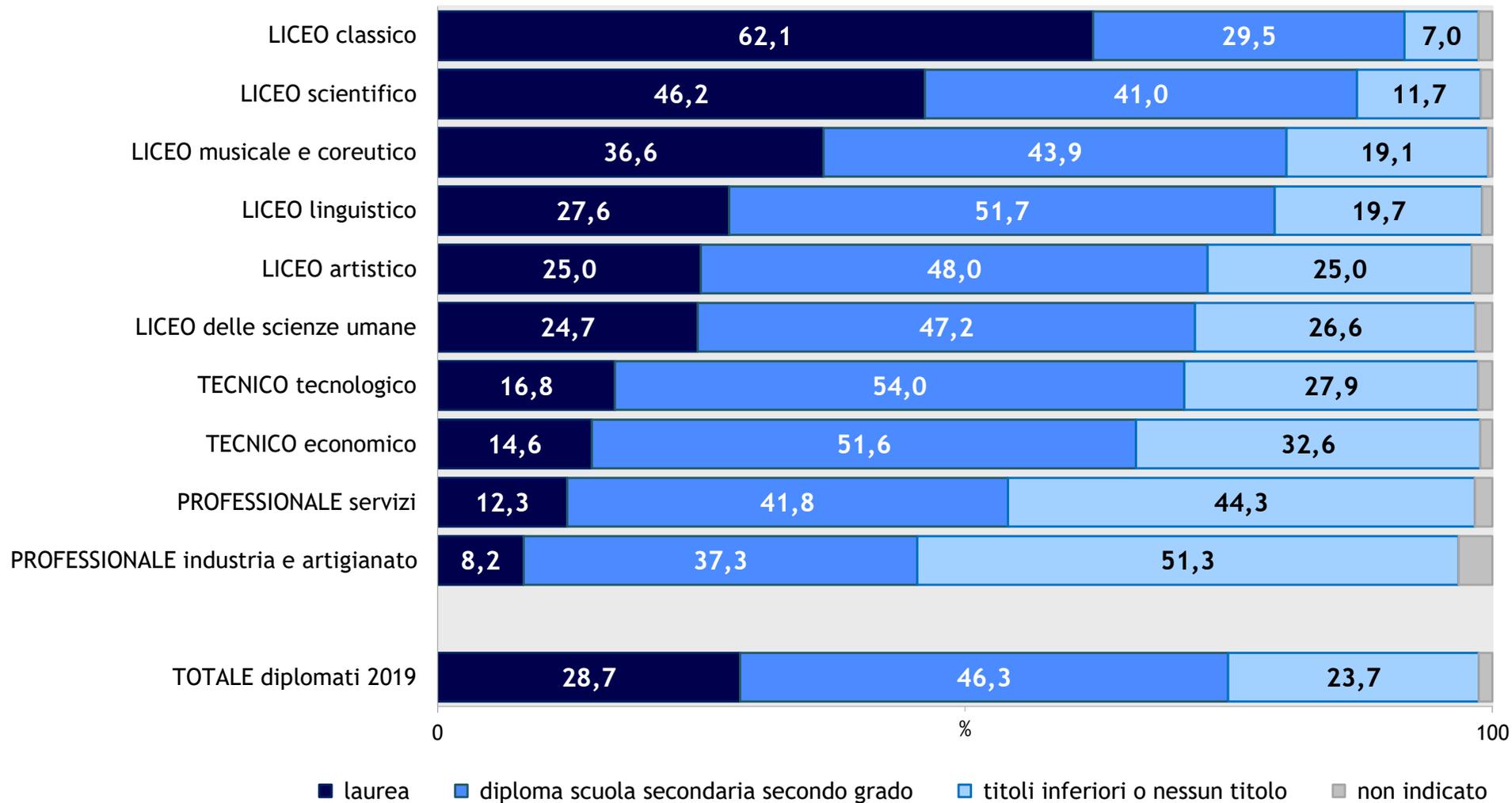
Genere



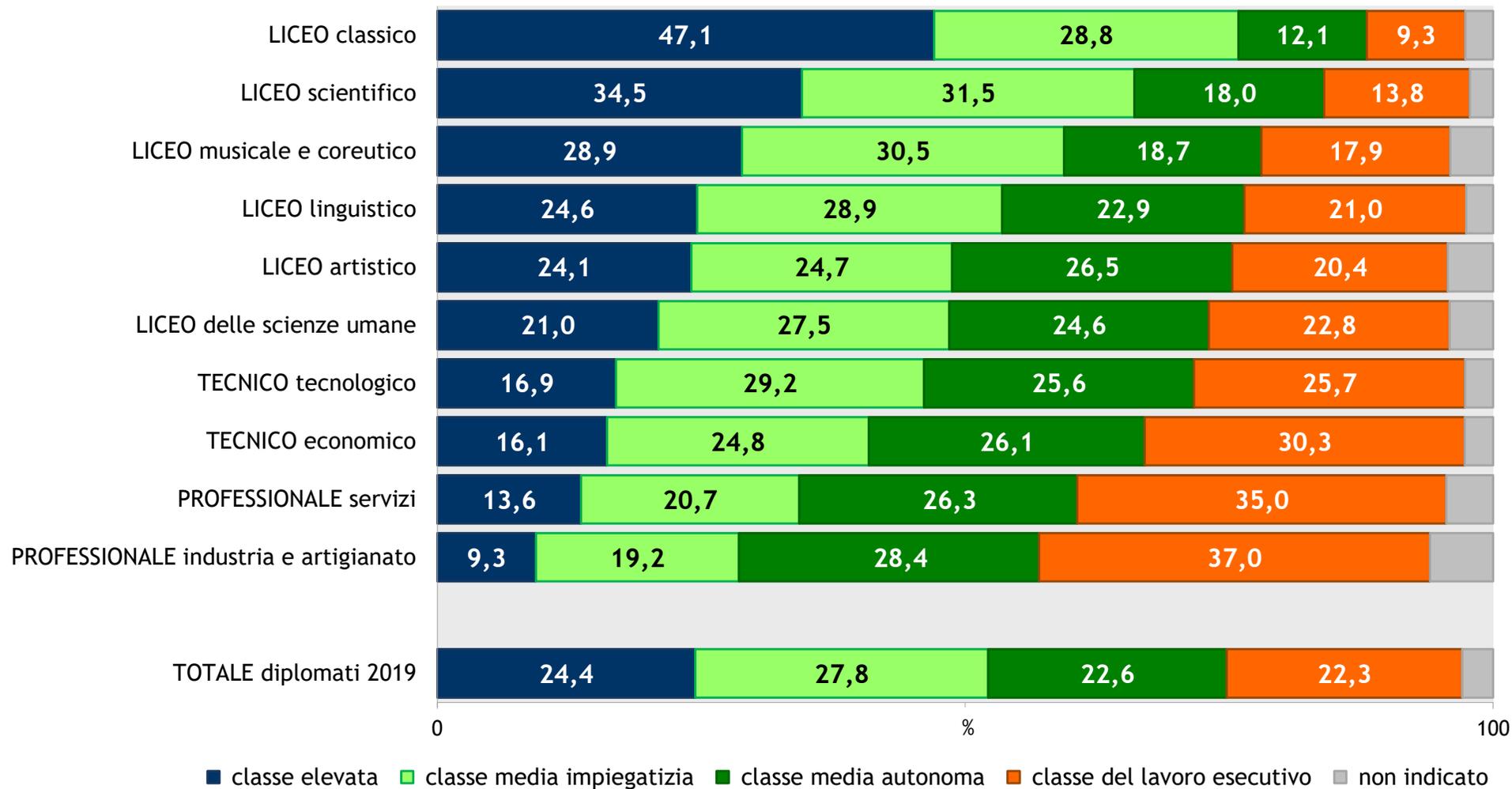
Cittadinanza



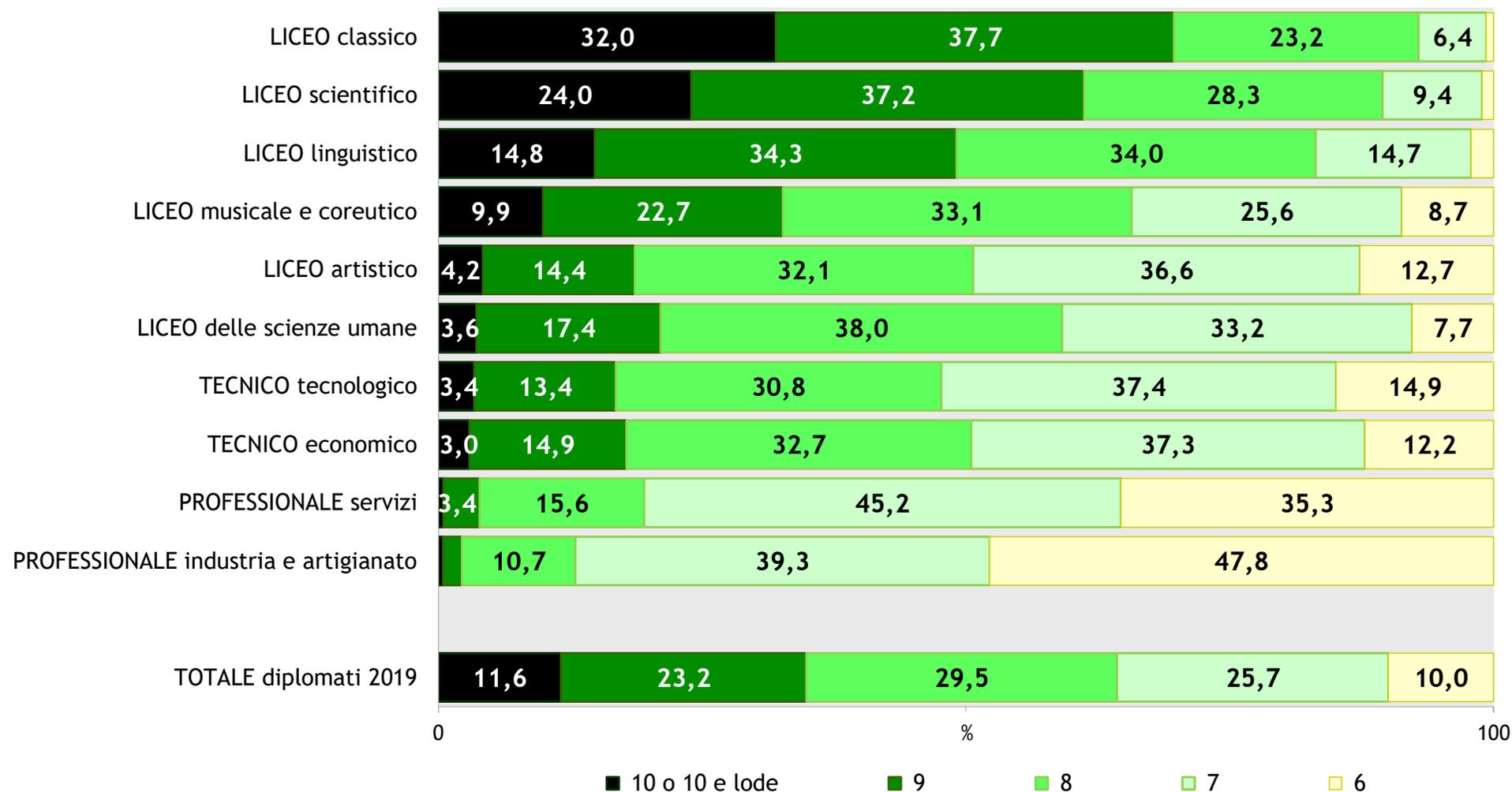
Titolo di studio dei genitori



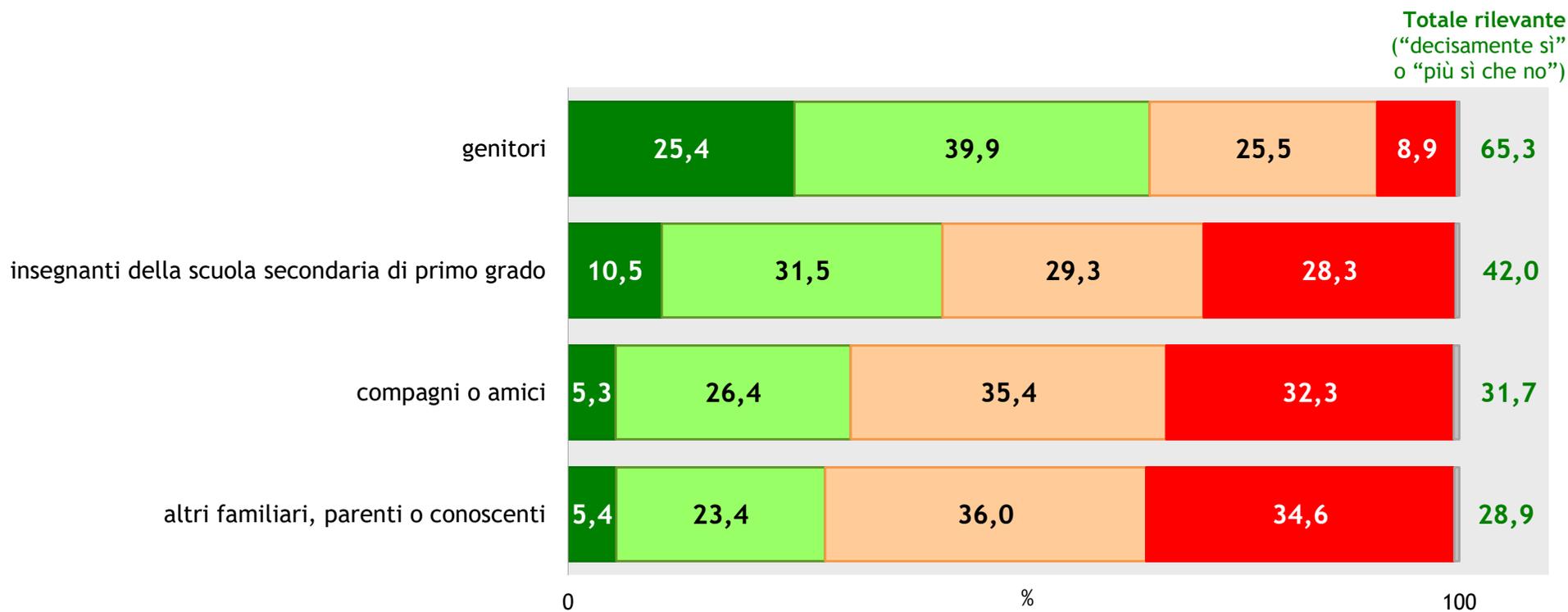
Classe sociale



Esito dell'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado



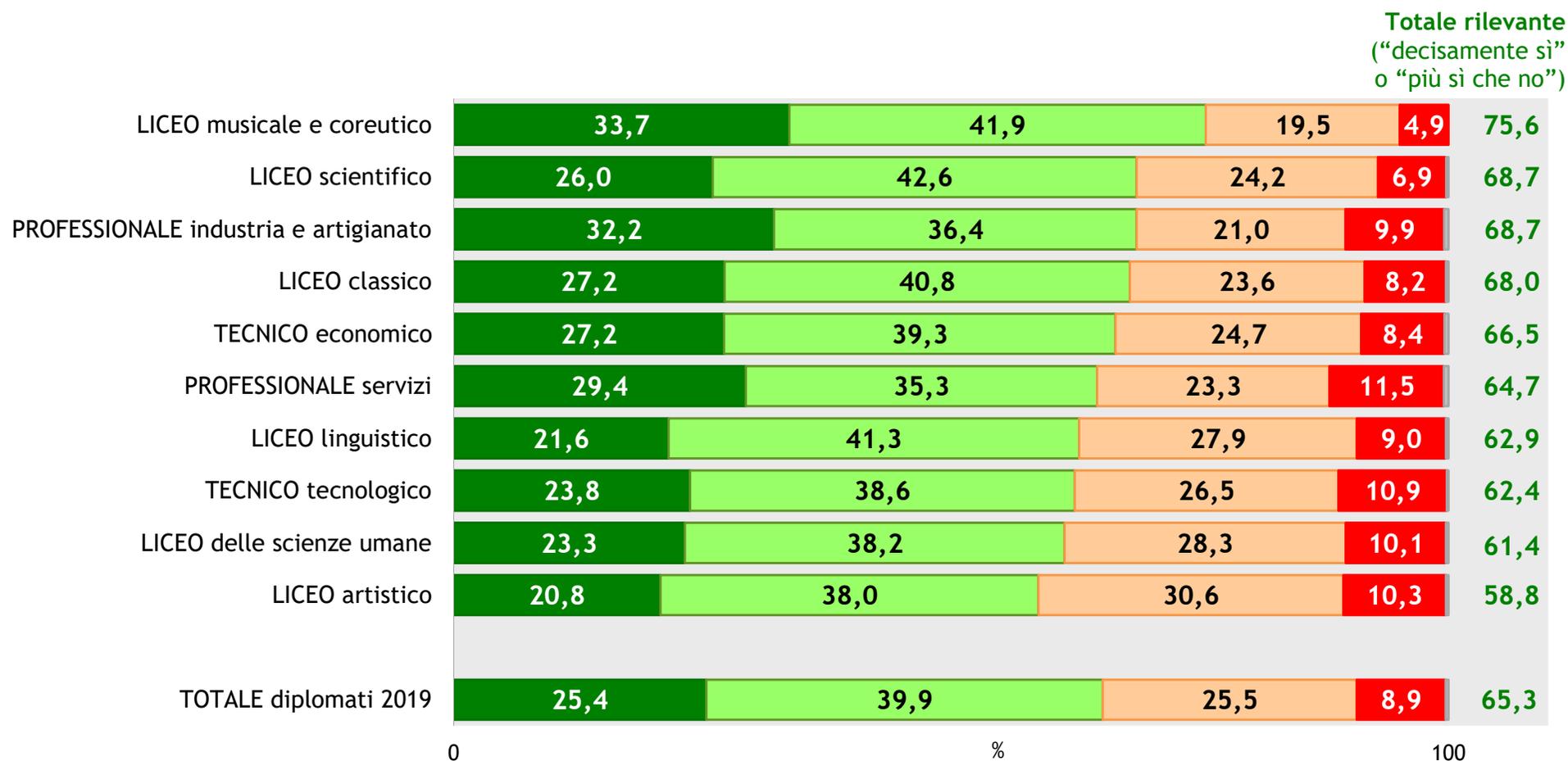
Soggetti i cui consigli sono stati rilevanti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado



Nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, i consigli di questi soggetti sono stati rilevanti?

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no ■ non indicato

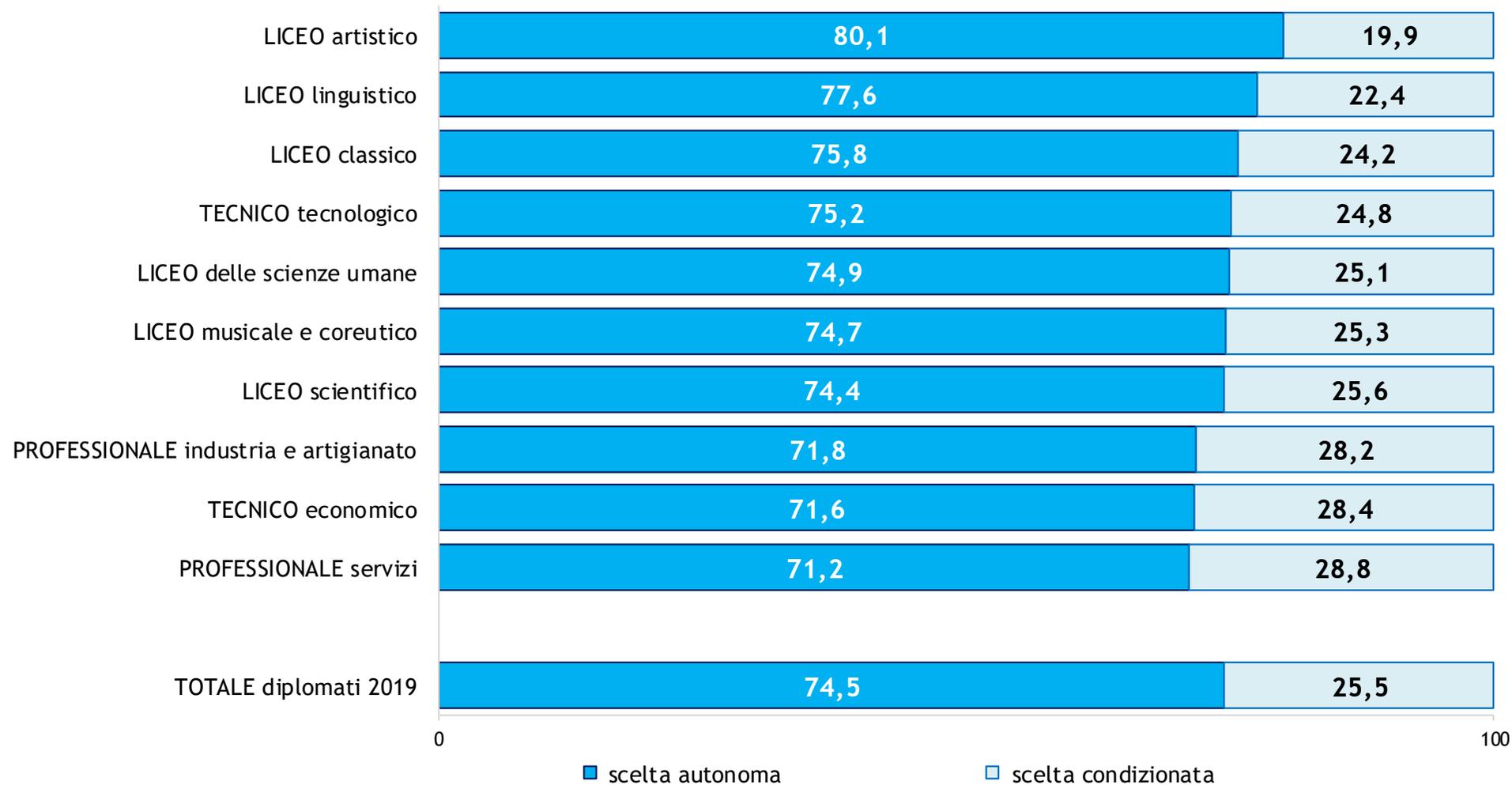
Rilevanza dei consigli dei genitori nella scelta della scuola secondaria di secondo grado



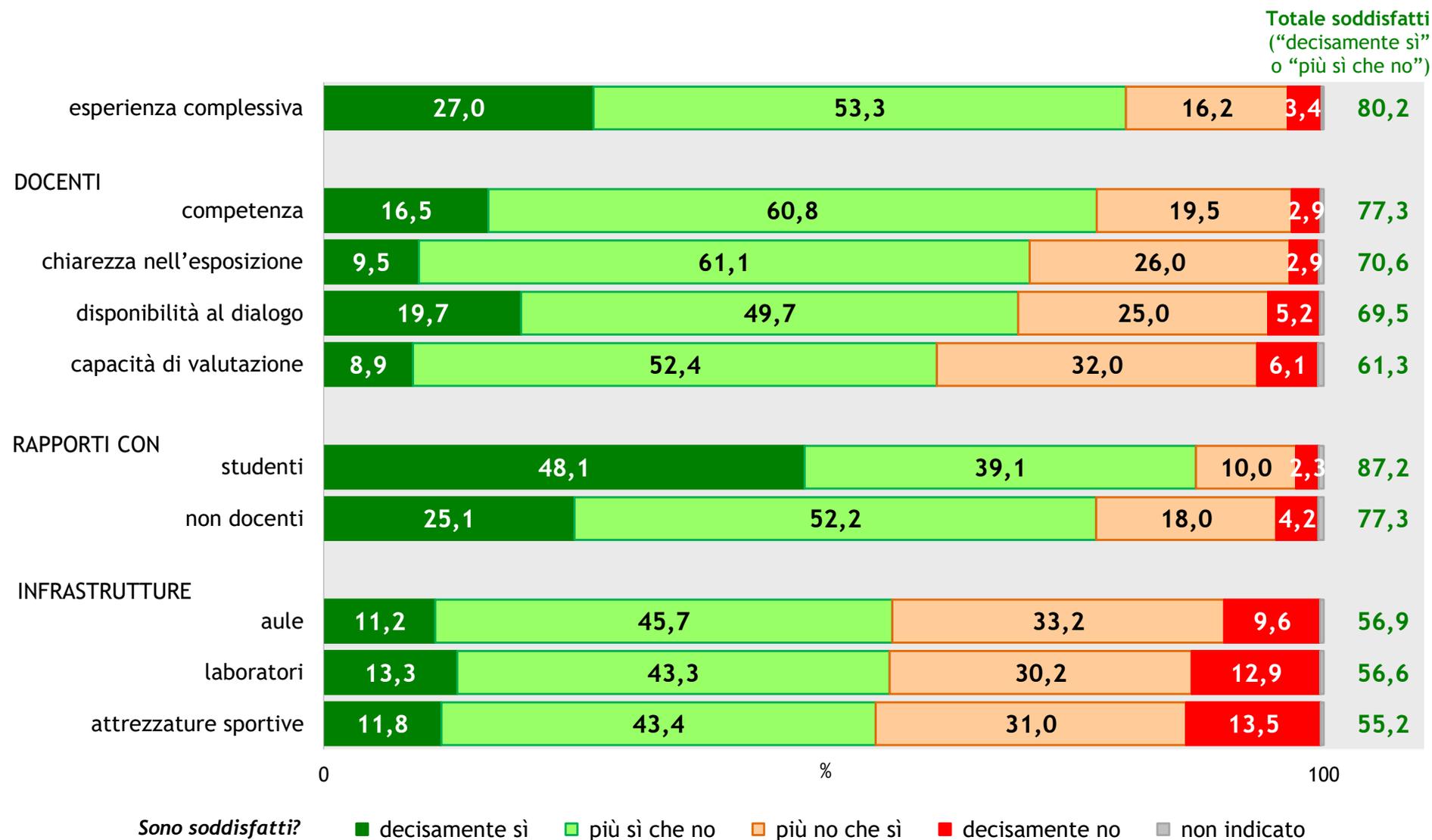
Nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, i consigli dei genitori sono stati rilevanti?

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no ■ non indicato

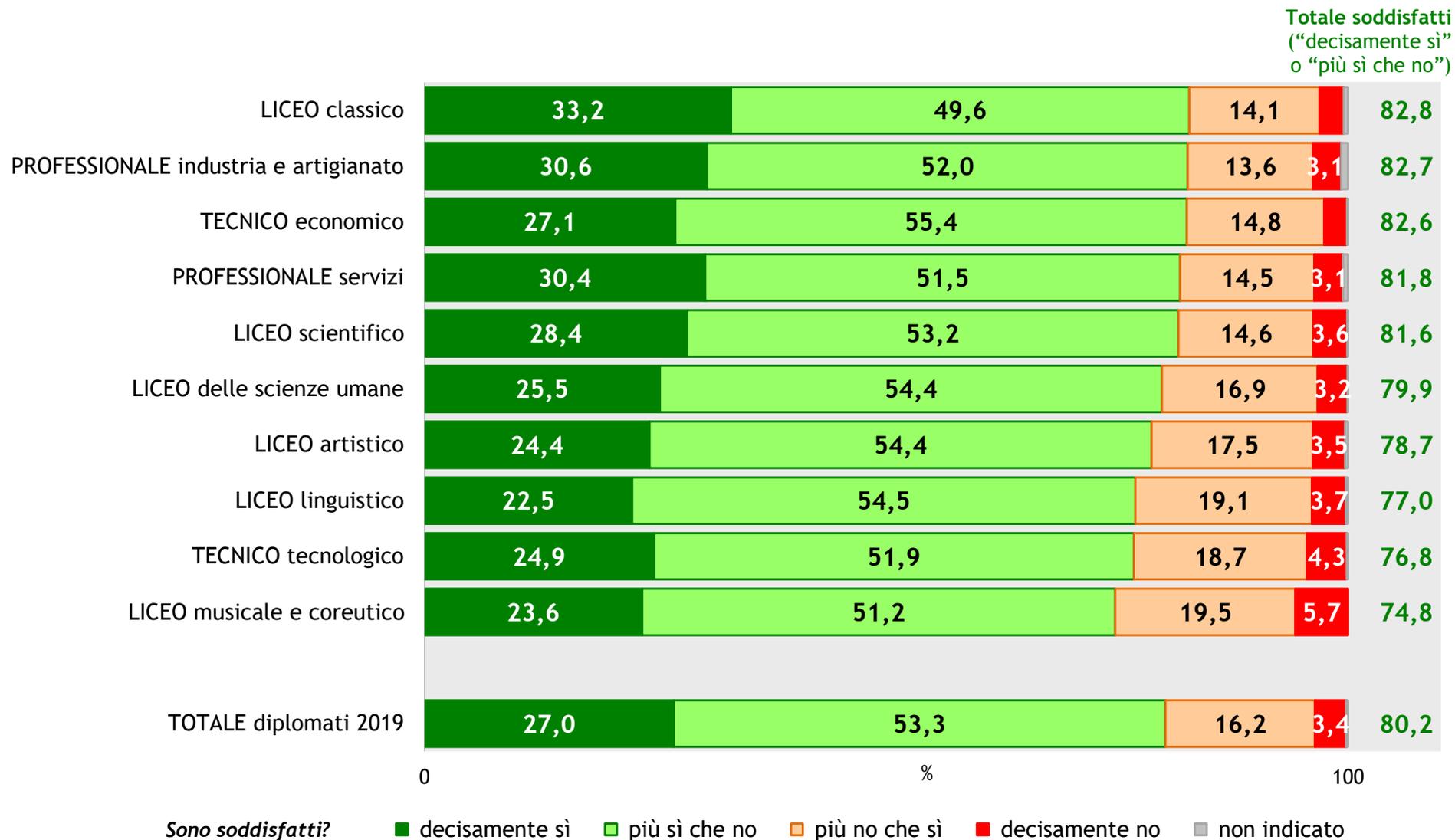
Livello di autonomia nella scelta della scuola secondaria di secondo grado



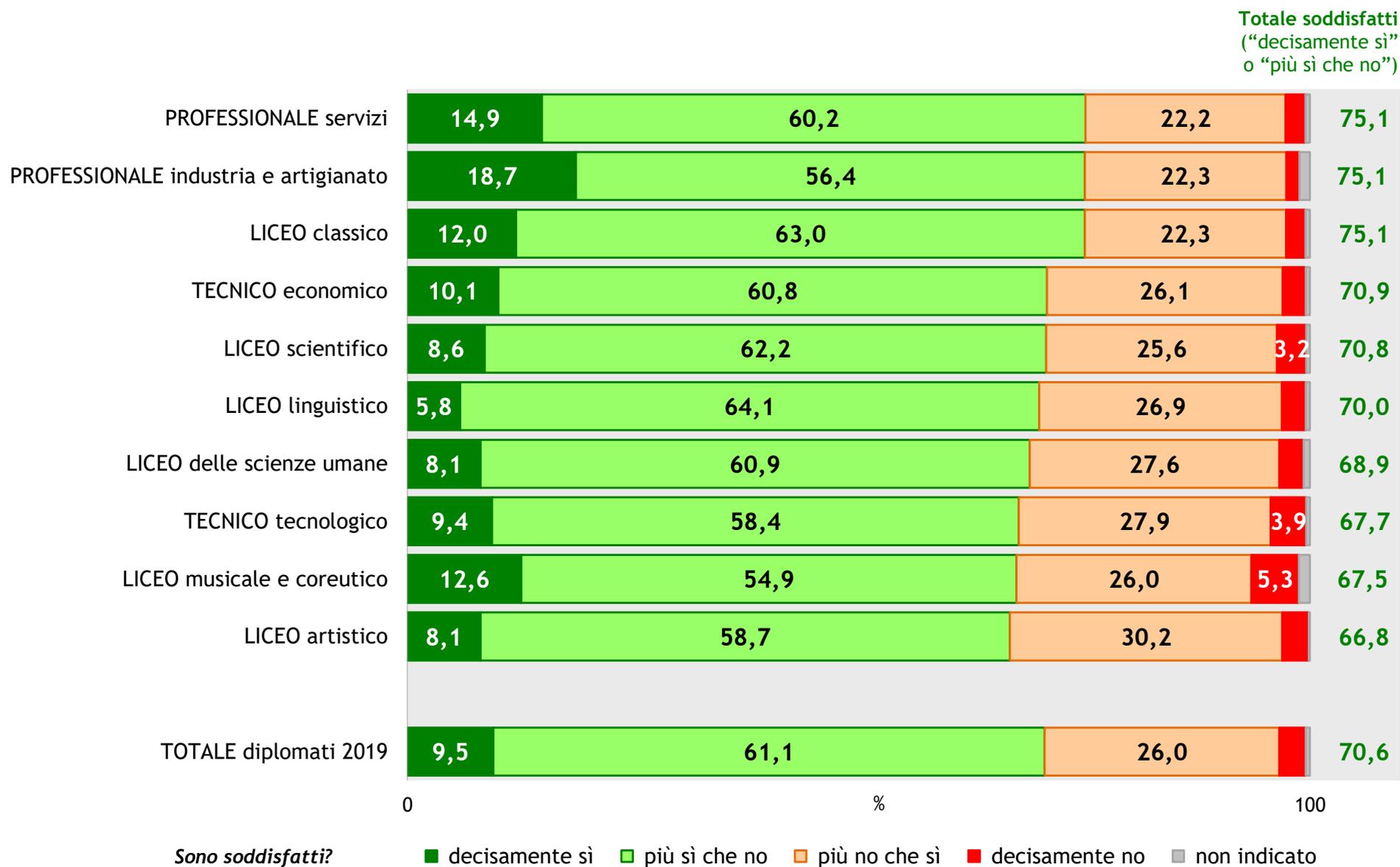
Opinioni sugli aspetti del corso di studio



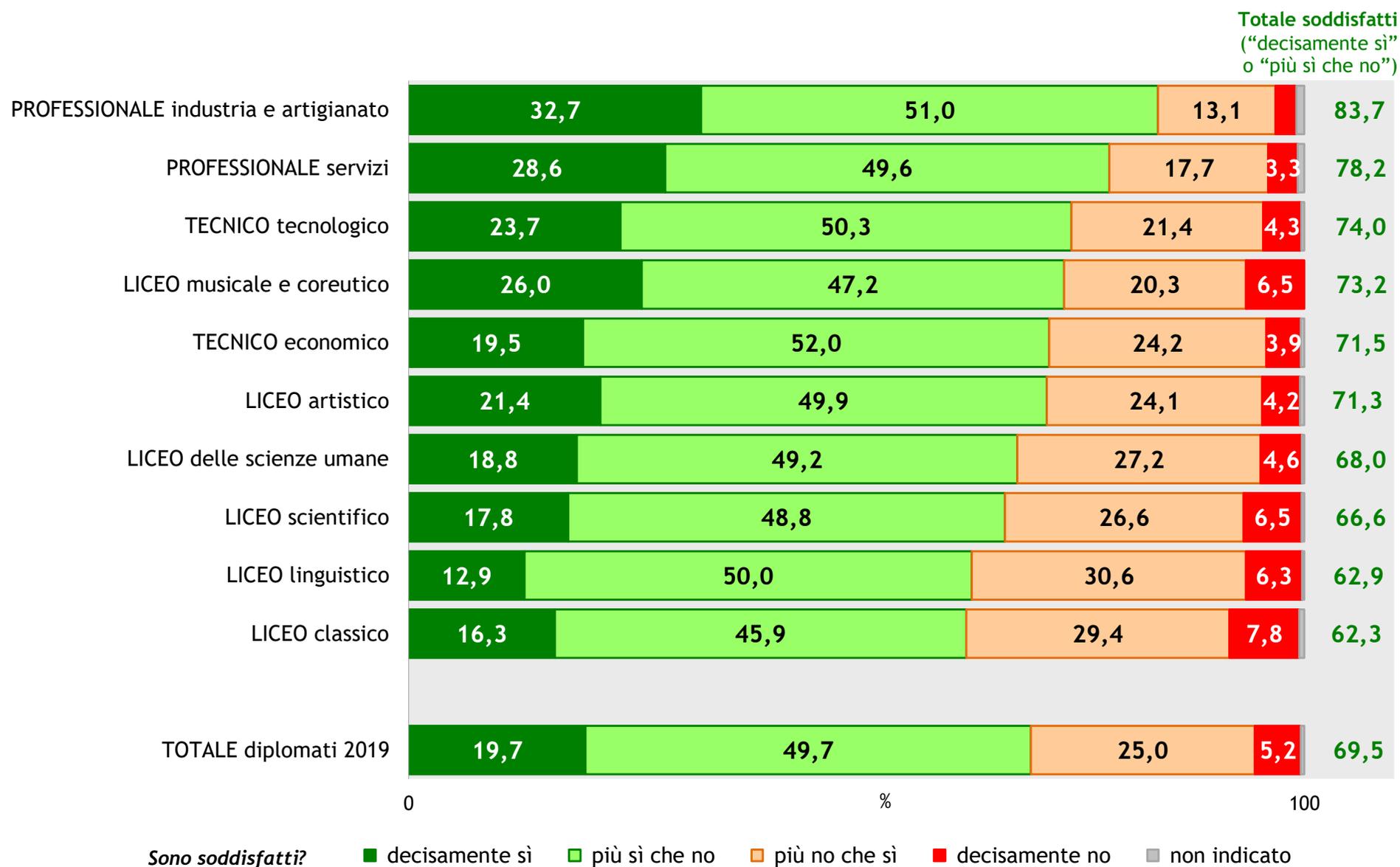
Opinioni sull'esperienza scolastica complessiva



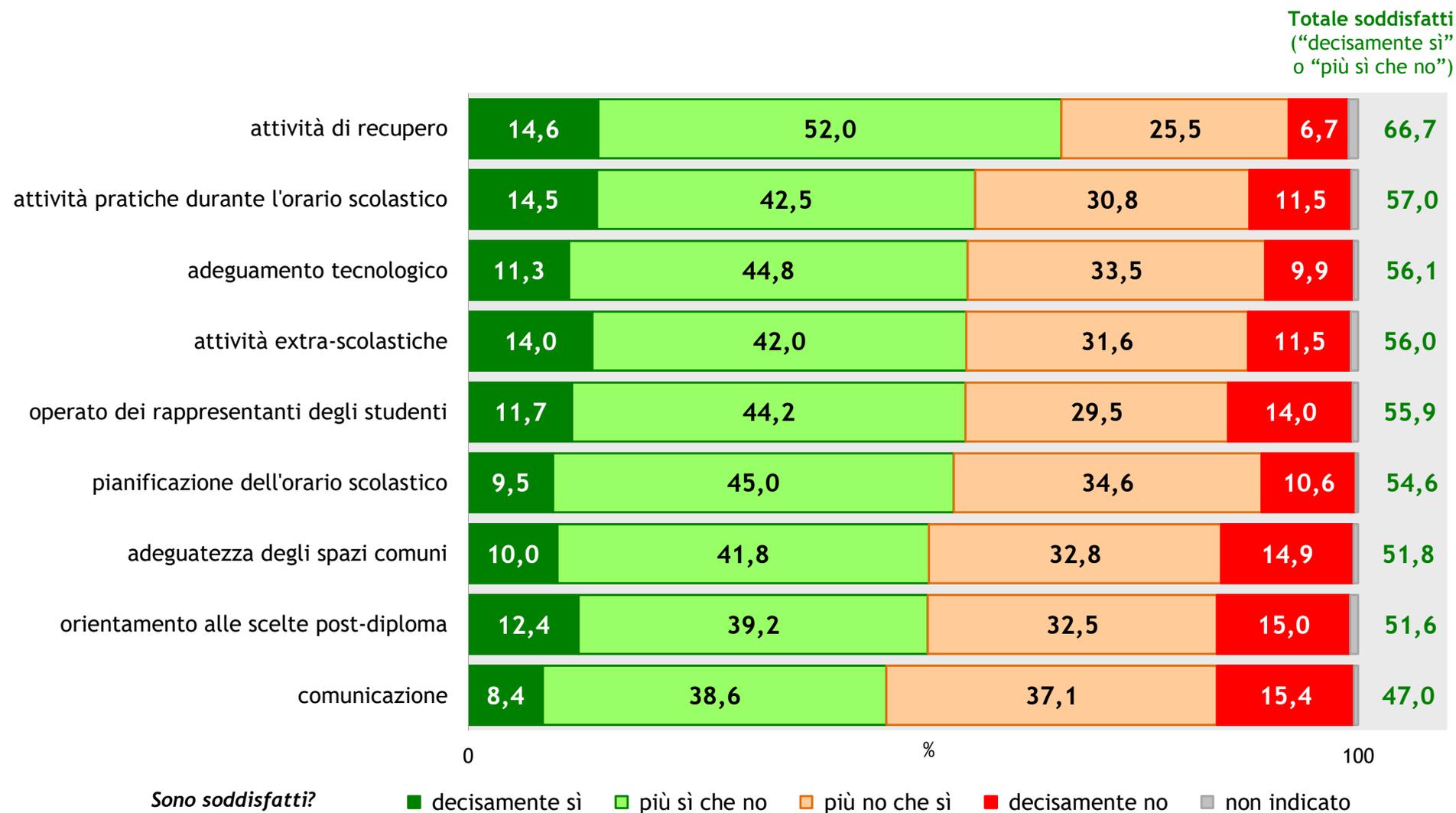
Opinioni sui docenti: chiarezza nell'esposizione



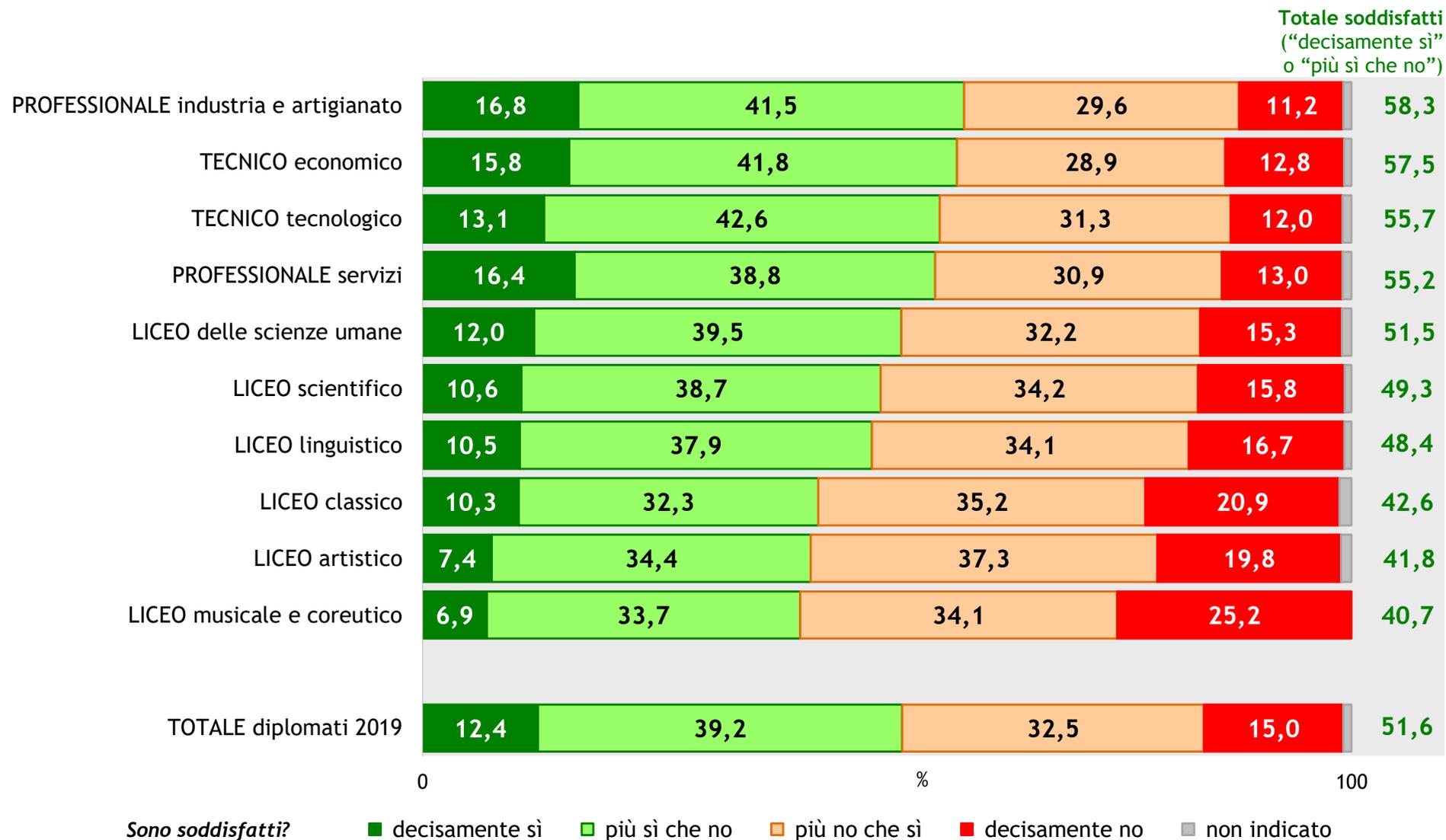
Opinioni sui docenti: disponibilità al dialogo



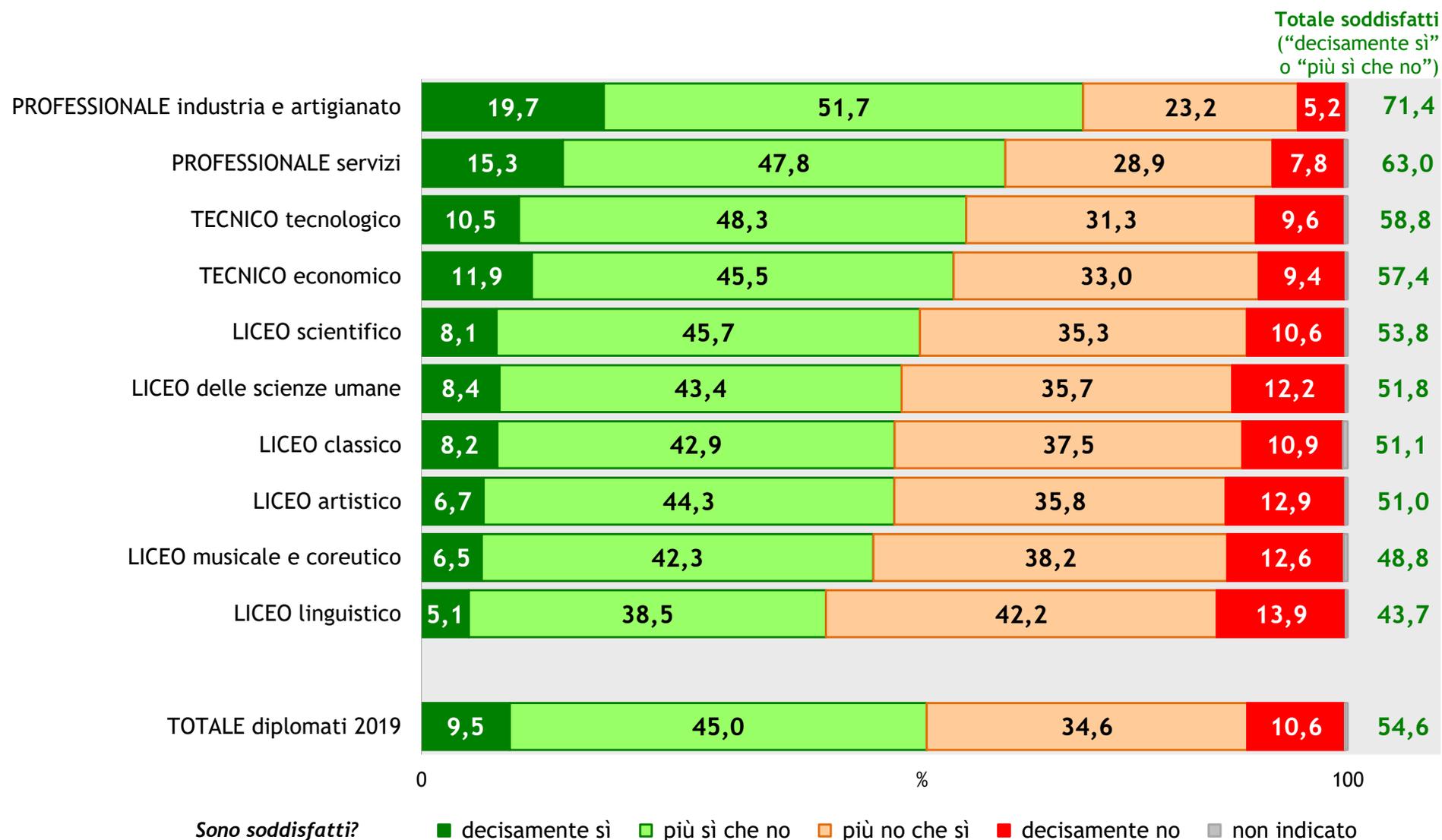
Opinioni sugli aspetti dell'organizzazione scolastica



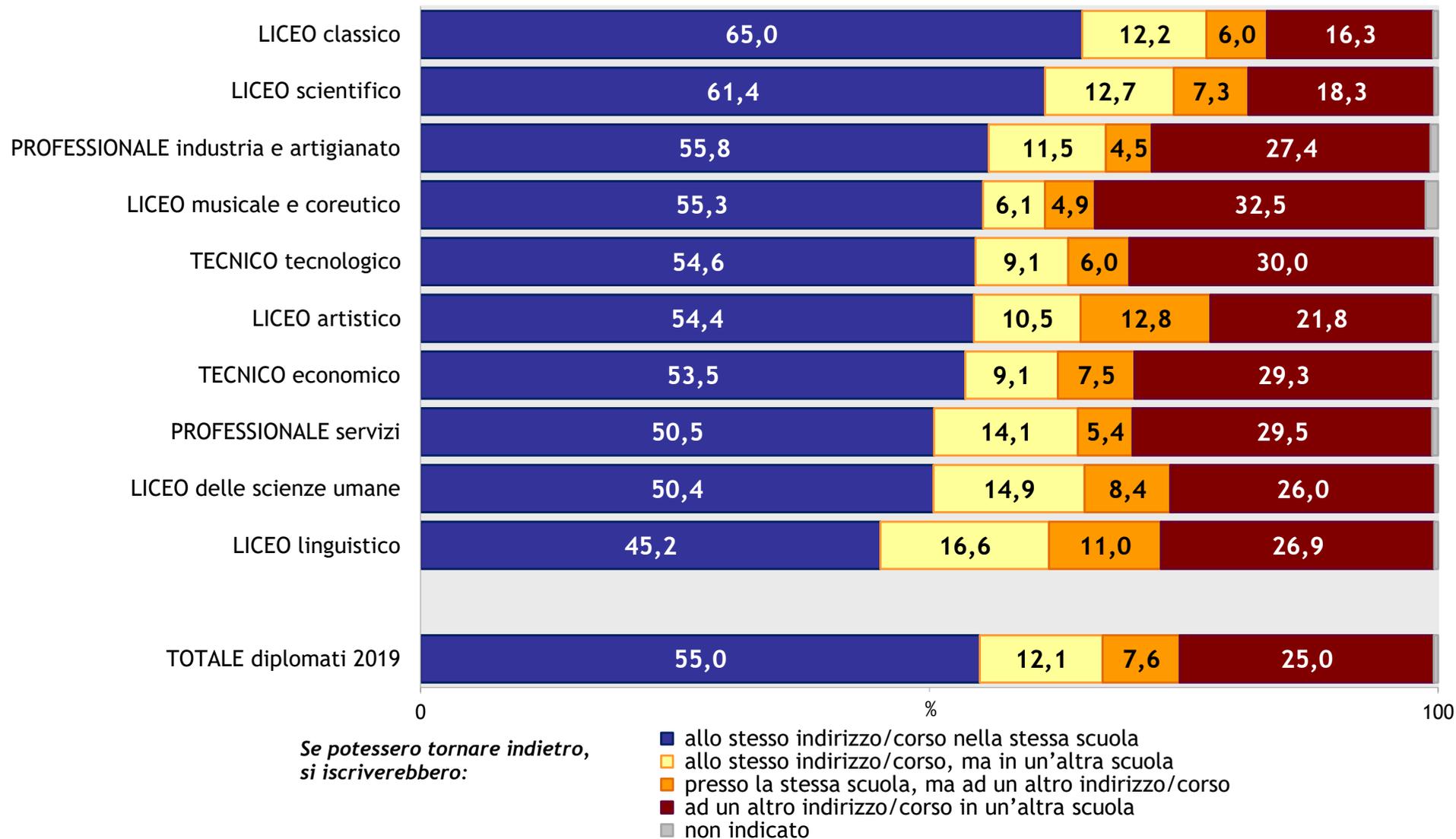
Opinioni sull'organizzazione: sostegno all'orientamento alle scelte post-diploma



Opinioni sull'organizzazione: pianificazione dell'orario scolastico

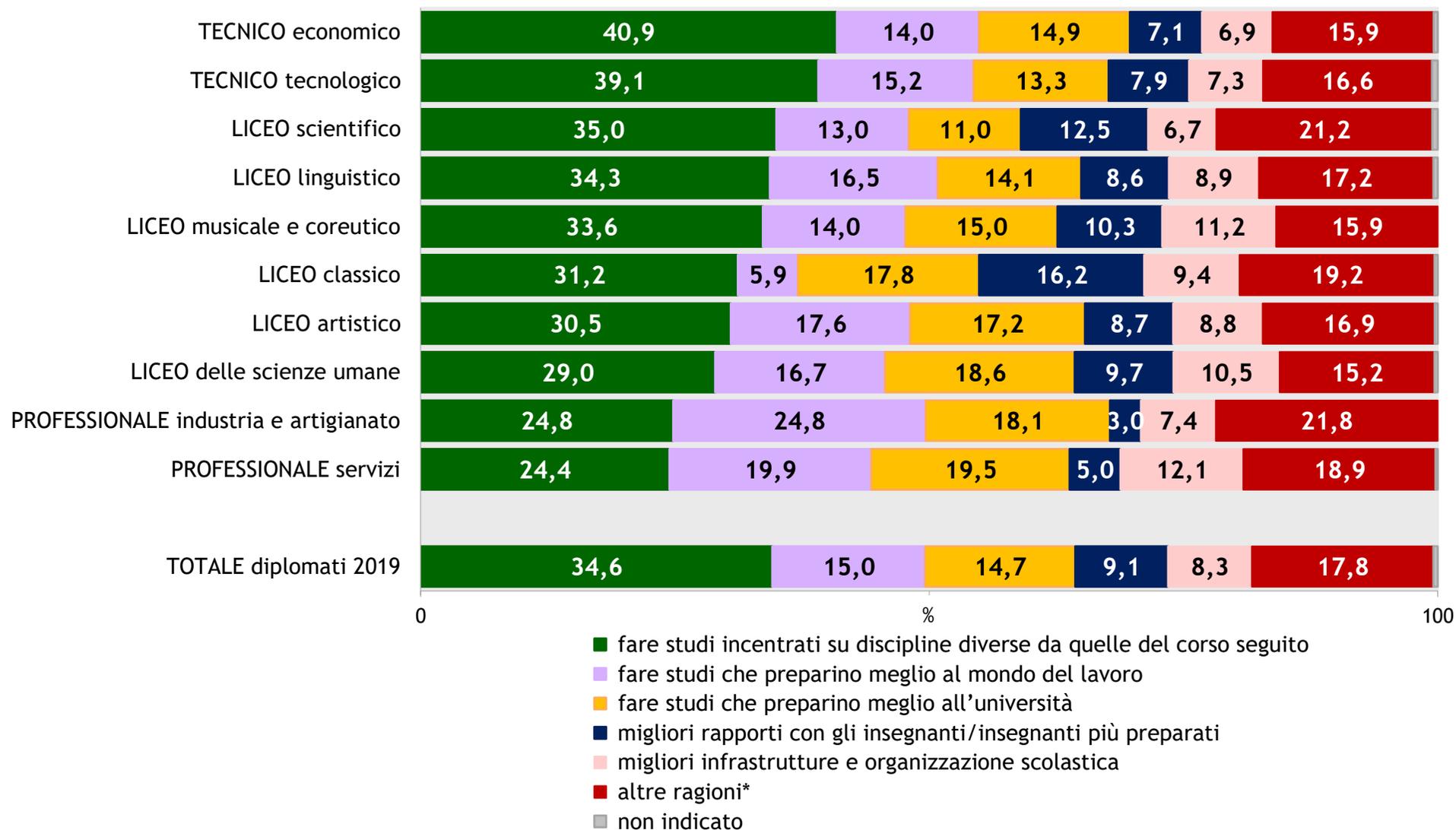


Ipotesi di re-iscrizione allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola



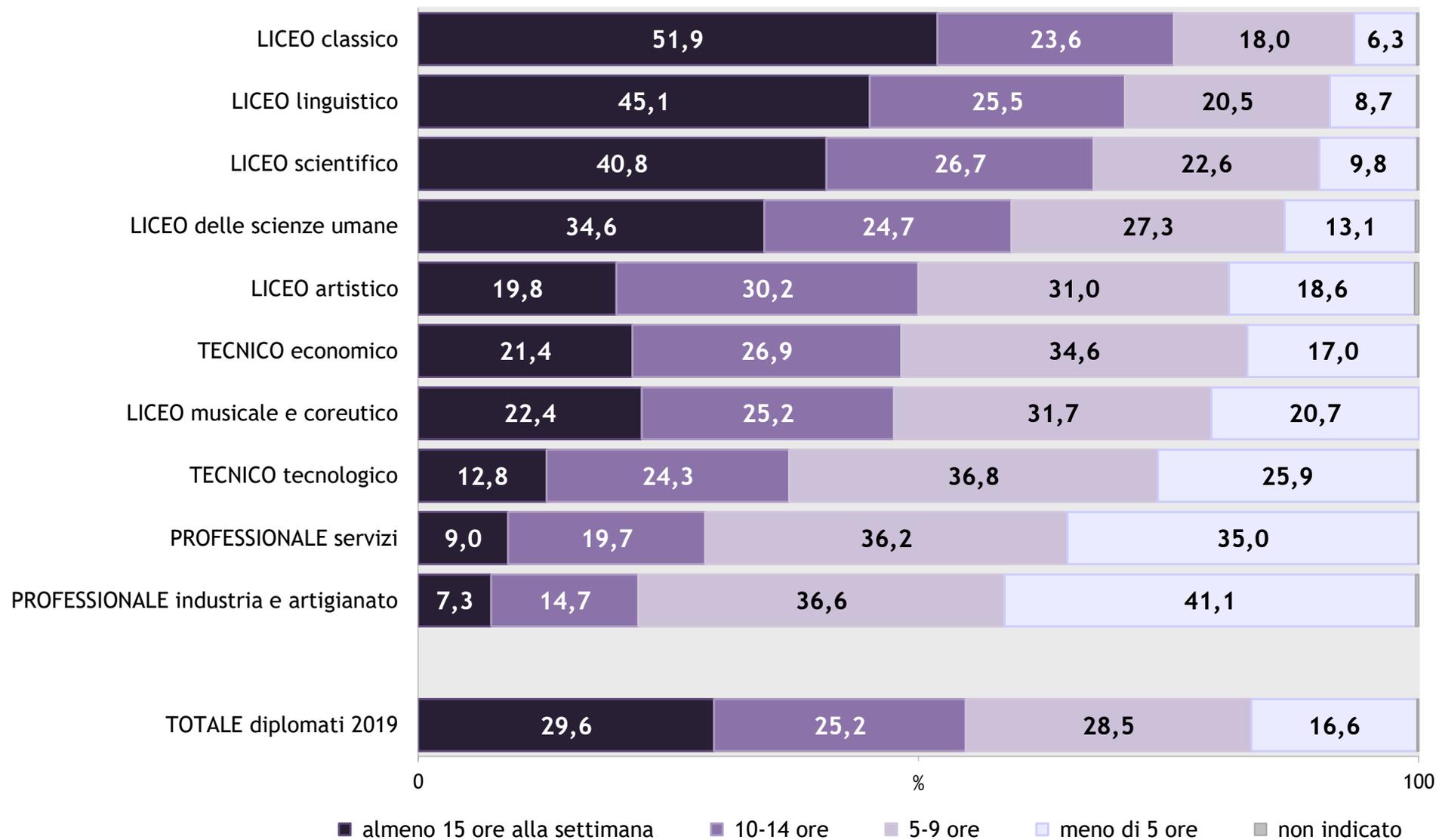
Motivazioni per cui cambierebbero

(diplomati che, se potessero tornare indietro, cambierebbero indirizzo/corso e/o scuola)

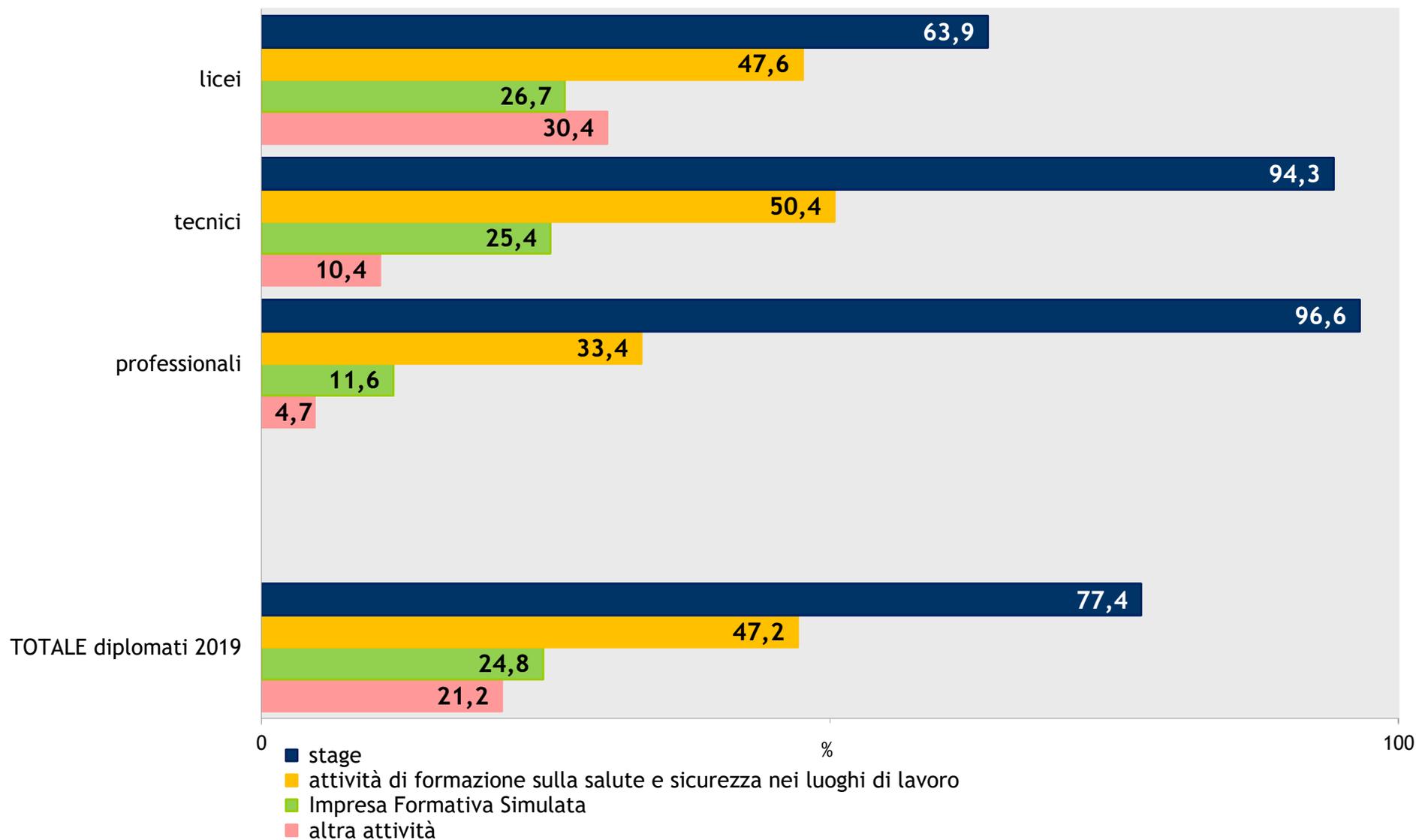


* Altre ragioni comprende: vorrebbero fare studi meno impegnativi, vorrebbero fare studi più coerenti con l'offerta formativa proposta dall'Istituto, vorrebbero avere rapporti migliori con i compagni di studio, vorrebbero fare studi più impegnativi e altro.

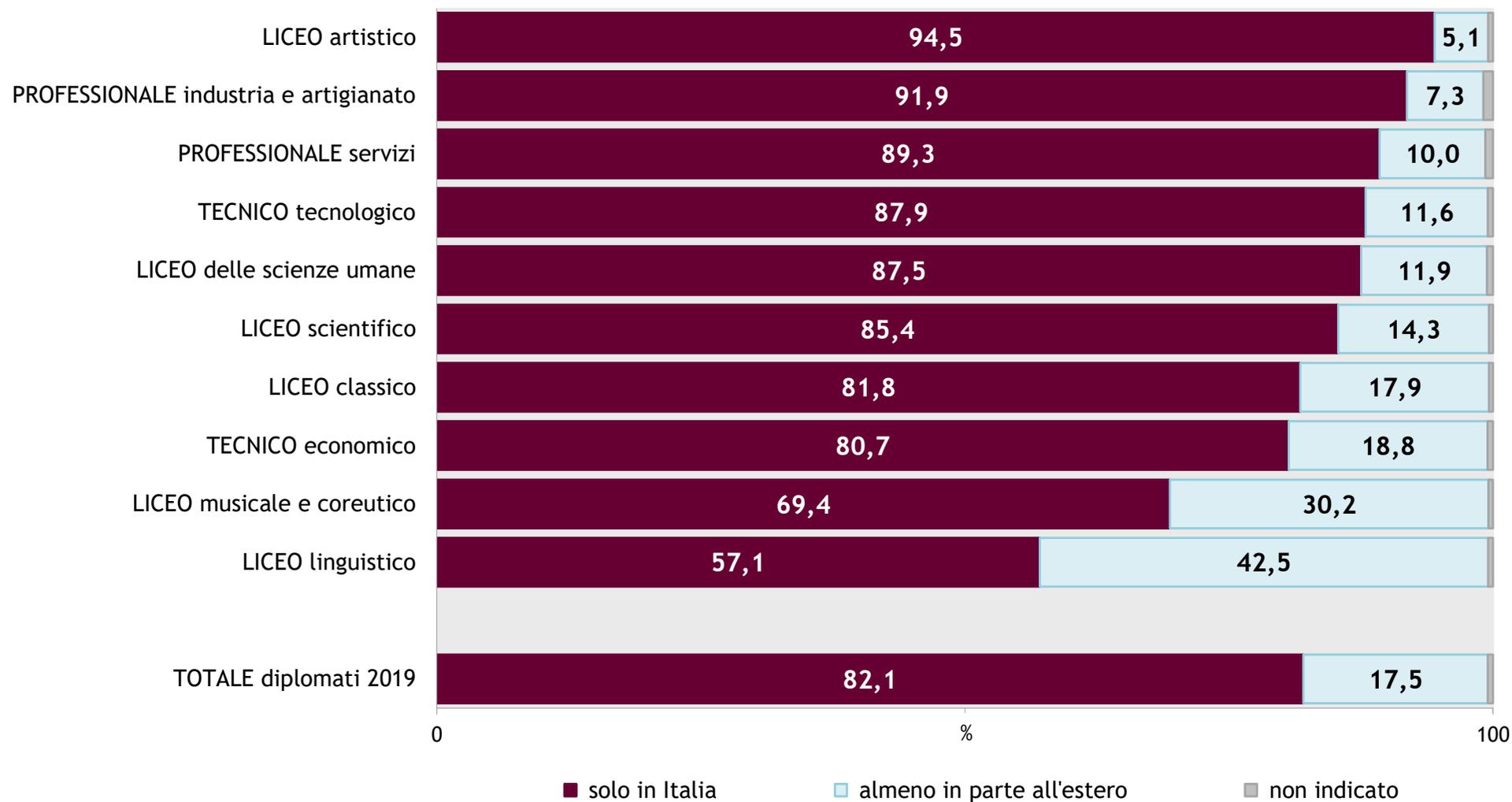
Tempo dedicato allo studio e ai compiti a casa



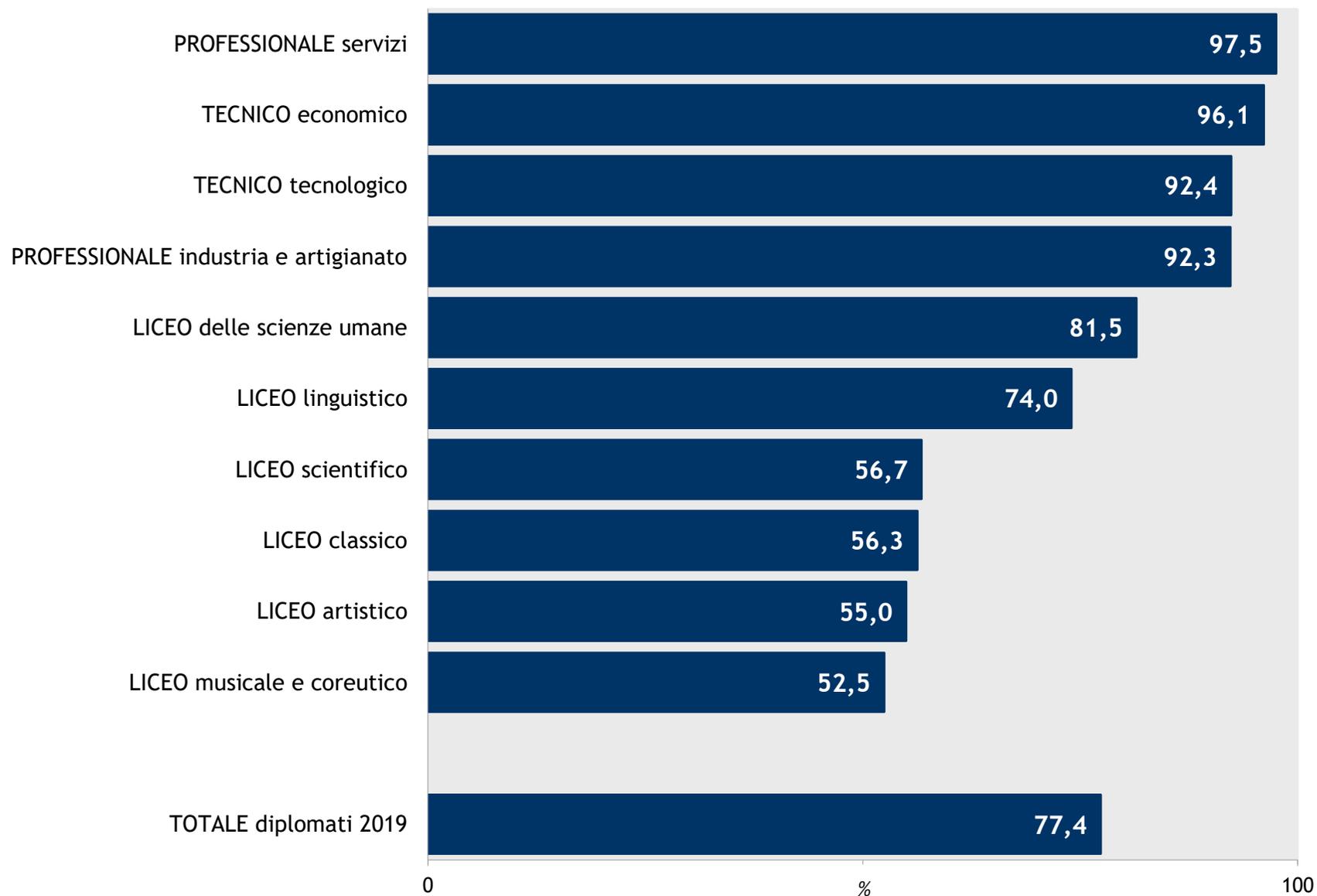
Tipo di attività svolta nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (diplomati che hanno svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro)



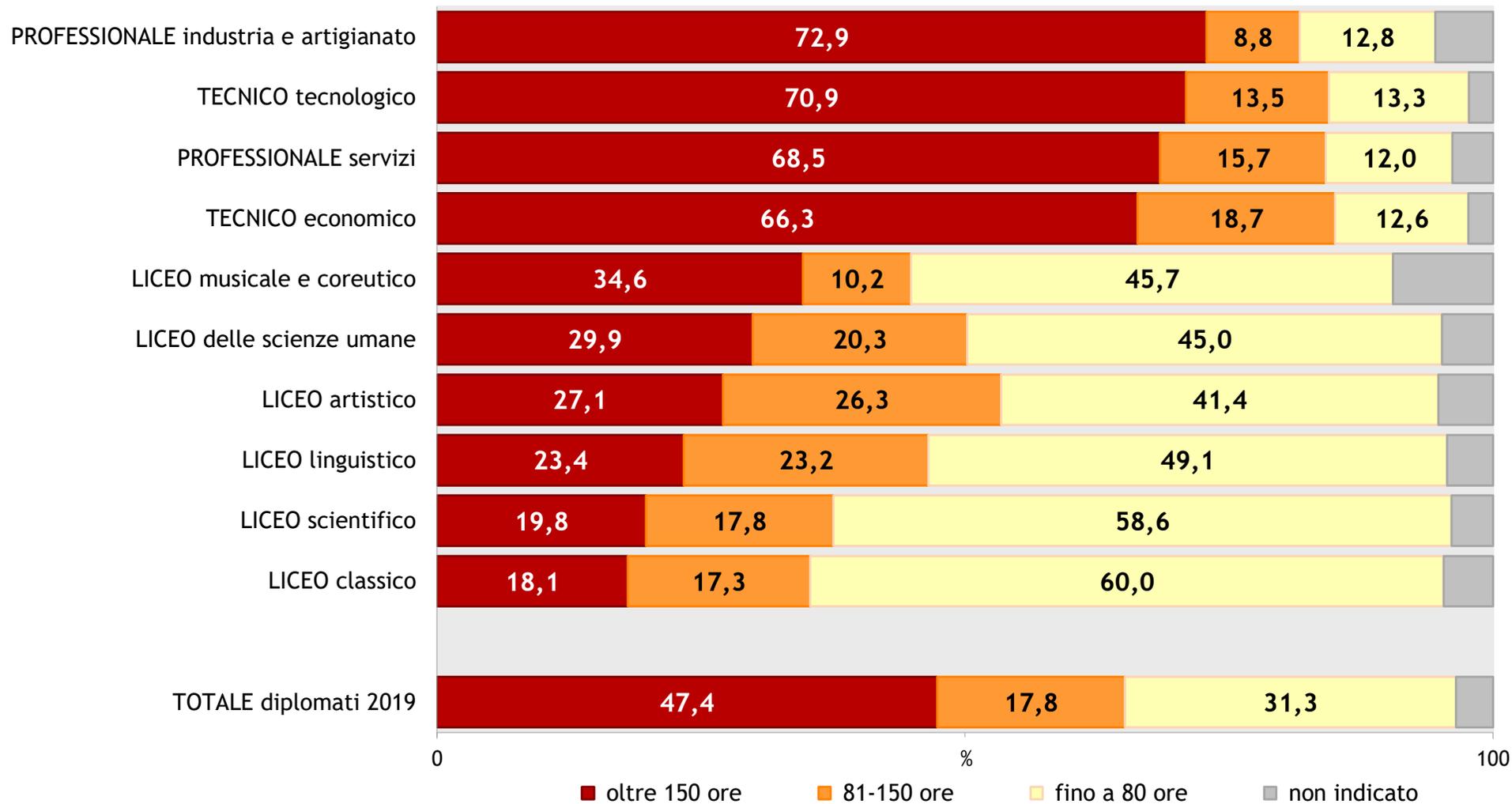
Luogo di svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro (diplomati che hanno svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro)



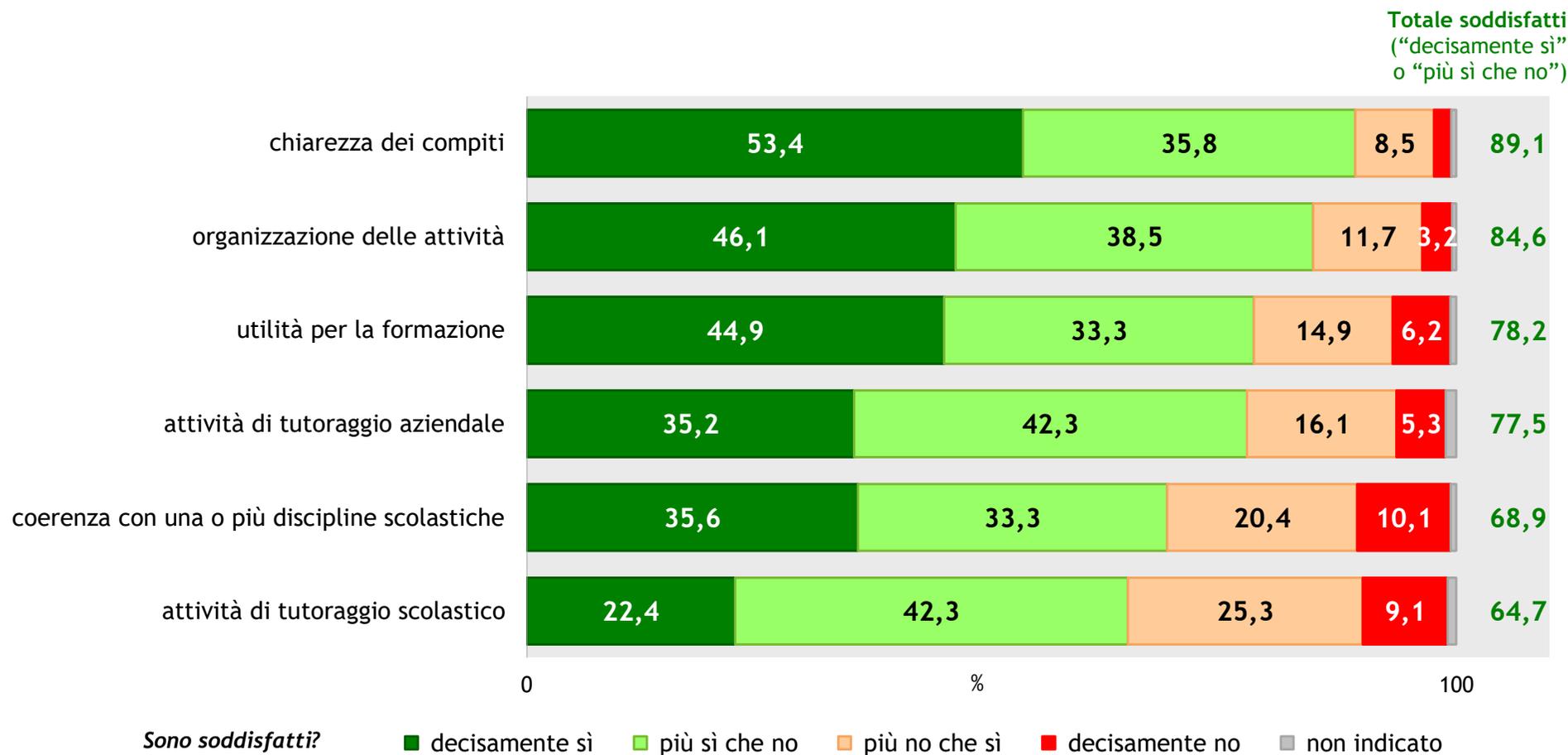
Svolgimento dell'attività di stage (diplomati che hanno svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro)



Durata dell'attività di stage svolta nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (diplomati che hanno svolto un'attività di stage)

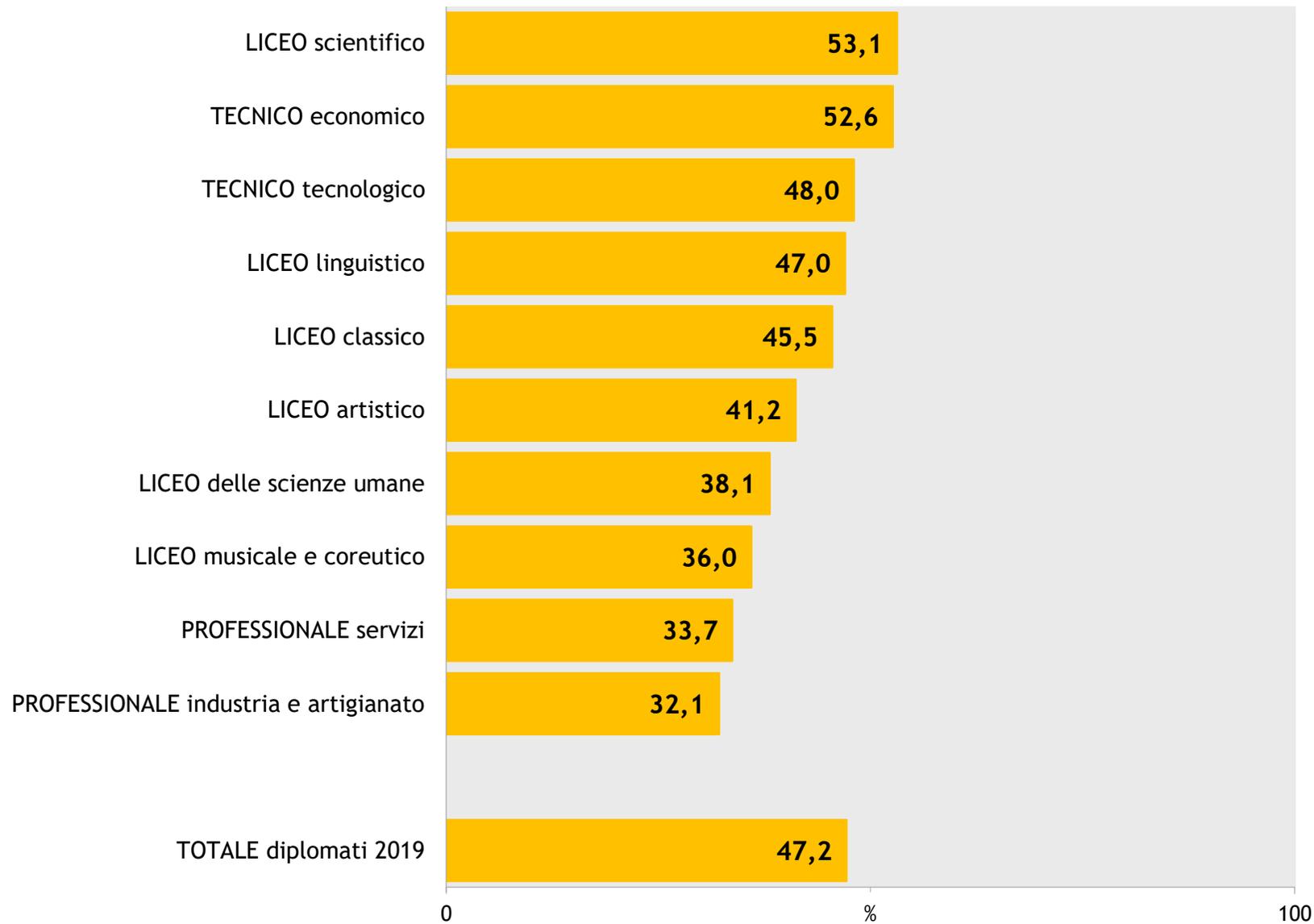


Valutazione dell'attività di stage svolta nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (diplomati che hanno svolto un'attività di stage)

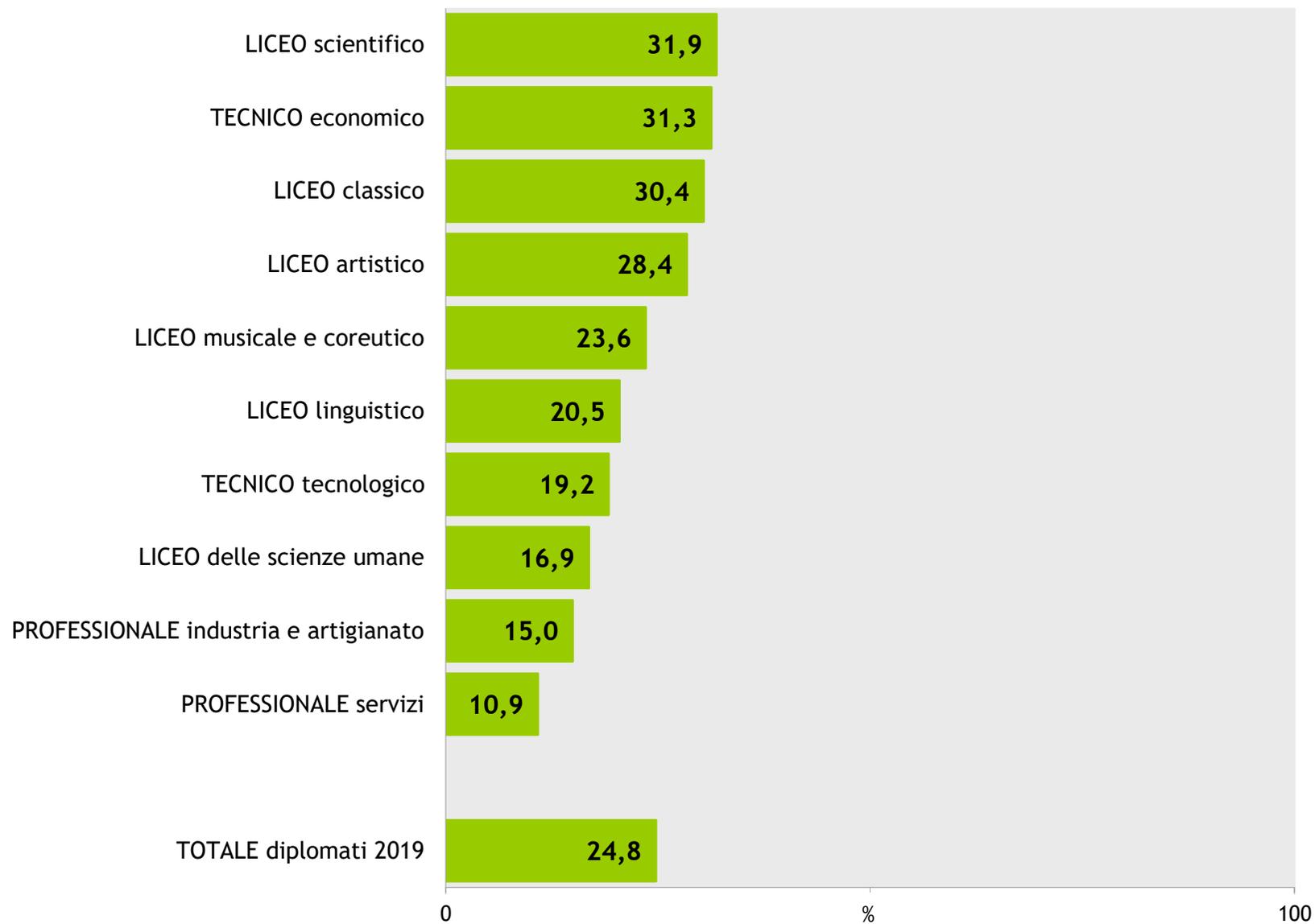




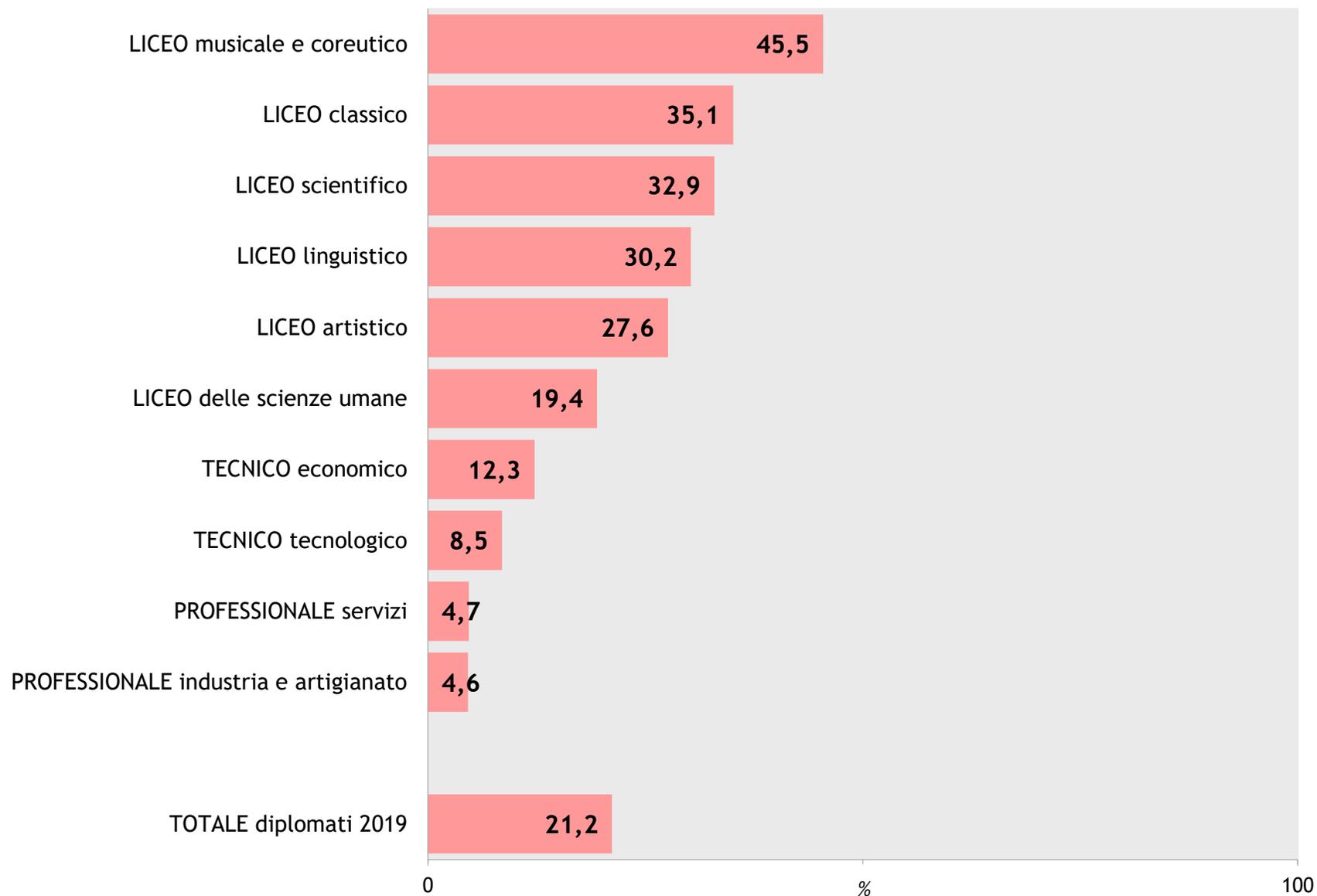
Svolgimento dell'attività di formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (diplomati che hanno svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro)



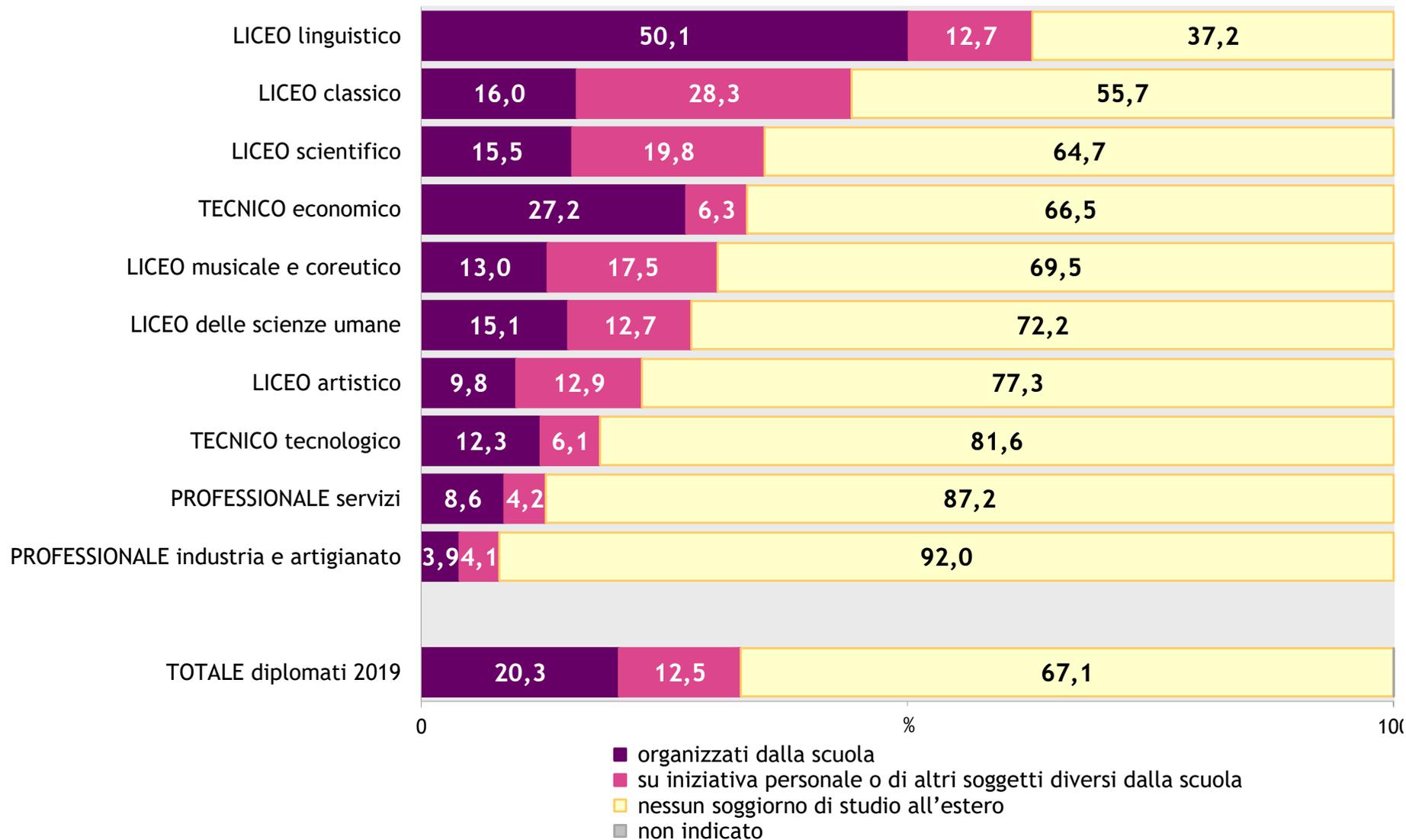
Svolgimento dell'attività di Impresa Formativa Simulata (diplomati che hanno svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro)



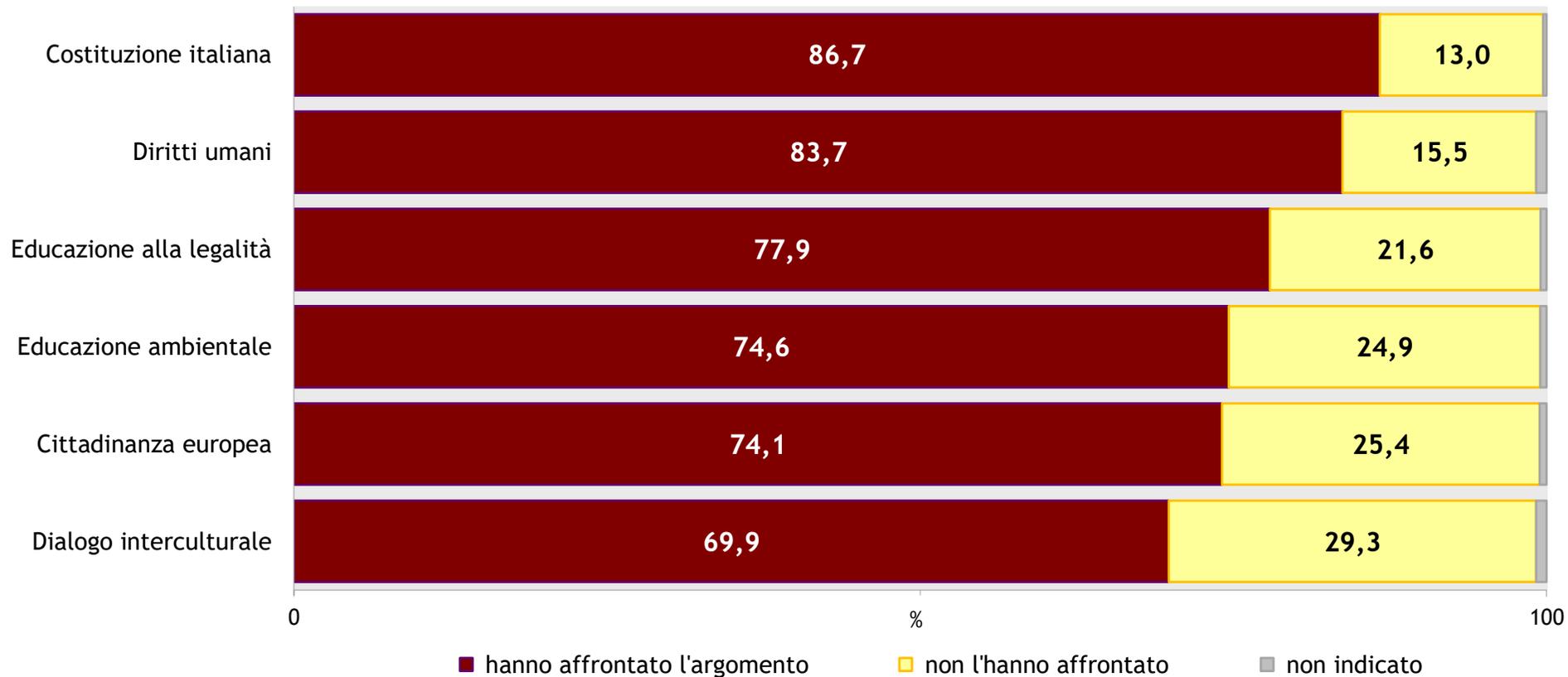
Svolgimento di altre attività di alternanza scuola-lavoro (diplomati che hanno svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro)



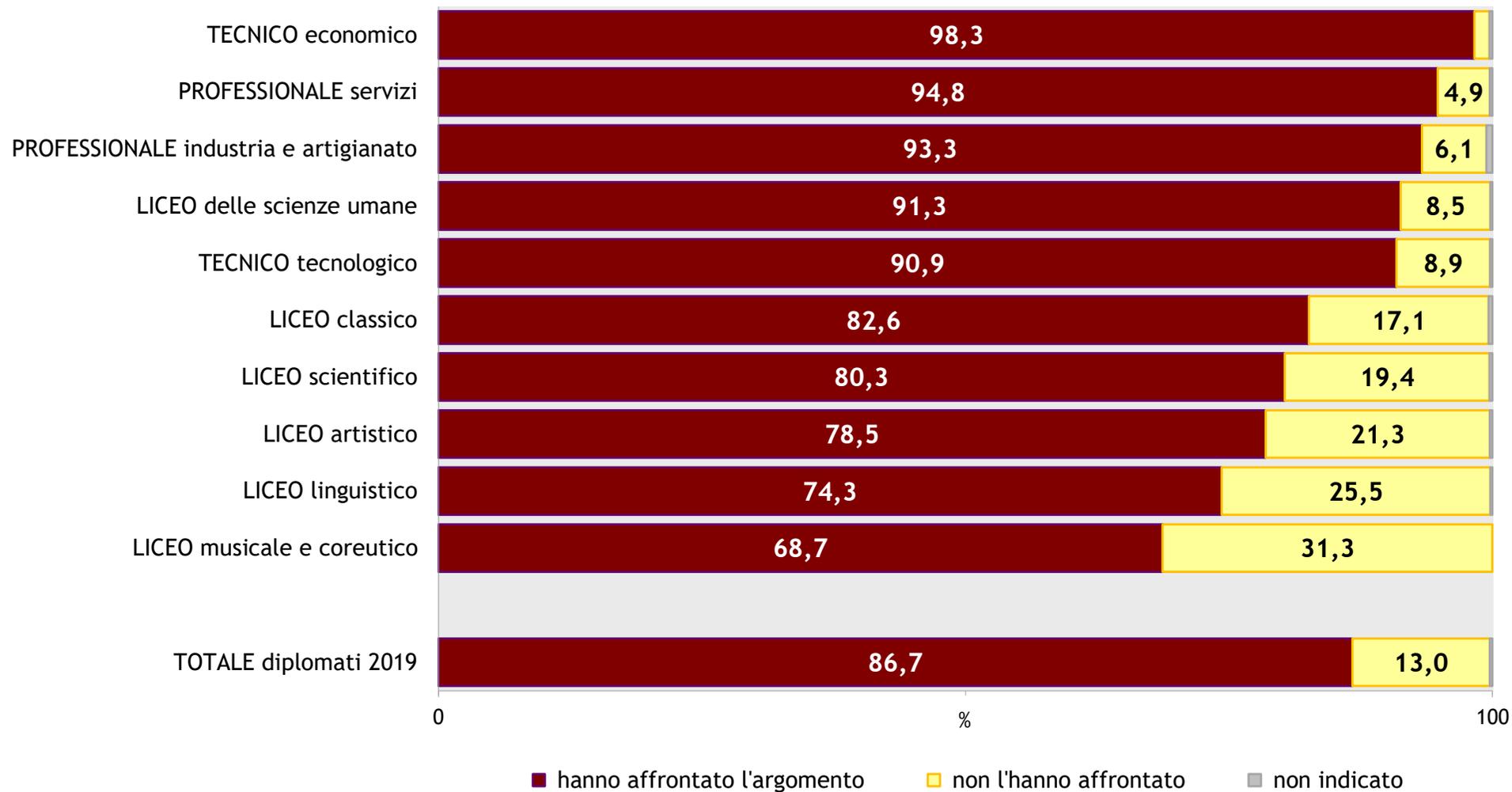
Soggiorni di studio all'estero



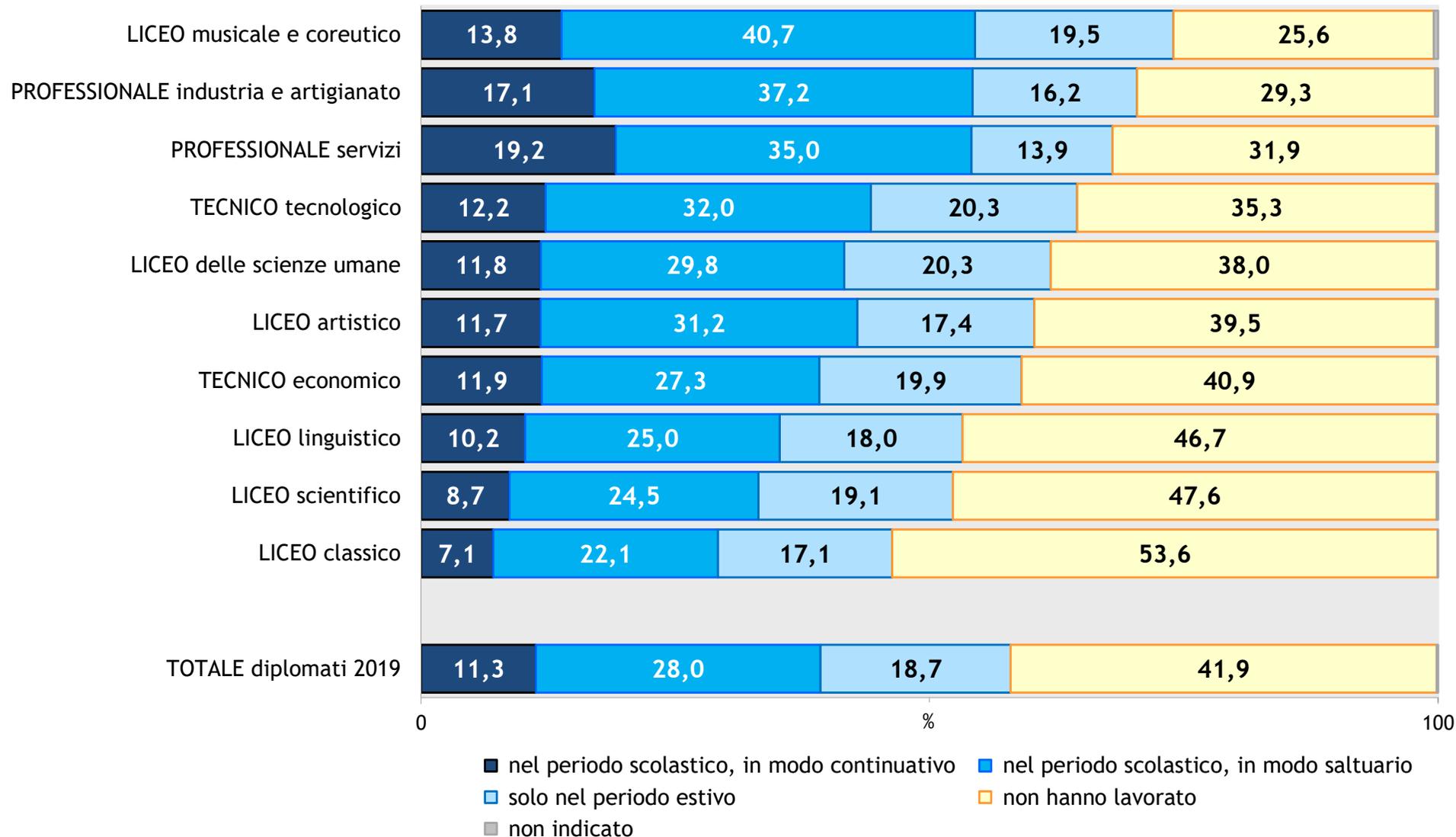
Argomenti di Cittadinanza e Costituzione affrontati nel corso delle lezioni



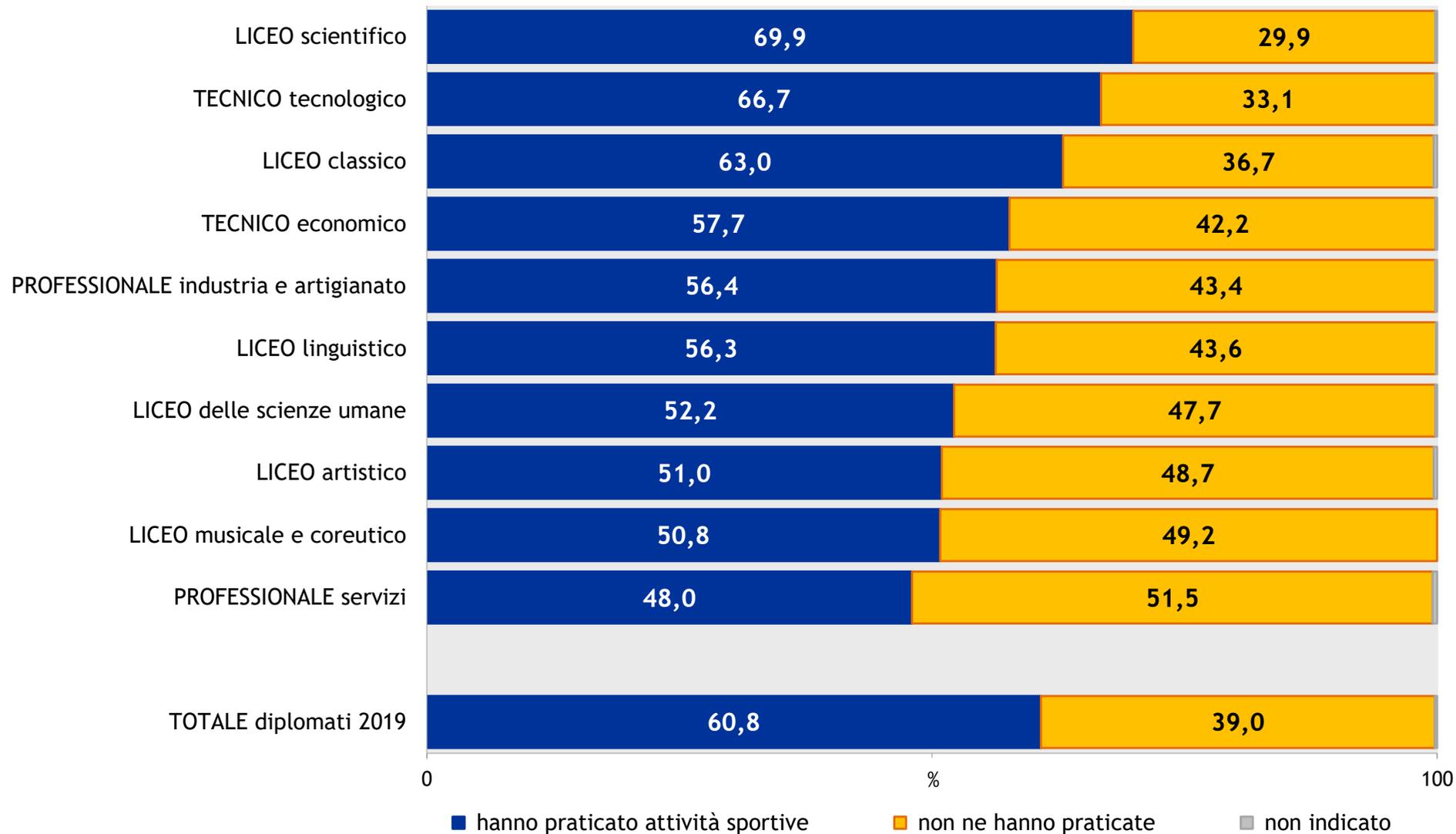
Argomenti di Cittadinanza e Costituzione affrontati: Costituzione Italiana



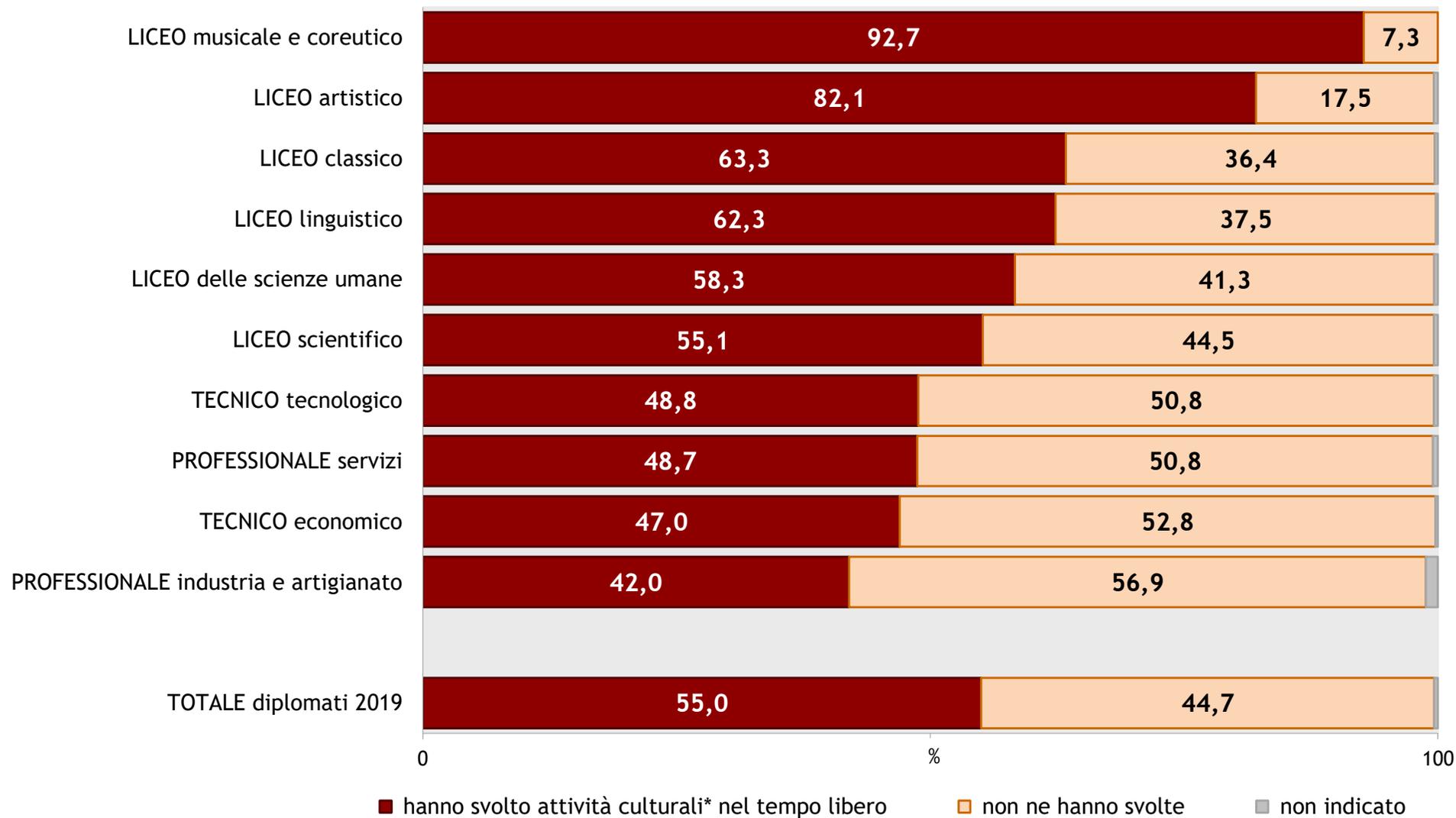
Lavoro nel corso degli studi



Pratica di attività sportive

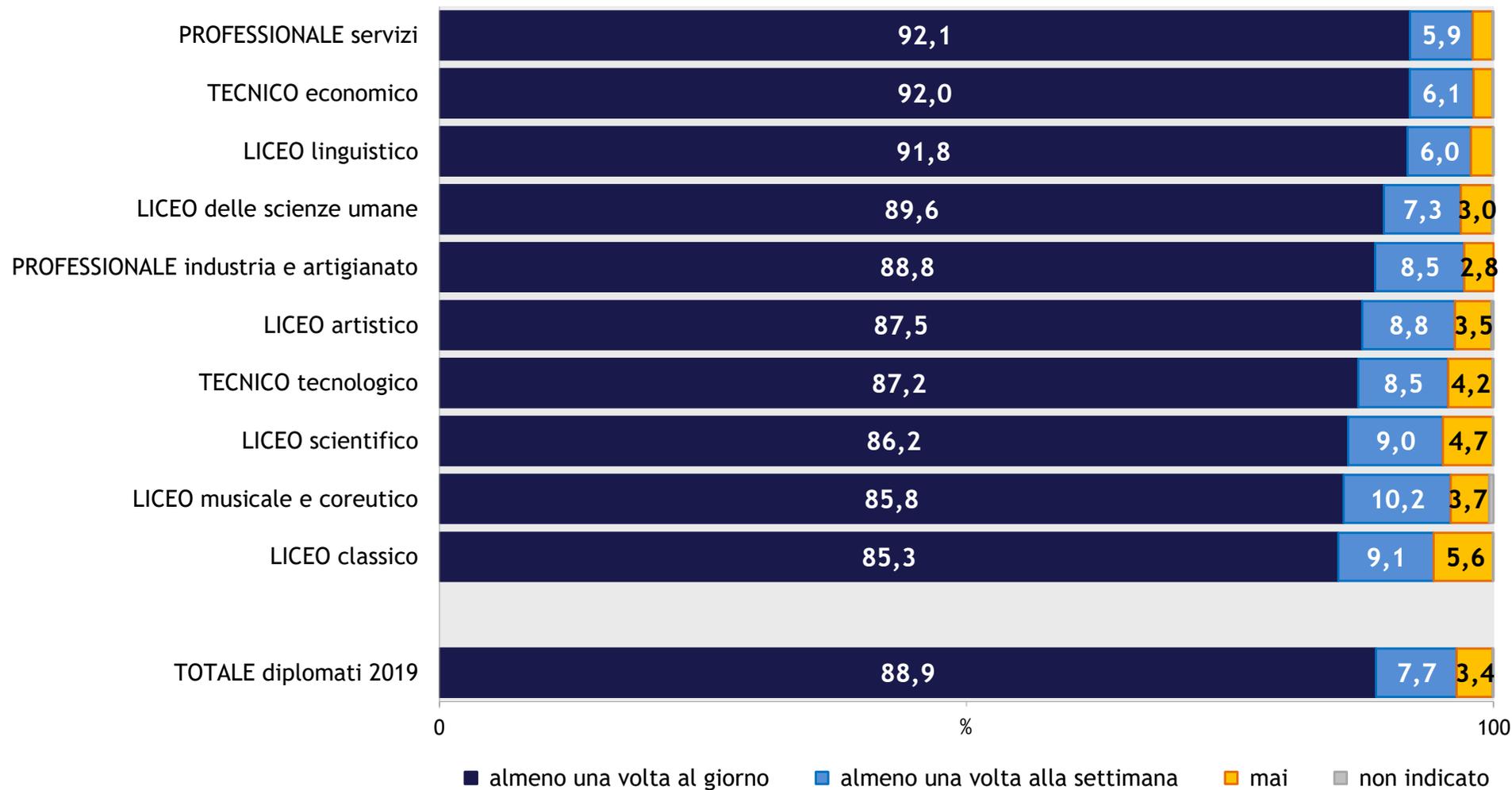


Attività culturali nel tempo libero

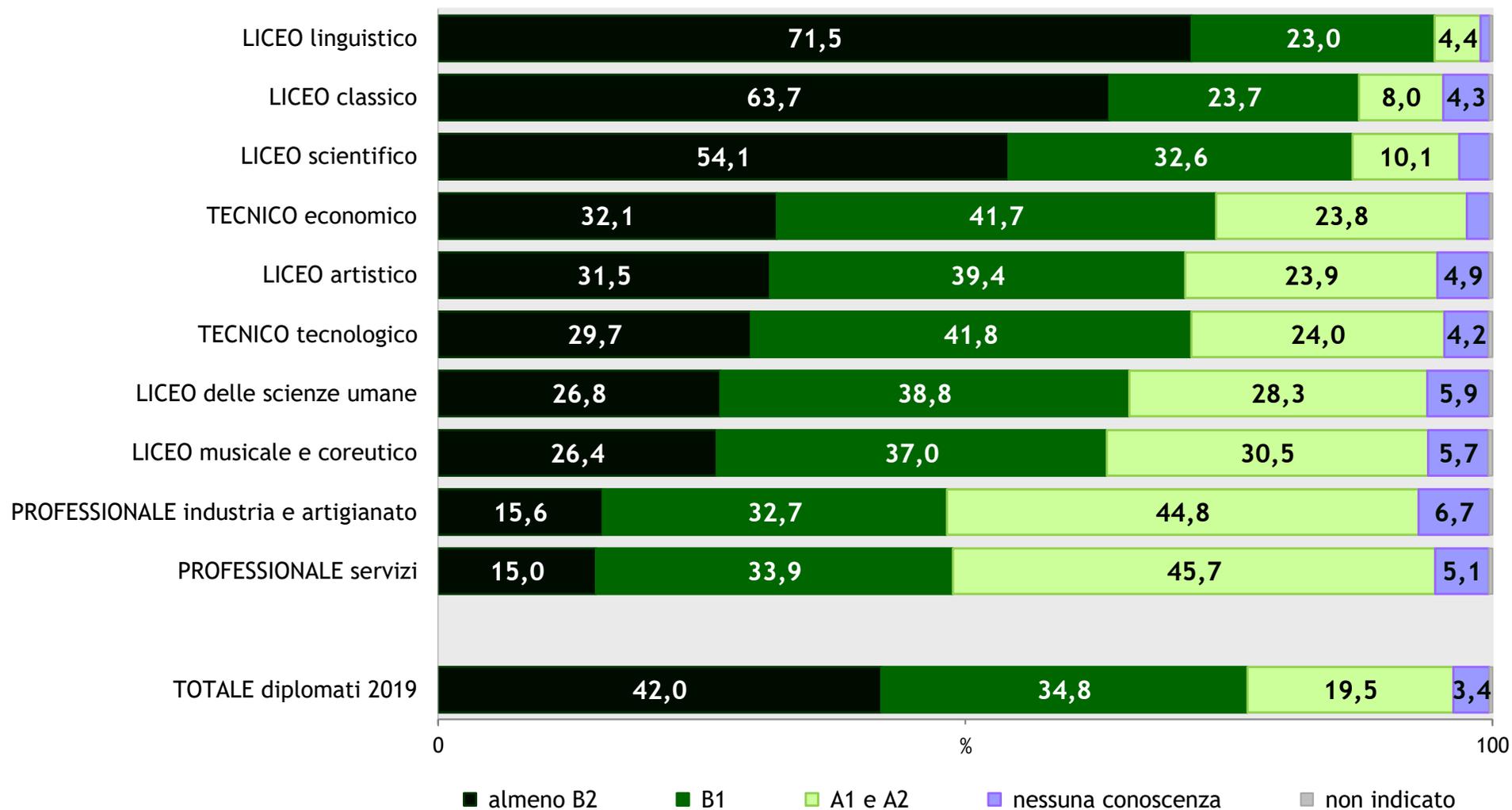


* Hanno svolto almeno un'attività culturale nel tempo libero tra le seguenti: scrivere testi, cantare, suonare uno strumento musicale, danzare, recitare, dipingere, disegnare, fotografare, fare riprese video e sviluppare un proprio sito web o blog.

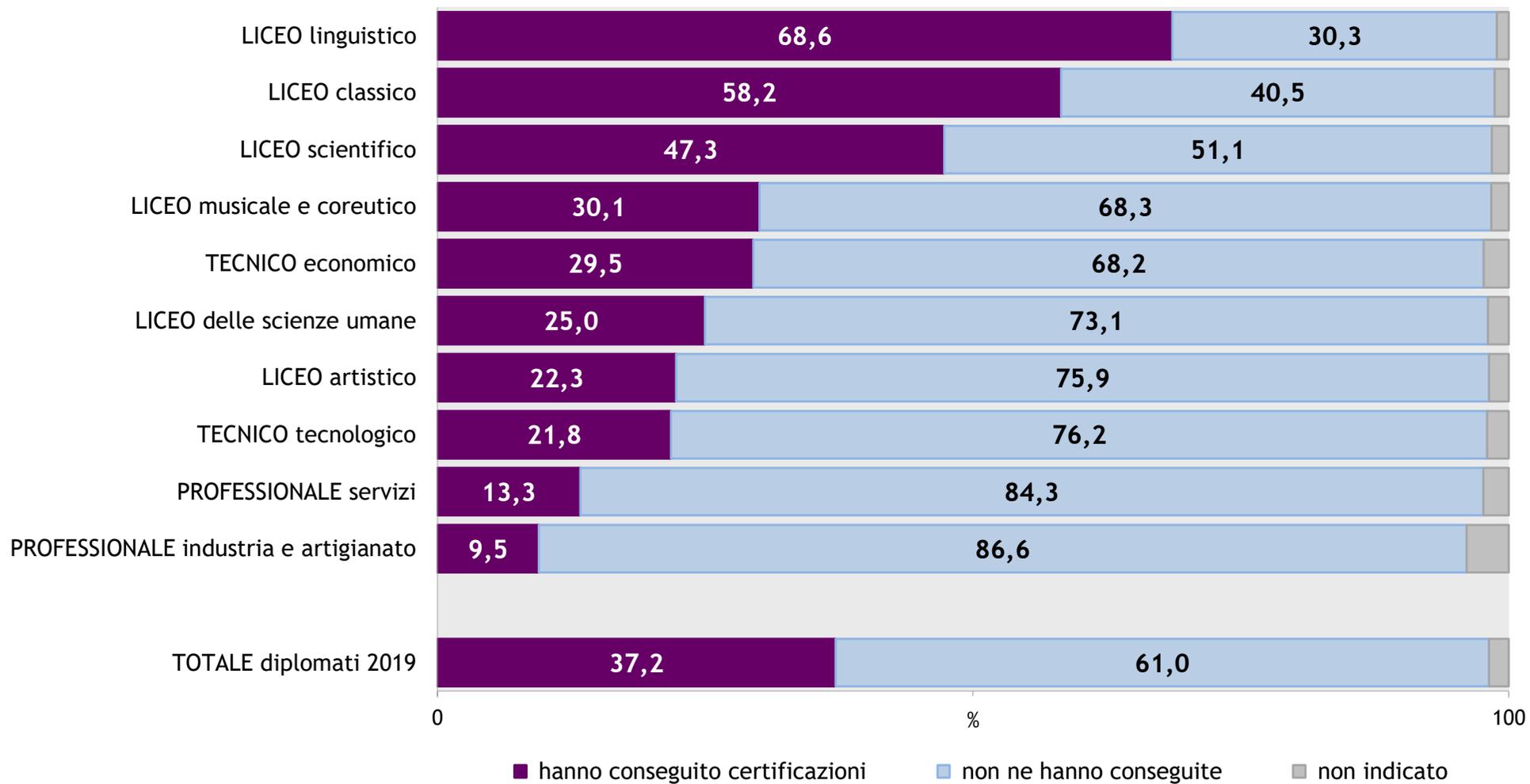
Utilizzo di siti di social networking (Facebook, Twitter, ...)



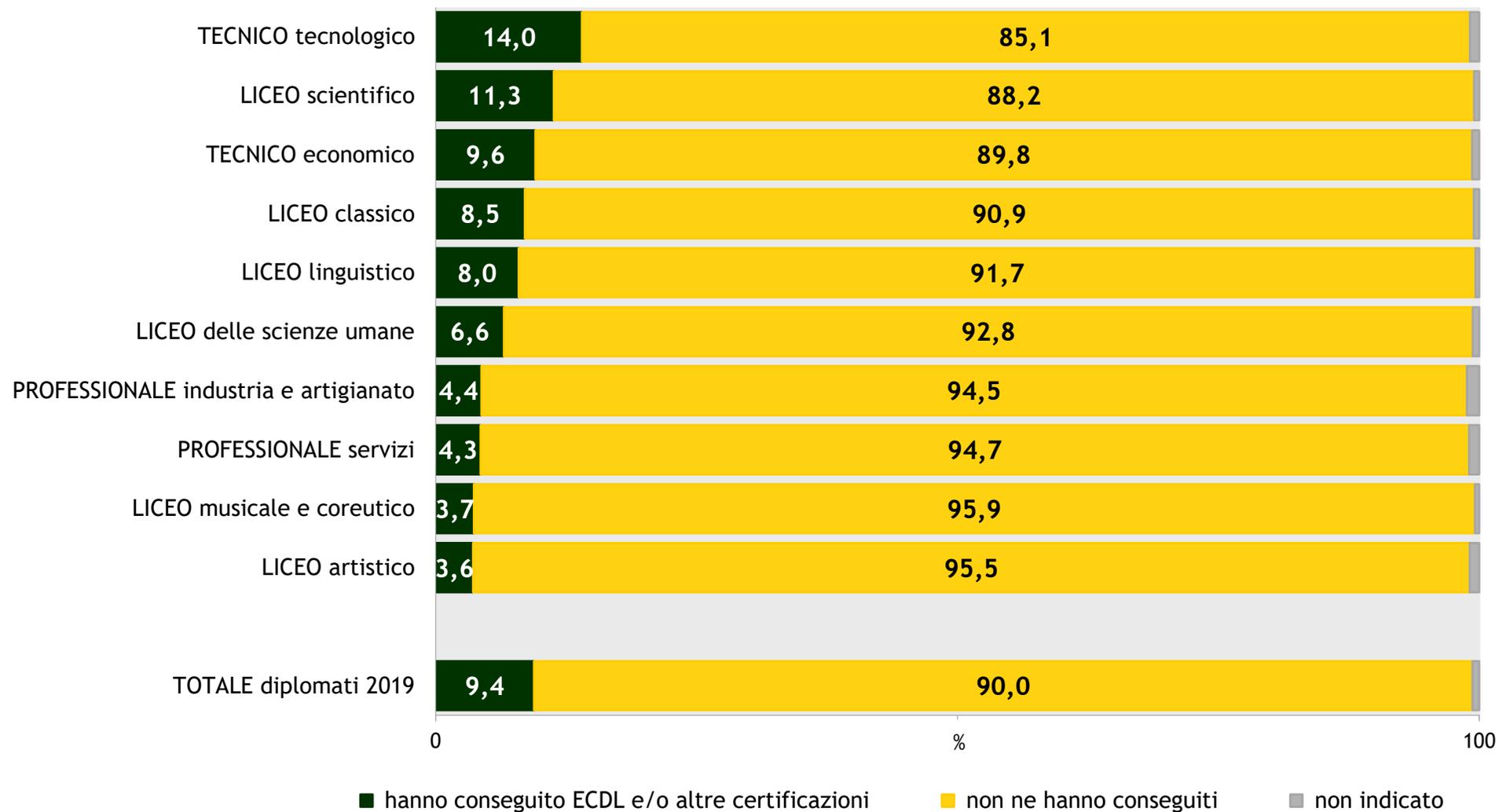
Conoscenza della lingua inglese scritta



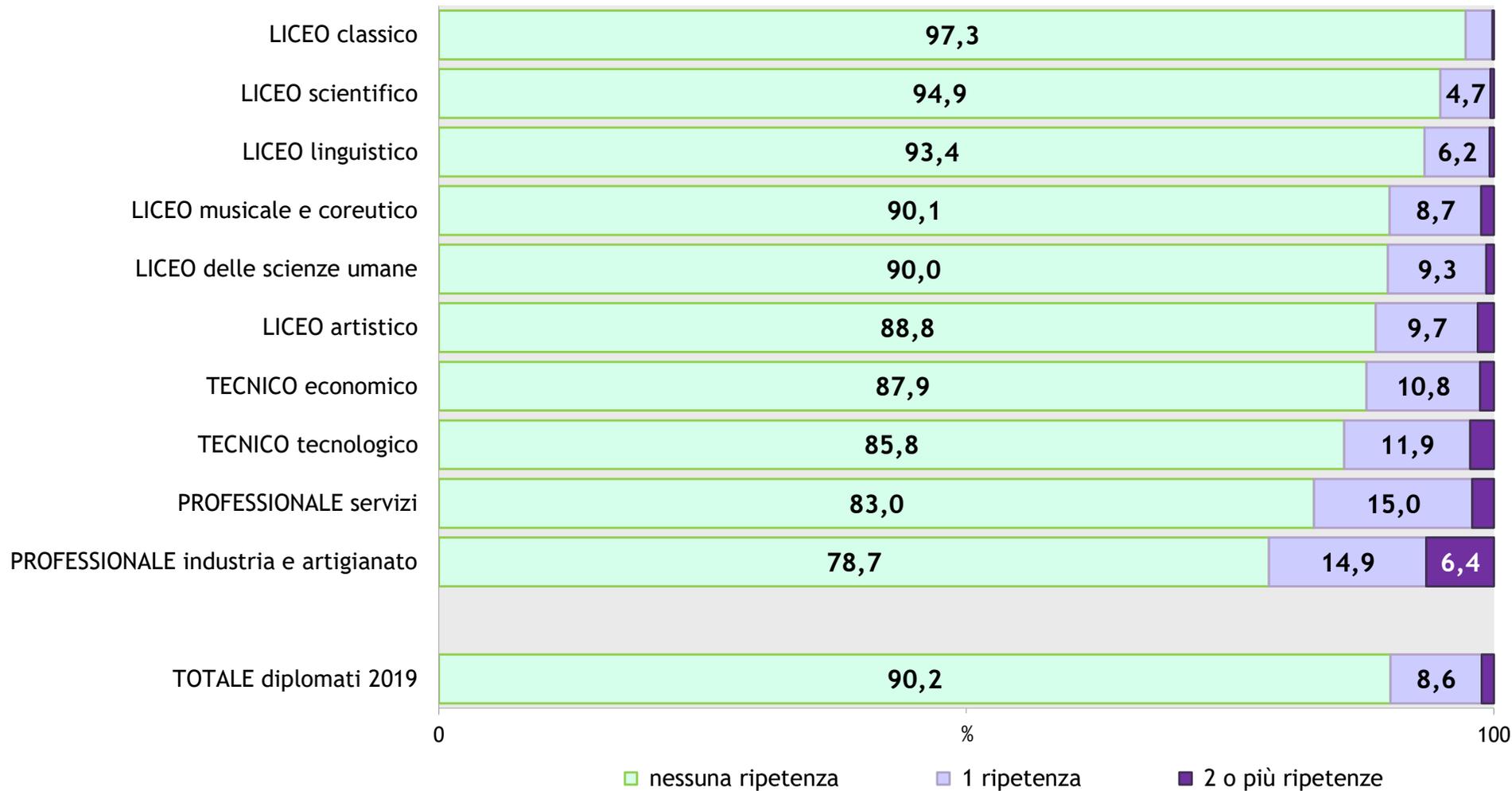
Certificazioni attestanti le competenze linguistiche



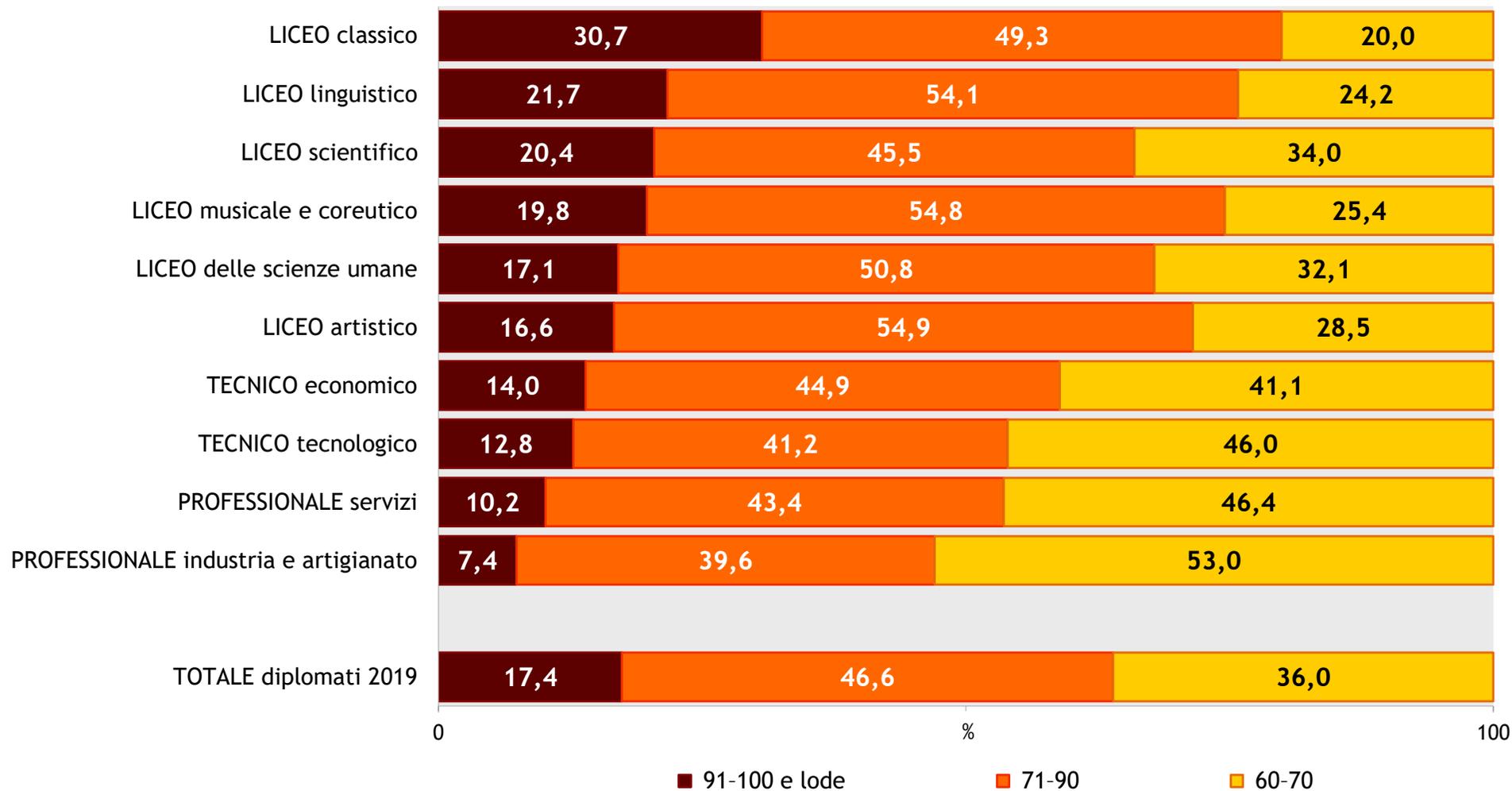
Conseguimento ECDL e/o altre certificazioni di competenze informatiche



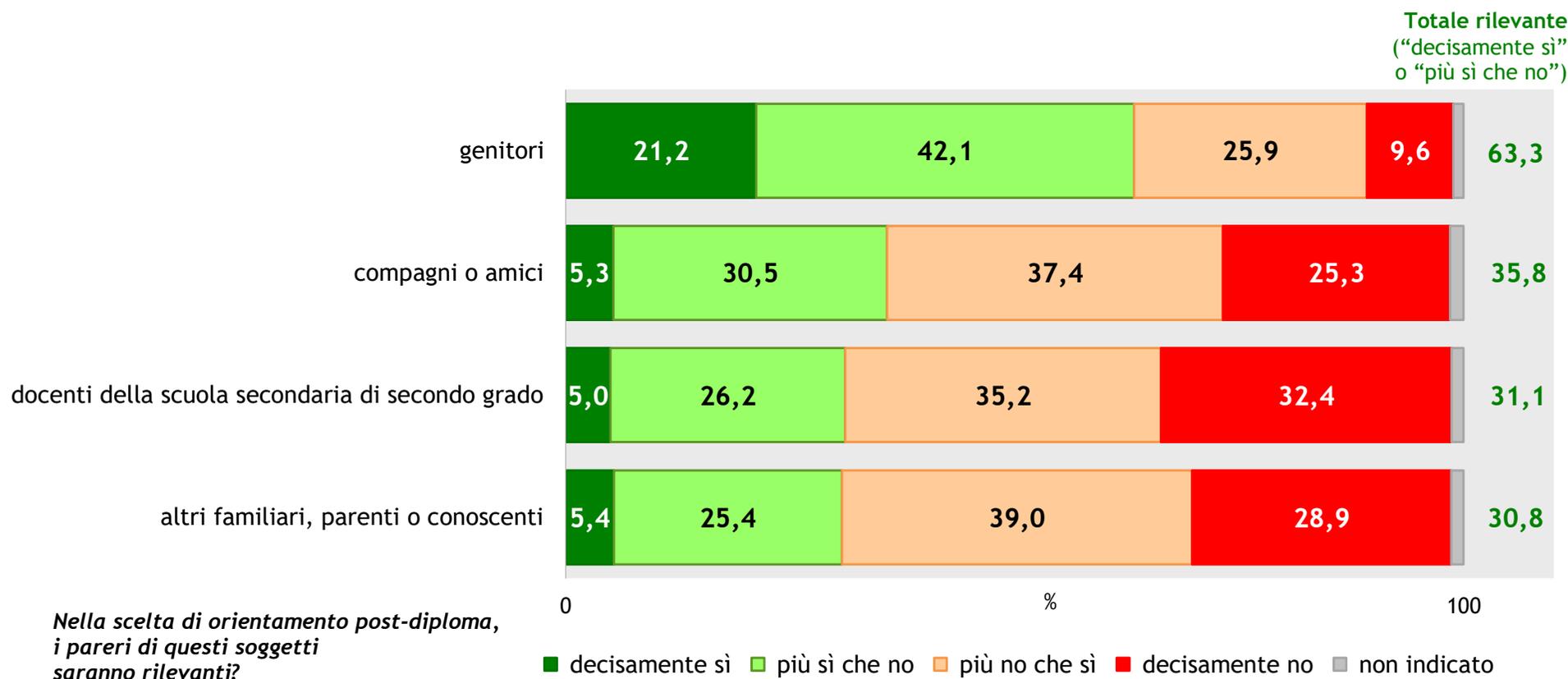
Regolarità negli studi



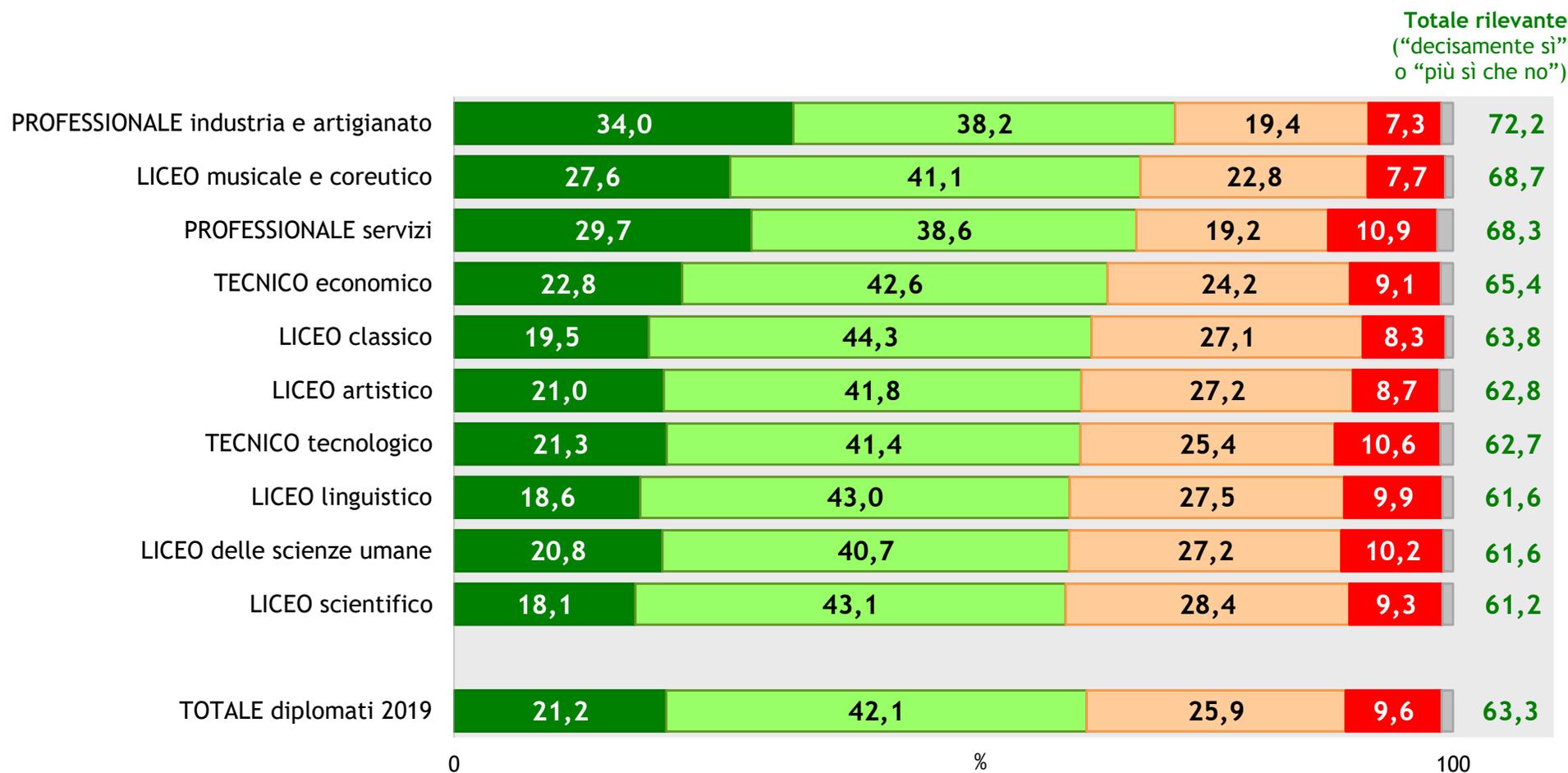
Voto di diploma



Soggetti i cui consigli sono stati rilevanti nella scelta di orientamento post-diploma



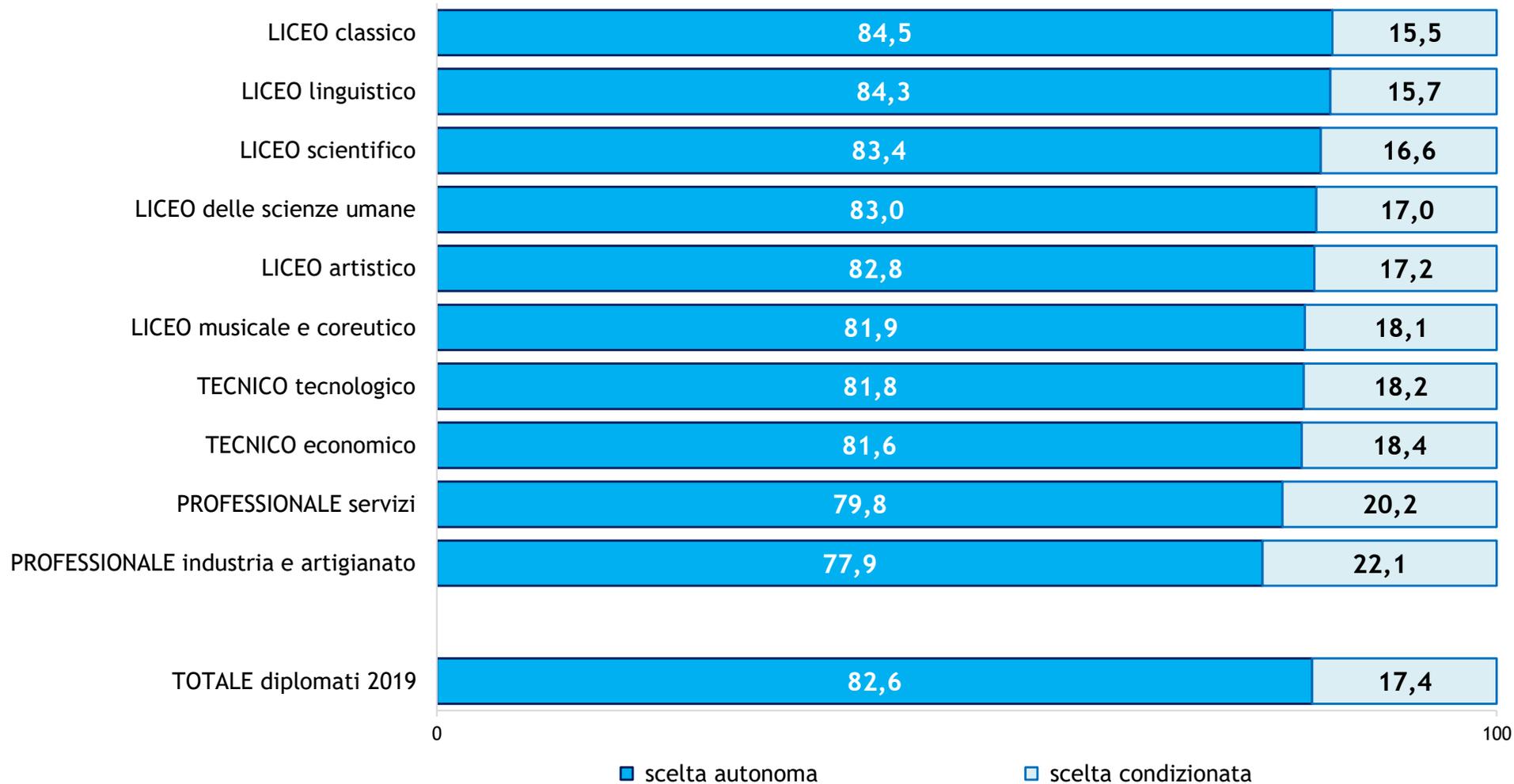
Rilevanza dei consigli dei genitori nella scelta di orientamento post-diploma



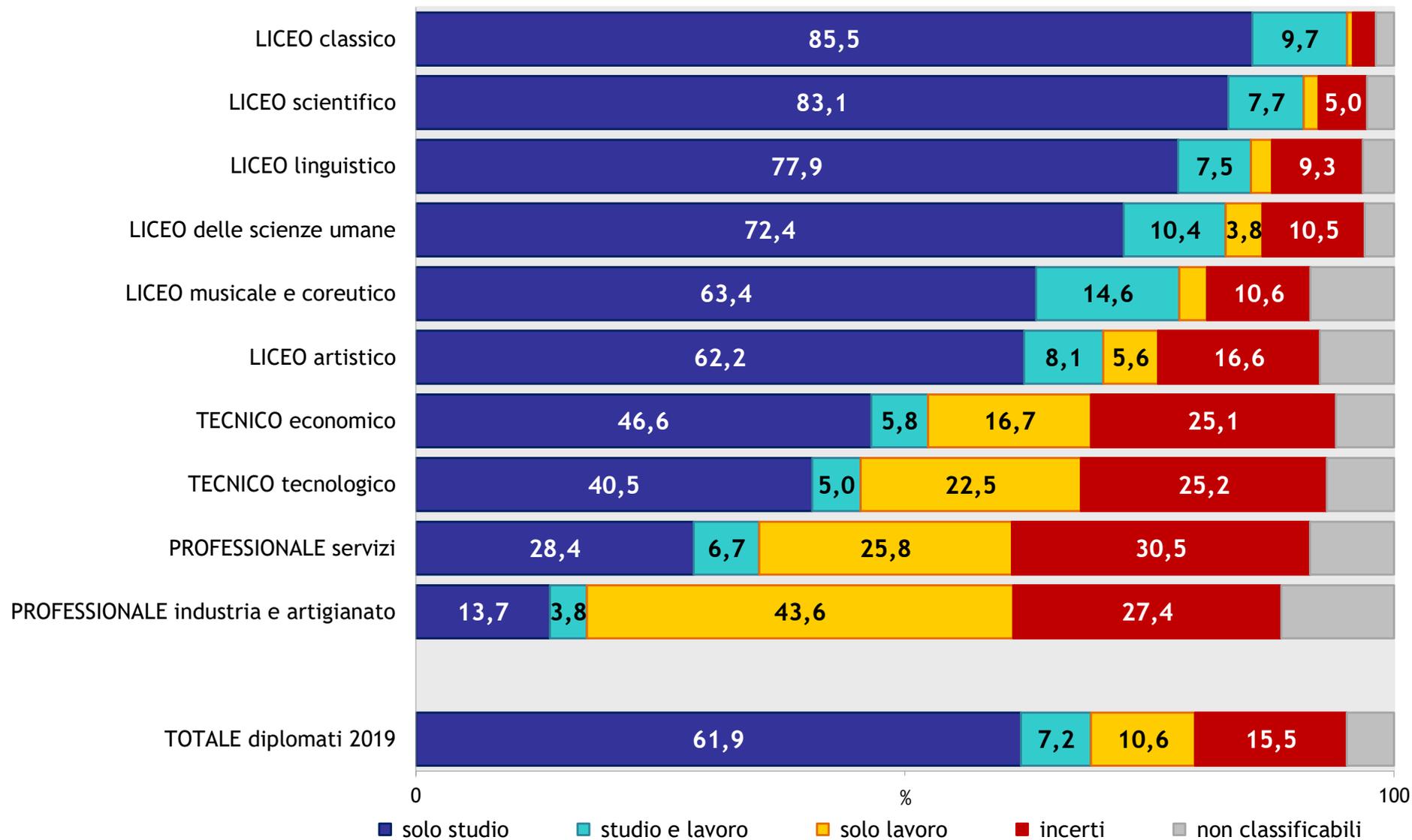
Nella scelta di orientamento post-diploma, i pareri dei genitori saranno rilevanti?

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no ■ non indicato

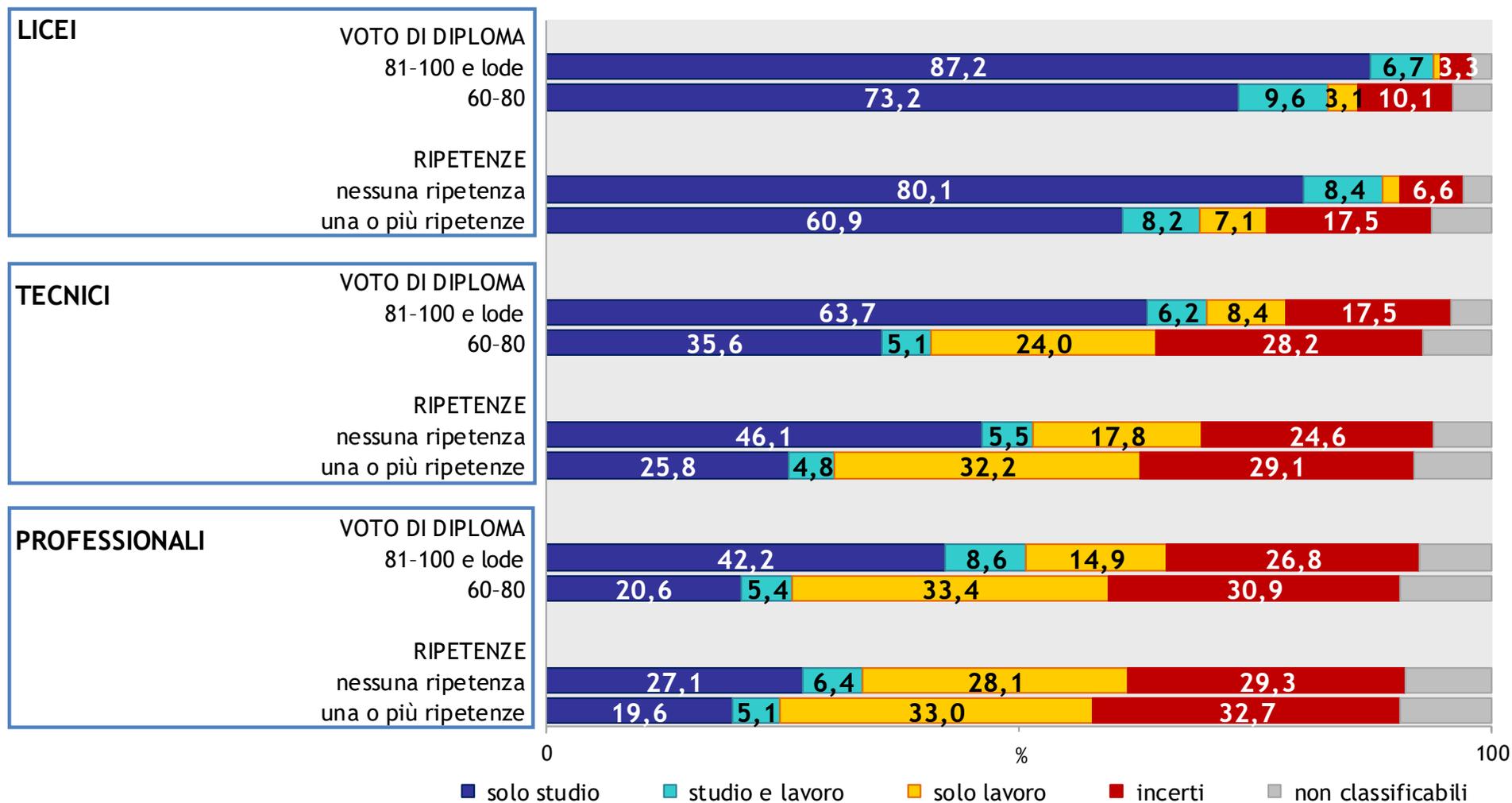
Livello di autonomia nella scelta post-diploma



Prospettive post-diploma (1 di 2)

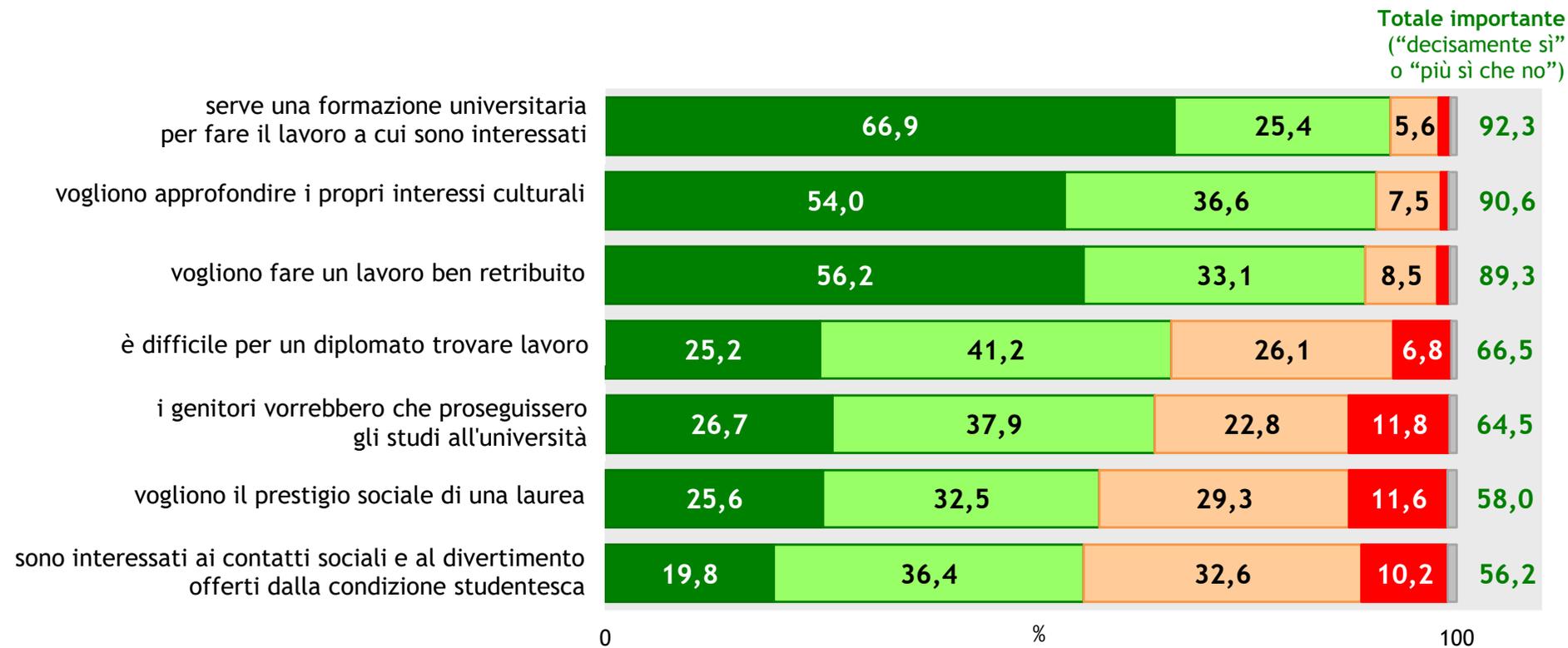


Prospettive post-diploma (2 di 2)



Motivazioni per l'accesso all'università (1 di 2)

(diplomati che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea)

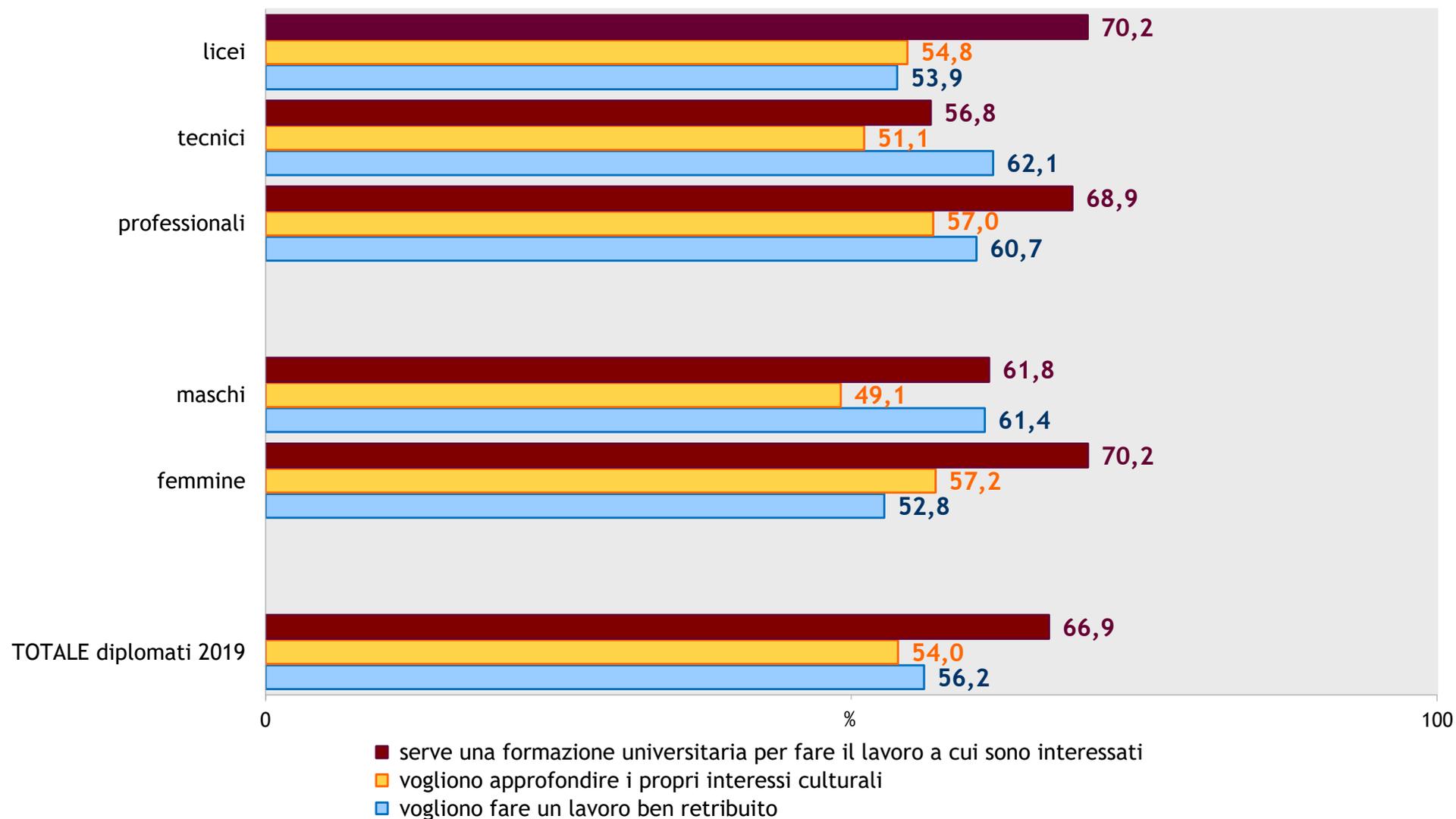


Nella loro decisione di iscriversi all'università, queste motivazioni sono state importanti?

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no ■ non indicato

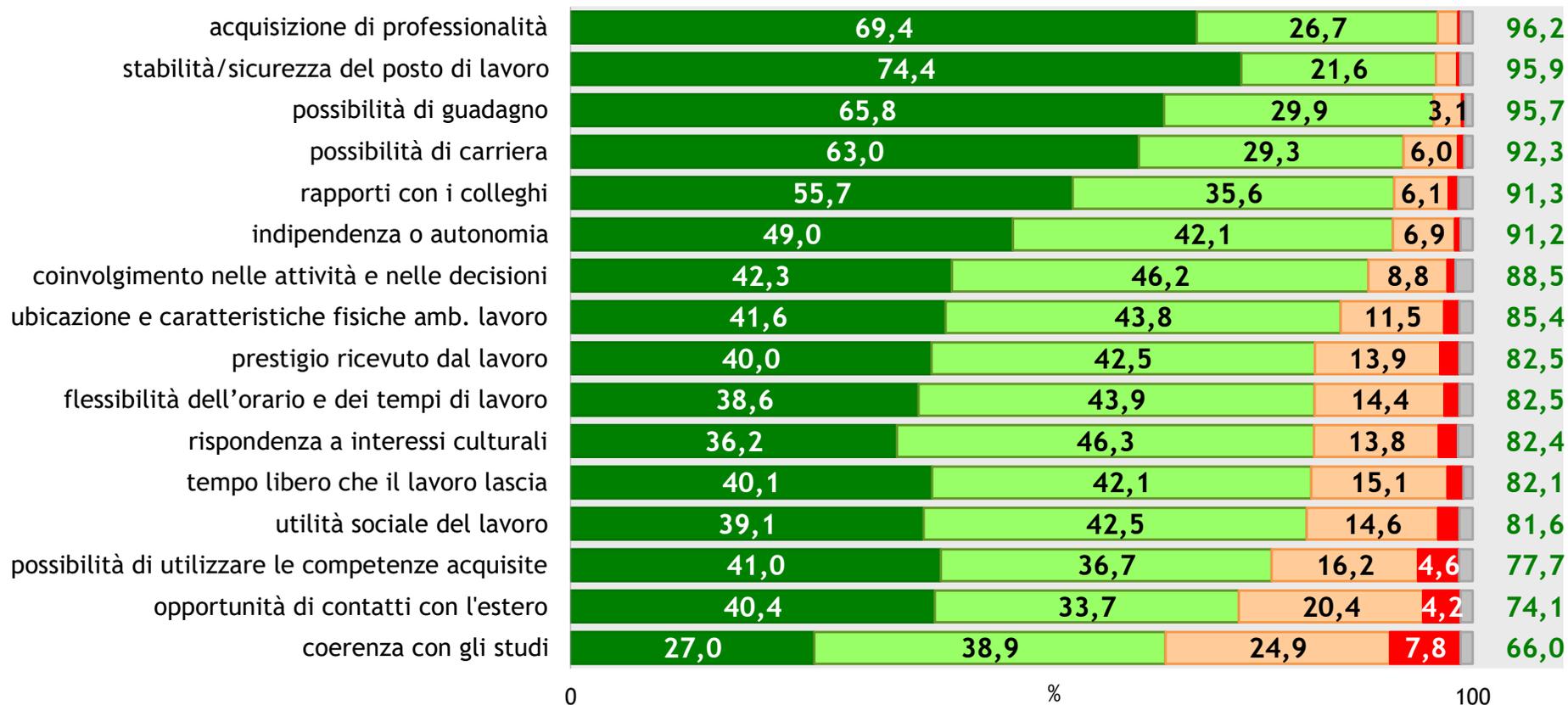
Motivazioni per l'accesso all'università (2 di 2)

(diplomati che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea, percentuali "decisamente importanti")



Aspetti rilevanti nel lavoro cercato (diplomati che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)

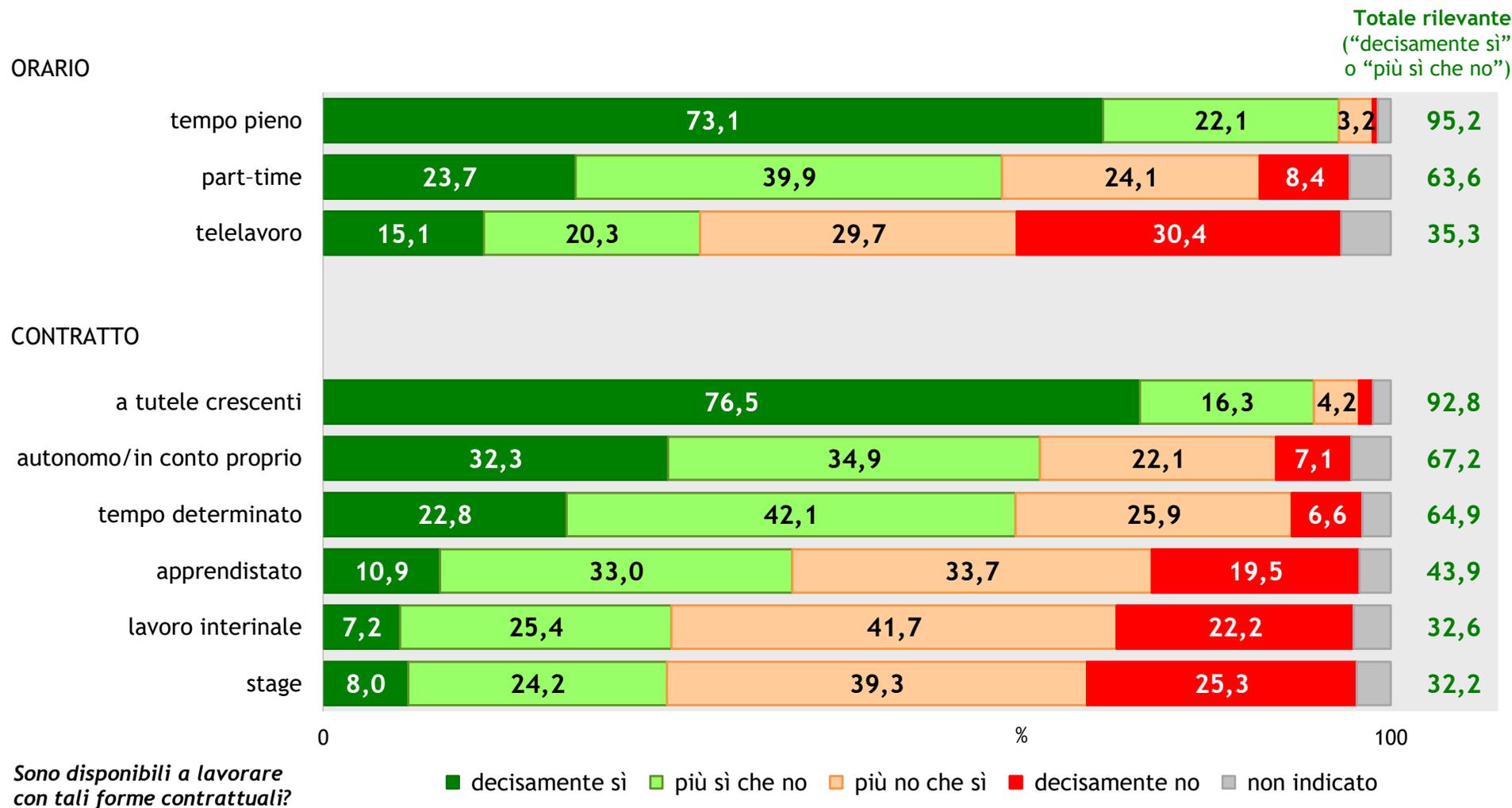
Totale rilevante
("decisamente sì"
o "più sì che no")



Questi aspetti sono rilevanti nel lavoro che cercano?

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no ■ non indicato

Gradimento delle forme contrattuali (diplomati che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)





Rappresentazioni grafiche

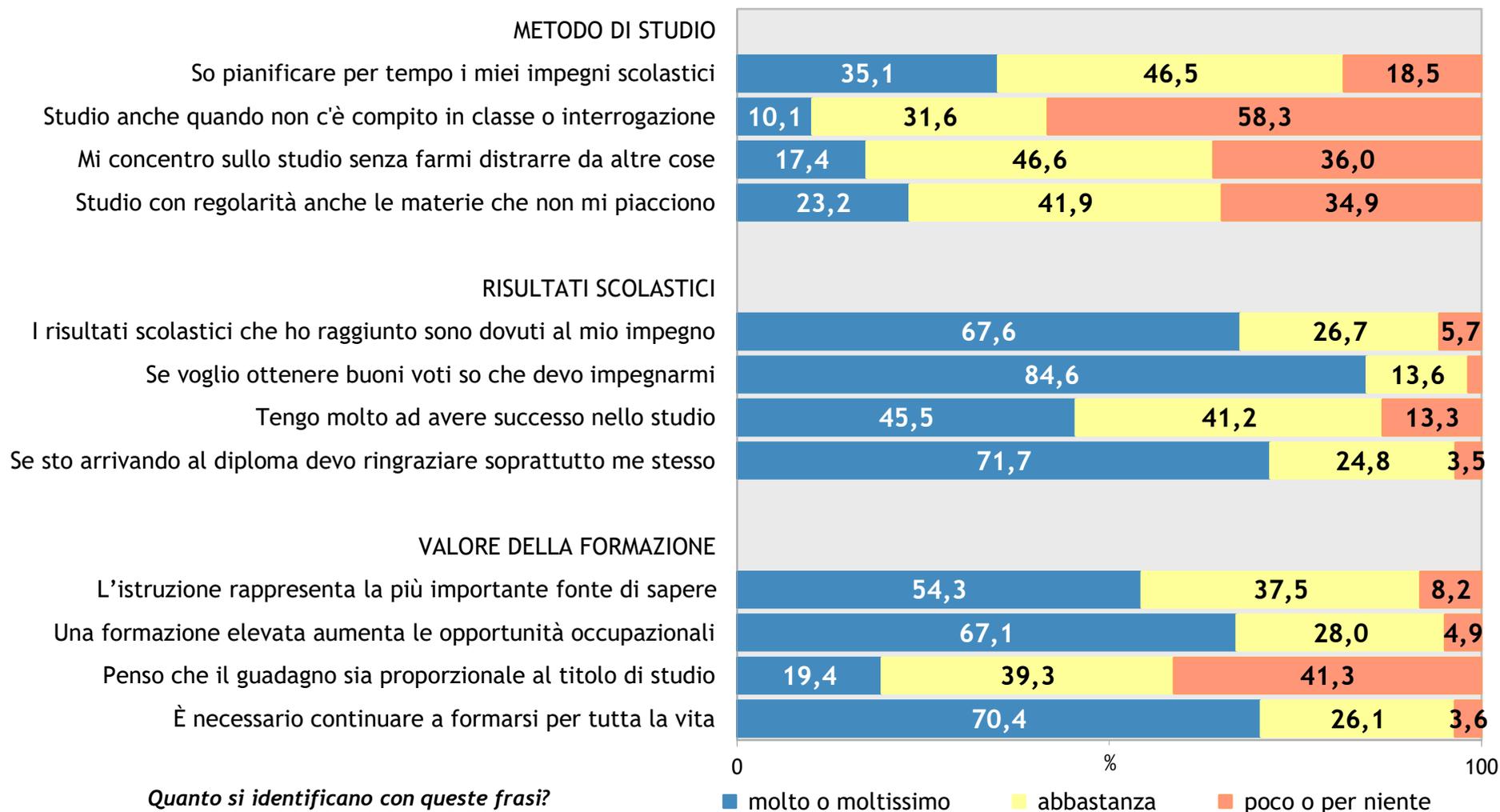
Avvertenze per l'interpretazione dei grafici

Nelle rappresentazioni grafiche per tipo di diploma si adotta una classificazione a 10 categorie.

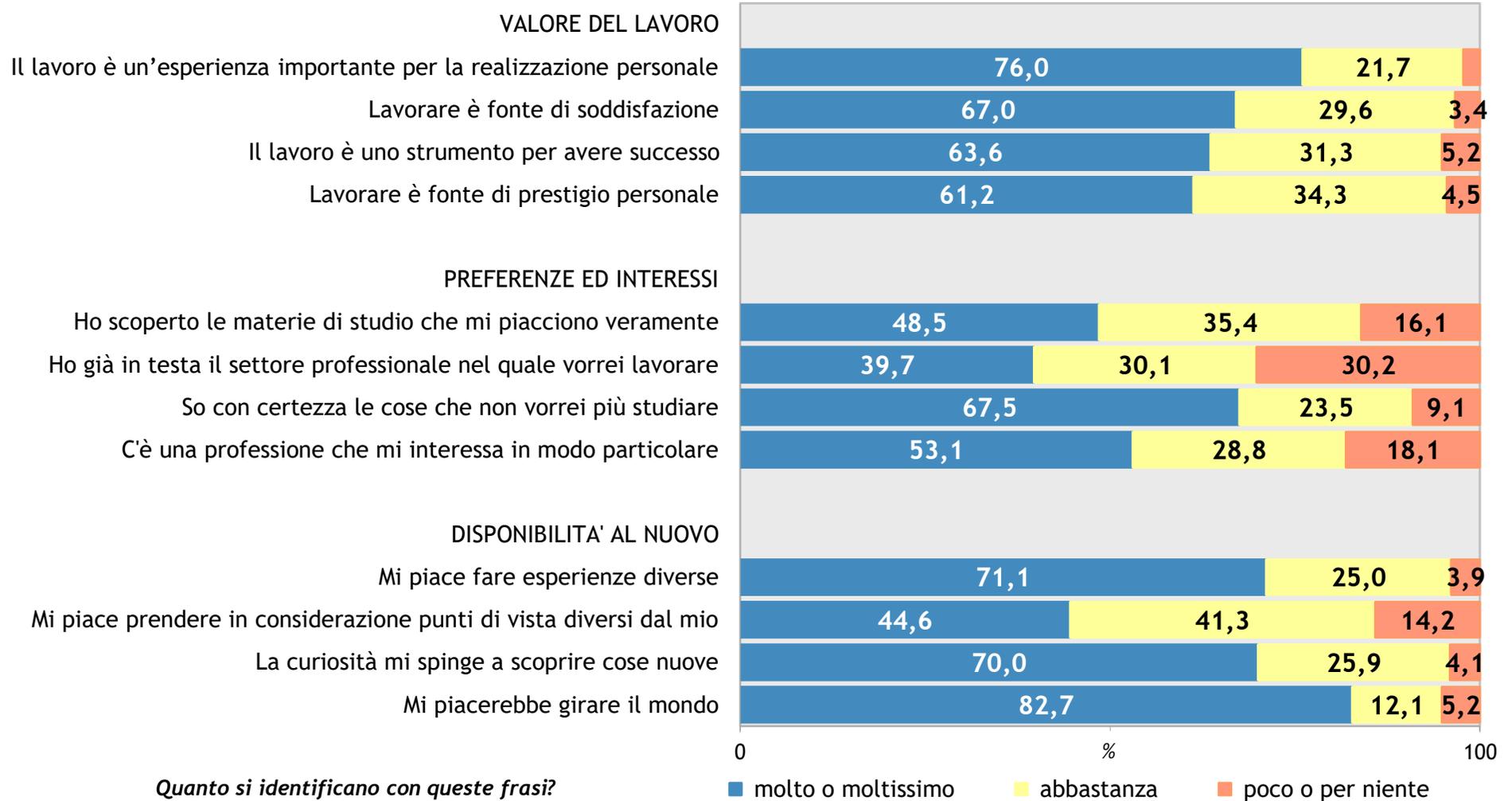
Le percentuali **non riportate** nei grafici sono valori inferiori al 3% oppure percentuali corrispondenti alla modalità "non indicato".



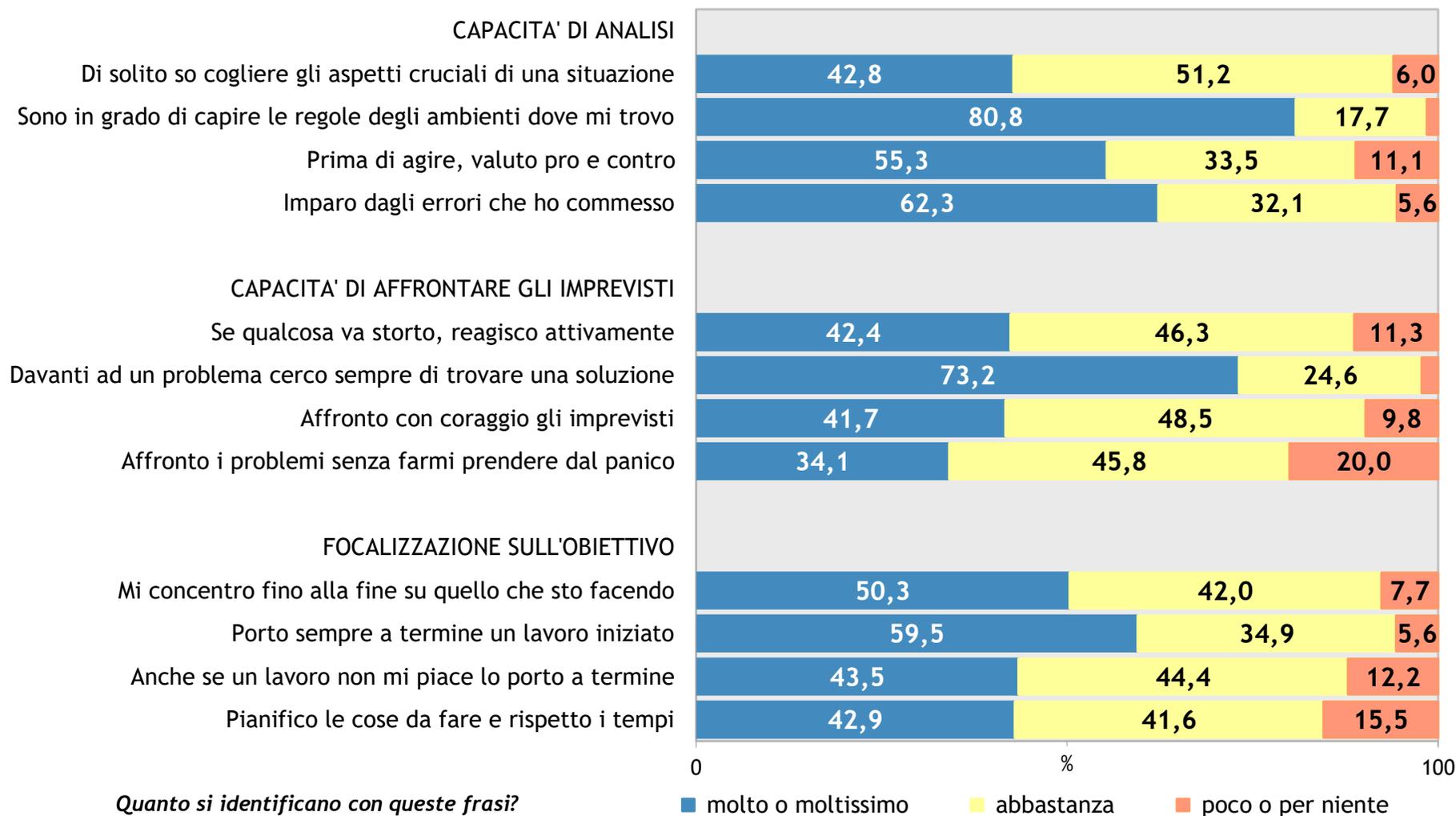
Punti di forza - come si vedono gli studenti/ a



Punti di forza - come si vedono gli studenti/ b

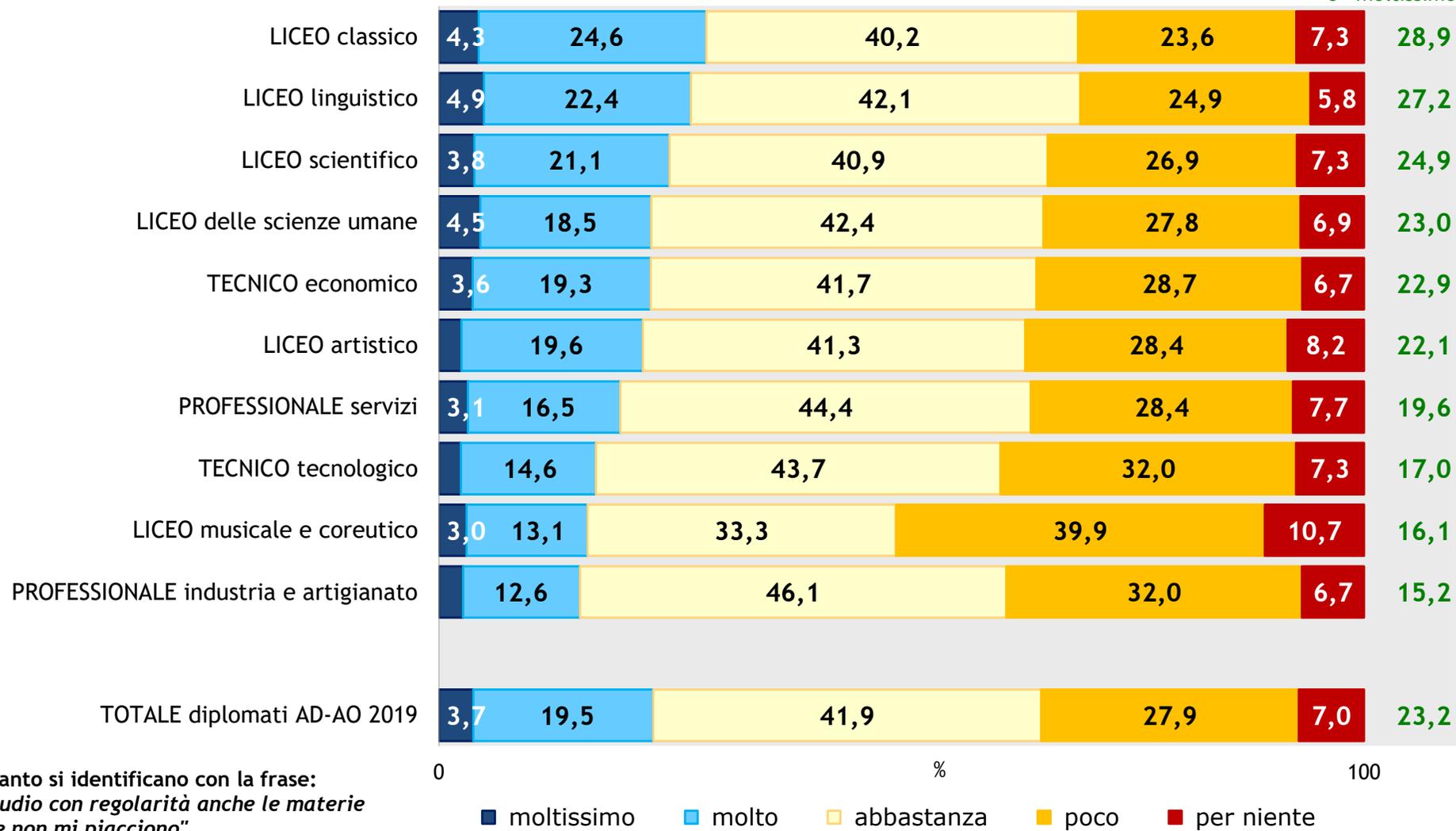


Punti di forza - come si vedono gli studenti/ c

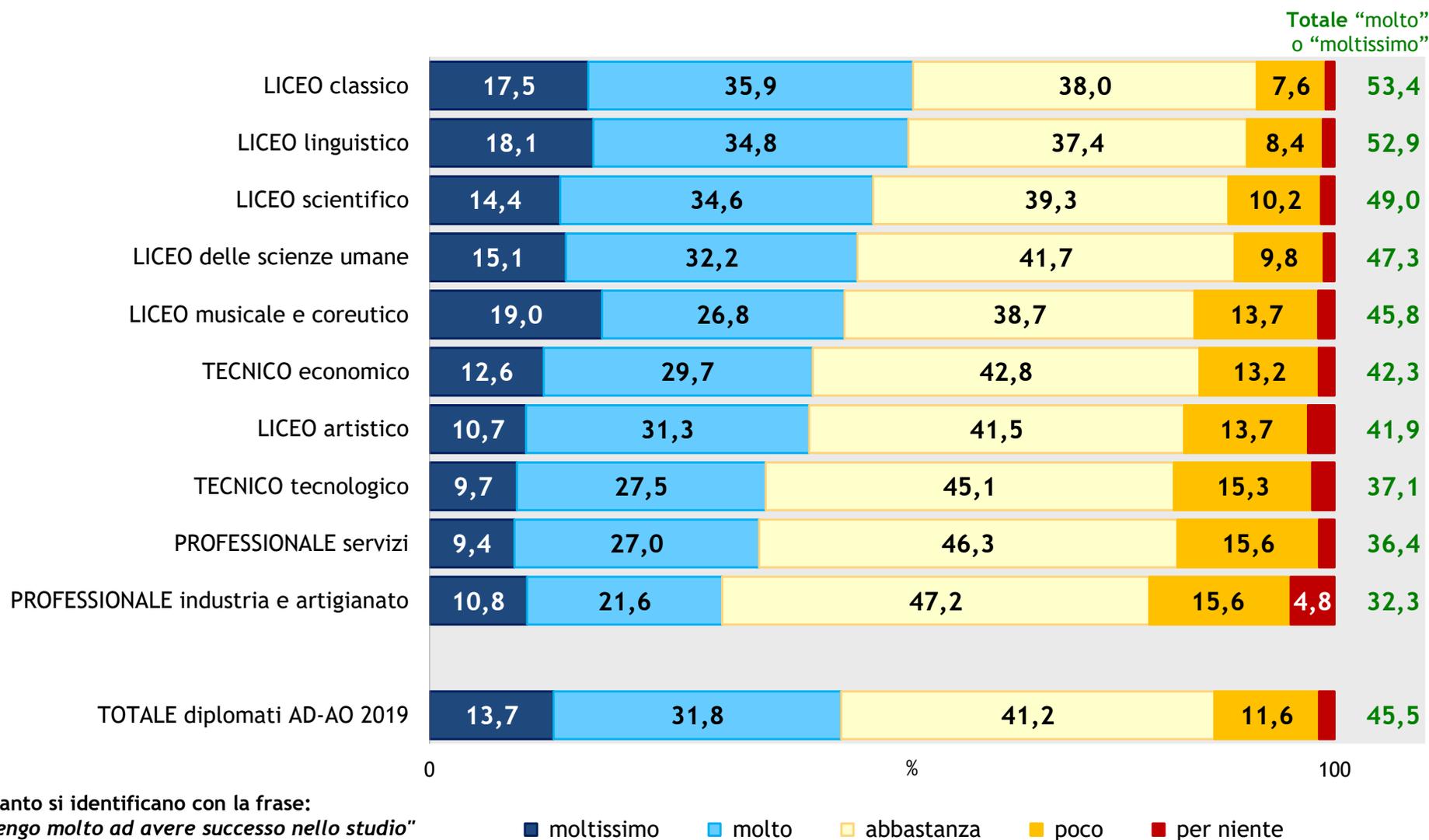


Punti di forza: “Studiano anche le materie poco gradite”

Totale “molto”
o “moltissimo”

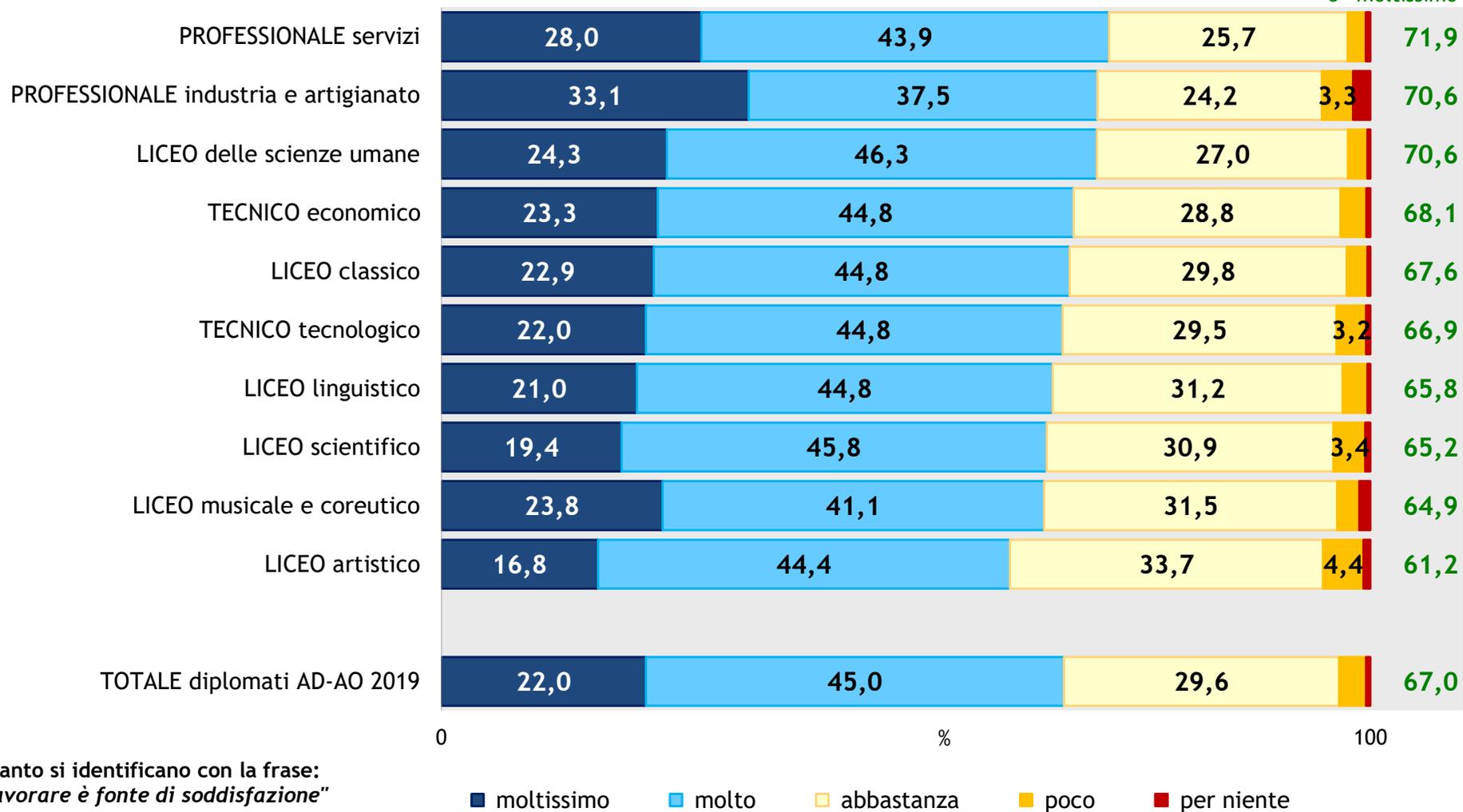


Punti di forza: “Tengono ad avere successo nello studio”



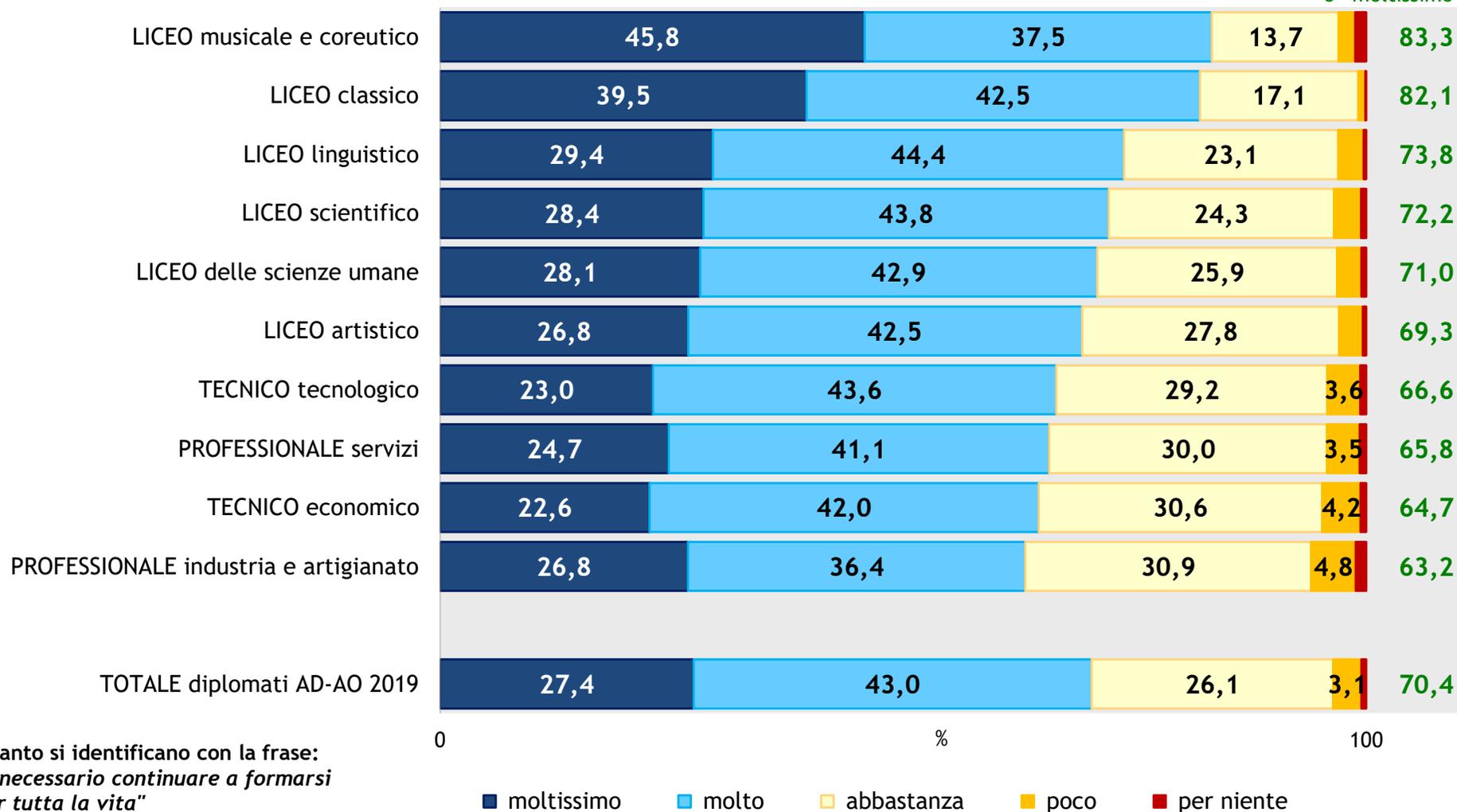
Punti di forza: “Lavorare è una fonte di soddisfazione”

Totale “molto”
o “moltissimo”



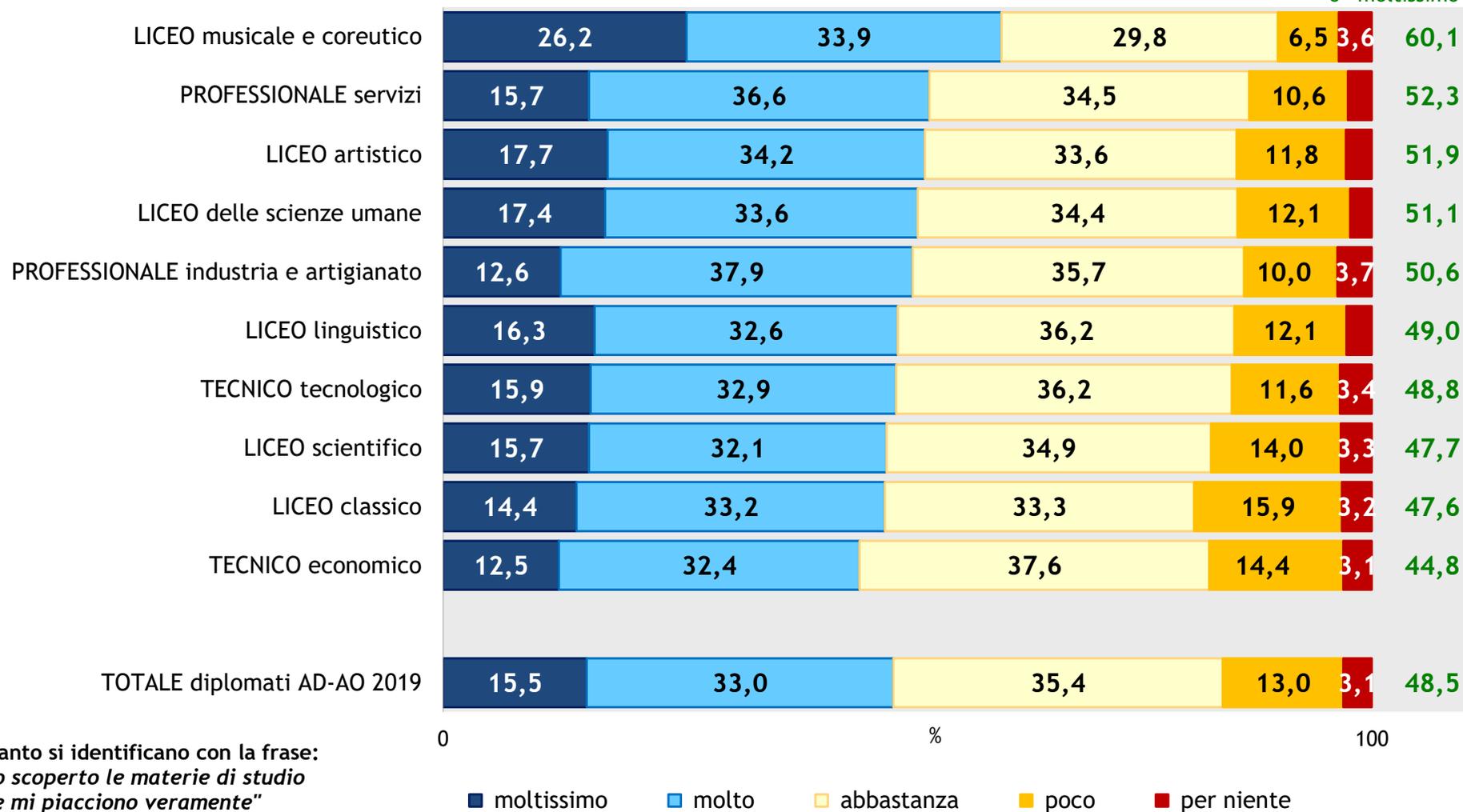
Punti di forza: “Lifelong learning”

Totale “molto”
o “moltissimo”



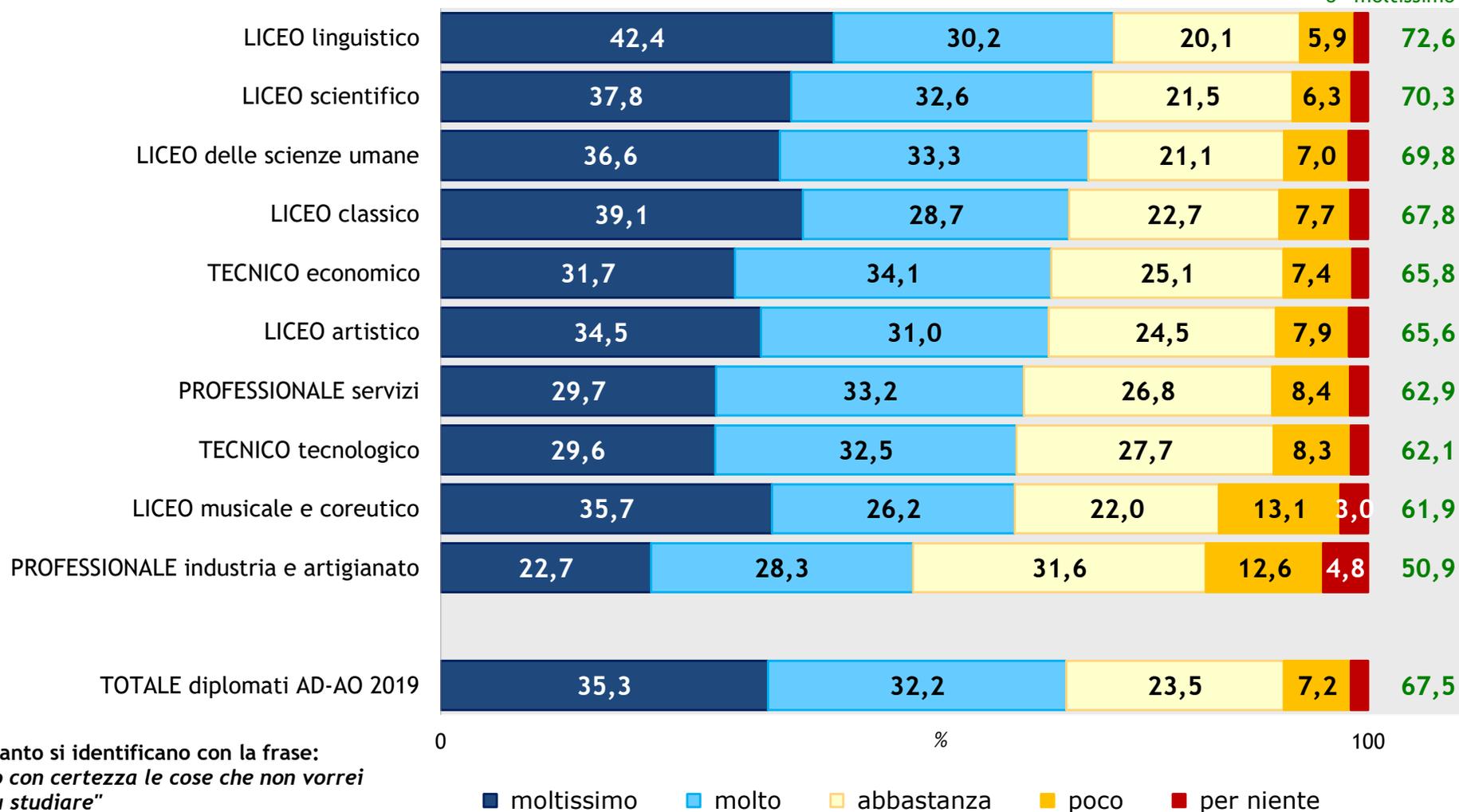
Punti di forza: “Hanno scoperto quali materie gradiscono”

Totale “molto”
o “moltissimo”

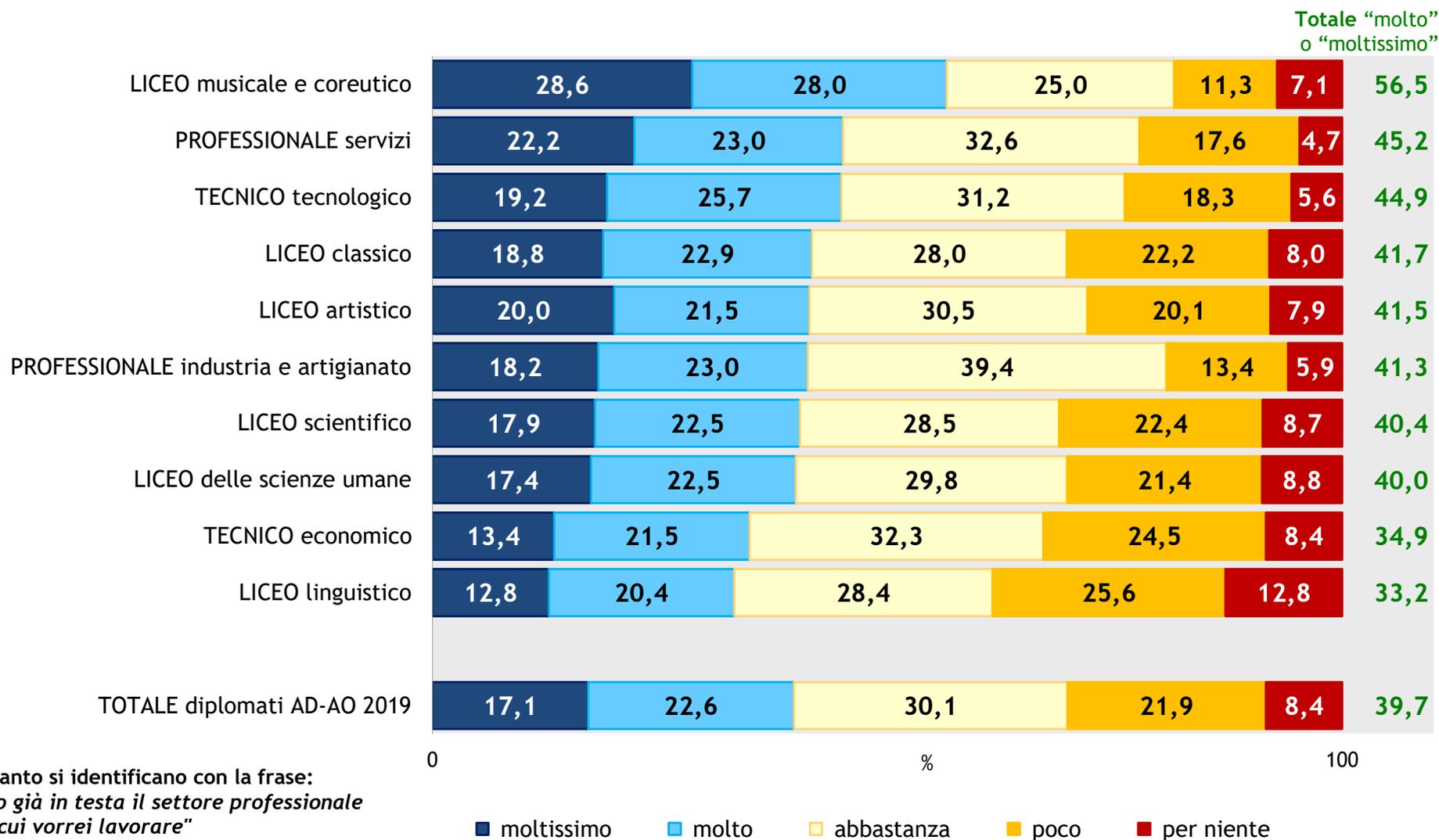


Punti di forza: “Sono certi delle materie che non gradiscono”

Totale “molto”
o “moltissimo”

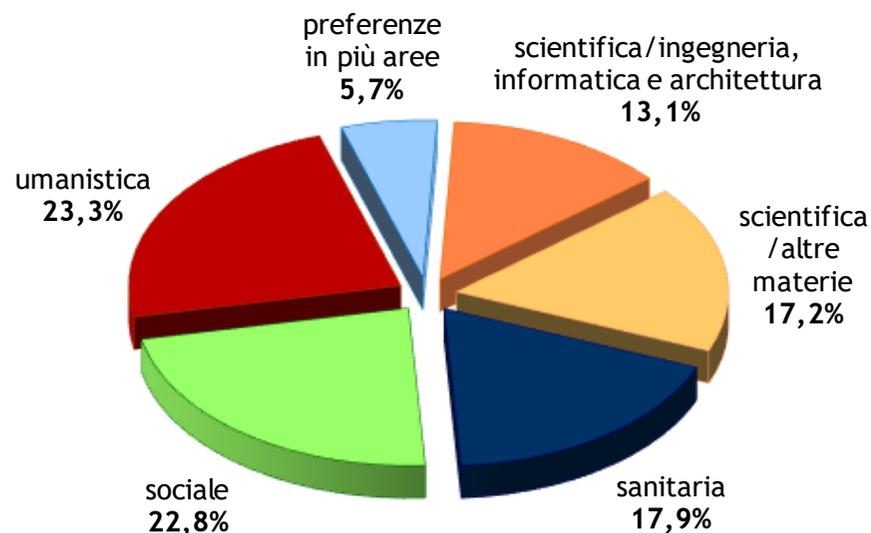


Punti di forza: “Sanno già in quale settore professionale vorrebbero lavorare”



Area universitaria preferita*

(diplomati che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea)



* Il criterio di classificazione secondo le aree universitarie preferite è descritto nelle Note metodologiche.

SCIENTIFICA/ ing., informatica e architettura

ingegneria civile e architettura
ingegneria industriale
ingegneria dell'informazione
informatica

SCIENTIFICA/ altre materie

matematica
fisica
chimica
geologia
scienze biologiche
agraria
scienze motorie e sportive
statistica

SANITARIA

scienze inferm. e tecniche mediche appl.
scienze mediche
veterinaria

SOCIALE

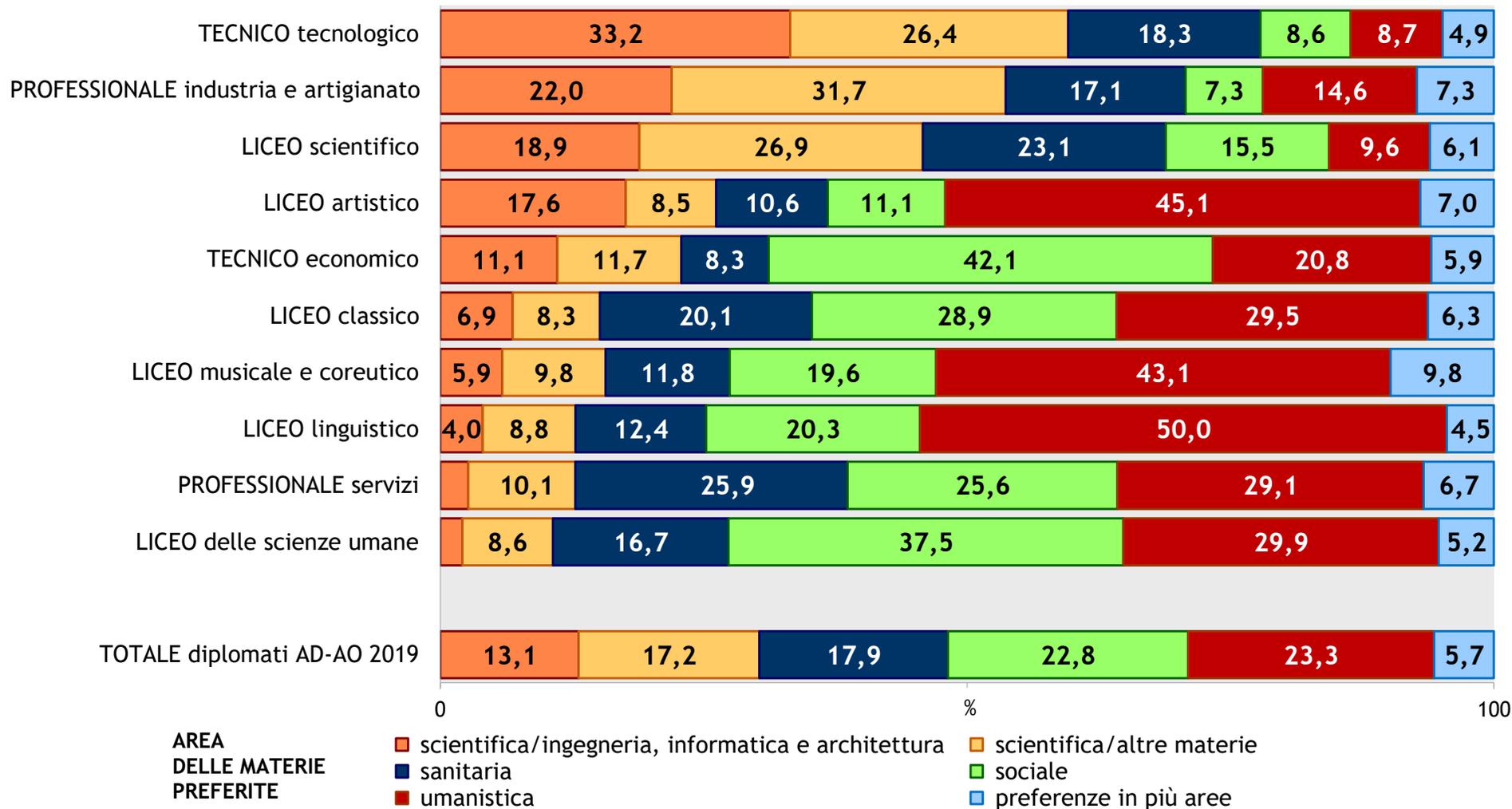
psicologia
scienze giuridiche
scienze economiche
scienze politiche e sociali

UMANISTICA

lettere
lingue e letterature moderne
lingue orientali
arte e spettacolo
storia antica
storia medievale, mod. e contemporanea
geografia
scienze antropologiche
filosofia
pedagogia

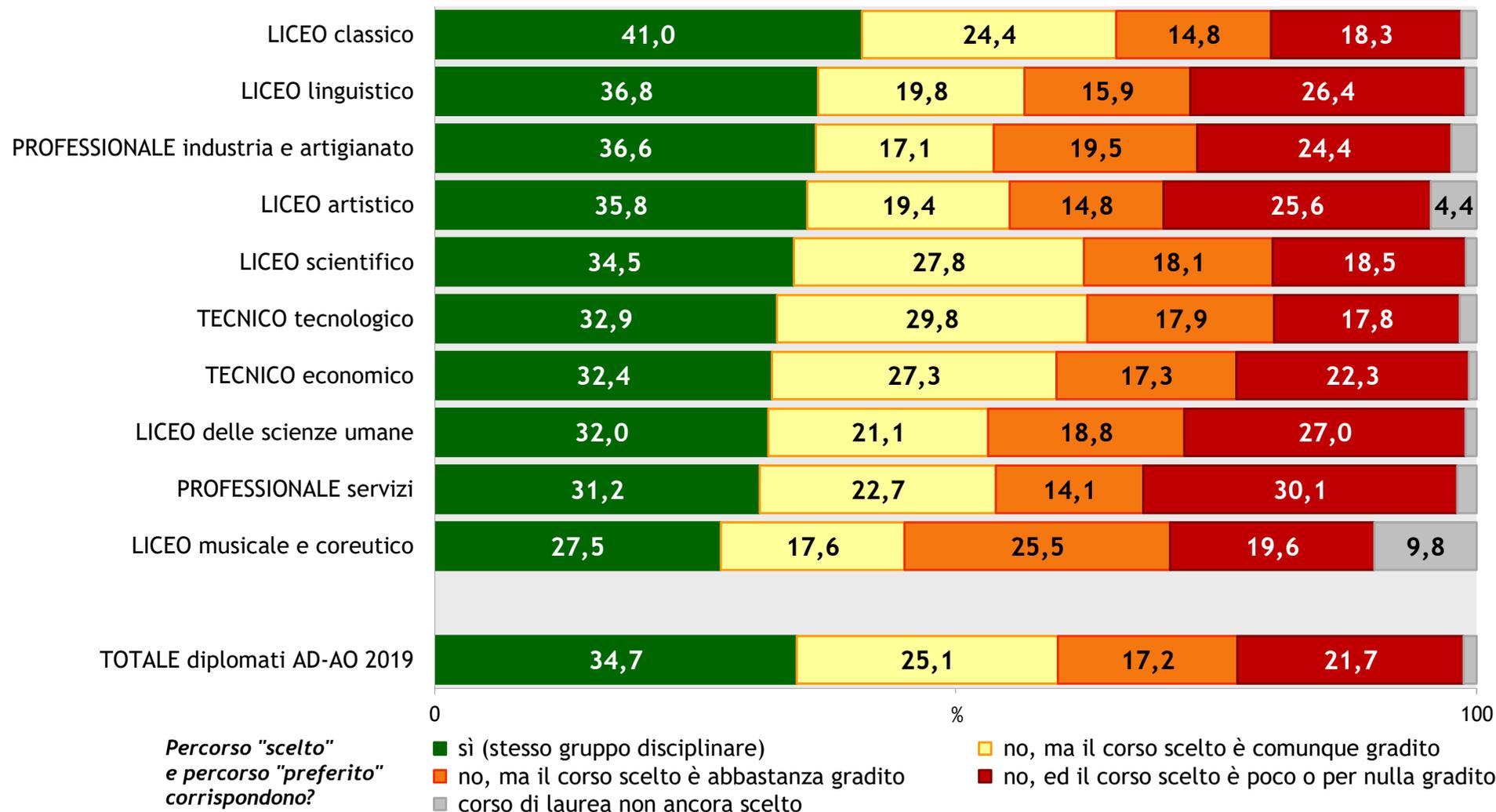
Area universitaria preferita*

(diplomati che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea)

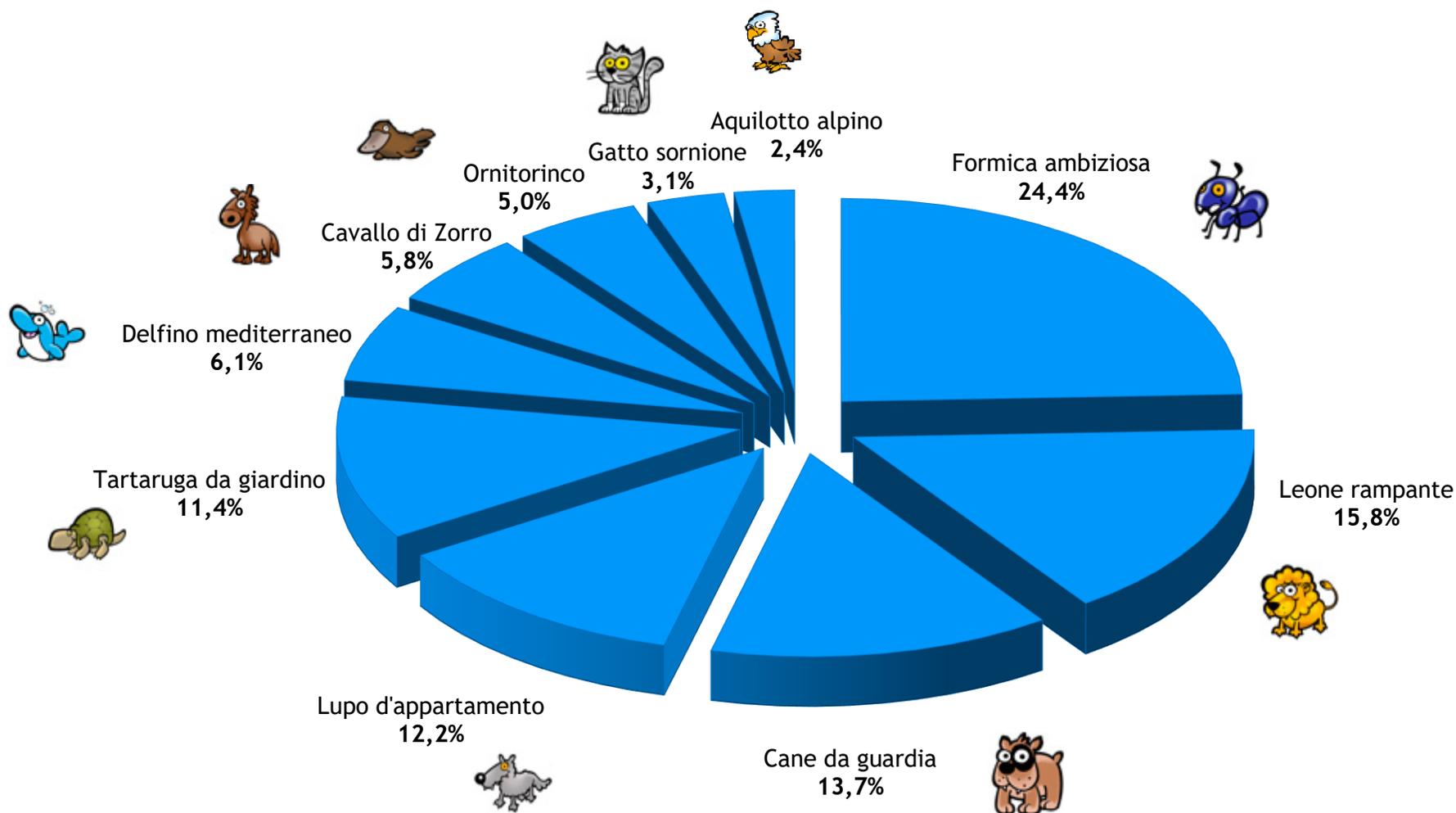


* Il criterio di classificazione secondo le aree universitarie preferite è descritto nelle Note metodologiche.

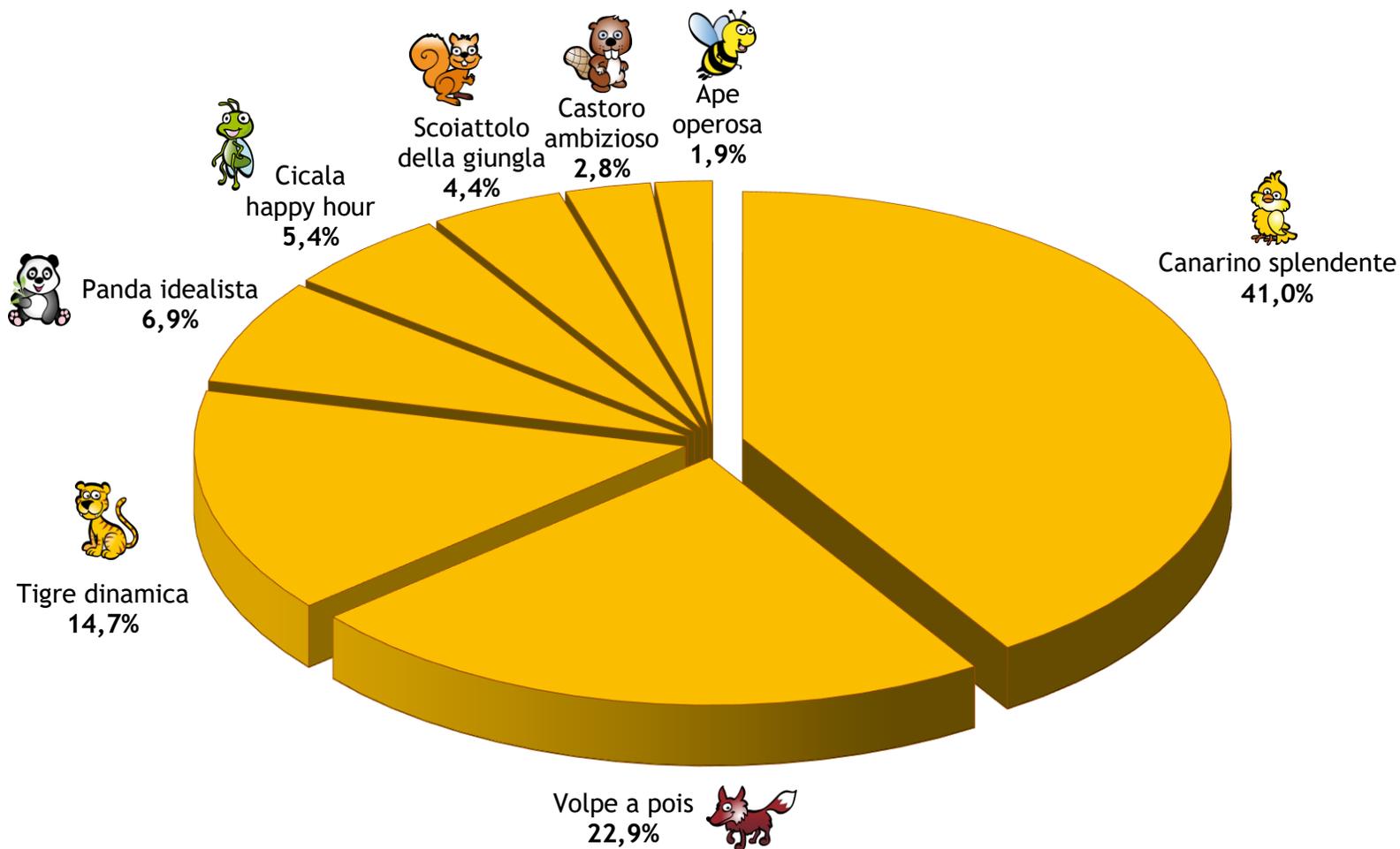
Corrispondenza tra percorso universitario “scelto” e percorso universitario “preferito” (diplomati che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea)



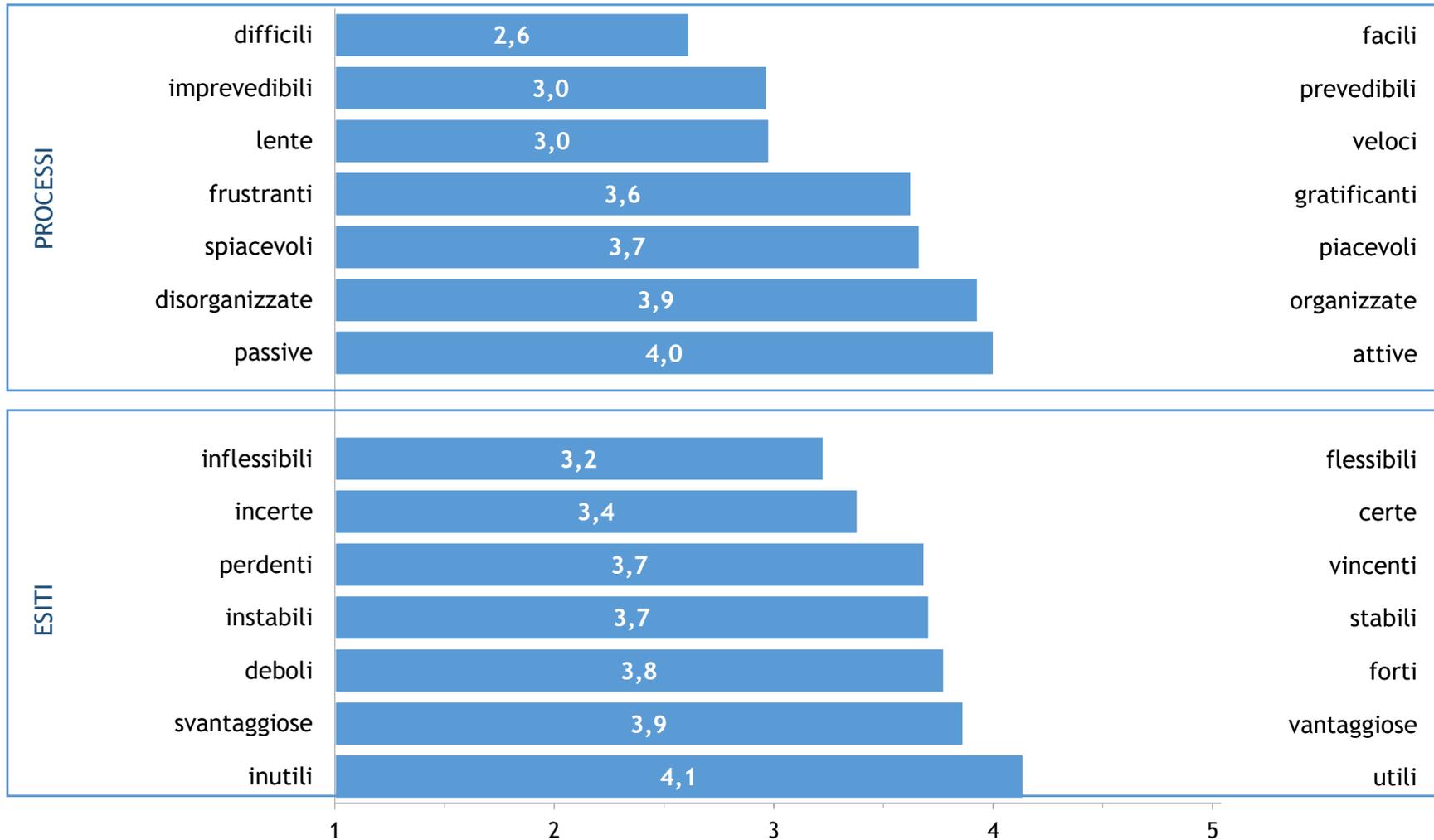
Orientamento al lavoro - gli “animaletti”/ a (diplomati che intendono di proseguire gli studi)



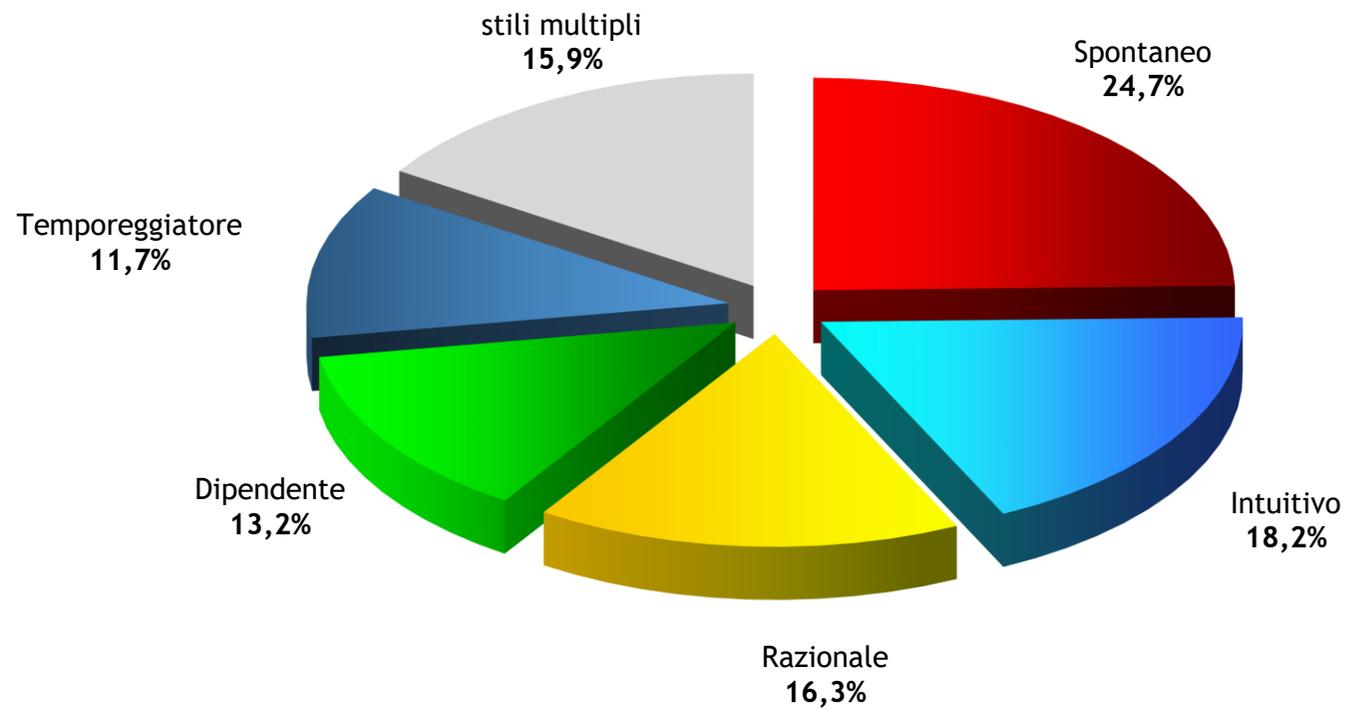
Orientamento al lavoro - gli “animaletti”/ b (diplomati che non intendono di proseguire gli studi)



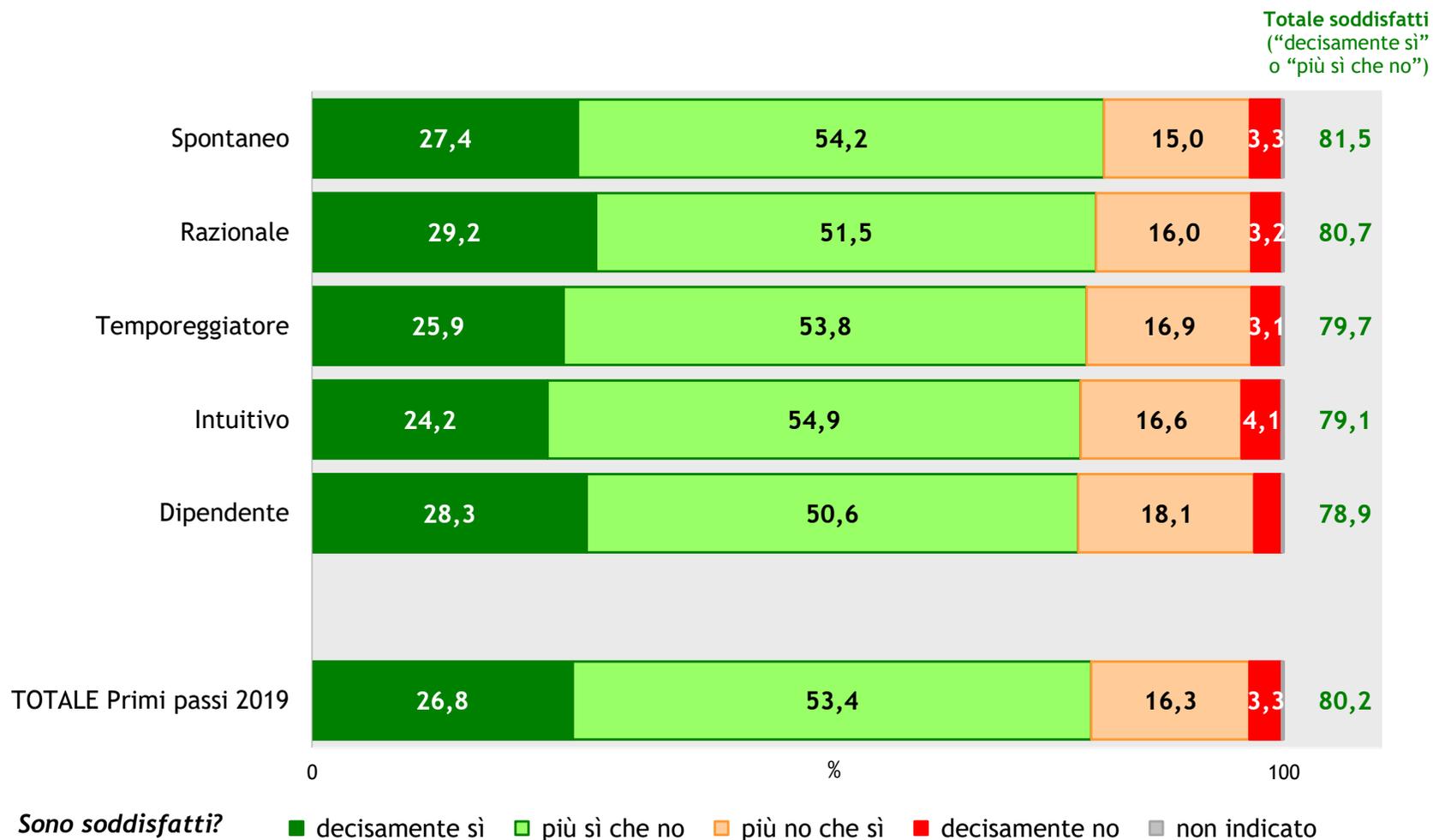
Processi ed esiti decisionali (medie su scala 1-5)



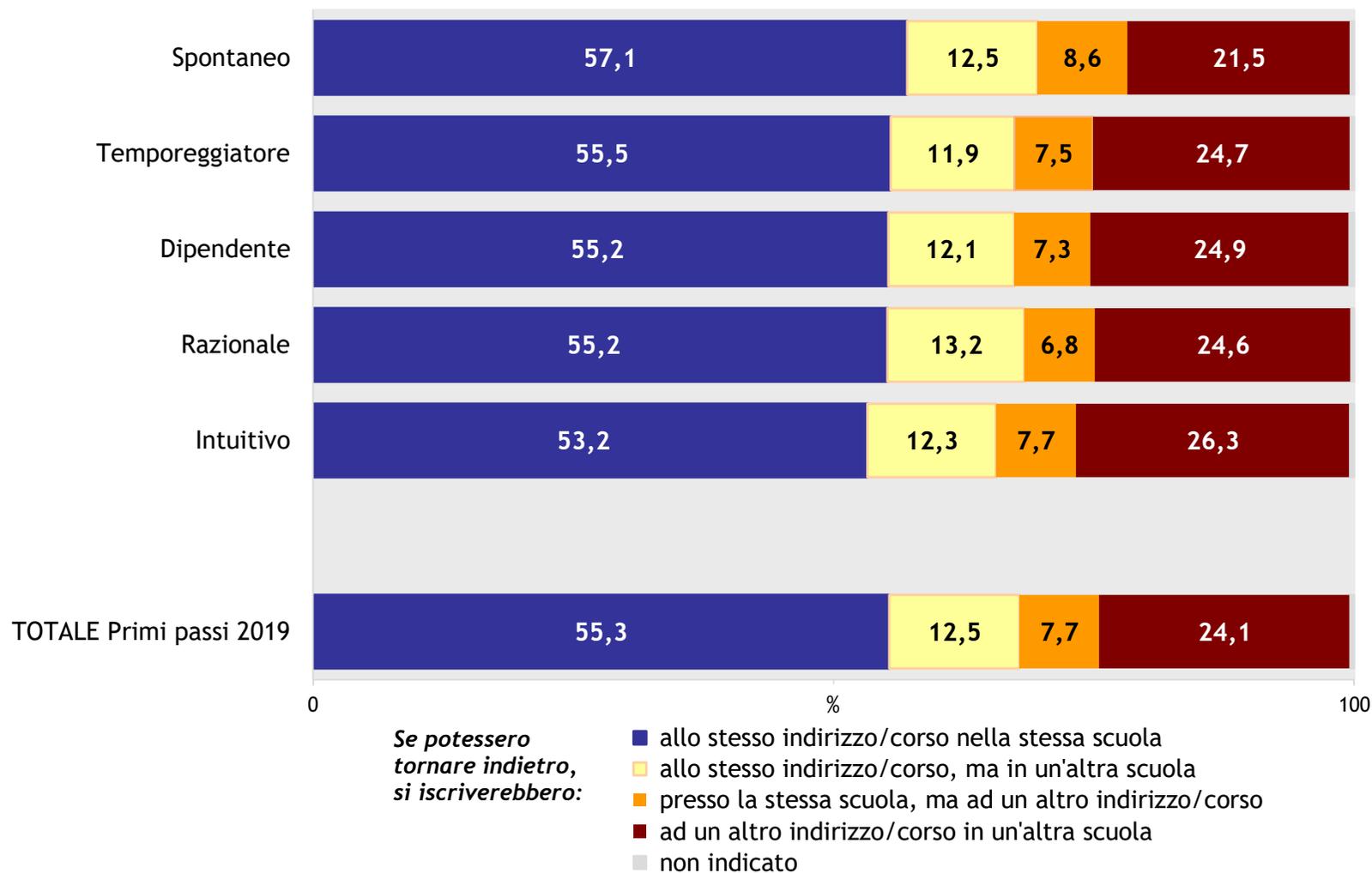
Stili decisionali



Valutazione dell'esperienza scolastica e stili decisionali (diplomati che hanno uno stile decisionale prevalente)



Ipotesi di re-iscrizione allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola e stili decisionali (diplomati che hanno uno stile decisionale prevalente)





Profilo dei Diplomati 2019

I Profili



Profili 1

Tipo di diploma

Diplomati 2019 - AlmaDiploma	Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
Numero di diplomati	25.154	15.076	4.772	45.002
Hanno compilato il questionario	21.928	13.059	3.819	38.806
Tasso di compilazione	87,2	86,6	80,0	86,2
Caratteristiche anagrafiche				
Genere (%)				
Maschi	37,6	61,4	44,0	46,2
Femmine	62,4	38,6	56,0	53,8
Età (%)*				
18 anni	9,3	5,0	5,0	7,4
19 anni	80,8	73,1	53,4	75,3
20 anni	8,3	16,6	26,8	13,1
21 anni e oltre	1,5	5,3	14,8	4,2
Età al diploma (medie, in anni)*	19,1	19,3	19,6	19,2
Cittadini stranieri (%)*	3,8	7,4	12,6	5,9
Origine sociale				
Titolo di studio dei genitori (%)*				
Laurea	39,4	15,7	11,5	28,7
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	43,3	52,8	41,0	46,3
Qualifica professionale o diploma quadriennale	7,1	10,9	13,8	9,0
Titoli inferiori o nessun titolo	8,9	19,5	31,8	14,7
Classe sociale (%)*				
Classe elevata	31,2	16,5	12,8	24,4
Classe media impiegatizia	29,5	26,9	20,4	27,8
Classe media autonoma	19,9	25,9	26,7	22,6
Classe del lavoro esecutivo	16,6	28,0	35,3	22,3

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma	Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
Verso la scuola secondaria di secondo grado				
Esito dell'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado (%)*				
10 o 10 e lode	18,5	3,2	0,5	11,6
9	32,1	14,2	3,1	23,2
8	30,6	31,8	14,7	29,5
7	15,7	37,4	44,1	25,7
6	3,1	13,5	37,6	10,0
Punteggio dell'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado (medie, in decimi)*	8,5	7,6	6,8	8,0
Hanno avuto un ruolo rilevante nella scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado: decisamente sì (%)				
Genitori	24,5	25,5	29,9	25,4
Altri familiari, parenti o conoscenti	4,8	5,3	9,1	5,4
Compagni o amici	4,8	5,5	8,0	5,3
Insegnanti della scuola secondaria di primo grado	11,4	8,3	13,2	10,5
Hanno svolto attività di orientamento organizzate dalla scuola secondaria di primo grado per la scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado (%)	89,2	92,1	91,9	90,4
Hanno ritenuto rilevanti le attività di orientamento organizzate dalla scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado (%) (su 100 che hanno svolto tali attività)				
Decisamente sì	9,2	13,9	19,3	11,8
Più sì che no	39,8	44,1	42,1	41,5
Più no che sì	37,0	30,6	26,3	33,7
Decisamente no	14,0	11,4	12,2	12,9
Hanno ritenuto la scelta della scuola secondaria di secondo grado (medie, in centesimi)*				
Autonoma	75,8	73,4	71,3	74,5
Determinata da altri	24,2	26,6	28,7	25,5
Hanno giudicato le informazioni all'accesso al percorso di scuola secondaria di secondo grado corrispondenti alla realtà (%)				
Decisamente sì	19,5	17,0	19,9	18,7
Più sì che no	55,0	53,0	50,7	53,9
Più no che sì	21,0	23,8	23,3	22,1
Decisamente no	4,1	5,8	5,4	4,8
Riuscita nella scuola secondaria di secondo grado				
Regolarità negli studi (%)*				
Nessuna ripetenza	93,7	86,9	82,2	90,2
1 ripetenza	5,8	11,3	15,0	8,6
2 o più ripetenze	0,5	1,8	2,9	1,2
Anni di ripetenza (medie)	0,07	0,15	0,21	0,11
Credito scolastico (medie)*	33,1	31,6	31,0	32,4
Voto di diploma (%)				
100 o 100 e lode	9,4	5,3	2,6	7,3
91-99	11,8	8,1	7,1	10,1
81-90	19,2	14,2	13,7	16,9
71-80	30,2	28,9	29,0	29,6
61-70	25,4	35,4	38,5	30,1
60	3,9	8,2	9,2	5,9
Voto di diploma (medie, in centesimi)*	79,0	75,0	73,7	77,1

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
Valutazione dell'esperienza scolastica					
Sono soddisfatti? (%)					
<i>Esperienza complessiva</i>	Decisamente sì	27,0	26,0	30,4	27,0
	Più sì che no	53,3	53,7	51,6	53,3
	Più no che sì	16,1	16,7	14,3	16,2
	Decisamente no	3,5	3,4	3,1	3,4
DOCENTI					
<i>Competenza</i>	Decisamente sì	15,5	16,5	21,6	16,5
	Più sì che no	61,9	59,9	58,2	60,8
	Più no che sì	19,6	20,2	17,0	19,5
	Decisamente no	2,7	3,2	2,7	2,9
<i>Chiarezza nell'esposizione</i>	Decisamente sì	8,3	9,7	15,6	9,5
	Più sì che no	62,2	59,6	59,5	61,1
	Più no che sì	26,1	27,0	22,2	26,0
	Decisamente no	2,9	3,2	2,1	2,9
<i>Disponibilità al dialogo</i>	Decisamente sì	17,0	21,5	29,4	19,7
	Più sì che no	48,8	51,2	49,9	49,7
	Più no che sì	27,7	22,9	16,9	25,0
	Decisamente no	6,2	4,1	3,1	5,2
<i>Capacità di valutazione</i>	Decisamente sì	6,9	10,1	16,7	8,9
	Più sì che no	50,9	54,1	54,8	52,4
	Più no che sì	34,5	30,2	23,9	32,0
	Decisamente no	7,2	5,0	3,7	6,1
RAPPORTI CON					
<i>Non docenti</i>	Decisamente sì	22,7	27,8	29,6	25,1
	Più sì che no	52,5	52,2	50,4	52,2
	Più no che sì	19,6	16,0	15,9	18,0
	Decisamente no	4,7	3,6	3,5	4,2
<i>Studenti</i>	Decisamente sì	45,2	54,0	44,9	48,1
	Più sì che no	40,7	36,2	40,4	39,1
	Più no che sì	11,3	7,6	11,3	10,0
	Decisamente no	2,5	1,7	2,9	2,3

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
<i>(continua)</i> Valutazione dell'esperienza scolastica					
Sono soddisfatti? (%)					
STRUTTURE SCOLASTICHE					
<i>Aule</i>	Decisamente sì	10,5	12,0	11,9	11,2
	Più sì che no	46,8	46,1	38,4	45,7
	Più no che sì	33,2	32,4	35,7	33,2
	Decisamente no	9,2	9,2	13,5	9,6
<i>Laboratori</i>	Decisamente sì	10,8	17,1	15,0	13,3
	Più sì che no	40,2	48,9	41,4	43,3
	Più no che sì	32,8	25,8	30,4	30,2
	Decisamente no	15,9	7,8	12,7	12,9
<i>Impianti e attrezzature sportive</i>	Decisamente sì	10,3	14,3	11,2	11,8
	Più sì che no	42,1	48,0	35,6	43,4
	Più no che sì	32,5	27,6	34,7	31,0
	Decisamente no	14,8	9,9	17,9	13,5
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA					
<i>Pianificazione dell'orario scolastico (orario delle lezioni, distribuzione del carico di studi, organizzazione delle prove scritte e orali, ...)</i>	Decisamente sì	7,4	11,2	16,1	9,5
	Più sì che no	43,3	46,9	48,5	45,0
	Più no che sì	37,2	32,1	27,8	34,6
	Decisamente no	11,8	9,5	7,3	10,6
<i>Comunicazione (tempestività degli avvisi, orari di apertura al pubblico degli uffici per studenti, aspetti burocratici, informatizzazione dei servizi, ...)</i>	Decisamente sì	7,0	9,9	10,8	8,4
	Più sì che no	37,4	41,0	37,6	38,6
	Più no che sì	38,8	34,8	35,6	37,1
	Decisamente no	16,3	13,8	15,4	15,4
<i>Adeguamento tecnologico (disponibilità e utilizzo pc, aggiornamento dell'hardware e dei programmi, sistemi informativi, ...)</i>	Decisamente sì	9,1	14,9	12,0	11,3
	Più sì che no	42,8	49,3	40,4	44,8
	Più no che sì	35,8	28,8	35,7	33,5
	Decisamente no	11,8	6,5	11,3	9,9
<i>Attività di recupero per chi ha debiti formativi o carenze di preparazione</i>	Decisamente sì	12,7	16,2	20,1	14,6
	Più sì che no	52,0	53,1	48,9	52,0
	Più no che sì	26,9	24,1	22,9	25,5
	Decisamente no	7,3	5,7	7,0	6,7
<i>Attività extra-scolastiche (approfondimenti culturali/dibattiti, incontri con le aziende, ...)</i>	Decisamente sì	12,4	15,7	16,5	14,0
	Più sì che no	40,7	44,5	41,1	42,0
	Più no che sì	33,5	29,2	29,3	31,6
	Decisamente no	12,5	9,8	12,0	11,5
<i>Attività pratiche durante l'orario scolastico (laboratori, stage, ...)</i>	Decisamente sì	8,2	20,7	28,9	14,5
	Più sì che no	35,2	52,7	49,5	42,5
	Più no che sì	39,0	21,4	15,9	30,8
	Decisamente no	16,8	4,4	4,7	11,5

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
(continua) Valutazione dell'esperienza scolastica					
Sono soddisfatti? (%)					
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA					
<i>Sostegno all'orientamento per le scelte universitarie o lavorative dopo il diploma</i>	Decisamente sì	10,5	14,5	16,4	12,4
	Più sì che no	37,5	42,2	39,3	39,2
	Più no che sì	34,2	30,1	30,6	32,5
	Decisamente no	16,9	12,4	12,7	15,0
<i>Adeguatezza degli spazi comuni in termini di pulizia e accessibilità (atri, bagni, corridoi, aula magna, ...)</i>	Decisamente sì	10,1	9,8	10,2	10,0
	Più sì che no	43,7	40,5	35,0	41,8
	Più no che sì	32,2	33,4	34,1	32,8
	Decisamente no	13,5	15,6	20,1	14,9
<i>Operato dei rappresentanti degli studenti</i>	Decisamente sì	11,7	11,0	13,6	11,7
	Più sì che no	46,3	40,9	43,2	44,2
	Più no che sì	29,1	30,5	28,4	29,5
	Decisamente no	12,3	16,9	13,9	14,0
Se tornassero indietro, si iscriverebbero (%)					
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola		56,1	54,0	51,4	55,0
Ad un altro percorso scolastico		43,5	45,5	48,0	44,6
<i>Percorso</i>	Stesso indirizzo/corso, ma altra scuola	13,6	9,1	13,7	12,1
	Stessa scuola, ma altro indirizzo/corso	8,5	6,8	5,2	7,6
	Altro indirizzo/corso in altra scuola	21,4	29,7	29,1	25,0
<i>Perché cambierebbero? Vorrebbero... (per 100 che vorrebbero cambiare percorso)</i>	Studiare altre discipline	33,1	40,0	24,5	34,6
	Una migliore preparazione per il mondo del lavoro	14,2	14,6	20,7	15,0
	Una migliore preparazione per l'università	14,3	14,1	19,3	14,7
	Migliori rapporti con gli insegnanti/insegnanti più preparati	11,0	7,5	4,6	9,1
	Migliori infrastrutture e organizzazione scolastica	8,4	7,1	11,4	8,3
	Altro*	18,6	16,2	19,4	17,8
Alternanza scuola-lavoro					
Hanno svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro organizzata dalla scuola (%)		98,8	99,3	98,6	99,0
Tipo di attività svolta nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (% per ciascuna attività)					
Stage		63,9	94,3	96,6	77,4
Impresa Formativa Simulata		26,7	25,4	11,6	24,8
Attività di formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro		47,6	50,4	33,4	47,2
Altra attività*		30,4	10,4	4,7	21,2
Luogo di svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro (%)					
Solo in Italia		79,4	84,2	89,7	82,1
Almeno in parte all'estero		20,1	15,3	9,5	17,5
L'alternanza scuola-lavoro è stata svolta (% per ciascuna modalità)					
In orario scolastico		67,2	73,2	64,3	68,9
In orario extra-scolastico, ma durante il periodo delle lezioni		67,6	55,5	53,8	62,1
Durante la sospensione delle attività didattiche		35,6	45,6	36,2	39,1

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
<i>(continua)</i> Alternanza scuola-lavoro					
Hanno ottenuto un voto in una o più discipline a seguito dell'attività di alternanza scuola-lavoro (%)		29,8	38,0	58,0	35,3
Diplomati che hanno svolto attività di formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (%)					
<i>Valutazione (decisamente soddisfatti)</i>	Utilità dell'attività di formazione	20,5	41,5	60,7	30,9
	Interesse per l'attività di formazione	20,0	36,3	53,9	28,2
Diplomati che hanno svolto uno stage (%)					
<i>Ramo di attività economica dello stage</i>	Agricoltura, foreste, caccia, pesca	1,1	4,1	1,7	2,4
	Stampa ed editoria	3,3	1,1	2,0	2,2
	Attività manifatturiere e costruzioni	3,7	20,8	10,5	11,6
	Commercio, alberghi e pubblici esercizi	8,0	12,1	31,9	12,6
	Poste, trasporti e viaggi	1,8	4,6	1,3	2,9
	Pubblicità, comunicazione e telecomunicazioni	2,8	1,8	2,5	2,4
	Consulenza professionale	5,6	16,5	5,2	10,1
	Informatica, elaborazione e acquisizione dati	3,1	9,8	1,6	5,7
	Pubblica amministrazione e forze armate	3,5	4,9	1,3	3,8
	Istruzione, formazione, ricerca e sviluppo	24,5	3,3	3,3	13,2
	Sanità	8,3	4,0	7,0	6,4
	Servizi ricreativi, culturali e sportivi	16,4	3,1	2,3	9,2
	Altri servizi sociali e personali	10,3	2,3	20,6	8,3
	Altro*	6,6	11,2	7,8	8,6
<i>Durata dello stage</i>	Oltre 150 ore	22,9	68,5	69,2	47,4
	81-150 ore	20,0	16,2	14,5	17,8
	Fino a 80 ore	52,7	12,9	12,1	31,3
<i>Valutazione dello stage (decisamente soddisfatti)</i>	Organizzazione delle attività	39,6	51,2	53,8	46,1
	Chiarezza dei compiti	47,7	58,9	56,3	53,4
	Attività di tutoraggio scolastico	17,5	24,4	34,6	22,4
	Attività di tutoraggio aziendale	27,7	41,0	44,4	35,2
	Utilità per la formazione	33,9	50,6	67,4	44,9
	Coerenza con una o più discipline scolastiche	28,4	39,6	50,1	35,6

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
Fuori dall'aula					
Tempo dedicato allo studio e ai compiti a casa (%)					
Almeno 20 ore alla settimana		16,6	4,7	2,6	11,2
15-19 ore		24,0	12,5	6,0	18,4
10-14 ore		26,0	25,6	18,8	25,2
5-9 ore		22,9	35,7	36,3	28,5
Meno di 5 ore		10,3	21,4	36,1	16,6
Hanno effettuato soggiorni di studio all'estero (%)					
Organizzati dalla scuola		40,5	26,1	11,9	32,9
Su iniziativa personale o di altri soggetti diversi dalla scuola		22,7	19,9	7,7	20,3
		17,8	6,2	4,2	12,5
<i>Stato</i> (per 100 che hanno effettuato soggiorni di studio all'estero)	Regno Unito	36,6	36,7	32,2	36,5
	Irlanda	16,2	14,3	11,8	15,6
	Spagna	10,4	14,7	9,0	11,5
	Stati Uniti d'America	9,6	4,6	5,0	8,1
	Francia	6,2	5,5	7,7	6,0
	Germania	5,4	7,6	5,9	6,0
	Altri Stati esteri	15,4	16,5	28,1	16,1
<i>Durata</i> (per 100 che hanno effettuato soggiorni di studio all'estero)	Almeno 15 giorni	29,6	25,5	42,1	28,9
	8-14 giorni	36,9	26,0	19,3	33,4
	1-7 giorni	33,5	48,4	38,6	37,7
Hanno svolto un intero anno scolastico all'estero (per 100 che hanno effettuato soggiorni di studio all'estero)		7,5	3,5	7,9	6,5
Non hanno effettuato soggiorni di studio all'estero		59,5	73,9	88,1	67,1
Hanno lavorato nel corso degli studi (%)					
Durante il periodo scolastico, in modo continuativo*		53,9	61,7	68,4	58,0
Durante il periodo scolastico, in modo occasionale, saltuario*		9,5	12,1	18,8	11,3
Solo nel periodo estivo		25,7	29,6	35,4	28,0
Non hanno lavorato nel corso degli studi		18,7	20,1	14,3	18,7
		45,9	38,1	31,4	41,9
Hanno praticato attività sportive (%)					
<i>Impegno settimanale</i> (per 100 che hanno praticato attività sportive)	Oltre 10 ore	62,0	62,1	49,5	60,8
	7-10 ore	10,7	14,5	11,0	12,0
	4-6 ore	24,2	32,5	27,4	27,3
	1-3 ore	41,1	38,4	41,8	40,2
		23,5	14,1	18,7	19,8
Hanno svolto attività di volontariato (%)		17,5	13,5	11,1	15,5
Hanno svolto attività culturali nel tempo libero (%)					
<i>Tipo di attività</i> (per 100 che hanno svolto attività culturali)	Proposte/organizzate dalla scuola	60,5	47,9	47,5	55,0
	Non organizzate dalla scuola	15,5	11,9	15,8	14,5
		83,7	87,4	83,4	84,7
Hanno utilizzato attivamente siti di <i>social networking</i> (Facebook, Twitter, ...) (%)					
Più volte al giorno		81,6	82,8	84,8	82,3
Una volta al giorno		6,3	6,9	6,7	6,6
Più volte alla settimana		5,4	5,2	5,0	5,3
Una volta alla settimana		2,7	2,0	1,4	2,4
Mai		3,9	3,0	2,0	3,4

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
Conoscenze linguistiche					
Livello di conoscenza della lingua inglese (%)*					
Inglese scritto	A1 o A2	12,4	23,9	45,6	19,5
	B1	30,8	41,7	33,6	34,8
	almeno B2	53,3	30,9	15,1	42,0
Inglese parlato	A1 o A2	12,8	24,6	45,8	20,0
	B1	30,8	41,4	32,7	34,6
	almeno B2	52,9	30,4	15,3	41,6
Conoscenza di altre lingue: almeno "livello B1" (%)*					
Spagnolo scritto		22,8	21,1	14,5	21,4
Spagnolo parlato		23,8	21,9	15,7	22,4
Francese scritto		16,5	13,2	22,4	16,0
Francese parlato		17,0	13,8	23,2	16,5
Tedesco scritto		11,2	8,1	3,3	9,4
Tedesco parlato		10,7	7,8	3,0	9,0
Hanno effettuato corsi di lingua extrascolastici (%)		30,8	16,8	13,2	24,3
Hanno conseguito diplomi attestanti le competenze linguistiche (%)		48,2	25,8	12,6	37,2
Conoscenze informatiche					
Conoscenza "almeno buona" (%)*					
Navigazione in Internet e comunicazione in rete		81,4	84,3	78,7	82,1
Word processor		48,3	61,6	48,2	52,8
Fogli elettronici		31,8	59,3	40,2	41,9
Strumenti di presentazione		61,2	64,9	53,3	61,7
Sistemi operativi		48,0	60,9	54,2	53,0
Multimedia		37,6	38,4	39,0	38,0
Linguaggi di programmazione		7,3	14,6	7,1	9,7
Database		5,1	16,5	6,5	9,1
Realizzazione di siti web		7,4	17,4	7,8	10,8
Reti di trasmissione dati		7,9	13,2	8,9	9,8
CAD/CAM/CAE - progettazione assistita		4,3	15,1	6,3	8,1
Hanno conseguito l'ECDL o altre certificazioni di competenze informatiche (%)		8,9	11,7	4,3	9,4
Cittadinanza e Costituzione					
Hanno affrontato, nel corso delle lezioni, gli argomenti di Cittadinanza e Costituzione (% per ciascun argomento)					
Costituzione Italiana		80,6	94,7	94,5	86,7
Cittadinanza europea		65,7	85,6	82,6	74,1
Diritti umani		77,9	91,0	92,2	83,7
Dialogo interculturale		64,4	76,6	78,1	69,9
Educazione alla legalità		70,6	87,3	88,0	77,9
Educazione ambientale		67,3	84,2	83,6	74,6
Non hanno affrontato alcun argomento di Cittadinanza e Costituzione		7,9	2,4	1,9	5,5

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma	Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
Attività di orientamento al termine della scuola secondaria di secondo grado				
Hanno svolto almeno uno dei moduli del percorso di orientamento La MIA scelta & AlmaOrientati (%)*	62,3	50,1	49,1	56,9
Hanno partecipato ad altre attività di orientamento alla scelta post-diploma (%)				
Sì, organizzata dall'Istituto	68,0	70,7	62,1	68,3
Sì, si sono attivati autonomamente in quanto l'Istituto non ne ha organizzate	25,3	21,3	23,3	23,8
No, non hanno partecipato ad alcuna attività di orientamento	5,5	6,8	13,0	6,7
Al termine delle attività di orientamento ritengono adeguate le informazioni ricevute: decisamente sì (per 100 che hanno compilato il percorso La MIA scelta & AlmaOrientati che o che hanno partecipato ad altre attività di orientamento organizzate dall'Istituto)				
Sul mondo del lavoro	7,3	21,2	29,4	13,9
Sui percorsi successivi di istruzione e formazione	16,1	21,7	24,2	18,7
Ritengono rilevanti nella scelta di orientamento post-diploma i pareri di: decisamente sì (%)				
Genitori	19,1	22,1	30,5	21,2
Compagni o amici (compresi ragazzi che hanno già avviato il percorso di studi o di lavoro preso in considerazione)	5,2	4,8	7,2	5,3
Altri familiari, parenti o conoscenti	4,4	5,7	10,0	5,4
Docenti della scuola secondaria di secondo grado	4,0	5,3	9,7	5,0
Hanno svolto attività di orientamento organizzate dalla scuola secondaria di secondo grado per la scelta post-diploma (%)				
	88,5	91,0	90,4	89,5
Ritengono rilevanti le attività di orientamento organizzate dalla scuola secondaria di secondo grado nella scelta post-diploma (su 100 che hanno svolto tali attività)				
Decisamente sì	8,9	12,6	18,5	11,1
Più sì che no	38,5	44,7	48,2	41,6
Più no che sì	37,3	31,8	25,1	34,2
Decisamente no	15,2	11,0	8,1	13,1
Ritengono che la scelta post-diploma sarà (medie, in centesimi)*				
Autonoma	83,6	81,7	79,5	82,6
Determinata da altri	16,4	18,3	20,5	17,4

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
Prospettive di studio					
Intendono proseguire gli studi (%)		90,5	53,4	38,0	72,8
Sono molto incerti se proseguire gli studi o no		6,8	24,3	28,3	14,8
Non intendono proseguire gli studi		2,3	21,8	33,3	11,9
Tipo di attività (per 100 che sono certi di proseguire gli studi)	Corso di laurea universitario	92,8	89,6	80,0	91,3
	Alta formazione artistica e musicale	3,9	2,2	4,1	3,5
	Specializzazione post-diploma	0,4	3,9	4,5	1,5
	Tirocinio, praticantato	0,2	0,3	1,0	0,3
	Altre attività di qualificazione professionale	1,6	2,9	8,9	2,3
Gruppo disciplinare del corso di laurea (per 100 che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea)	Agraria e veterinaria	1,6	3,6	4,2	2,2
	Architettura	3,9	3,3	1,6	3,7
	Chimico-farmaceutico	2,4	2,6	0,9	2,3
	Difesa e sicurezza	0,4	0,6	0,6	0,5
	Economico-statistico	11,2	25,0	9,7	14,5
	Educazione fisica	1,4	3,0	3,7	1,9
	Geo-biologico	3,1	2,7	3,1	3,0
	Giuridico	5,6	4,6	2,3	5,2
	Ingegneria	12,3	18,0	2,0	13,2
	Insegnamento	3,5	1,7	12,5	3,5
	Letterario	7,1	2,9	4,4	6,0
	Linguistico	7,5	6,2	7,0	7,2
	Medico/medicina e odontoiatria	12,2	3,5	3,6	9,7
	Medico/professioni sanitarie	8,1	7,6	22,7	8,6
	Politico-sociale	6,7	5,5	5,8	6,4
	Psicologico	6,9	2,9	11,6	6,2
	Scientifico	4,7	5,3	2,1	4,7
Corso universitario non specificato	1,2	1,1	2,2	1,2	
Motivazioni importanti per l'accesso all'università: decisamente sì (per 100 che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea)	Vogliono approfondire i propri interessi culturali	54,8	51,1	57,0	54,0
	Serve una formazione universitaria per fare il lavoro a cui sono interessati	70,2	56,8	68,9	66,9
	Vogliono fare un lavoro ben retribuito	53,9	62,1	60,7	56,2
	E' difficile per un diplomato trovare lavoro	27,9	18,2	21,4	25,2
	Vogliono il prestigio sociale di una laurea	24,4	27,8	31,9	25,6
	Sono interessati ai contatti sociali ed alle occasioni di svago derivanti dalla condizione studentesca	19,5	19,6	26,2	19,8
	I genitori vorrebbero che proseguissero gli studi all'università	27,0	24,8	32,6	26,7

Diplomati 2019 - AlmaDiploma	Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
Prospettive di lavoro				
Intendono lavorare (o cercare lavoro) dopo la "maturità" (%)	56,2	70,4	83,7	63,7
Lavoro continuativo a tempo pieno	13,0	35,9	51,5	24,5
Lavoro occasionale, saltuario o a tempo parziale	43,2	34,5	32,2	39,2
Sono molto incerti se lavorare/cercare lavoro o no	13,2	13,3	9,3	12,8
Non intendono lavorare (né cercare lavoro)	30,2	15,8	6,6	23,0
Sono disponibili a lavorare nel settore: decisamente sì (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)				
Pubblico	36,6	36,9	44,4	38,3
Privato	37,8	39,3	37,6	38,5
Ramo di attività economica preferito (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)				
Agricoltura, foreste, caccia, pesca	2,2	4,9	2,7	3,6
Stampa ed editoria	2,3	0,7	0,9	1,2
Attività manifatturiere e costruzioni	3,4	17,8	11,4	12,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	9,6	14,1	32,0	16,5
Poste, trasporti e viaggi	2,6	5,7	3,4	4,3
Pubblicità, comunicazione e telecomunicazioni	7,6	4,6	4,1	5,4
Consulenza professionale	7,3	10,5	4,3	8,3
Informatica, elaborazione e acquisizione dati	4,0	7,9	2,4	5,6
Pubblica amministrazione e forze armate	9,3	9,8	6,0	8,9
Istruzione, formazione, ricerca e sviluppo	10,5	2,0	2,2	4,6
Sanità	12,3	2,9	5,9	6,3
Servizi ricreativi, culturali e sportivi	8,8	5,4	3,4	6,0
Altri servizi sociali e personali	9,1	2,4	10,9	6,2
Altro*	8,4	10,4	8,9	9,5
Sono disposti ad effettuare trasferte di lavoro (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)				
Sì, anche con trasferimenti di residenza	36,8	27,1	32,8	31,2
Sì, anche frequenti ma senza cambi di residenza	29,9	36,2	32,1	33,5
Sì, ma solo in numero limitato	25,6	28,5	23,7	26,6
No, non sono disponibili ad effettuare trasferte	5,2	6,8	9,2	6,8

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
<i>(continua)</i> Prospettive di lavoro					
Aspetti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)					
Acquisizione di professionalità		67,6	69,0	73,0	69,4
Possibilità di carriera		59,7	62,9	68,1	63,0
Possibilità di guadagno		61,5	66,8	69,6	65,8
Stabilità/sicurezza del posto di lavoro		69,4	76,1	77,3	74,4
Rispondenza a interessi culturali		47,7	29,9	34,4	36,2
Coerenza con gli studi		33,5	21,2	31,4	27,0
Utilità sociale del lavoro		47,1	32,8	42,6	39,1
Prestigio ricevuto dal lavoro		37,8	39,0	45,4	40,0
Coinvolgimento nelle attività e nelle decisioni		44,1	39,2	46,8	42,3
Indipendenza o autonomia		52,1	44,9	54,7	49,0
Flessibilità dell'orario e dei tempi di lavoro		33,9	37,3	48,2	38,6
Rapporti con i colleghi		46,0	58,6	62,8	55,7
Ubicazione e caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro		37,4	41,6	47,5	41,6
Tempo libero che il lavoro lascia		37,3	39,1	46,3	40,1
Opportunità di contatti con l'estero		46,8	36,0	41,5	40,4
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite		48,1	34,4	46,6	41,0
Disponibilità a lavorare per forma contrattuale: decisamente sì (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)					
<i>Orario</i>	Tempo pieno	65,2	77,5	73,9	73,1
	Part-time	23,8	22,3	26,6	23,7
	Telelavoro	13,2	16,8	13,5	15,1
<i>Contratto</i>	A tutele crescenti	71,4	79,2	77,5	76,5
	Tempo determinato	20,6	22,5	26,5	22,8
	Stage	10,7	5,9	8,7	8,0
	Apprendistato	12,0	9,5	12,8	10,9
	Lavoro interinale	7,6	6,2	8,9	7,2
	Autonomo/in conto proprio	35,0	31,0	31,5	32,3

Diplomati 2019 - AlmaDiploma e AlmaOriëntati		Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
Numero di diplomati		16.247	8.394	2.337	26.978
Diplomati che hanno compilato entrambi i questionari		12.351	6.266	1.549	20.166
Diplomati intenzionati a proseguire gli studi		11.590	3.679	700	15.969
Diplomati intenzionati ad iscriversi all'università		10.111	2.594	416	13.121
Diplomati che non intendono proseguire gli studi		761	2.587	849	4.197
1. Individua i tuoi punti di forza					
Numero di diplomati		12.351	6.266	1.549	20.166
<i>Agli studenti vengono proposte 36 frasi riguardanti l'atteggiamento verso l'istruzione, il metodo di studio, il lavoro e la consapevolezza delle proprie risorse personali. Gli studenti indicano quanto si identificano con ciascuna frase (moltissimo, molto, abbastanza, poco, per nulla).</i>					
Si identificano "moltissimo" o "molto" con il contenuto della frase (%)					
METODO DI STUDIO	So pianificare per tempo i miei impegni scolastici	35,4	34,7	33,8	35,1
	Studio anche quando non devo affrontare compiti in classe e interrogazioni	11,7	7,6	7,1	10,1
	Mi concentro sullo studio senza farmi distrarre da altre cose	18,4	15,7	15,7	17,4
	Studio con regolarità anche le materie che non mi piacciono	25,2	20,2	18,9	23,2
RISULTATI SCOLASTICI	I risultati scolastici che ho raggiunto sono dovuti al mio impegno	70,0	64,3	62,3	67,6
	Se voglio ottenere buoni voti so che devo impegnarmi	85,5	83,0	84,2	84,6
	Tengo molto ad avere successo nello studio	49,5	39,9	35,7	45,5
	Se sto arrivando al diploma, devo ringraziare soprattutto me stesso/a	73,6	68,7	68,4	71,7
VALORE DELLA FORMAZIONE	L'istruzione rappresenta la più importante fonte di sapere	55,7	51,2	56,1	54,3
	Una formazione elevata aumenta le opportunità occupazionali	68,6	66,7	57,2	67,1
	Penso che il guadagno sia proporzionale al titolo di studio	19,2	19,6	20,6	19,4
	E' necessario continuare a formarsi durante tutta la vita	73,4	65,5	65,3	70,4
VALORE DEL LAVORO	Il lavoro è un'esperienza importante per la realizzazione personale	75,5	76,6	77,3	76,0
	Lavorare è fonte di soddisfazione	66,2	67,5	71,7	67,0
	Il lavoro è uno strumento per avere successo	61,4	67,4	65,7	63,6
	Lavorare è fonte di prestigio personale	60,7	62,6	60,1	61,2
PREFERENZE ED INTERESSI	Ho scoperto le materie di studio che mi piacciono veramente	49,0	46,6	52,0	48,5
	Ho già in testa il settore professionale in cui vorrei lavorare	39,3	39,5	44,5	39,7
	So con certezza le cose che non vorrei più studiare	70,0	64,1	60,8	67,5
	C'è una professione che mi interessa in modo particolare	52,3	52,4	61,5	53,1
DISPONIBILITÀ AL NUOVO	Mi piace fare esperienze diverse	71,6	70,4	69,6	71,1
	Mi piace prendere in considerazione punti di vista diversi dal mio	46,3	42,5	39,3	44,6
	La curiosità mi spinge a scoprire cose nuove	70,1	69,8	70,2	70,0
	Mi piacerebbe girare il mondo	83,5	81,1	82,8	82,7
CAPACITÀ DI ANALISI	Di solito so cogliere gli aspetti cruciali di una situazione	44,5	40,9	36,5	42,8
	Sono in grado di capire le regole degli ambienti dove mi trovo	80,5	82,0	78,2	80,8
	Prima di agire, valuto pro e contro	55,5	55,7	52,8	55,3
	Imparo dagli errori che ho commesso	59,1	66,9	69,0	62,3
CAPACITÀ DI AFFRONTARE GLI IMPREVISTI	Se qualcosa va storto, reagisco attivamente	42,0	43,9	38,9	42,4
	Davanti ad un problema cerco sempre di trovare una soluzione	73,6	73,0	70,2	73,2
	Affronto con coraggio gli imprevisti	39,9	45,4	41,0	41,7
	Affronto i problemi senza farmi prendere dal panico	32,2	38,1	33,4	34,1
FOCALIZZAZIONE SULL'OBIETTIVO	Mi concentro fino alla fine su quello che sto facendo	48,8	52,0	55,7	50,3
	Porto sempre a termine un lavoro iniziato	57,3	63,0	62,9	59,5
	Anche se un lavoro non mi piace lo porto a termine	41,5	46,7	45,8	43,5
	Pianifico le cose da fare e rispetto i tempi	41,3	45,6	45,6	42,9

Diplomati 2019 - AlmaDiploma e AlmaOriëntati	Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
1. (continua) Individua i tuoi punti di forza				
<i>Gli studenti sono classificati nei 6 seguenti gruppi in base al grado di identificazione con le 36 frasi.</i>				
Gruppo individuato (risorse personali) (%)*				
Sicuri ma vulnerabili agli imprevisti	22,9	20,7	22,1	22,1
Edonisti distratti	12,4	10,8	13,5	12,0
Carrieristi amletici	14,5	12,7	10,5	13,6
Impazienti di lavorare	12,8	21,2	25,8	16,4
Esperienziali reattivi	22,4	22,3	17,9	22,0
Scuolacentrici di quartiere	15,0	12,3	10,1	13,8
2. Cerca il tuo corso di laurea (solo diplomati intenzionati ad iscriversi all'università)				
Diplomati intenzionati ad iscriversi all'università	10.111	2.594	416	13.121
<i>Agli studenti si chiede di esprimere il proprio gradimento per ognuna delle 29 materie che costituiscono la base di riferimento dei corsi di laurea (0 = materia assolutamente non gradita, 10 = materia completamente gradita).</i>				
Gradimento per le materie universitarie (0-10) (medie)				
Matematica	4,8	5,5	3,8	4,9
Informatica	4,2	5,5	4,3	4,5
Fisica	4,2	3,8	2,9	4,1
Chimica	4,7	4,2	3,6	4,6
Geologia	4,6	4,4	4,3	4,6
Scienze biologiche	5,6	4,8	5,5	5,4
Scienze infermieristiche e tecniche mediche applicate	4,7	4,0	5,3	4,6
Scienze mediche	5,1	4,2	5,2	4,9
Agraria	2,0	2,6	2,1	2,1
Veterinaria	3,1	3,1	3,5	3,1
Ingegneria civile e architettura	3,8	4,0	2,6	3,8
Ingegneria industriale	3,2	3,8	1,9	3,3
Ingegneria dell'informazione	3,3	4,0	2,6	3,4
Lettere	4,3	4,0	4,8	4,3
Lingue e letterature moderne	4,8	4,4	4,8	4,8
Lingue orientali	3,8	3,7	4,2	3,8
Arte e spettacolo	5,2	4,7	5,4	5,1
Storia antica	4,0	3,8	4,0	4,0
Storia medievale, moderna e contemporanea	4,3	4,1	4,1	4,2
Geografia	3,9	4,5	4,1	4,0
Scienze antropologiche	5,4	4,4	5,5	5,2
Filosofia	4,4	3,6	4,7	4,3
Psicologia	5,9	5,0	7,4	5,8
Pedagogia	4,8	4,0	6,4	4,7
Scienze motorie e sportive	4,1	4,8	4,2	4,2
Scienze giuridiche	4,3	5,1	4,3	4,5
Scienze economiche	4,2	5,5	3,6	4,5
Statistica	3,4	4,5	2,9	3,6
Scienze politiche e sociali	4,2	4,5	4,2	4,3

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma e AlmaOriëntati	Licei	Tecnici	Professionali	TOTALE
2. (continua) Cerca il tuo corso di laurea (solo diplomati intenzionati ad iscriversi all'università)				
<i>Gli studenti sono classificati nelle 6 seguenti categorie in base alle materie che gradiscono di più.</i>				
Area delle materie preferite (%)*				
Scientifica/ingegneria, informatica e architettura	11,6	20,6	4,6	13,1
Scientifica/altre materie	17,1	18,0	12,3	17,2
Sanitaria	19,0	12,6	25,0	17,9
Sociale	21,5	27,8	23,8	22,8
Umanistica	25,1	15,6	27,6	23,3
Preferenze in più aree	5,7	5,5	6,7	5,7
<i>La classificazione seguente tiene conto di quanto gli studenti gradiscono le materie presenti in ciascun corso di laurea.</i>				
Percorso scelto e percorso preferito corrispondono? (%)*				
Sì (stesso gruppo disciplinare)	35,4	32,6	31,7	34,7
No, ma il corso scelto è comunque gradito	24,3	28,4	22,1	25,1
No, ma il corso scelto è abbastanza gradito	17,2	17,5	14,7	17,2
No, ed il corso scelto è poco o per nulla gradito	21,7	20,4	29,6	21,7
Corso di laurea non ancora scelto	1,3	1,1	1,9	1,3
3.a. Orientamento al lavoro (solo diplomati intenzionati a proseguire gli studi)				
Diplomati intenzionati a proseguire gli studi	11.590	3.679	700	15.969
<i>Gli studenti sono classificati nei seguenti 10 gruppi in base alle risposte fornite circa il lavoro che vorrebbero svolgere.</i>				
Gruppo individuato ("animaletto") (%)*				
Aquilotto Alpino	2,4	2,4	2,7	2,4
Lupo d'appartamento	11,3	14,5	15,7	12,2
Leone Rampante	15,3	17,5	15,4	15,8
Delfino Mediterraneo	6,9	3,7	5,7	6,1
Formica Ambiziosa	24,9	23,3	21,4	24,4
Ornitorinco	5,5	3,6	4,7	5,0
Cavallo di Zorro	6,8	2,8	4,7	5,8
Gatto sornione	3,0	3,3	4,0	3,1
Cane da Guardia	12,4	18,0	14,1	13,7
Tartaruga da giardino	11,6	11,0	11,4	11,4
3.b. Orientamento al lavoro (solo diplomati non intenzionati a proseguire gli studi)				
Diplomati che non intendono proseguire gli studi	761	2.587	849	4.197
<i>Gli studenti sono classificati nei seguenti 8 gruppi in base alle risposte fornite circa il lavoro che vorrebbero svolgere.</i>				
Gruppo individuato ("animaletto") (%)*				
Cicala Happy Hour	7,8	4,9	4,9	5,4
Scoiattolo della giungla	4,2	3,9	6,0	4,4
Panda idealista	9,9	6,2	6,4	6,9
Castoro ambizioso	2,1	2,9	3,2	2,8
Ape operosa	1,2	2,0	2,0	1,9
Canarino splendente	34,8	44,0	37,3	41,0
Tigre dinamica	14,6	14,4	15,8	14,7
Volpe a pois	25,5	21,7	24,4	22,9

* Cfr. Note metodologiche.

Profili 2

Genere

Voto di diploma

Regolarità negli studi

Diplomati 2019 - AlmaDiploma	Genere		Voto di diploma		Ripetenze		TOTALE
	Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
Numero di diplomati	20.808	24.194	23.545	21.457	40.540	4.402	45.002
Hanno compilato il questionario	17.585	21.221	20.766	18.040	35.201	3.553	38.806
Tasso di compilazione	84,5	87,7	88,2	84,1	86,8	80,7	86,2
Caratteristiche anagrafiche							
Genere (%)							
Maschi	100,0	-	42,6	50,2	44,9	57,8	46,2
Femmine	-	100,0	57,4	49,8	55,1	42,2	53,8
Età (%)*							
18 anni	6,4	8,3	8,3	6,5	8,2	-	7,4
19 anni	73,1	77,2	80,2	70,0	82,7	7,5	75,3
20 anni	15,1	11,3	8,7	17,8	6,8	70,7	13,1
21 anni e oltre	5,3	3,3	2,8	5,8	2,3	21,8	4,2
Età al diploma (medie, in anni)*	19,3	19,2	19,1	19,3	19,1	20,3	19,2
Cittadini stranieri (%)*	5,1	6,6	5,1	6,8	5,3	11,9	5,9
Origine sociale							
Titolo di studio dei genitori (%)*							
Laurea	30,5	27,2	29,9	27,3	29,7	19,1	28,7
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	46,1	46,4	46,7	45,7	46,5	44,0	46,3
Qualifica professionale o diploma quadriennale	7,8	10,1	8,7	9,4	8,8	11,6	9,0
Titoli inferiori o nessun titolo	14,1	15,2	13,6	16,0	13,8	23,2	14,7
Classe sociale (%)*							
Classe elevata	25,5	23,5	24,1	24,8	25,2	17,1	24,4
Classe media impiegatizia	29,0	26,7	29,3	26,0	28,2	23,6	27,8
Classe media autonoma	21,8	23,2	21,8	23,5	22,4	24,7	22,6
Classe del lavoro esecutivo	20,5	23,8	22,3	22,4	21,5	30,6	22,3

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma	Genere		Voto di diploma		Ripetenze		TOTALE
	Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
Verso la scuola secondaria di secondo grado							
Esito dell'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado (%)*							
10 o 10 e lode	9,6	13,3	18,5	3,6	12,7	0,8	11,6
9	20,2	25,8	28,9	16,7	25,1	5,1	23,2
8	28,8	30,0	28,0	31,2	30,3	20,5	29,5
7	29,3	22,7	19,1	33,3	24,1	41,5	25,7
6	12,1	8,2	5,5	15,1	7,7	32,1	10,0
Punteggio dell'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado (medie, in decimi)*	7,9	8,1	8,4	7,6	8,1	7,0	8,0
Hanno avuto un ruolo rilevante nella scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado: decisamente sì (%)							
Genitori	25,1	25,7	24,9	25,9	25,5	24,6	25,4
Altri familiari, parenti o conoscenti	5,8	5,1	5,1	5,7	5,4	5,5	5,4
Compagni o amici	6,3	4,6	4,5	6,3	5,2	6,7	5,3
Insegnanti della scuola secondaria di primo grado	10,1	10,9	10,7	10,3	10,6	10,0	10,5
Hanno svolto attività di orientamento organizzate dalla scuola secondaria di primo grado per la scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado (%)							
	91,0	90,0	90,5	90,3	90,6	88,8	90,4
Hanno ritenuto rilevanti le attività di orientamento organizzate dalla scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado (%) (su 100 che hanno svolto tali attività)							
Decisamente sì	11,9	11,7	11,8	11,8	11,8	11,5	11,8
Più sì che no	41,9	41,2	41,4	41,7	41,6	41,1	41,5
Più no che sì	32,2	35,0	34,2	33,2	33,9	32,3	33,7
Decisamente no	14,0	12,0	12,6	13,3	12,7	15,0	12,9
Hanno ritenuto la scelta della scuola secondaria di secondo grado (medie, in centesimi)*							
Autonoma	73,5	75,4	76,6	72,2	74,9	70,4	74,5
Determinata da altri	26,5	24,6	23,4	27,8	25,1	29,6	25,5
Hanno giudicato le informazioni all'accesso al percorso di scuola secondaria di secondo grado corrispondenti alla realtà (%)							
Decisamente sì	19,3	18,2	22,3	14,5	19,3	13,2	18,7
Più sì che no	53,0	54,7	55,0	52,6	54,1	51,7	53,9
Più no che sì	21,9	22,3	18,7	26,1	21,6	27,2	22,1
Decisamente no	5,3	4,4	3,5	6,2	4,5	7,2	4,8
Riuscita nella scuola secondaria di secondo grado							
Regolarità negli studi (%)*							
Nessuna ripetenza	87,7	92,3	95,3	84,7	100,0	-	90,2
1 ripetenza	10,6	7,0	4,2	13,5	-	88,2	8,6
2 o più ripetenze	1,7	0,7	0,6	1,8	-	11,8	1,2
Anni di ripetenza (medie)	0,14	0,08	0,05	0,17	0,00	1,13	0,11
Credito scolastico (medie)*							
	31,6	33,0	34,5	30,1	32,7	29,4	32,4
Voto di diploma (%)							
100 o 100 e lode	6,3	8,2	14,0	-	8,1	0,5	7,3
91-99	8,0	11,8	19,2	-	11,0	1,8	10,1
81-90	13,8	19,6	31,0	1,5	18,2	5,7	16,9
71-80	28,4	30,7	31,2	27,9	30,4	22,6	29,6
61-70	35,6	25,4	4,5	58,3	27,7	52,9	30,1
60	7,9	4,2	-	12,4	4,7	16,4	5,9
Voto di diploma (medie, in centesimi)*	75,2	78,7	85,7	67,7	78,1	68,5	77,1

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Genere		Voto di diploma		Ripetenze		TOTALE
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
Valutazione dell'esperienza scolastica								
Sono soddisfatti? (%)								
<i>Esperienza complessiva</i>	Decisamente sì	26,4	27,5	32,7	20,4	27,9	18,3	27,0
	Più sì che no	51,9	54,4	52,9	53,6	53,4	52,0	53,3
	Più no che sì	17,3	15,2	11,9	21,1	15,4	23,9	16,2
	Decisamente no	4,1	2,8	2,2	4,7	3,2	5,6	3,4
DOCENTI								
<i>Competenza</i>	Decisamente sì	18,5	14,8	18,0	14,8	16,7	14,9	16,5
	Più sì che no	58,5	62,7	62,3	59,1	61,1	58,2	60,8
	Più no che sì	19,2	19,7	17,2	22,2	19,2	22,6	19,5
	Decisamente no	3,5	2,4	2,2	3,6	2,8	3,8	2,9
<i>Chiarezza nell'esposizione</i>	Decisamente sì	10,9	8,4	10,5	8,4	9,6	8,7	9,5
	Più sì che no	58,9	62,9	64,2	57,5	61,4	58,1	61,1
	Più no che sì	26,1	26,0	22,8	29,7	25,7	29,1	26,0
	Decisamente no	3,6	2,3	2,2	3,7	2,9	3,5	2,9
<i>Disponibilità al dialogo</i>	Decisamente sì	22,6	17,4	21,5	17,8	19,9	18,2	19,7
	Più sì che no	48,2	51,0	51,2	48,0	49,8	49,4	49,7
	Più no che sì	23,2	26,5	23,0	27,3	24,9	25,8	25,0
	Decisamente no	5,7	4,8	4,0	6,5	5,0	6,2	5,2
<i>Capacità di valutazione</i>	Decisamente sì	11,1	7,1	9,8	7,9	8,9	9,3	8,9
	Più sì che no	52,3	52,5	55,9	48,4	52,7	49,1	52,4
	Più no che sì	29,6	34,1	29,1	35,4	31,9	33,5	32,0
	Decisamente no	6,4	5,9	4,7	7,7	6,0	7,2	6,1
RAPPORTI CON								
<i>Non docenti</i>	Decisamente sì	29,8	21,1	25,8	24,2	25,0	25,9	25,1
	Più sì che no	50,6	53,5	52,6	51,7	52,2	51,7	52,2
	Più no che sì	15,2	20,3	17,4	18,7	18,1	17,3	18,0
	Decisamente no	3,7	4,6	3,7	4,8	4,2	4,6	4,2
<i>Studenti</i>	Decisamente sì	58,8	39,2	47,3	49,1	48,3	46,6	48,1
	Più sì che no	33,0	44,2	40,0	38,1	39,0	40,6	39,1
	Più no che sì	6,2	13,2	10,2	9,8	10,1	9,5	10,0
	Decisamente no	1,5	2,9	2,1	2,5	2,2	2,6	2,3

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Genere		Voto di diploma		Ripetenze		TOTALE
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
<i>(continua)</i> Valutazione dell'esperienza scolastica								
Sono soddisfatti? (%)								
STRUTTURE SCOLASTICHE								
Aule	Decisamente sì	12,0	10,5	11,3	11,0	11,4	9,0	11,2
	Più sì che no	44,5	46,7	45,7	45,8	46,1	42,6	45,7
	Più no che sì	32,7	33,6	33,7	32,6	32,9	35,3	33,2
	Decisamente no	10,5	8,9	9,1	10,2	9,3	12,6	9,6
Laboratori	Decisamente sì	15,5	11,5	13,4	13,3	13,5	11,8	13,3
	Più sì che no	43,5	43,1	43,1	43,5	43,2	43,4	43,3
	Più no che sì	28,1	32,0	30,3	30,0	30,1	31,3	30,2
	Decisamente no	12,5	13,1	12,9	12,8	12,8	13,1	12,9
Impianti e attrezzature sportive	Decisamente sì	14,4	9,5	11,4	12,2	11,9	10,6	11,8
	Più sì che no	43,9	43,1	42,6	44,4	43,4	43,9	43,4
	Più no che sì	28,1	33,5	32,0	30,0	31,1	30,6	31,0
	Decisamente no	13,2	13,6	13,8	13,1	13,3	14,5	13,5
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA								
Pianificazione dell'orario scolastico <i>(orario delle lezioni, distribuzione del carico di studi, organizzazione delle prove scritte e orali, ...)</i>	Decisamente sì	11,1	8,2	9,9	9,2	9,5	9,7	9,5
	Più sì che no	46,4	43,9	46,4	43,4	45,3	42,5	45,0
	Più no che sì	31,4	37,2	33,8	35,5	34,5	35,7	34,6
	Decisamente no	10,7	10,5	9,7	11,6	10,4	11,8	10,6
Comunicazione <i>(tempestività degli avvisi, orari di apertura al pubblico degli uffici per studenti, aspetti burocratici, informatizzazione dei servizi, ...)</i>	Decisamente sì	9,5	7,4	8,2	8,6	8,4	8,5	8,4
	Più sì che no	40,7	36,9	37,6	39,8	38,6	38,4	38,6
	Più no che sì	34,3	39,5	38,1	36,0	37,2	36,9	37,1
	Decisamente no	15,0	15,7	15,8	15,0	15,4	15,5	15,4
Adeguamento tecnologico <i>(disponibilità e utilizzo pc, aggiornamento dell'hardware e dei programmi, sistemi informativi, ...)</i>	Decisamente sì	13,3	9,7	11,5	11,1	11,4	11,1	11,3
	Più sì che no	45,3	44,3	44,7	44,9	44,8	44,5	44,8
	Più no che sì	31,4	35,1	33,7	33,1	33,4	33,8	33,5
	Decisamente no	9,5	10,3	9,7	10,2	9,9	9,9	9,9
Attività di recupero <i>per chi ha debiti formativi o carenze di preparazione</i>	Decisamente sì	15,4	14,0	14,3	15,0	14,6	14,6	14,6
	Più sì che no	51,4	52,6	54,8	48,9	52,4	48,9	52,0
	Più no che sì	25,2	25,8	24,0	27,3	25,4	26,7	25,5
	Decisamente no	7,0	6,5	5,6	8,0	6,5	8,6	6,7
Attività extra-scolastiche <i>(approfondimenti culturali/dibattiti, incontri con le aziende, ...)</i>	Decisamente sì	14,3	13,7	15,5	12,2	14,2	11,9	14,0
	Più sì che no	41,7	42,3	42,8	41,1	42,1	40,9	42,0
	Più no che sì	31,5	31,8	30,4	33,0	31,6	32,4	31,6
	Decisamente no	11,7	11,4	10,5	12,7	11,3	13,7	11,5
Attività pratiche <i>durante l'orario scolastico (laboratori, stage, ...)</i>	Decisamente sì	15,0	14,0	15,2	13,6	14,3	16,3	14,5
	Più sì che no	42,6	42,5	42,7	42,2	42,1	46,0	42,5
	Più no che sì	30,0	31,5	30,6	31,1	31,2	27,0	30,8
	Decisamente no	11,6	11,4	10,8	12,2	11,6	9,6	11,5

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Genere		Voto di diploma		Ripetenze		TOTALE
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
(continua) Valutazione dell'esperienza scolastica								
Sono soddisfatti? (%)								
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA								
<i>Sostegno all'orientamento per le scelte universitarie o lavorative dopo il diploma</i>	Decisamente sì	12,7	12,2	13,0	11,7	12,5	11,9	12,4
	Più sì che no	41,3	37,5	39,3	39,2	39,0	41,0	39,2
	Più no che sì	31,6	33,2	31,9	33,1	32,4	32,9	32,5
	Decisamente no	13,6	16,2	15,1	14,9	15,2	13,3	15,0
<i>Adeguatezza degli spazi comuni in termini di pulizia e accessibilità (atri, bagni, corridoi, aula magna, ...)</i>	Decisamente sì	11,3	9,0	9,9	10,1	10,2	8,9	10,0
	Più sì che no	41,7	41,8	41,5	42,0	42,1	38,5	41,8
	Più no che sì	31,4	34,0	33,5	32,0	32,7	33,7	32,8
	Decisamente no	15,1	14,7	14,6	15,2	14,5	18,4	14,9
<i>Operato dei rappresentanti degli studenti</i>	Decisamente sì	12,9	10,7	11,4	12,0	11,9	9,9	11,7
	Più sì che no	40,6	47,1	43,7	44,7	44,5	41,2	44,2
	Più no che sì	28,7	30,2	30,2	28,8	29,5	29,9	29,5
	Decisamente no	17,0	11,5	14,2	13,8	13,5	18,3	14,0
Se tornassero indietro, si iscriverebbero (%)								
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola		57,0	53,3	60,9	48,1	56,0	45,3	55,0
Ad un altro percorso scolastico		42,5	46,4	38,7	51,5	43,6	54,3	44,6
<i>Percorso</i>	Stesso indirizzo/corso, ma altra scuola	10,3	13,5	11,6	12,7	12,0	12,4	12,1
	Stessa scuola, ma altro indirizzo/corso	7,1	8,0	6,9	8,4	7,5	8,1	7,6
	Altro indirizzo/corso in altra scuola	25,1	24,8	20,2	30,4	24,0	33,8	25,0
<i>Perché cambierebbero? Vorrebbero... (per 100 che vorrebbero cambiare percorso)</i>	Studiare altre discipline	32,9	35,9	35,1	34,1	34,9	32,3	34,6
	Una migliore preparazione per il mondo del lavoro	18,2	12,6	10,9	18,6	14,1	22,2	15,0
	Una migliore preparazione per l'università	13,3	15,9	19,0	11,1	15,2	11,1	14,7
	Migliori rapporti con gli insegnanti/insegnanti più preparati	8,5	9,6	8,2	9,9	9,2	8,4	9,1
	Migliori infrastrutture e organizzazione scolastica	7,5	8,8	9,4	7,2	8,3	8,0	8,3
	Altro*	19,2	16,8	16,8	18,7	17,9	17,4	17,8
Alternanza scuola-lavoro								
Hanno svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro organizzata dalla scuola (%)		98,7	99,2	99,2	98,7	99,0	98,6	99,0
Tipo di attività svolta nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (% per ciascuna attività)								
Stage		77,2	77,5	78,4	76,2	76,6	84,6	77,4
Impresa Formativa Simulata		26,6	23,3	25,2	24,3	25,2	20,2	24,8
Attività di formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro		45,6	48,4	51,9	41,6	47,9	40,2	47,2
Altra attività*		18,7	23,2	22,7	19,4	21,9	13,6	21,2
Luogo di svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro (%)								
Solo in Italia		86,6	78,3	79,4	85,1	81,4	88,7	82,1
Almeno in parte all'estero		12,9	21,2	20,2	14,3	18,2	10,6	17,5
L'alternanza scuola-lavoro è stata svolta (% per ciascuna modalità)								
In orario scolastico		70,3	67,8	70,6	67,0	69,0	68,2	68,9
In orario extra-scolastico, ma durante il periodo delle lezioni		60,5	63,5	63,9	60,1	62,6	57,4	62,1
Durante la sospensione delle attività didattiche		38,5	39,5	41,2	36,6	39,2	37,4	39,1

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Genere		Voto di diploma		Ripetenze		TOTALE
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
<i>(continua)</i> Alternanza scuola-lavoro								
Hanno ottenuto un voto in una o più discipline a seguito dell'attività di alternanza scuola-lavoro (%)		33,7	36,6	35,8	34,8	34,9	40,1	35,3
Diplomati che hanno svolto attività di formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (%)								
<i>Valutazione (decisamente soddisfatti)</i>	Utilità dell'attività di formazione	34,0	28,4	29,9	32,2	30,1	40,0	30,9
	Interesse per l'attività di formazione	30,5	26,5	26,8	30,4	27,6	36,6	28,2
Diplomati che hanno svolto uno stage (%)								
<i>Ramo di attività economica dello stage</i>	Agricoltura, foreste, caccia, pesca	3,8	1,2	2,2	2,7	2,3	3,2	2,4
	Stampa ed editoria	2,4	2,2	2,0	2,5	2,3	1,9	2,2
	Attività manifatturiere e costruzioni	19,0	5,4	11,8	11,2	11,0	16,4	11,6
	Commercio, alberghi e pubblici esercizi	10,2	14,5	12,9	12,2	12,6	12,9	12,6
	Poste, trasporti e viaggi	2,2	3,4	3,0	2,8	2,9	2,9	2,9
	Pubblicità, comunicazione e telecomunicazioni	2,5	2,2	2,5	2,2	2,3	2,5	2,4
	Consulenza professionale	10,4	9,8	10,3	9,8	10,1	10,3	10,1
	Informatica, elaborazione e acquisizione dati	10,2	2,0	6,0	5,3	5,7	5,5	5,7
	Pubblica amministrazione e forze armate	4,6	3,2	3,6	4,1	3,8	4,1	3,8
	Istruzione, formazione, ricerca e sviluppo	8,0	17,5	13,7	12,5	13,6	8,9	13,2
	Sanità	5,0	7,5	6,3	6,5	6,5	5,0	6,4
	Servizi ricreativi, culturali e sportivi	6,9	11,1	9,3	9,1	9,6	5,9	9,2
	Altri servizi sociali e personali	4,2	11,6	7,7	9,0	8,1	9,4	8,3
	Altro*	9,9	7,6	8,2	9,2	8,5	10,2	8,6
<i>Durata dello stage</i>	Oltre 150 ore	54,0	42,0	46,8	48,0	46,1	58,3	47,4
	81-150 ore	15,5	19,7	18,1	17,4	18,2	14,1	17,8
	Fino a 80 ore	27,3	34,7	32,2	30,4	32,2	23,8	31,3
<i>Valutazione dello stage (decisamente soddisfatti)</i>	Organizzazione delle attività	48,0	44,6	46,0	46,2	46,1	46,2	46,1
	Chiarezza dei compiti	54,1	52,8	53,7	53,0	53,1	55,6	53,4
	Attività di tutoraggio scolastico	22,2	22,6	22,4	22,5	22,2	24,1	22,4
	Attività di tutoraggio aziendale	36,8	33,9	35,8	34,5	35,2	35,6	35,2
	Utilità per la formazione	45,1	44,7	45,8	43,8	44,5	48,5	44,9
	Coerenza con una o più discipline scolastiche	33,6	37,3	38,3	32,4	35,6	35,9	35,6

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Genere		Voto di diploma		Ripetenze		TOTALE
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
Fuori dall'aula								
Tempo dedicato allo studio e ai compiti a casa (%)								
Almeno 20 ore alla settimana		5,4	16,0	14,6	7,3	11,9	4,2	11,2
15-19 ore		12,1	23,6	21,2	15,1	19,2	9,9	18,4
10-14 ore		24,6	25,7	25,4	24,8	25,5	22,0	25,2
5-9 ore		34,0	24,0	25,5	32,0	27,7	36,4	28,5
Meno di 5 ore		23,8	10,6	13,1	20,6	15,5	27,2	16,6
Hanno effettuato soggiorni di studio all'estero (%)								
Organizzati dalla scuola		14,1	25,5	22,9	17,4	21,0	14,0	20,3
Su iniziativa personale o di altri soggetti diversi dalla scuola		11,2	13,6	14,1	10,7	13,2	6,4	12,5
<i>Stato</i> (per 100 che hanno effettuato soggiorni di studio all'estero)	Regno Unito	39,5	34,9	37,1	35,6	36,6	34,8	36,5
	Irlanda	16,4	15,1	16,0	14,9	15,8	11,3	15,6
	Spagna	8,0	13,4	10,6	12,9	11,3	15,5	11,5
	Stati Uniti d'America	8,7	7,8	8,4	7,8	8,3	5,1	8,1
	Francia	4,0	7,1	5,9	6,3	6,0	7,4	6,0
	Germania	4,4	6,8	5,8	6,3	5,9	6,9	6,0
	Altri Stati esteri	18,8	14,7	16,2	16,1	16,0	18,8	16,1
<i>Durata</i> (per 100 che hanno effettuato soggiorni di studio all'estero)	Almeno 15 giorni	31,0	27,8	30,5	26,6	29,2	25,6	28,9
	8-14 giorni	34,9	32,5	33,5	33,2	33,7	27,5	33,4
	1-7 giorni	34,1	39,6	36,0	40,2	37,2	46,9	37,7
Hanno svolto un intero anno scolastico all'estero (per 100 che hanno effettuato soggiorni di studio all'estero)		6,0	6,7	6,9	5,8	6,6	5,0	6,5
Non hanno effettuato soggiorni di studio all'estero		74,7	60,9	63,0	71,9	65,9	79,5	67,1
Hanno lavorato nel corso degli studi (%)								
Durante il periodo scolastico, in modo continuativo*		11,9	10,8	10,3	12,4	10,6	18,3	11,3
Durante il periodo scolastico, in modo occasionale, saltuario*		29,7	26,6	26,4	29,8	27,3	34,3	28,0
Solo nel periodo estivo		19,6	18,0	18,5	19,0	18,6	19,5	18,7
Non hanno lavorato nel corso degli studi		38,7	44,5	44,7	38,7	43,3	27,8	41,9
Hanno praticato attività sportive (%)								
<i>Impegno settimanale</i> (per 100 che hanno praticato attività sportive)	Oltre 10 ore	15,7	8,0	11,3	12,8	12,0	12,8	12,0
	7-10 ore	35,4	18,3	25,6	29,2	26,9	32,1	27,3
	4-6 ore	37,0	43,8	41,1	39,3	40,3	39,8	40,2
	1-3 ore	11,4	29,3	21,6	17,9	20,3	14,6	19,8
Hanno svolto attività di volontariato (%)		13,2	17,5	17,1	13,7	15,9	12,0	15,5
Hanno svolto attività culturali nel tempo libero (%)								
<i>Tipo di attività</i> (per 100 che hanno svolto attività culturali)	Proposte/organizzate dalla scuola	13,2	15,4	15,4	13,3	14,7	12,4	14,5
	Non organizzate dalla scuola	86,0	83,9	83,8	85,9	84,6	86,4	84,7
Hanno utilizzato attivamente siti di social networking (Facebook, Twitter, ...) (%)								
Più volte al giorno		78,0	85,9	80,0	85,0	82,3	82,2	82,3
Una volta al giorno		8,3	5,1	7,1	6,0	6,5	7,1	6,6
Più volte alla settimana		6,1	4,7	5,6	5,0	5,3	5,3	5,3
Una volta alla settimana		2,8	2,0	3,0	1,7	2,4	2,1	2,4
Mai		4,8	2,3	4,3	2,3	3,4	3,3	3,4

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Genere		Voto di diploma		Ripetenze		TOTALE
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
Conoscenze linguistiche								
Livello di conoscenza della lingua inglese (%)*								
Inglese scritto	A1 o A2	19,2	19,8	14,7	25,0	18,5	29,2	19,5
	B1	35,6	34,1	32,9	36,9	34,5	36,7	34,8
	almeno B2	40,6	43,2	49,8	33,0	43,3	29,4	42,0
Inglese parlato	A1 o A2	19,5	20,4	15,5	25,1	19,0	29,6	20,0
	B1	35,6	33,7	33,3	36,0	34,5	35,0	34,6
	almeno B2	40,0	42,9	48,4	33,7	42,7	30,6	41,6
Conoscenza di altre lingue: almeno "livello B1" (%)*								
Spagnolo scritto		14,0	27,5	21,1	21,7	21,4	22,2	21,4
Spagnolo parlato		15,0	28,5	21,9	22,9	22,3	23,6	22,4
Francese scritto		10,3	20,7	17,2	14,6	16,0	15,5	16,0
Francese parlato		10,7	21,4	17,7	15,2	16,6	16,4	16,5
Tedesco scritto		5,8	12,4	10,3	8,3	9,6	7,2	9,4
Tedesco parlato		5,6	11,8	9,8	8,1	9,2	7,1	9,0
Hanno effettuato corsi di lingua extrascolastici (%)		22,0	26,3	28,8	19,3	25,5	12,8	24,3
Hanno conseguito diplomi attestanti le competenze linguistiche (%)		31,4	41,9	44,6	28,6	39,1	18,1	37,2
Conoscenze informatiche								
Conoscenza "almeno buona" (%)*								
Navigazione in Internet e comunicazione in rete		81,8	82,4	83,0	81,1	82,1	81,9	82,1
Word processor		55,2	50,8	55,5	49,6	52,6	54,0	52,8
Fogli elettronici		46,9	37,7	43,6	39,8	41,5	45,6	41,9
Strumenti di presentazione		59,1	63,8	64,5	58,4	62,0	58,6	61,7
Sistemi operativi		59,5	47,6	52,9	53,0	52,6	56,5	53,0
Multimedia		37,7	38,2	37,1	39,0	37,9	38,8	38,0
Linguaggi di programmazione		14,8	5,5	10,3	9,1	9,6	10,8	9,7
Database		12,6	6,2	9,4	8,7	8,9	11,0	9,1
Realizzazione di siti web		15,1	7,2	10,9	10,7	10,6	12,4	10,8
Reti di trasmissione dati		13,2	6,9	9,6	9,9	9,7	10,5	9,8
CAD/CAM/CAE - progettazione assistita		13,3	3,9	8,3	7,9	7,9	10,9	8,1
Hanno conseguito l'ECDL o altre certificazioni di competenze informatiche (%)		10,9	8,2	10,8	7,9	9,7	6,1	9,4
Cittadinanza e Costituzione								
Hanno affrontato, nel corso delle lezioni, gli argomenti di Cittadinanza e Costituzione (% per ciascun argomento)								
Costituzione Italiana		88,3	85,4	86,8	86,6	86,5	88,9	86,7
Cittadinanza europea		76,0	72,5	73,6	74,7	73,7	78,2	74,1
Diritti umani		84,3	83,2	83,9	83,4	83,5	86,1	83,7
Dialogo interculturale		72,1	68,0	69,5	70,3	69,6	72,9	69,9
Educazione alla legalità		81,0	75,4	78,0	77,9	77,6	80,7	77,9
Educazione ambientale		77,8	72,0	74,4	74,9	74,3	78,1	74,6
Non hanno affrontato alcun argomento di Cittadinanza e Costituzione		5,3	5,6	5,1	5,9	5,5	5,2	5,5

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma	Genere		Voto di diploma		RipetENZE		TOTALE
	Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
Attività di orientamento al termine della scuola secondaria di secondo grado							
Hanno svolto almeno uno dei moduli del percorso di orientamento La MIA scelta & AlmaOrientati (%)*	51,2	61,7	59,2	54,3	57,6	50,0	56,9
Hanno partecipato ad altre attività di orientamento alla scelta post-diploma (%)							
Sì, organizzata dall'Istituto	67,0	69,4	70,4	65,9	68,6	65,9	68,3
Sì, si sono attivati autonomamente in quanto l'Istituto non ne ha organizzate	23,2	24,2	23,3	24,4	23,8	23,1	23,8
No, non hanno partecipato ad alcuna attività di orientamento	8,4	5,3	5,4	8,3	6,4	9,4	6,7
Al termine delle attività di orientamento ritengono adeguate le informazioni ricevute: decisamente sì (per 100 che hanno compilato il percorso La MIA scelta & AlmaOrientati o che hanno partecipato ad altre attività di orientamento organizzate dall'Istituto)							
Sul mondo del lavoro	16,8	11,6	13,0	14,9	13,5	17,7	13,9
Sui percorsi successivi di istruzione e formazione	19,7	17,8	19,2	18,1	18,7	18,6	18,7
Ritengono rilevanti nella scelta di orientamento post-diploma i pareri di: decisamente sì (%)							
Genitori	21,9	20,7	20,7	21,8	21,2	21,5	21,2
Compagni o amici (compresi ragazzi che hanno già avviato il percorso di studi o di lavoro preso in considerazione)	5,8	4,8	5,2	5,4	5,2	5,8	5,3
Altri familiari, parenti o conoscenti	6,3	4,6	4,9	5,9	5,3	6,0	5,4
Docenti della scuola secondaria di secondo grado	5,9	4,2	5,4	4,5	5,0	5,1	5,0
Hanno svolto attività di orientamento organizzate dalla scuola secondaria di secondo grado per la scelta post-diploma (%)							
Ritengono rilevanti le attività di orientamento organizzate dalla scuola secondaria di secondo grado nella scelta post-diploma (su 100 che hanno svolto tali attività)							
Decisamente sì	10,5	11,7	11,1	11,2	11,2	11,0	11,1
Più sì che no	41,7	41,5	42,0	41,1	41,6	41,6	41,6
Più no che sì	34,0	34,3	34,4	33,9	34,2	34,1	34,2
Decisamente no	13,8	12,5	12,4	13,8	13,0	13,3	13,1
Ritengono che la scelta post-diploma sarà (medie, in centesimi)*							
Autonoma	81,4	83,6	83,2	81,9	82,7	81,7	82,6
Determinata da altri	18,6	16,4	16,8	18,1	17,3	18,3	17,4

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Genere		Voto di diploma		Ripetenze		TOTALE
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
Prospettive di studio								
Intendono proseguire gli studi (%)		64,6	79,6	79,9	64,6	75,3	48,5	72,8
Sono molto incerti se proseguire gli studi o no		17,5	12,6	11,9	18,2	13,8	24,7	14,8
Non intendono proseguire gli studi		17,5	7,3	7,8	16,6	10,4	26,2	11,9
Tipo di attività (per 100 che sono certi di proseguire gli studi)	Corso di laurea universitario	89,7	92,4	92,8	89,3	91,8	84,3	91,3
	Alta formazione artistica e musicale	3,6	3,4	3,1	4,1	3,4	5,1	3,5
	Specializzazione post-diploma	2,5	0,8	1,3	1,7	1,3	4,2	1,5
	Tirocinio, praticantato	0,4	0,2	0,2	0,4	0,2	0,8	0,3
	Altre attività di qualificazione professionale	2,6	2,1	1,7	3,2	2,2	4,5	2,3
Gruppo disciplinare del corso di laurea (per 100 che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea)	Agraria e veterinaria	2,3	2,1	2,0	2,4	2,2	2,6	2,2
	Architettura	3,2	3,9	3,4	4,0	3,7	3,9	3,7
	Chimico-farmaceutico	2,4	2,3	2,5	2,2	2,4	1,7	2,3
	Difesa e sicurezza	0,6	0,4	0,3	0,7	0,4	1,1	0,5
	Economico-statistico	19,0	11,6	14,5	14,4	14,6	11,8	14,5
	Educazione fisica	3,4	1,0	1,2	2,9	1,9	2,3	1,9
	Geo-biologico	2,7	3,2	3,1	2,9	3,0	3,2	3,0
	Giuridico	4,2	5,9	4,8	5,7	5,2	5,4	5,2
	Ingegneria	25,8	5,1	15,5	10,0	13,5	8,9	13,2
	Insegnamento	0,4	5,5	2,9	4,3	3,4	4,9	3,5
	Letterario	4,7	6,8	6,4	5,3	6,0	6,3	6,0
	Linguistico	2,9	10,0	7,5	6,7	7,2	7,2	7,2
	Medico/medicina e odontoiatria	7,1	11,5	11,0	7,9	10,0	4,7	9,7
	Medico/professioni sanitarie	4,9	11,1	7,0	11,0	8,4	12,5	8,6
	Politico-sociale	4,2	7,8	6,3	6,6	6,3	8,8	6,4
	Psicologico	2,7	8,4	4,7	8,3	6,0	9,3	6,2
Scientifico	8,3	2,4	5,7	3,2	4,8	3,9	4,7	
Corso universitario non specificato	1,3	1,2	1,1	1,4	1,2	1,5	1,2	
Motivazioni importanti per l'accesso all'università: decisamente sì (per 100 che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea)	Vogliono approfondire i propri interessi culturali	49,1	57,2	57,1	49,5	54,0	53,5	54,0
	Serve una formazione universitaria per fare il lavoro a cui sono interessati	61,8	70,2	67,1	66,5	67,1	64,1	66,9
	Vogliono fare un lavoro ben retribuito	61,4	52,8	54,9	58,1	56,1	57,8	56,2
	E' difficile per un diplomato trovare lavoro	24,8	25,5	24,9	25,8	25,4	22,7	25,2
	Vogliono il prestigio sociale di una laurea	27,4	24,4	25,1	26,3	25,5	26,3	25,6
	Sono interessati ai contatti sociali ed alle occasioni di svago derivanti dalla condizione studentesca	20,5	19,3	19,0	21,0	19,6	22,5	19,8
	I genitori vorrebbero che proseguissero gli studi all'università	27,0	26,5	24,1	30,6	26,6	29,2	26,7

Diplomati 2019 - AlmaDiploma	Genere		Voto di diploma		Ripetenze		TOTALE
	Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
Prospettive di lavoro							
Intendono lavorare (o cercare lavoro) dopo la "maturità" (%)	64,2	63,3	58,4	69,7	62,2	77,9	63,7
Lavoro continuativo a tempo pieno	30,5	19,5	19,1	30,7	22,8	41,6	24,5
Lavoro occasionale, saltuario o a tempo parziale	33,7	43,7	39,3	39,0	39,5	36,3	39,2
Sono molto incerti se lavorare/cercare lavoro o no	12,5	13,0	13,3	12,2	13,1	10,3	12,8
Non intendono lavorare (né cercare lavoro)	22,7	23,3	27,9	17,5	24,2	11,2	23,0
Sono disponibili a lavorare nel settore: decisamente sì (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)							
Pubblico	35,1	42,5	39,4	37,6	38,3	38,5	38,3
Privato	42,1	33,9	39,3	37,9	38,5	38,5	38,5
Ramo di attività economica preferito (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)							
Agricoltura, foreste, caccia, pesca	5,3	1,5	3,0	4,1	3,6	3,9	3,6
Stampa ed editoria	0,8	1,7	1,4	1,0	1,2	1,0	1,2
Attività manifatturiere e costruzioni	19,2	3,1	12,8	11,7	11,5	15,3	12,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	14,3	19,2	15,6	17,1	16,2	17,9	16,5
Poste, trasporti e viaggi	4,0	4,6	4,3	4,2	4,0	5,5	4,3
Pubblicità, comunicazione e telecomunicazioni	4,5	6,6	5,7	5,2	5,5	4,7	5,4
Consulenza professionale	6,7	10,3	9,7	7,2	8,5	7,2	8,3
Informatica, elaborazione e acquisizione dati	8,8	1,5	6,1	5,2	5,6	5,9	5,6
Pubblica amministrazione e forze armate	11,5	5,6	8,2	9,4	9,1	7,6	8,9
Istruzione, formazione, ricerca e sviluppo	2,5	7,2	5,4	4,0	4,8	3,0	4,6
Sanità	3,3	10,3	6,8	6,0	6,7	4,1	6,3
Servizi ricreativi, culturali e sportivi	6,0	6,0	5,2	6,6	6,1	5,3	6,0
Altri servizi sociali e personali	1,9	11,7	5,5	6,7	6,0	7,0	6,2
Altro*	9,7	9,1	8,9	9,9	9,5	9,4	9,5
Sono disposti ad effettuare trasferte di lavoro (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)							
Sì, anche con trasferimenti di residenza	31,6	30,7	32,5	30,3	31,5	29,7	31,2
Sì, anche frequenti ma senza cambi di residenza	36,7	29,2	33,6	33,4	33,2	35,0	33,5
Sì, ma solo in numero limitato	23,9	30,1	26,2	26,9	26,6	26,7	26,6
No, non sono disponibili ad effettuare trasferte	5,5	8,5	6,1	7,3	6,8	6,7	6,8

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Genere		Voto di diploma		Ripetenze		TOTALE
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
<i>(continua)</i> Prospettive di lavoro								
Aspetti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)								
Acquisizione di professionalità		68,5	70,6	71,5	68,0	69,5	69,0	69,4
Possibilità di carriera		65,5	59,8	63,7	62,5	63,4	60,9	63,0
Possibilità di guadagno		66,8	64,5	63,5	67,4	65,8	65,9	65,8
Stabilità/sicurezza del posto di lavoro		73,2	75,9	75,5	73,6	74,6	73,6	74,4
Rispondenza a interessi culturali		32,8	40,5	39,2	34,0	37,2	30,5	36,2
Coerenza con gli studi		24,4	30,4	31,5	23,8	28,0	22,2	27,0
Utilità sociale del lavoro		33,9	45,9	39,9	38,6	39,7	36,5	39,1
Prestigio ricevuto dal lavoro		41,4	38,1	39,0	40,7	40,0	40,2	40,0
Coinvolgimento nelle attività e nelle decisioni		40,3	44,7	43,3	41,5	43,0	38,1	42,3
Indipendenza o autonomia		45,6	53,5	48,7	49,3	49,6	46,4	49,0
Flessibilità dell'orario e dei tempi di lavoro		37,0	40,5	36,4	40,1	38,5	39,0	38,6
Rapporti con i colleghi		56,3	54,9	54,7	56,4	55,7	55,8	55,7
Ubicazione e caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro		41,5	41,7	41,3	41,8	42,0	39,4	41,6
Tempo libero che il lavoro lascia		39,1	41,3	38,7	41,1	39,8	41,3	40,1
Opportunità di contatti con l'estero		37,8	43,7	41,3	39,6	40,7	38,5	40,4
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite		36,5	47,0	45,6	37,7	42,4	33,9	41,0
Disponibilità a lavorare per forma contrattuale: decisamente sì (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)								
<i>Orario</i>	Tempo pieno	77,9	66,8	76,6	70,5	72,6	75,7	73,1
	Part-time	17,5	31,7	23,8	23,5	23,5	24,9	23,7
	Telelavoro	15,7	14,3	16,0	14,4	15,1	14,9	15,1
<i>Contratto</i>	A tutele crescenti	76,1	77,0	79,7	74,2	76,2	78,5	76,5
	Tempo determinato	21,7	24,2	22,0	23,3	22,5	24,6	22,8
	Stage	6,8	9,5	7,9	8,0	8,1	7,3	8,0
	Apprendistato	10,4	11,7	10,8	11,1	11,1	10,4	10,9
	Lavoro interinale	7,3	7,1	6,9	7,4	7,1	8,0	7,2
	Autonomo/in conto proprio	33,3	31,0	31,2	33,1	32,4	32,0	32,3

Diplomati 2019 - AlmaDiploma e AlmaOriëntati		Genere		Voto di diploma		RipetENZE		TOTALE
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
Numero di diplomati		12.174	14.804	14.120	12.858	24.340	2.638	26.978
Diplomati che hanno compilato entrambi i questionari		8.851	11.315	10.907	9.259	18.460	1.706	20.166
Diplomati intenzionati a proseguire gli studi		6.306	9.663	9.207	6.762	14.978	991	15.969
Diplomati intenzionati ad iscriversi all'università		4.969	8.152	7.900	5.221	12.478	643	13.121
Diplomati che non intendono proseguire gli studi		2.545	1.652	1.700	2.497	3.482	715	4.197
1. Individua i tuoi punti di forza								
Numero di diplomati		8.851	11.315	10.907	9.259	18.460	1.706	20.166
<i>Agli studenti vengono proposte 36 frasi riguardanti l'atteggiamento verso l'istruzione, il metodo di studio, il lavoro e la consapevolezza delle proprie risorse personali. Gli studenti indicano quanto si identificano con ciascuna frase (moltissimo, molto, abbastanza, poco, per nulla).</i>								
Si identificano "moltissimo" o "molto" con il contenuto della frase (%)								
METODO DI STUDIO	So pianificare per tempo i miei impegni scolastici	32,2	37,3	45,0	23,3	36,5	19,5	35,1
	Studio anche quando non devo affrontare compiti in classe e interrogazioni	8,6	11,3	13,4	6,2	10,6	4,8	10,1
	Mi concentro sullo studio senza farmi distrarre da altre cose	16,1	18,4	23,4	10,3	18,1	9,1	17,4
	Studio con regolarità anche le materie che non mi piacciono	17,4	27,7	31,3	13,6	24,4	10,0	23,2
RISULTATI SCOLASTICI	I risultati scolastici che ho raggiunto sono dovuti al mio impegno	61,2	72,7	77,5	56,1	69,2	50,8	67,6
	Se voglio ottenere buoni voti so che devo impegnarmi	78,7	89,2	87,4	81,3	85,2	78,4	84,6
	Tengo molto ad avere successo nello studio	37,0	52,2	59,4	29,1	47,3	25,8	45,5
	Se sto arrivando al diploma, devo ringraziare soprattutto me stesso/a	66,3	75,9	77,7	64,6	72,7	60,3	71,7
VALORE DELLA FORMAZIONE	L'istruzione rappresenta la più importante fonte di sapere	49,8	57,8	57,5	50,6	55,0	47,6	54,3
	Una formazione elevata aumenta le opportunità occupazionali	70,1	64,8	70,7	62,9	67,6	61,6	67,1
	Penso che il guadagno sia proporzionale al titolo di studio	21,4	17,9	19,2	19,7	19,7	17,1	19,4
	E' necessario continuare a formarsi durante tutta la vita	67,5	72,6	74,6	65,3	71,0	63,9	70,4
VALORE DEL LAVORO	Il lavoro è un'esperienza importante per la realizzazione personale	75,3	76,5	77,0	74,8	76,1	74,9	76,0
	Lavorare è fonte di soddisfazione	64,7	68,8	68,3	65,5	67,1	66,3	67,0
	Il lavoro è uno strumento per avere successo	68,2	60,0	63,9	63,2	63,6	63,7	63,6
	Lavorare è fonte di prestigio personale	62,5	60,3	62,8	59,4	61,4	59,5	61,2
PREFERENZE ED INTERESSI	Ho scoperto le materie di studio che mi piacciono veramente	47,4	49,3	54,3	41,7	48,9	44,3	48,5
	Ho già in testa il settore professionale in cui vorrei lavorare	41,9	38,1	40,2	39,1	39,8	39,3	39,7
	So con certezza le cose che non vorrei più studiare	67,0	67,9	65,5	69,8	67,2	69,9	67,5
	C'è una professione che mi interessa in modo particolare	55,3	51,3	52,0	54,3	52,8	55,6	53,1
DISPONIBILITÀ AL NUOVO	Mi piace fare esperienze diverse	65,2	75,7	70,9	71,3	71,0	72,2	71,1
	Mi piace prendere in considerazione punti di vista diversi dal mio	43,8	45,2	46,3	42,6	44,6	44,0	44,6
	La curiosità mi spinge a scoprire cose nuove	70,1	69,9	72,0	67,6	70,0	69,5	70,0
	Mi piacerebbe girare il mondo	75,8	88,1	81,8	83,9	82,6	84,1	82,7
CAPACITÀ DI ANALISI	Di solito so cogliere gli aspetti cruciali di una situazione	47,0	39,4	46,4	38,5	43,1	38,7	42,8
	Sono in grado di capire le regole degli ambienti dove mi trovo	78,8	82,4	83,6	77,6	81,2	76,4	80,8
	Prima di agire, valuto pro e contro	58,6	52,8	58,9	51,1	55,6	52,0	55,3
	Imparo dagli errori che ho commesso	65,1	60,1	64,0	60,3	62,3	62,7	62,3
CAPACITÀ DI AFFRONTARE GLI IMPREVISTI	Se qualcosa va storto, reagisco attivamente	50,0	36,4	44,0	40,5	42,5	40,9	42,4
	Davanti ad un problema cerco sempre di trovare una soluzione	75,1	71,7	76,2	69,6	73,6	69,0	73,2
	Affronto con coraggio gli imprevisti	50,5	34,8	41,2	42,2	41,4	44,2	41,7
	Affronto i problemi senza farmi prendere dal panico	46,9	24,1	34,2	34,0	33,8	38,2	34,1
FOCALIZZAZIONE SULL'OBIETTIVO	Mi concentro fino alla fine su quello che sto facendo	50,9	49,9	57,4	42,0	51,1	41,8	50,3
	Porto sempre a termine un lavoro iniziato	60,5	58,7	64,0	54,2	60,0	54,3	59,5
	Anche se un lavoro non mi piace lo porto a termine	42,3	44,4	48,7	37,2	44,0	37,7	43,5
	Pianifico le cose da fare e rispetto i tempi	41,7	43,9	49,3	35,4	43,9	32,7	42,9

Diplomati 2019 - AlmaDiploma e AlmaOriëntati	Genere		Voto di diploma		Ripetenze		TOTALE
	Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
1. (continua) Individua i tuoi punti di forza							
<i>Gli studenti sono classificati nei 6 seguenti gruppi in base al grado di identificazione con le 36 frasi.</i>							
Gruppo individuato (risorse personali) (%)*							
Sicuri ma vulnerabili agli imprevisti	17,6	25,7	24,3	19,6	22,8	15,6	22,1
Edonisti distratti	11,0	12,8	9,9	14,5	11,6	16,4	12,0
Carrieristi amletici	12,3	14,7	11,8	15,9	13,6	14,1	13,6
Impazienti di lavorare	21,6	12,4	13,9	19,4	15,8	22,8	16,4
Esperienziali reattivi	26,3	18,7	20,8	23,4	21,8	24,4	22,0
Scuolacentrici di quartiere	11,3	15,7	19,3	7,3	14,4	6,7	13,8
2. Cerca il tuo corso di laurea (solo diplomati intenzionati ad iscriversi all'università)							
Diplomati intenzionati ad iscriversi all'università	4.969	8.152	7.900	5.221	12.478	643	13.121
<i>Agli studenti si chiede di esprimere il proprio gradimento per ognuna delle 29 materie che costituiscono la base di riferimento dei corsi di laurea (0 = materia assolutamente non gradita, 10 = materia completamente gradita).</i>							
Gradimento per le materie universitarie (0-10) (medie)							
Matematica	5,9	4,3	5,3	4,4	5,0	4,2	4,9
Informatica	5,9	3,6	4,5	4,3	4,5	4,5	4,5
Fisica	5,4	3,3	4,4	3,7	4,1	3,6	4,1
Chimica	5,3	4,1	4,8	4,3	4,6	4,1	4,6
Geologia	5,3	4,2	4,6	4,6	4,6	4,4	4,6
Scienze biologiche	5,6	5,3	5,5	5,3	5,4	4,9	5,4
Scienze infermieristiche e tecniche mediche applicate	4,4	4,7	4,5	4,7	4,6	4,4	4,6
Scienze mediche	4,8	5,0	4,9	4,9	5,0	4,6	4,9
Agraria	2,8	1,7	2,1	2,1	2,1	2,2	2,1
Veterinaria	3,0	3,2	3,0	3,2	3,1	3,1	3,1
Ingegneria civile e architettura	4,6	3,3	3,8	3,7	3,8	3,5	3,8
Ingegneria industriale	5,0	2,2	3,4	3,1	3,3	3,0	3,3
Ingegneria dell'informazione	5,0	2,5	3,5	3,3	3,4	3,3	3,4
Lettere	3,9	4,5	4,4	4,0	4,3	4,1	4,3
Lingue e letterature moderne	4,1	5,1	4,9	4,5	4,8	4,5	4,8
Lingue orientali	3,3	4,1	3,9	3,7	3,8	3,9	3,8
Arte e spettacolo	4,5	5,4	5,1	5,1	5,1	5,2	5,1
Storia antica	4,5	3,6	4,0	3,8	4,0	3,9	4,0
Storia medievale, moderna e contemporanea	4,8	3,9	4,4	4,1	4,2	4,3	4,2
Geografia	4,8	3,5	3,9	4,1	4,0	4,2	4,0
Scienze antropologiche	4,8	5,5	5,2	5,1	5,2	5,2	5,2
Filosofia	4,2	4,3	4,4	4,1	4,3	4,4	4,3
Psicologia	5,0	6,3	5,8	5,9	5,8	6,3	5,8
Pedagogia	3,7	5,2	4,6	4,8	4,6	4,9	4,7
Scienze motorie e sportive	5,4	3,5	3,9	4,7	4,2	4,5	4,2
Scienze giuridiche	4,8	4,3	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
Scienze economiche	5,5	3,8	4,5	4,4	4,5	4,4	4,5
Statistica	4,8	2,9	3,7	3,5	3,6	3,4	3,6
Scienze politiche e sociali	4,7	4,0	4,3	4,2	4,3	4,5	4,3

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma e AlmaOriëntati	Genere		Voto di diploma		RipetENZE		TOTALE
	Maschi	Femmine	Alto	Basso	Nessuna	Una o più	
2. (continua) Cerca il tuo corso di laurea (solo diplomati intenzionati ad iscriversi all'università)							
<i>Gli studenti sono classificati nelle 6 seguenti categorie in base alle materie che gradiscono di più.</i>							
Area delle materie preferite (%)*							
Scientifica/ingegneria, informatica e architettura	24,4	6,3	14,0	11,8	13,2	11,5	13,1
Scientifica/altre materie	25,7	12,0	16,9	17,6	17,3	14,9	17,2
Sanitaria	9,7	22,9	17,5	18,5	17,9	17,1	17,9
Sociale	20,5	24,2	21,9	24,1	22,7	25,5	22,8
Umanistica	13,6	29,3	23,9	22,5	23,2	25,0	23,3
Preferenze in più aree	6,1	5,4	5,8	5,5	5,7	5,9	5,7
La classificazione seguente tiene conto di quanto gli studenti gradiscono le materie presenti in ciascun corso di laurea.							
Percorso scelto e percorso preferito corrispondono? (%)*							
Sì (stesso gruppo disciplinare)	33,3	35,6	36,4	32,2	34,9	31,7	34,7
No, ma il corso scelto è comunque gradito	28,1	23,2	25,8	23,9	25,2	22,2	25,1
No, ma il corso scelto è abbastanza gradito	19,1	16,1	16,8	17,9	17,2	17,1	17,2
No, ed il corso scelto è poco o per nulla gradito	18,3	23,8	19,9	24,4	21,4	27,4	21,7
Corso di laurea non ancora scelto	1,3	1,3	1,1	1,6	1,3	1,6	1,3
3.a. Orientamento al lavoro (solo diplomati intenzionati a proseguire gli studi)							
Diplomati intenzionati a proseguire gli studi	6.306	9.663	9.207	6.762	14.978	991	15.969
<i>Gli studenti sono classificati nei seguenti 10 gruppi in base alle risposte fornite circa il lavoro che vorrebbero svolgere.</i>							
Gruppo individuato ("animaletto") (%)*							
Aquilotto Alpino	2,3	2,5	2,5	2,3	2,4	2,5	2,4
Lupo d'appartamento	13,9	11,1	10,5	14,5	11,9	16,0	12,2
Leone Rampante	17,1	15,0	16,3	15,2	15,8	16,0	15,8
Delfino Mediterraneo	4,6	7,2	7,2	4,7	6,2	4,6	6,1
Formica Ambiziosa	24,7	24,2	25,7	22,6	24,6	22,1	24,4
Ornitorinco	4,4	5,4	5,4	4,5	5,0	4,4	5,0
Cavallo di Zorro	4,4	6,6	6,5	4,8	5,8	5,2	5,8
Gatto sornione	2,7	3,3	3,0	3,2	3,1	3,2	3,1
Cane da Guardia	14,8	13,0	12,2	15,8	13,7	15,0	13,7
Tartaruga da giardino	11,1	11,6	10,8	12,3	11,5	10,7	11,4
3.b. Orientamento al lavoro (solo diplomati non intenzionati a proseguire gli studi)							
Diplomati che non intendono proseguire gli studi	2.545	1.652	1.700	2.497	3.482	715	4.197
<i>Gli studenti sono classificati nei seguenti 8 gruppi in base alle risposte fornite circa il lavoro che vorrebbero svolgere.</i>							
Gruppo individuato ("animaletto") (%)*							
Cicala Happy Hour	5,0	6,1	5,6	5,3	5,5	5,2	5,4
Scoiattolo della giungla	4,3	4,5	4,6	4,2	4,4	4,3	4,4
Panda idealista	6,1	8,1	6,8	7,0	6,6	8,3	6,9
Castoro ambizioso	2,6	3,2	3,1	2,6	3,0	2,1	2,8
Ape operosa	2,1	1,5	2,5	1,5	2,0	1,5	1,9
Canarino splendente	41,9	39,5	42,6	39,8	41,4	38,9	41,0
Tigre dinamica	16,6	11,9	14,8	14,7	14,5	15,7	14,7
Volpe a pois	21,4	25,2	19,9	24,9	22,7	24,1	22,9

* Cfr. Note metodologiche.

Profili 3

Prospettive post-diploma

Diplomati 2019 - AlmaDiploma	Prospettive post-diploma				TOTALE
	Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
Numero di diplomati	24.008	2.781	4.129	6.014	38.806
Hanno compilato il questionario	24.008	2.781	4.129	6.014	38.806
Tasso di compilazione	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Caratteristiche anagrafiche					
Genere (%)					
Maschi	39,2	42,2	66,9	53,4	45,3
Femmine	60,8	57,8	33,1	46,6	54,7
Età (%)*					
18 anni	8,7	8,5	4,1	4,5	7,4
19 anni	81,6	76,0	62,0	69,4	76,6
20 anni	8,0	11,4	23,3	19,8	12,2
21 anni e oltre	1,7	4,1	10,7	6,4	3,8
Età al diploma (medie, in anni)*	19,1	19,2	19,5	19,3	19,2
Cittadini stranieri (%)*	4,7	6,4	7,1	8,4	5,8
Origine sociale					
Titolo di studio dei genitori (%)*					
Laurea	35,5	31,1	9,8	15,6	28,7
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	46,1	42,9	48,4	48,0	46,3
Qualifica professionale o diploma quadriennale	7,7	9,8	12,1	11,6	9,0
Titoli inferiori o nessun titolo	9,9	15,0	28,4	23,3	14,7
Classe sociale (%)*					
Classe elevata	28,5	26,9	13,7	15,8	24,4
Classe media impiegatizia	29,9	24,7	22,8	24,2	27,8
Classe media autonoma	20,6	24,3	28,6	25,5	22,6
Classe del lavoro esecutivo	18,8	20,9	31,0	31,1	22,3

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma	Prospettive post-diploma				TOTALE
	Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
Verso la scuola secondaria di secondo grado					
Esito dell'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado (%)*					
10 o 10 e lode	16,1	10,4	1,5	3,1	11,6
9	29,6	22,7	7,5	11,8	23,2
8	30,9	33,0	22,2	28,0	29,5
7	18,8	26,0	42,2	38,6	25,7
6	4,7	7,8	26,6	18,5	10,0
Punteggio dell'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado (medie, in decimi)*	8,3	8,0	7,2	7,4	8,0
Hanno avuto un ruolo rilevante nella scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado: decisamente sì (%)					
Genitori	24,8	27,3	27,3	25,4	25,4
Altri familiari, parenti o conoscenti	4,7	6,5	7,6	5,8	5,4
Compagni o amici	4,4	6,1	6,8	7,1	5,3
Insegnanti della scuola secondaria di primo grado	10,5	11,8	10,7	10,3	10,5
Hanno svolto attività di orientamento organizzate dalla scuola secondaria di primo grado per la scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado (%)					
	90,0	90,3	91,8	91,0	90,4
Hanno ritenuto rilevanti le attività di orientamento organizzate dalla scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado (%) (su 100 che hanno svolto tali attività)					
Decisamente sì	10,3	14,2	16,3	13,2	11,8
Più sì che no	40,7	41,3	42,8	43,6	41,5
Più no che sì	35,7	31,2	29,3	30,9	33,7
Decisamente no	13,2	13,3	11,7	12,3	12,9
Hanno ritenuto la scelta della scuola secondaria di secondo grado (medie, in centesimi)*					
Autonoma	75,6	75,0	72,8	71,8	74,5
Determinata da altri	24,4	25,0	27,2	28,2	25,5
Hanno giudicato le informazioni all'accesso al percorso di scuola secondaria di secondo grado corrispondenti alla realtà (%)					
Decisamente sì	20,1	21,2	17,3	14,2	18,7
Più sì che no	55,1	53,3	50,6	51,9	53,9
Più no che sì	20,3	20,2	25,2	27,3	22,1
Decisamente no	4,0	4,8	6,4	6,0	4,8
Riuscita nella scuola secondaria di secondo grado					
Regolarità negli studi (%)*					
Nessuna ripetenza	94,5	92,2	79,9	84,8	90,8
1 ripetenza	5,1	6,7	16,8	13,4	8,1
2 o più ripetenze	0,4	1,1	3,3	1,7	1,0
Anni di ripetenza (medie)	0,06	0,09	0,24	0,17	0,10
Credito scolastico (medie)*					
	33,4	32,5	30,2	31,0	32,5
Voto di diploma (%)					
100 o 100 e lode	10,4	6,7	1,2	2,8	7,6
91-99	13,5	8,9	3,1	5,4	10,4
81-90	20,8	17,5	8,6	11,7	17,4
71-80	30,1	32,9	26,3	29,5	29,8
61-70	22,2	29,3	48,2	41,3	29,2
60	3,2	4,7	12,6	9,3	5,5
Voto di diploma (medie, in centesimi)*	80,2	77,1	70,4	72,9	77,5

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Prospettive post-diploma				TOTALE
		Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
Valutazione dell'esperienza scolastica						
Sono soddisfatti? (%)						
<i>Esperienza complessiva</i>	Decisamente sì	28,6	31,9	23,4	22,3	27,0
	Più sì che no	53,7	49,5	52,4	53,5	53,3
	Più no che sì	14,6	14,7	19,5	19,9	16,2
	Decisamente no	2,9	3,6	4,4	4,1	3,4
DOCENTI						
<i>Competenza</i>	Decisamente sì	16,2	19,7	17,5	15,9	16,5
	Più sì che no	62,5	58,1	56,6	59,2	60,8
	Più no che sì	18,6	18,7	21,5	21,4	19,5
	Decisamente no	2,5	2,9	3,8	3,2	2,9
<i>Chiarezza nell'esposizione</i>	Decisamente sì	9,0	11,7	11,8	9,3	9,5
	Più sì che no	62,9	58,6	55,8	59,6	61,1
	Più no che sì	25,0	26,2	28,2	27,7	26,0
	Decisamente no	2,7	2,8	3,6	2,9	2,9
<i>Disponibilità al dialogo</i>	Decisamente sì	18,5	22,8	22,7	21,2	19,7
	Più sì che no	49,9	47,0	49,2	50,5	49,7
	Più no che sì	26,0	24,2	22,5	23,3	25,0
	Decisamente no	5,3	5,5	5,2	4,5	5,2
<i>Capacità di valutazione</i>	Decisamente sì	7,7	11,0	12,4	10,2	8,9
	Più sì che no	53,0	49,4	51,6	52,3	52,4
	Più no che sì	32,7	31,8	29,8	31,1	32,0
	Decisamente no	6,1	7,1	5,5	5,7	6,1
RAPPORTI CON						
<i>Non docenti</i>	Decisamente sì	23,4	27,9	30,7	26,5	25,1
	Più sì che no	53,2	50,6	50,3	51,2	52,2
	Più no che sì	18,6	16,9	14,9	17,7	18,0
	Decisamente no	4,4	3,7	3,5	4,0	4,2
<i>Studenti</i>	Decisamente sì	46,6	48,2	55,7	49,6	48,1
	Più sì che no	40,3	37,4	34,3	38,4	39,1
	Più no che sì	10,5	11,1	7,5	9,3	10,0
	Decisamente no	2,2	2,5	2,1	2,3	2,3

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Prospettive post-diploma				TOTALE
		Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
<i>(continua)</i> Valutazione dell'esperienza scolastica						
Sono soddisfatti? (%)						
STRUTTURE SCOLASTICHE						
Aule	Decisamente sì	10,7	13,4	12,6	10,9	11,2
	Più sì che no	47,1	43,4	42,0	44,1	45,7
	Più no che sì	33,1	32,6	33,2	34,1	33,2
	Decisamente no	8,8	10,3	11,8	10,6	9,6
Laboratori	Decisamente sì	12,6	14,5	15,6	13,8	13,3
	Più sì che no	42,6	40,2	44,6	45,7	43,3
	Più no che sì	31,0	31,0	28,2	28,7	30,2
	Decisamente no	13,5	13,8	11,2	11,3	12,9
Impianti e attrezzature sportive	Decisamente sì	11,1	12,3	14,0	12,5	11,8
	Più sì che no	43,9	40,8	42,8	43,3	43,4
	Più no che sì	31,5	32,5	29,3	30,5	31,0
	Decisamente no	13,3	13,9	13,5	13,5	13,5
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA						
Pianificazione dell'orario scolastico <i>(orario delle lezioni, distribuzione del carico di studi, organizzazione delle prove scritte e orali, ...)</i>	Decisamente sì	8,4	12,2	13,7	9,7	9,5
	Più sì che no	45,2	43,9	45,0	45,0	45,0
	Più no che sì	35,8	32,9	30,9	34,1	34,6
	Decisamente no	10,5	10,6	10,0	11,0	10,6
Comunicazione <i>(tempestività degli avvisi, orari di apertura al pubblico degli uffici per studenti, aspetti burocratici, informatizzazione dei servizi, ...)</i>	Decisamente sì	7,7	10,7	10,8	8,5	8,4
	Più sì che no	38,2	37,1	41,1	38,6	38,6
	Più no che sì	38,2	36,2	33,3	36,7	37,1
	Decisamente no	15,6	15,2	14,1	15,7	15,4
Adeguamento tecnologico <i>(disponibilità e utilizzo pc, aggiornamento dell'hardware e dei programmi, sistemi informativi, ...)</i>	Decisamente sì	10,6	12,8	14,0	11,6	11,3
	Più sì che no	44,5	42,2	45,8	45,7	44,8
	Più no che sì	34,2	33,0	31,0	33,0	33,5
	Decisamente no	10,3	11,3	8,3	9,2	9,9
Attività di recupero <i>per chi ha debiti formativi o carenze di preparazione</i>	Decisamente sì	13,7	16,0	18,1	15,0	14,6
	Più sì che no	52,9	49,7	50,3	51,2	52,0
	Più no che sì	25,8	25,7	24,1	25,8	25,5
	Decisamente no	6,4	7,7	6,6	7,2	6,7
Attività extra-scolastiche <i>(approfondimenti culturali/dibattiti, incontri con le aziende, ...)</i>	Decisamente sì	13,9	16,4	14,8	13,5	14,0
	Più sì che no	41,9	39,2	43,2	42,4	42,0
	Più no che sì	31,9	31,1	30,8	31,8	31,6
	Decisamente no	11,5	12,6	10,4	11,6	11,5
Attività pratiche <i>durante l'orario scolastico (laboratori, stage, ...)</i>	Decisamente sì	11,9	15,2	22,0	18,3	14,5
	Più sì che no	40,0	39,9	48,3	48,6	42,5
	Più no che sì	34,0	31,8	22,7	24,7	30,8
	Decisamente no	13,3	12,3	6,1	7,6	11,5

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Prospettive post-diploma				TOTALE
		Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
(continua) Valutazione dell'esperienza scolastica						
Sono soddisfatti? (%)						
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA						
<i>Sostegno all'orientamento per le scelte universitarie o lavorative dopo il diploma</i>	Decisamente sì	11,7	15,2	14,6	12,5	12,4
	Più sì che no	37,9	39,1	44,2	40,3	39,2
	Più no che sì	33,2	30,7	30,0	33,0	32,5
	Decisamente no	16,4	14,0	10,4	13,1	15,0
<i>Adeguatezza degli spazi comuni in termini di pulizia e accessibilità (atri, bagni, corridoi, aula magna, ...)</i>	Decisamente sì	9,9	12,4	11,5	8,5	10,0
	Più sì che no	42,9	40,0	39,4	40,4	41,8
	Più no che sì	32,9	32,2	31,9	33,6	32,8
	Decisamente no	14,0	14,3	16,5	17,1	14,9
<i>Operato dei rappresentanti degli studenti</i>	Decisamente sì	11,2	14,9	13,7	11,3	11,7
	Più sì che no	44,8	43,0	43,1	43,2	44,2
	Più no che sì	30,1	26,8	27,4	30,1	29,5
	Decisamente no	13,5	14,5	14,9	14,9	14,0
Se tornassero indietro, si iscriverebbero (%)						
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola		57,4	56,9	53,2	47,7	55,0
Ad un altro percorso scolastico		42,2	42,8	46,3	52,0	44,6
<i>Percorso</i>	Stesso indirizzo/corso, ma altra scuola	12,2	13,5	11,0	11,4	12,1
	Stessa scuola, ma altro indirizzo/corso	7,8	7,0	6,4	7,7	7,6
	Altro indirizzo/corso in altra scuola	22,2	22,2	28,8	32,9	25,0
<i>Perché cambierebbero? Vorrebbero... (per 100 che vorrebbero cambiare percorso)</i>	Studiare altre discipline	36,4	29,4	27,9	35,8	34,6
	Una migliore preparazione per il mondo del lavoro	8,5	13,7	32,9	23,9	15,0
	Una migliore preparazione per l'università	19,9	19,8	2,2	6,3	14,7
	Migliori rapporti con gli insegnanti/insegnanti più preparati	10,2	9,4	7,6	7,0	9,1
	Migliori infrastrutture e organizzazione scolastica	7,9	9,4	9,2	8,2	8,3
Altro*	16,8	17,6	19,7	18,4	17,8	
Alternanza scuola-lavoro						
Hanno svolto un'attività di alternanza scuola-lavoro organizzata dalla scuola (%)		99,1	98,4	98,6	98,9	99,0
Tipo di attività svolta nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (% per ciascuna attività)						
Stage		73,0	73,4	90,5	85,9	77,4
Impresa Formativa Simulata		26,3	26,7	19,6	21,9	24,8
Attività di formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro		50,3	43,6	38,8	43,7	47,2
Altra attività*		25,4	22,6	8,8	13,6	21,2
Luogo di svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro (%)						
Solo in Italia		79,3	81,9	89,3	87,4	82,1
Almeno in parte all'estero		20,3	17,3	10,2	12,2	17,5
L'alternanza scuola-lavoro è stata svolta (% per ciascuna modalità)						
In orario scolastico		69,2	67,9	69,3	69,0	68,9
In orario extra-scolastico, ma durante il periodo delle lezioni		65,1	61,8	54,8	57,4	62,1
Durante la sospensione delle attività didattiche		40,0	34,1	38,3	38,8	39,1

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Prospettive post-diploma				TOTALE
		Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
<i>(continua)</i> Alternanza scuola-lavoro						
Hanno ottenuto un voto in una o più discipline a seguito dell'attività di alternanza scuola-lavoro (%)		32,8	36,4	41,5	39,5	35,3
Diplomati che hanno svolto attività di formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (%)						
<i>Valutazione (decisamente soddisfatti)</i>	Utilità dell'attività di formazione	25,4	34,5	51,7	40,3	30,9
	Interesse per l'attività di formazione	23,5	33,6	44,9	36,1	28,2
Diplomati che hanno svolto uno stage (%)						
<i>Ramo di attività economica dello stage</i>	Agricoltura, foreste, caccia, pesca	1,8	1,7	4,1	3,0	2,4
	Stampa ed editoria	2,4	3,0	1,7	1,7	2,2
	Attività manifatturiere e costruzioni	8,0	7,0	24,2	15,9	11,6
	Commercio, alberghi e pubblici esercizi	10,1	11,2	18,9	16,2	12,6
	Poste, trasporti e viaggi	2,4	2,6	3,7	3,8	2,9
	Pubblicità, comunicazione e telecomunicazioni	2,4	2,9	2,0	2,3	2,4
	Consulenza professionale	9,7	9,1	10,2	11,3	10,1
	Informatica, elaborazione e acquisizione dati	5,1	4,7	6,4	7,3	5,7
	Pubblica amministrazione e forze armate	4,0	3,3	3,5	3,8	3,8
	Istruzione, formazione, ricerca e sviluppo	17,5	15,6	3,1	6,6	13,2
	Sanità	8,2	6,2	2,8	3,5	6,4
	Servizi ricreativi, culturali e sportivi	11,4	11,2	3,2	6,0	9,2
	Altri servizi sociali e personali	8,9	10,4	5,2	7,3	8,3
	Altro*	7,5	9,9	10,0	10,3	8,6
	<i>Durata dello stage</i>	Oltre 150 ore	38,8	43,0	68,6	60,4
81-150 ore		19,0	18,3	14,4	16,6	17,8
Fino a 80 ore		38,9	33,8	13,8	19,6	31,3
<i>Valutazione dello stage (decisamente soddisfatti)</i>	Organizzazione delle attività	43,1	46,8	56,3	48,9	46,1
	Chiarezza dei compiti	50,9	53,8	61,4	56,4	53,4
	Attività di tutoraggio scolastico	19,4	26,9	29,4	25,3	22,4
	Attività di tutoraggio aziendale	32,1	36,2	45,9	37,6	35,2
	Utilità per la formazione	40,0	48,2	58,2	50,1	44,9
	Coerenza con una o più discipline scolastiche	33,9	39,2	40,0	37,6	35,6

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Prospettive post-diploma				TOTALE
		Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
Fuori dall'aula						
Tempo dedicato allo studio e ai compiti a casa (%)						
Almeno 20 ore alla settimana		14,9	11,5	2,6	4,0	11,2
15-19 ore		22,9	18,2	7,0	10,3	18,4
10-14 ore		26,7	25,9	18,8	23,8	25,2
5-9 ore		24,5	28,6	37,1	37,1	28,5
Meno di 5 ore		10,8	15,6	34,3	24,6	16,6
Hanno effettuato soggiorni di studio all'estero (%)						
Organizzati dalla scuola		39,5	33,8	14,9	20,7	32,9
Su iniziativa personale o di altri soggetti diversi dalla scuola		23,6	19,6	11,2	15,0	20,3
		15,8	14,3	3,7	5,7	12,5
<i>Stato</i> (per 100 che hanno effettuato soggiorni di studio all'estero)	Regno Unito	37,5	33,0	33,6	33,6	36,5
	Irlanda	16,1	16,5	12,0	13,7	15,6
	Spagna	10,7	11,3	16,6	15,4	11,5
	Stati Uniti d'America	9,0	7,9	2,8	4,4	8,1
	Francia	5,9	5,8	6,5	6,8	6,0
	Germania	5,7	7,2	7,8	6,4	6,0
	Altri Stati esteri	15,0	18,1	20,5	19,7	16,1
<i>Durata</i> (per 100 che hanno effettuato soggiorni di studio all'estero)	Almeno 15 giorni	29,5	34,0	23,2	23,5	28,9
	8-14 giorni	34,9	29,6	28,7	26,7	33,4
	1-7 giorni	35,6	36,2	48,1	49,8	37,7
Hanno svolto un intero anno scolastico all'estero (per 100 che hanno effettuato soggiorni di studio all'estero)		6,9	8,0	3,4	4,2	6,5
Non hanno effettuato soggiorni di studio all'estero		60,5	66,2	85,1	79,3	67,1
Hanno lavorato nel corso degli studi (%)						
Durante il periodo scolastico, in modo continuativo*		53,0	69,8	70,9	63,1	58,0
Durante il periodo scolastico, in modo occasionale, saltuario*		8,7	20,5	18,5	12,9	11,3
Solo nel periodo estivo		25,5	31,2	35,0	30,6	28,0
Non hanno lavorato nel corso degli studi		18,7	18,1	17,4	19,6	18,7
		46,9	30,0	29,0	36,7	41,9
Hanno praticato attività sportive (%)						
<i>Impegno settimanale</i> (per 100 che hanno praticato attività sportive)	Oltre 10 ore	62,2	62,5	59,3	55,5	60,8
	7-10 ore	11,0	14,7	14,5	13,3	12,0
	4-6 ore	25,1	28,3	34,3	30,7	27,3
	1-3 ore	40,9	39,3	38,1	39,8	40,2
		22,5	17,1	12,6	15,4	19,8
Hanno svolto attività di volontariato (%)		17,4	15,8	11,1	11,0	15,5
Hanno svolto attività culturali nel tempo libero (%)						
<i>Tipo di attività</i> (per 100 che hanno svolto attività culturali)	Proposte/organizzate dalla scuola	58,6	60,4	38,4	50,5	55,0
	Non organizzate dalla scuola	14,6	15,7	12,2	14,0	14,5
		84,7	83,4	86,9	85,3	84,7
Hanno utilizzato attivamente siti di social networking (Facebook, Twitter, ...) (%)						
Più volte al giorno		81,6	83,6	83,9	83,9	82,3
Una volta al giorno		6,5	6,0	6,9	6,3	6,6
Più volte alla settimana		5,5	5,4	4,7	4,9	5,3
Una volta alla settimana		2,6	2,4	1,7	2,0	2,4
Mai		3,8	2,6	2,7	2,7	3,4

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Prospettive post-diploma				TOTALE
		Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
Conoscenze linguistiche						
Livello di conoscenza della lingua inglese (%)*						
Inglese scritto	A1 o A2	13,1	22,2	36,5	29,9	19,5
	B1	33,2	34,1	37,9	38,1	34,8
	almeno B2	50,9	39,3	18,9	27,1	42,0
Inglese parlato	A1 o A2	13,7	22,4	36,7	30,3	20,0
	B1	33,2	33,4	37,3	37,8	34,6
	almeno B2	50,3	39,6	19,2	26,7	41,6
Conoscenza di altre lingue: almeno "livello B1" (%)*						
Spagnolo scritto		22,6	22,3	15,5	20,9	21,4
Spagnolo parlato		23,5	23,3	16,3	21,8	22,4
Francese scritto		16,4	16,6	13,8	15,7	16,0
Francese parlato		16,9	17,4	14,5	16,4	16,5
Tedesco scritto		10,6	9,3	6,1	7,0	9,4
Tedesco parlato		10,2	9,2	5,7	6,5	9,0
Hanno effettuato corsi di lingua extrascolastici (%)		29,4	27,3	9,5	14,7	24,3
Hanno conseguito diplomi attestanti le competenze linguistiche (%)		45,5	40,5	13,6	22,0	37,2
Conoscenze informatiche						
Conoscenza "almeno buona" (%)*						
Navigazione in Internet e comunicazione in rete		83,1	83,0	79,9	80,5	82,1
Word processor		52,9	54,4	50,8	53,4	52,8
Fogli elettronici		39,8	43,5	48,0	45,4	41,9
Strumenti di presentazione		63,7	66,3	55,1	57,5	61,7
Sistemi operativi		51,4	56,4	56,0	55,5	53,0
Multimedia		37,0	45,5	37,9	38,1	38,0
Linguaggi di programmazione		9,1	11,8	11,0	10,3	9,7
Database		8,0	11,0	11,1	11,0	9,1
Realizzazione di siti web		9,8	14,0	12,1	12,0	10,8
Reti di trasmissione dati		9,0	13,0	11,1	10,3	9,8
CAD/CAM/CAE - progettazione assistita		6,3	8,7	14,4	10,5	8,1
Hanno conseguito l'ECDL o altre certificazioni di competenze informatiche (%)		9,9	11,1	7,8	8,1	9,4
Cittadinanza e Costituzione						
Hanno affrontato, nel corso delle lezioni, gli argomenti di Cittadinanza e Costituzione (% per ciascun argomento)						
Costituzione Italiana		84,3	85,9	93,3	91,3	86,7
Cittadinanza europea		70,5	75,7	82,7	80,0	74,1
Diritti umani		81,3	84,1	89,7	88,2	83,7
Dialogo interculturale		66,7	73,3	77,7	74,2	69,9
Educazione alla legalità		74,7	79,2	86,2	83,4	77,9
Educazione ambientale		71,0	77,3	83,4	80,2	74,6
Non hanno affrontato alcun argomento di Cittadinanza e Costituzione		6,4	5,8	3,0	3,8	5,5

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma	Prospettive post-diploma				TOTALE
	Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
Attività di orientamento al termine della scuola secondaria di secondo grado					
Hanno svolto almeno uno dei moduli del percorso di orientamento La MIA scelta & AlmaOrientati (%)*	61,1	58,3	46,5	50,0	56,9
Hanno partecipato ad altre attività di orientamento alla scelta post-diploma (%)					
Sì, organizzata dall'Istituto	69,2	67,9	67,2	68,8	68,3
Sì, si sono attivati autonomamente in quanto l'Istituto non ne ha organizzate	25,6	26,0	19,0	20,1	23,8
No, non hanno partecipato ad alcuna attività di orientamento	4,6	5,2	12,8	10,4	6,7
Al termine delle attività di orientamento ritengono adeguate le informazioni ricevute: decisamente sì (per 100 che hanno compilato il percorso La MIA scelta & AlmaOrientati o che hanno partecipato ad altre attività di orientamento organizzate dall'Istituto)					
Sul mondo del lavoro	9,9	16,8	28,1	18,3	13,9
Sui percorsi successivi di istruzione e formazione	17,8	22,0	22,1	18,0	18,7
Ritengono rilevanti nella scelta di orientamento post-diploma i pareri di: decisamente sì (%)					
Genitori	19,8	23,5	25,8	22,9	21,2
Compagni o amici (compresi ragazzi che hanno già avviato il percorso di studi o di lavoro preso in considerazione)	5,0	6,5	5,7	5,3	5,3
Altri familiari, parenti o conoscenti	4,5	7,4	8,2	5,9	5,4
Docenti della scuola secondaria di secondo grado	4,3	7,5	5,9	5,8	5,0
Hanno svolto attività di orientamento organizzate dalla scuola secondaria di secondo grado per la scelta post-diploma (%)	89,5	90,8	90,7	91,2	89,5
Ritengono rilevanti le attività di orientamento organizzate dalla scuola secondaria di secondo grado nella scelta post-diploma (su 100 che hanno svolto tali attività)					
Decisamente sì	10,3	14,7	12,8	11,5	11,1
Più sì che no	40,7	41,7	42,3	44,3	41,6
Più no che sì	35,5	30,5	31,0	34,0	34,2
Decisamente no	13,4	13,1	13,9	10,2	13,1
Ritengono che la scelta post-diploma sarà (medie, in centesimi)*					
Autonoma	83,6	83,3	82,4	78,4	82,6
Determinata da altri	16,4	16,7	17,6	21,6	17,4

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Prospettive post-diploma				TOTALE
		Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
Prospettive di studio						
Intendono proseguire gli studi (%)		100,0	100,0	9,5	2,5	72,8
Sono molto incerti se proseguire gli studi o no		-	-	-	95,6	14,8
Non intendono proseguire gli studi		-	-	90,5	1,8	11,9
Tipo di attività (per 100 che sono certi di proseguire gli studi)	Corso di laurea universitario	96,6	94,2	-	-	91,3
	Alta formazione artistica e musicale	3,4	5,8	-	-	3,5
	Specializzazione post-diploma	-	-	26,9	31,8	1,5
	Tirocinio, praticantato	-	-	8,1	2,6	0,3
	Altre attività di qualificazione professionale	-	-	54,8	42,4	2,3
Gruppo disciplinare del corso di laurea (per 100 che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea)	Agraria e veterinaria	2,1	2,8	-	-	2,2
	Architettura	3,7	3,6	-	-	3,7
	Chimico-farmaceutico	2,4	1,7	-	-	2,3
	Difesa e sicurezza	0,4	1,5	-	-	0,5
	Economico-statistico	14,4	15,1	-	-	14,5
	Educazione fisica	1,8	3,2	-	-	1,9
	Geo-biologico	3,1	2,5	-	-	3,0
	Giuridico	5,2	5,6	-	-	5,2
	Ingegneria	13,5	10,6	-	-	13,2
	Insegnamento	3,3	5,3	-	-	3,5
	Letterario	6,0	5,8	-	-	6,0
	Linguistico	7,3	6,2	-	-	7,2
	Medico/medicina e odontoiatria	10,0	7,4	-	-	9,7
	Medico/professioni sanitarie	8,6	9,2	-	-	8,6
	Politico-sociale	6,3	6,9	-	-	6,4
	Psicologico	6,1	7,1	-	-	6,2
	Scientifico	4,8	3,7	-	-	4,7
Corso universitario non specificato	1,2	1,8	-	-	1,2	
Motivazioni importanti per l'accesso all'università: decisamente sì (per 100 che sono certi di proseguire gli studi con un corso di laurea)	Vogliono approfondire i propri interessi culturali	53,6	57,1	-	-	54,0
	Serve una formazione universitaria per fare il lavoro a cui sono interessati	67,2	64,2	-	-	66,9
	Vogliono fare un lavoro ben retribuito	55,4	63,8	-	-	56,2
	E' difficile per un diplomato trovare lavoro	25,1	26,5	-	-	25,2
	Vogliono il prestigio sociale di una laurea	24,8	32,5	-	-	25,6
	Sono interessati ai contatti sociali ed alle occasioni di svago derivanti dalla condizione studentesca	19,2	25,4	-	-	19,8
	I genitori vorrebbero che proseguissero gli studi all'università	25,9	33,6	-	-	26,7

Diplomati 2019 - AlmaDiploma	Prospettive post-diploma				TOTALE
	Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
Prospettive di lavoro					
Intendono lavorare (o cercare lavoro) dopo la "maturità" (%)	51,5	100,0	100,0	68,9	63,7
Lavoro continuativo a tempo pieno	-	100,0	100,0	43,2	24,5
Lavoro occasionale, saltuario o a tempo parziale	51,5	-	-	25,7	39,2
Sono molto incerti se lavorare/cercare lavoro o no	13,6	-	-	28,3	12,8
Non intendono lavorare (né cercare lavoro)	34,9	-	-	2,8	23,0
Sono disponibili a lavorare nel settore: decisamente sì (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)					
Pubblico	-	37,5	39,1	38,0	38,3
Privato	-	43,3	38,0	34,2	38,5
Ramo di attività economica preferito (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)					
Agricoltura, foreste, caccia, pesca	-	2,2	4,9	3,1	3,6
Stampa ed editoria	-	2,4	0,7	0,8	1,2
Attività manifatturiere e costruzioni	-	4,3	18,4	10,6	12,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	-	8,2	20,1	19,6	16,5
Poste, trasporti e viaggi	-	1,9	5,5	4,9	4,3
Pubblicità, comunicazione e telecomunicazioni	-	7,3	3,8	5,9	5,4
Consulenza professionale	-	10,0	7,0	8,4	8,3
Informatica, elaborazione e acquisizione dati	-	5,4	5,2	6,4	5,6
Pubblica amministrazione e forze armate	-	6,4	10,4	9,1	8,9
Istruzione, formazione, ricerca e sviluppo	-	11,3	1,1	2,8	4,6
Sanità	-	15,2	2,0	3,8	6,3
Servizi ricreativi, culturali e sportivi	-	7,2	4,7	6,8	6,0
Altri servizi sociali e personali	-	7,0	4,7	7,6	6,2
Altro*	-	9,1	10,1	8,9	9,5
Sono disposti ad effettuare trasferte di lavoro (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)					
Sì, anche con trasferimenti di residenza	-	39,7	26,9	28,9	31,2
Sì, anche frequenti ma senza cambi di residenza	-	30,3	34,1	35,8	33,5
Sì, ma solo in numero limitato	-	23,7	28,4	27,0	26,6
No, non sono disponibili ad effettuare trasferte	-	4,1	8,8	6,5	6,8

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma		Prospettive post-diploma				TOTALE
		Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
<i>(continua)</i> Prospettive di lavoro						
Aspetti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)						
Acquisizione di professionalità		-	72,2	67,7	69,2	69,4
Possibilità di carriera		-	66,7	59,4	64,7	63,0
Possibilità di guadagno		-	64,5	66,4	66,3	65,8
Stabilità/sicurezza del posto di lavoro		-	71,8	75,4	75,5	74,4
Rispondenza a interessi culturali		-	53,7	27,4	31,3	36,2
Coerenza con gli studi		-	43,4	20,5	19,9	27,0
Utilità sociale del lavoro		-	50,7	34,1	34,8	39,1
Prestigio ricevuto dal lavoro		-	42,8	38,9	38,6	40,0
Coinvolgimento nelle attività e nelle decisioni		-	48,9	39,2	40,0	42,3
Indipendenza o autonomia		-	57,7	45,2	45,8	49,0
Flessibilità dell'orario e dei tempi di lavoro		-	36,6	39,3	39,5	38,6
Rapporti con i colleghi		-	48,7	59,0	57,9	55,7
Ubicazione e caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro		-	41,0	43,4	39,4	41,6
Tempo libero che il lavoro lascia		-	40,5	39,8	40,0	40,1
Opportunità di contatti con l'estero		-	50,9	34,2	38,9	40,4
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite		-	58,1	32,8	35,8	41,0
Disponibilità a lavorare per forma contrattuale: decisamente sì (per 100 che intendono cercare un lavoro continuativo a tempo pieno)						
<i>Orario</i>	Tempo pieno	-	70,3	75,9	71,5	73,1
	Part-time	-	24,1	22,3	25,3	23,7
	Telelavoro	-	15,5	13,6	16,9	15,1
<i>Contratto</i>	A tutele crescenti	-	74,5	77,5	77,0	76,5
	Tempo determinato	-	21,3	23,3	23,6	22,8
	Stage	-	10,8	6,1	7,9	8,0
	Apprendistato	-	12,1	9,7	11,7	10,9
	Lavoro interinale	-	8,9	6,3	6,9	7,2
	Autonomo/in conto proprio	-	37,2	29,7	31,2	32,3

Diplomati 2019 - AlmaDiploma e AlmaOriëntati		Prospettive post-diploma				TOTALE
		Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
Numero di diplomati		15.076	1.734	2.300	3.461	26.978
Diplomati che hanno compilato entrambi i questionari		12.988	1.461	1.890	2.906	20.166
Diplomati intenzionati a proseguire gli studi		12.283	1.319	391	1.441	15.969
Diplomati intenzionati ad iscriversi all'università		11.880	1.241	-	-	13.121
Diplomati che non intendono proseguire gli studi		705	142	1.499	1.465	4.197
1. Individua i tuoi punti di forza						
Numero di diplomati		12.988	1.461	1.890	2.906	20.166
<i>Agli studenti vengono proposte 36 frasi riguardanti l'atteggiamento verso l'istruzione, il metodo di studio, il lavoro e la consapevolezza delle proprie risorse personali. Gli studenti indicano quanto si identificano con ciascuna frase (moltissimo, molto, abbastanza, poco, per nulla).</i>						
Si identificano "moltissimo" o "molto" con il contenuto della frase (%)						
METODO DI STUDIO	So pianificare per tempo i miei impegni scolastici	37,8	38,5	27,6	27,8	35,1
	Studio anche quando non devo affrontare compiti in classe e interrogazioni	11,5	11,6	5,8	6,1	10,1
	Mi concentro sullo studio senza farmi distrarre da altre cose	19,3	20,1	12,8	11,5	17,4
	Studio con regolarità anche le materie che non mi piacciono	26,6	24,0	14,0	15,6	23,2
RISULTATI SCOLASTICI	I risultati scolastici che ho raggiunto sono dovuti al mio impegno	72,0	68,8	54,3	58,4	67,6
	Se voglio ottenere buoni voti so che devo impegnarmi	86,4	86,0	77,9	81,7	84,6
	Tengo molto ad avere successo nello studio	52,5	47,7	23,7	30,8	45,5
	Se sto arrivando al diploma, devo ringraziare soprattutto me stesso/a	74,6	72,3	63,3	64,8	71,7
VALORE DELLA FORMAZIONE	L'istruzione rappresenta la più importante fonte di sapere	57,5	56,7	44,0	47,6	54,3
	Una formazione elevata aumenta le opportunità occupazionali	71,4	68,0	54,3	58,6	67,1
	Penso che il guadagno sia proporzionale al titolo di studio	20,3	18,8	17,2	18,1	19,4
	E' necessario continuare a formarsi durante tutta la vita	74,2	74,7	57,8	61,6	70,4
VALORE DEL LAVORO	Il lavoro è un'esperienza importante per la realizzazione personale	75,6	80,0	79,7	74,1	76,0
	Lavorare è fonte di soddisfazione	66,3	70,8	72,3	66,1	67,0
	Il lavoro è uno strumento per avere successo	63,2	65,8	67,7	61,9	63,6
	Lavorare è fonte di prestigio personale	61,6	64,7	63,5	57,7	61,2
PREFERENZE ED INTERESSI	Ho scoperto le materie di studio che mi piacciono veramente	50,8	53,5	43,1	40,9	48,5
	Ho già in testa il settore professionale in cui vorrei lavorare	39,8	46,5	45,7	31,8	39,7
	So con certezza le cose che non vorrei più studiare	68,3	66,7	65,7	64,8	67,5
	C'è una professione che mi interessa in modo particolare	52,5	61,6	58,5	47,3	53,1
DISPONIBILITÀ AL NUOVO	Mi piace fare esperienze diverse	71,9	75,9	65,9	68,7	71,1
	Mi piace prendere in considerazione punti di vista diversi dal mio	46,1	44,4	37,8	42,3	44,6
	La curiosità mi spinge a scoprire cose nuove	70,9	74,9	67,0	66,3	70,0
	Mi piacerebbe girare il mondo	83,7	85,6	76,5	81,1	82,7
CAPACITÀ DI ANALISI	Di solito so cogliere gli aspetti cruciali di una situazione	44,4	46,5	37,5	37,8	42,8
	Sono in grado di capire le regole degli ambienti dove mi trovo	82,2	81,5	77,7	77,2	80,8
	Prima di agire, valuto pro e contro	56,9	53,7	50,3	53,5	55,3
	Imparo dagli errori che ho commesso	61,1	64,3	68,1	62,7	62,3
CAPACITÀ DI AFFRONTARE GLI IMPREVISTI	Se qualcosa va storto, reagisco attivamente	42,3	46,5	45,1	38,2	42,4
	Davanti ad un problema cerco sempre di trovare una soluzione	74,4	76,5	70,5	69,5	73,2
	Affronto con coraggio gli imprevisti	40,2	48,3	47,2	40,3	41,7
	Affronto i problemi senza farmi prendere dal panico	32,8	38,9	40,6	32,9	34,1
FOCALIZZAZIONE SULL'OBIETTIVO	Mi concentro fino alla fine su quello che sto facendo	50,9	55,4	53,1	45,3	50,3
	Porto sempre a termine un lavoro iniziato	59,0	63,3	65,8	57,3	59,5
	Anche se un lavoro non mi piace lo porto a termine	43,4	46,1	47,1	41,9	43,5
	Pianifico le cose da fare e rispetto i tempi	43,6	47,1	45,7	37,7	42,9

Diplomati 2019 - AlmaDiploma e AlmaOrientati	Prospettive post-diploma				TOTALE
	Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
1. (continua) Individua i tuoi punti di forza					
<i>Gli studenti sono classificati nei 6 seguenti gruppi in base al grado di identificazione con le 36 frasi.</i>					
Gruppo individuato (risorse personali) (%)*					
Sicuri ma vulnerabili agli imprevisti	23,7	21,3	16,7	19,1	22,1
Edonisti distratti	12,2	12,9	11,3	10,4	12,0
Carrieristi amletici	14,0	12,3	10,5	14,9	13,6
Impazienti di lavorare	12,4	18,8	33,8	21,2	16,4
Esperienziali reattivi	21,9	21,4	19,6	23,6	22,0
Scuolacentrici di quartiere	15,7	13,2	8,1	10,8	13,8
2. Cerca il tuo corso di laurea (solo diplomati intenzionati ad iscriversi all'università)					
Diplomati intenzionati ad iscriversi all'università	11.880	1.241	-	-	13.121
<i>Agli studenti si chiede di esprimere il proprio gradimento per ognuna delle 29 materie che costituiscono la base di riferimento dei corsi di laurea (0 = materia assolutamente non gradita, 10 = materia completamente gradita).</i>					
Gradimento per le materie universitarie (0-10) (medie)					
Matematica	5,0	4,7	-	-	4,9
Informatica	4,5	4,5	-	-	4,5
Fisica	4,1	4,0	-	-	4,1
Chimica	4,6	4,4	-	-	4,6
Geologia	4,6	4,6	-	-	4,6
Scienze biologiche	5,4	5,3	-	-	5,4
Scienze infermieristiche e tecniche mediche applicate	4,6	4,7	-	-	4,6
Scienze mediche	4,9	4,9	-	-	4,9
Agraria	2,1	2,4	-	-	2,1
Veterinaria	3,1	3,2	-	-	3,1
Ingegneria civile e architettura	3,8	3,7	-	-	3,8
Ingegneria industriale	3,3	3,1	-	-	3,3
Ingegneria dell'informazione	3,5	3,3	-	-	3,4
Lettere	4,2	4,4	-	-	4,3
Lingue e letterature moderne	4,7	4,8	-	-	4,8
Lingue orientali	3,8	3,9	-	-	3,8
Arte e spettacolo	5,1	5,2	-	-	5,1
Storia antica	3,9	4,1	-	-	4,0
Storia medievale, moderna e contemporanea	4,2	4,4	-	-	4,2
Geografia	4,0	4,2	-	-	4,0
Scienze antropologiche	5,2	5,3	-	-	5,2
Filosofia	4,2	4,5	-	-	4,3
Psicologia	5,8	6,2	-	-	5,8
Pedagogia	4,6	5,0	-	-	4,7
Scienze motorie e sportive	4,2	4,7	-	-	4,2
Scienze giuridiche	4,4	4,8	-	-	4,5
Scienze economiche	4,4	4,7	-	-	4,5
Statistica	3,6	3,6	-	-	3,6
Scienze politiche e sociali	4,3	4,5	-	-	4,3

* Cfr. Note metodologiche.

Diplomati 2019 - AlmaDiploma e AlmaOriëntati	Prospettive post-diploma				TOTALE
	Solo studio	Studio e lavoro	Solo lavoro	Incerti	
2. (continua) Cerca il tuo corso di laurea (solo diplomati intenzionati ad iscriversi all'università)					
<i>Gli studenti sono classificati nelle 6 seguenti categorie in base alle materie che gradiscono di più.</i>					
Area delle materie preferite (%)*					
Scientifica/ingegneria, informatica e architettura	13,3	11,2	-	-	13,1
Scientifica/altre materie	17,3	15,6	-	-	17,2
Sanitaria	17,9	17,8	-	-	17,9
Sociale	22,5	26,2	-	-	22,8
Umanistica	23,5	22,0	-	-	23,3
Preferenze in più aree	5,5	7,3	-	-	5,7
<i>La classificazione seguente tiene conto di quanto gli studenti gradiscono le materie presenti in ciascun corso di laurea.</i>					
Percorso scelto e percorso preferito corrispondono? (%)*					
Sì (stesso gruppo disciplinare)	35,2	30,2	-	-	34,7
No, ma il corso scelto è comunque gradito	25,2	23,6	-	-	25,1
No, ma il corso scelto è abbastanza gradito	17,0	19,2	-	-	17,2
No, ed il corso scelto è poco o per nulla gradito	21,3	25,1	-	-	21,7
Corso di laurea non ancora scelto	1,2	1,9	-	-	1,3
3.a. Orientamento al lavoro (solo diplomati intenzionati a proseguire gli studi)					
Diplomati intenzionati a proseguire gli studi	12.283	1.319	391	1.441	15.969
<i>Gli studenti sono classificati nei seguenti 10 gruppi in base alle risposte fornite circa il lavoro che vorrebbero svolgere.</i>					
Gruppo individuato ("animaletto") (%)*					
Aquilotto Alpino	2,4	3,3	1,5	2,1	2,4
Lupo d'appartamento	11,4	13,5	16,9	16,4	12,2
Leone Rampante	15,7	18,4	17,9	13,5	15,8
Delfino Mediterraneo	6,8	6,3	2,3	2,5	6,1
Formica Ambiziosa	25,3	23,2	19,7	19,2	24,4
Ornitorinco	5,3	4,5	4,3	3,6	5,0
Cavallo di Zorro	6,0	6,1	3,6	4,1	5,8
Gatto sornione	2,9	3,3	4,6	4,2	3,1
Cane da Guardia	13,0	13,4	16,4	18,8	13,7
Tartaruga da giardino	11,2	8,0	12,8	15,7	11,4
3.b. Orientamento al lavoro (solo diplomati non intenzionati a proseguire gli studi)					
Diplomati che non intendono proseguire gli studi	705	142	1.499	1.465	4.197
<i>Gli studenti sono classificati nei seguenti 8 gruppi in base alle risposte fornite circa il lavoro che vorrebbero svolgere.</i>					
Gruppo individuato ("animaletto") (%)*					
Cicala Happy Hour	4,5	2,8	5,0	5,6	5,4
Scoiattolo della giungla	3,8	7,7	3,4	5,3	4,4
Panda idealista	8,4	7,7	6,1	7,3	6,9
Castoro ambizioso	3,3	4,9	2,8	2,6	2,8
Ape operosa	1,6	2,1	2,5	1,4	1,9
Canarino splendente	41,0	22,5	40,7	42,2	41,0
Tigre dinamica	15,0	17,6	15,1	14,7	14,7
Volpe a pois	22,4	34,5	24,3	20,9	22,9

* Cfr. Note metodologiche.

BIBLIOGRAFIA

- AlmaDiploma. (2019). *XIII Indagine. Esiti a distanza dei Diplomati*.
- AlmaLaurea. (2019). *XXI Indagine sul Profilo dei Laureati 2018. Rapporto 2019*.
- Argentin, G., Barbieri, G., & Barone, C. (2017). *Origini sociali, consiglio orientativo e iscrizione al liceo: un'analisi basata sui dati dell'Anagrafe Studenti*.
- Ballarino, G., & Schizzerotto, A. (2011). *Le diseguaglianze intergenerazionali di istruzione, in Generazioni diseguali (a cura di Schizzerotto, A., Trivellato, U., Sartor, N.)*. Bologna: Il Mulino.
- Barone, C., Assirelli, G., & Abbiati, G. (2017). *Social origins, relative risk aversion and track choice: A field experiment on the role of information biases*.
- Cammelli, A. & Gasperoni, G. (2012). *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e studenti italiani secondo il Programme for International Student Assessment (Pisa 2009)*, AlmaLaurea Working Papers n. 55, Bologna Tratto da <http://www2.almalaurea.it/universita/pubblicazioni/wp/pdf/wp55.pdf>.
- Cobalti, A. & Schizzerotto, A. (1994). *La mobilità sociale in Italia*, Bologna, il Mulino.
- Contini, D., & Scagni, A. (2012). *Social-Origin Inequalities in Educational Careers in Italy. Performance or Decision Effects?*
- Eurostat. (2019). *Early leavers from education and training*. Tratto da http://appsso.eurostat.ec.europa.eu/nui/show.do?dataset=edat_lfse_14&lang=en.
- Fondazione Intercultura onlus. (2019). *XI rapporto Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca*.
- INVALSI. (2019). *Rapporto prove INVALSI 2019*
- Mignoli G.P & di Francia A. (2011). *Domanda e offerta formativa: le scelte di studio dei giovani in AlmaLaurea (a cura di), XII Profilo dei Laureati italiani. L'istruzione universitaria nell'ultimo decennio. All'esordio della European Higher Education Area*, Bologna, il Mulino.

- MIUR. (2017). *Focus “Gli immatricolati nell’a.a. 2016/2017 il passaggio dalla scuola all’università dei diplomati nel 2016”*.
- MIUR. (2019a). *Gli alunni con cittadinanza non italiana. Anno scolastico 2017/2018*. Tratto da <http://www.integrazionemigranti.gov.it/rapporricercaimmigrazione/Rapporti%20Nazionali/alunniconcittadinanzanonitaliana20172018.pdf>.
- MIUR. (2019b). *La dispersione scolastica nell’anno scolastico 2016/2017 e nel passaggio all’anno scolastico 2017/2018*. Tratto da <https://www.miur.gov.it/documents/20182/2155736/La+dispersione+scolastica+nell%27a.s.2016-17+e+nel+passaggio+all%27a.s.2017-18.pdf/1e374ddd-29ac-11e2-dede-4710d6613062?version=1.0&t=1563371652741>.
- OECD (2016). *Pisa 2015 Results: Excellence and Equity in Education. Volume I*, Parigi. Tratto da <https://www.oecd-ilibrary.org/docserver/9789264266490-en.pdf?expires=1574939478&id=id&accname=guest&checksum=275720F67D3FC705D890271C73D88FF0>.
- Pisanu, F. (2018). Dipartimento della Conoscenza PAT - Ufficio per la Valutazione delle Politiche Scolastiche. *Lo sviluppo delle competenze non cognitive degli studenti Trentini*. Presentato al XVI Convegno nazionale AlmaDiploma "Orientare e (è) educare". Roma, 13 dicembre 2018. Tratto da http://www.almadiploma.it/info/pdf/convegno2018/Pisanu_AD2018.pdf QCER (CEFR) - Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (2011). Tratto da http://www.languagepoint.eu/pagina.asp?c_Page=57&c_Template=1&c_SubCat=48&c_Cat=8&d_Page=Tabella%20livelli%20QCER.
- Romito, M. (2016). *Una scuola di classe. Orientamento e disuguaglianza nelle transizioni scolastiche*.
- Schizzerotto, A. (2002). *Vite ineguali. Diseguaglianze e corsi di vita nell’Italia contemporanea*. Bologna: il Mulino.
- Tuttoscuola.com. (2018). *La scuola colabrodo*.